

Jugendstudie

Werthaltungen, Lebensformen und
Lebensentwürfe der Südtiroler Jugend

Indagine sui giovani

Valori, stili di vita e progetti
per il futuro dei giovani altoatesini

2009



Allgemeine Vorbemerkungen

Zeichenerklärung

In den Tabellen der vorliegenden Veröffentlichung werden folgende Zeichen benützt:

- | | |
|---------------------|--|
| Linie (-): | a) das Merkmal existiert nicht;
b) das Merkmal existiert zwar und wird erhoben, aber es kommen keine entsprechenden Fälle vor. |
| Vier Punkte (....): | das Merkmal existiert zwar, aber die Häufigkeiten sind aus irgendeinem Grund unbekannt. |
| Zwei Punkte (..): | anstelle jener Zahlen, die zwar von null verschieden sind, aber weniger als die Hälfte der kleinsten Einheit ausmachen, die in der Tabelle zur Darstellung gebracht werden kann. |

Anmerkungen

Der Lesbarkeit halber wird in dieser Broschüre auf eine getrennte Schreibweise für beide Geschlechter verzichtet.

Awvertenze

Segni convenzionali

Nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

- | | |
|-------------------------|---|
| Linea (-): | a) quando il fenomeno non esiste;
b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati. |
| Quattro puntini (....): | quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione. |
| Due puntini (..): | per i numeri che, seppure diversi da zero, non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato. |

Annotazioni

Per consentire una migliore leggibilità, nei testi è stata evitata la doppia versione maschile-femminile.

© **Herausgeber**

Autonome Provinz Bozen - Südtirol
Landesinstitut für Statistik - ASTAT

Bozen 2010

Bestellungen bei:

ASTAT

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1
I.39100 Bozen

Tel. 0471 41 84 00

Fax 0471 41 84 19

Für weitere Auskünfte:

Statistische Informationsstelle

Tel. 0471 41 84 04, 41 84 05

Internet: www.provinz.bz.it/astat

E.mail: astat@provinz.bz.it

Nachdruck, Entnahme von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise
- nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und
Titel) gestattet.

Autoren: *(Kapitel):*

Autori: *(Capitoli)*

Redaktion:

Redazione:

Layout und Grafik:

Layout e grafica:

Druck: PRINTEAM, Bozen
Gedruckt auf Recyclingpapier

© **Edito dalla**

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige
Istituto provinciale di statistica - ASTAT

Bolzano 2010

Copie disponibili presso:

ASTAT

Via Canonico Michael Gamper 1
I.39100 Bolzano

Tel. 0471 41 84 00

Fax 0471 41 84 19

Per ulteriori informazioni:

Centro d'informazione statistica

Tel. 0471 41 84 04, 41 84 05

Internet: www.provincia.bz.it/astat

E.mail: astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffu-
sione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle
tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la cita-
zione della fonte (titolo ed edizione).

Irene Ausserbrunner (3, 6, 7)
Fabio Bonifaccio (4)
Maria Plank (2)
Johanna Plasinger (5)
Annalisa Sallustio (1)
Michela Zambiasi (8, 9)

Gregorio Gobbi
Brigitte Thurner

Raimund Lantschner
Renata Stauder

Stampa: PRINTEAM, Bolzano
Stampato su carta riciclata



Vorwort

Presentazione

Die vorliegende fünfte Ausgabe der Jugendstudie basiert auf der Befragung von rund 1.100 Südtiroler Jugendlichen. Die Ergebnisse liefern ein wissenschaftlich fundiertes Abbild der Jugend, ihrer Einstellungen, Hoffnungen, Ängste und Werte. Gegenüber der Jugendstudie 2004 gab es einige Ergänzungen: Der aufgrund des demographischen Wandels zunehmend wichtigere Themenbereich „Jung und Alt“ wurde neu aufgenommen, ebenso der Teil über das Gesundheitsverhalten der Jugendlichen. Viele der bisherigen Fragestellungen wurden beibehalten, um Langzeitvergleiche zu ermöglichen.

Im Zeitraum Juni bis Juli 2009 wurden insgesamt 1.102 Jugendliche zwischen 12 und 25 Jahren aus ganz Südtirol von eigens geschulten Interviewerinnen und Interviewern befragt. Die Jugendlichen waren mittels eines geschichteten Stichprobenverfahrens ausgewählt worden.

Das Astat war von der Südtiroler Landesregierung mit der Ausführung dieser Studie beauftragt worden.

Unser ganz besonderer Dank und unsere Anerkennung gelten den Jugendlichen Südtirols, welche durch ihre aktive und aufgeschlossene Mitarbeit die Durchführung dieser Studie erst ermöglicht haben.

Wir hoffen, dass die Ergebnisse der vorliegenden Studie dazu beitragen, die Jugendlichen besser zu verstehen und die Jugendarbeit noch gezielter ausrichten zu können.

Bozen, im Juni 2010

Dr. Alfred Aberer
Direktor des Landesinstitutes für Statistik

Il presente volume, il quinto dell'indagine sui giovani, si basa su circa 1.100 interviste di giovani altoatesini. I risultati forniscono un quadro scientifico della gioventù, delle opinioni dei giovani, delle loro speranze, timori e valori. In confronto all'indagine dei giovani condotta nel 2004 ci sono alcune integrazioni: il tema "Giovani ed anziani", argomento sempre più attuale a causa del cambiamento demografico ed il tema del comportamento in merito alla salute. Tante domande poste nelle precedenti indagini sono state mantenute per permettere un confronto temporale.

Nel periodo giugno - luglio 2009 sono stati intervistati, tramite interviste dirette, 1.102 giovani altoatesini di età compresa tra i 12 e i 25 anni. I giovani erano stati individuati casualmente con un metodo di campionamento a strati.

L'Astat è stato incaricato dalla Giunta Provinciale per lo svolgimento dell'indagine.

Un vivo ringraziamento ed un particolare apprezzamento vanno a tutti i giovani dell'Alto Adige che con la loro aperta ed attiva collaborazione hanno reso possibile lo svolgimento di questo studio.

Speriamo che i risultati contenuti nel presente volume possano contribuire a comprendere meglio i giovani e a poter indirizzare la politica giovanile in modo ancora più mirato.

Bolzano, giugno 2010

Dott. Alfred Aberer
Direttore dell'Istituto provinciale di statistica



Inhaltsverzeichnis

Indice

Seite / Pagina

1. Das familiäre Umfeld

Die Jugendlichen und das familiäre Umfeld
Beziehung zu den Eltern
Familienleben

2. Der Umgang mit den anderen

Freundschaften und Beziehungen
Treffpunkte mit Freunden und Freundinnen
Kontakte zu anderen Sprachgruppen
Einstellung gegenüber Ausländern

3. Gesundheit und Selbstwahrnehmung

Allgemeiner Gesundheitszustand
Ernährungsgewohnheiten
Sportliche Aktivität
Zufriedenheit mit dem eigenen Körper
Problembewältigungsstrategien
Sorgen und Ängste der Jugendlichen
Frauen eher introvertiert, Männer eher draufgängerisch
Körperliche Bestrafung von Seiten der Eltern

4. Kultur und Freizeit

Freizeitaktivitäten im Wochenverlauf
Die Zufriedenheit mit der Freizeitgestaltung
Die Medien: der Jugendlichen neuer Zeitvertreib
Finanzen und persönliche Besitztümer
Bezahlte Arbeit in der Freizeit
Besitztümer der Jugendlichen

1. Il contesto familiare

I giovani e il contesto familiare	13
Rapporti con i genitori	18
Organizzazione familiare	26

2. Il rapporto con gli altri

Amicizie e relazionalità	33
Luoghi di ritrovo con amici ed amiche	36
Contatti con altri gruppi linguistici	41
Atteggiamenti nei confronti degli stranieri	43

3. Salute e percezione di sè

Stato di salute generale	53
Abitudini alimentari	54
Attività sportive	59
Grado di soddisfazione riguardo al proprio fisico	60
Strategie di risoluzione dei problemi	65
Preoccupazioni e paure dei giovani	72
Donne piuttosto introverse, uomini piuttosto irruenti	76
Punizione fisica da parte dei genitori	80

4. Cultura e tempo libero

Attività svolte nel tempo libero durante l'arco della settimana	83
Il grado di soddisfazione per la gestione del tempo libero	86
I media: nuovi compagni d'intrattenimento	88
Finanze e beni personali	93
Lavoro retribuito nel tempo libero	98
Beni in possesso dei giovani	99

5. Gesellschaftliche und politische Beteiligung

Wie stehen die Jugendlichen zu Südtirol?
Welche Probleme in Südtirol werden von den Jugendlichen wahrgenommen?
Einstellungen der Jugendlichen gegenüber Ausländern
Wie sieht es mit den anderen genannten Problemen aus?
Südtiroler Jugendliche: ihr Engagement in Politik und Gesellschaft
Was sind nun die Gründe für dieses zaghafte Engagement in vielen Bereichen?
Südtiroler Jugendliche: ihr Interesse und ihre Meinung zur Politik
Wo sieht die Südtiroler Jugend Handlungsbedarf?
Anlaufstellen und Beratung für Jugendliche in Südtirol

6. Lebensgefühl und Lebensentwürfe

Zeitgeist
Persönliche Lebensziele
Voraussetzungen für eine gelungene Partnerschaft

7. Jung und Alt

Der demographische Wandel
Die Jugendlichen und ihre Sicht auf das Alter
Assoziationen mit dem Begriff Alter

8. Risikofaktoren

Die Kriminalität
Das Rauchen
Der Alkohol
Die Drogen
Einige räumliche Vergleiche

9. Liebe und Sexualität

Die ersten Erfahrungen
Die feste Beziehung
Die Verhütung

5. Partecipazione politica e sociale**103**

Qual'è l'atteggiamento dei giovani nei confronti dell'Alto Adige?	103
Quali sono in provincia di Bolzano i problemi più sentiti dai giovani?	105
Opinioni dei giovani altoatesini nei confronti degli stranieri	106
Qual'è la situazione riguardo agli altri problemi elencati?	109
I giovani altoatesini ed il loro impegno politico e sociale	109
Quali sono i motivi dello scarso coinvolgimento in molti settori?	112
I giovani altoatesini: interesse per la politica e relative posizioni	113
Quali sono, secondo i giovani altoatesini, i settori in cui occorre intervenire?	120
Punti di riferimento e consulenza per i giovani in provincia di Bolzano	121

6. Attitudini e progetti di vita**123**

Figli del loro tempo	123
Obiettivi di vita personali	127
Presupposti per un rapporto di coppia felice	131

7. Giovani e anziani**135**

Il cambiamento demografico	135
I giovani e la loro visione degli anziani	137
Associazioni di idee con il concetto di anzianità	140

8. Fattori di rischio**145**

La delinquenza	145
Il fumo	151
L'alcol	154
Gli stupefacenti	159
Qualche confronto territoriale	161

9. Amore e sessualità**163**

Le prime esperienze	163
Il legame fisso	171
La contraccezione	172

Sexualerziehung, -beratung und sexuelle Belästigung**Die Homosexualität****L'educazione, la consulenza e le molestie sessuali 175****L'omosessualità 177****Zusammenfassung****Riassunto 179****Methodik****Metodologia 189****VERZEICHNIS DER TABELLEN****1. Das familiäre Umfeld**

- 1.1 Welches ist der höchste Studientitel deiner Eltern? - 2009
- 1.2 Studientitel der Mutter und des Vaters nach Wohnort - 2009
- 1.3 Was schätzt du an deinen Eltern am meisten? - 2009
- 1.4 Was nervt dich an deinen Eltern am meisten? - 2009
- 1.5 Wie werden in deiner Familie normalerweise Entscheidungen getroffen, die auch dich angehen? - 2009
- 1.6 Gibt es Konsequenzen, wenn du dich nicht an diese Entscheidungen hältst? - 2009
- 1.7 Wie würdest du das Verhältnis zu deinen Eltern beschreiben? - 2009
- 1.8 Nimmst du die Mahlzeiten normalerweise zusammen mit deiner Familie ein? - 2009
- 1.9 Gibst du deinen Eltern Geld für die Spesen des Haushaltes? Wie viel deines Verdienstes gibst du in etwa ab? - 2009
- 1.10 Welchen Anteil an der Hausarbeit leistest du? - 2009

2. Der Umgang mit den anderen

- 2.1 Reden wir von deinen Freundschaften: Treffen diese Aussagen auf dich zu? - 2009
- 2.2 Wie häufig triffst du deine Freunde? - 2009
- 2.3 Angenommen, du besuchst am Abend eine Veranstaltung oder eine Diskothek. Wie gelangst du dorthin bzw. wieder nach Hause? (1) - 2009
- 2.4 Angenommen, du besuchst am Abend eine Veranstaltung oder eine Diskothek. Wie gelangst du dorthin bzw. wieder nach Hause? (2) - 2009
- 2.5 Die Freunde und Freundinnen, mit denen du dich triffst, gehören ... - 2009

3. Gesundheit und Selbstwahrnehmung

- 3.1 Werden in deiner Familie folgende Produkte gekauft? - 2009

1. Il contesto familiare

- Quale è il titolo di studio più alto conseguito da tuo padre e da tua madre? - 2009 17
- Titolo di studio della madre e del padre per luogo di residenza - 2009 18
- Cosa ti piace di più dei tuoi genitori? - 2009 20
- Cosa ti disturba di più riguardo ai tuoi genitori? - 2009 22
- Come vengono assunte normalmente nella tua famiglia le decisioni che riguardano anche la tua persona? - 2009 23
- Ci sono e quali sono le conseguenze se non ti attieni alle decisioni dei tuoi genitori? - 2009 24
- Come giudichi i rapporti con i tuoi genitori? - 2009 26
- Normalmente consumi i pasti principali assieme alla tua famiglia? - 2009 27
- Tu dai dei soldi ai tuoi genitori per le spese di casa? Press'a poco quanta parte di ciò che guadagni dai alla tua famiglia? - 2009 29
- Per quanto riguarda le attività domestiche, quale è il grado di collaborazione da te prestato in famiglia? - 2009 31

2. Il rapporto con gli altri

- Parliamo delle tue amicizie: quali delle seguenti affermazioni corrispondono a te? - 2009 35
- Con quale frequenza incontri gli amici? - 2009 36
- Ammesso che tu esca per andare a ballare o ad un concerto, come raggiungi la discoteca o il luogo della manifestazione? (1) - 2009 38
- Ammesso che tu esca per andare a ballare o ad un concerto, come raggiungi la discoteca o il luogo della manifestazione? (2) - 2009 40
- Gli amici e le amiche con cui ti incontri, ... - 2009 41

3. Salute e percezione di sé

- Nella tua famiglia si comprano i seguenti prodotti? - 2009 55

4. Kultur und Freizeit

- 4.1 Auf welche der Medien könntest du am wenigsten verzichten? - 2009
- 4.2 Wie viele Bücher (Schulbücher ausgenommen) hast du in den letzten sechs Monaten gelesen? - 2009
- 4.3 Wofür gibst du dein Geld hauptsächlich aus? - 2009

5. Gesellschaftliche und politische Beteiligung

- 5.1 Wahrnehmung des Problems der Einwanderung nach sozialer Schicht - 2009
- 5.2 Und unter welchen Problemen hat Südtirol deiner Meinung nach zu leiden? - 2009
- 5.3 Politisches Interesse der Jugendlichen - 2009
- 5.4 Ich lese dir jetzt einige Aussagen über das Verhältnis von Bürger/innen zur Politik vor. Welche Aussagen sind aus deiner Sicht eher zutreffend? - 2009

6. Lebensgefühl und Lebensentwürfe

- 6.1 Was ist deiner Meinung nach bei Jugendlichen „in“ und was ist „out“? - 2009

7. Jung und Alt

- 7.1 In unserer Gesellschaft wird es immer mehr ältere und immer weniger jüngere Menschen geben. Hältst du das für ... - 2009
- 7.2 Thema Alterssicherung: Welchen der folgenden Aussagen stimmst du voll und ganz oder eher zu, welchen stimmst du eher nicht oder überhaupt nicht zu? - 2009

8. Risikofaktoren

- 8.1 Gründe für Alkoholkonsum - 2004 und 2009

9. Liebe und Sexualität

- 9.1 Liebe und Sexualität - Erfahrungen von Jugendlichen nach Geschlecht und Altersklasse - 2009
- 9.2 Gründe für den ersten Geschlechtsverkehr nach Geschlecht, Altersklasse und Wohnort - 2004 und 2009
- 9.3 Gründe, warum die Person noch keine Erfahrungen mit Geschlechtsverkehr hat, nach Geschlecht, Altersklasse und Wohnort - 2004 und 2009
- 9.4 Inwieweit stimmst du folgenden Aussagen zu? - 2009

4. Cultura e tempo libero

- A quali dei media potresti rinunciare di meno? - 2009 88
- Quanti libri (non di studio) hai letto negli ultimi 6 mesi? - 2009 89
- Per cosa spendi soprattutto il tuo denaro? - 2009 97

5. Partecipazione politica e sociale

- Percezione del problema dell'immigrazione per ceto sociale - 2009 108
- Secondo te quali sono i problemi principali presenti in provincia di Bolzano? - 2009 110
- Interesse per la politica dei giovani - 2009 115
- Ti leggo alcune affermazioni sul rapporto tra cittadini e politici. Qual è il tuo grado di accordo? - 2009 118

6. Attitudini e progetti di vita

- Secondo te, i giovani di oggi cosa considerano "in" e cosa "out"? - 2009 125

7. Giovani e anziani

- Nella nostra società ci saranno sempre più persone anziane e sempre meno persone giovani. Questo tu lo consideri ... - 2009 137
- Tema previdenza per gli anziani: In che misura sei d'accordo con le seguenti affermazioni? - 2009 139

8. Fattori di rischio

- Motivazioni per il consumo di alcol - 2004 e 2009 155

9. Amore e sessualità

- Amore e sessualità - Esperienze per genere e classe di età - 2009 165
- Motivazioni per il primo rapporto sessuale per genere, classe di età e luogo di residenza - 2004 e 2009 168
- Motivazioni per non avere ancora avuto il primo rapporto sessuale per genere, classe di età e luogo di residenza - 2004 e 2009 170
- In quale misura sei d'accordo con le seguenti affermazioni? - 2009 177

VERZEICHNIS DER GRAFIKEN**1. Das familiäre Umfeld**

- 1.1 Lebst du derzeit bei deinen Eltern (bei deiner Herkunftsfamilie)? - 2009
- 1.2 Jugendliche, die derzeit bei den Eltern leben, nach soziodemographischen Merkmalen - 2009
- 1.3 Wenn du nicht allein lebst, gib bitte im Einzelnen an, mit wem du im derzeitigen Zuhause wohnst - 2009
- 1.4 Sind deine Eltern erwerbstätig? - 2009
- 1.5 Was schätzt du an deinen Eltern am meisten? - 2009
- 1.6 Was nervt dich an deinen Eltern am meisten? - 2009
- 1.7 Gibst du deinen Eltern Geld für die Spesen des Haushaltes? Wie viel deines Verdienstes gibst du in etwa ab? - 2009

2. Der Umgang mit den anderen

- 2.1 Reden wir von deinen Freundschaften: Treffen diese Aussagen auf dich zu? - 2009
- 2.2 Wo triffst du dich normalerweise mit deinen Freunden und Freundinnen? - 2009
- 2.3 Angenommen, du besuchst am Abend eine Veranstaltung oder eine Diskothek. Wie gelangst du dorthin bzw. wieder nach Hause? - 2009
- 2.4 Die Freunde und Freundinnen, mit denen du dich triffst, gehören ... - 2009
- 2.5 Einstellungen der Jugendlichen gegenüber Ausländern (1) - 2009
- 2.6 Die Einwanderer sollten besser in ihre Heimat zurückkehren - 2004 und 2009
- 2.7 Einstellungen der Jugendlichen gegenüber Ausländern - 1999, 2004 und 2009
- 2.8 Einstellungen der Jugendlichen gegenüber Ausländern (2) - 2009
- 2.9 Ausländerfeindlichkeit und Kontakte zu Ausländern - 2009
- 2.10 Meinungen jener Personen, denen das Zusammenleben mit Menschen aus anderen Ländern nicht gefällt - 2009
- 2.11 Meinungen jener Personen, denen das Zusammenleben mit Menschen aus anderen Ländern gefällt - 2009

3. Gesundheit und Selbstwahrnehmung

- 3.1 Wie würdest du deinen allgemeinen Gesundheitszustand bezeichnen? (1) - 2009
- 3.2 Einschätzung des Gesundheitszustandes - Gegenüberstellung der jüngsten und ältesten Altersklasse - 2009
- 3.3 Wie würdest du deinen Gesundheitszustand bezeichnen? (2) - 2009
- 3.4 Einschätzung des Gesundheitszustandes nach sportlicher Aktivität - 2009
- 3.5 Wie oft isst oder trinkst du die folgenden Dinge (1) - 2009
- 3.6 Wie oft isst oder trinkst du die folgenden Dinge (2) - 2009

INDICE DEI GRAFICI**1. Il contesto familiare**

- Attualmente vivi con i tuoi genitori (con la famiglia d'origine)? - 2009 13
- Giovani che attualmente vivono con i genitori per caratteristiche socio-demografiche - 2009 14
- Se non vivi da solo/a, puoi indicarmi con che vivi nella tua attuale abitazione? - 2009 15
- I tuoi genitori sono occupati? - 2009 17
- Cosa ti piace di più riguardo ai tuoi genitori? - 2009 19
- Cosa ti disturba di più riguardo ai tuoi genitori? - 2009 21
- Tu dai soldi ai tuoi genitori per le spese di casa? Press'a poco quanta parte di ciò che guadagni dai alla famiglia? - 2009 27

2. Il rapporto con gli altri

- Parliamo delle tue amicizie: quali delle seguenti affermazioni corrispondono a te? - 2009 34
- Dove ti incontri normalmente con i tuoi amici/le tue amiche? - 2009 37
- Ammesso che tu esca per andare a ballare o ad un concerto, come raggiungi la discoteca o il luogo della manifestazione? - 2009 39
- Gli amici e le amiche con cui ti incontri, ... - 2009 42
- Atteggiamenti dei giovani nei confronti degli stranieri (1) - 2009 44
- Sarebbe meglio che gli immigrati tornassero a casa loro - 2004 e 2009 44
- Atteggiamenti dei giovani nei confronti degli stranieri - 1999, 2004 e 2009 46
- Atteggiamenti dei giovani nei confronti degli stranieri (2) - 2009 47
- Ostilità nei confronti degli stranieri e contatti con gli stranieri - 2009 48
- Opinioni di coloro che non vedono con piacere la convivenza con persone provenienti da altri paesi - 2009 50
- Opinioni di coloro che vedono con piacere la convivenza con persone provenienti da altri paesi - 2009 51

3. Salute e percezione di sé

- In generale, come giudicheresti il tuo stato di salute? (1) - 2009 53
- Valutazione del proprio stato di salute - Confronto tra la classe di età più giovane e la classe di età meno giovane - 2009 54
- In generale, come giudicheresti il tuo stato di salute? (2) - 2009 56
- Valutazione del proprio stato di salute per attività sportiva - 2009 56
- Quante volte mangi o bevi i seguenti cibi/bevande? (1) - 2009 57
- Quante volte mangi o bevi i seguenti cibi/bevande? (2) - 2009 58

3.7	An wie vielen Tagen pro Woche treibst du normalerweise Sport (für mindestens eine Stunde)? (1) - 2009	In quanti giorni la settimana eserciti normalmente un'attività sportiva (di almeno un'ora)? (1) - 2009	59
3.8	An wie vielen Tagen pro Woche treibst du normalerweise Sport (für mindestens eine Stunde)? (2) - 2009	In quanti giorni la settimana eserciti normalmente un'attività sportiva (di almeno un'ora)? (2) - 2009	60
3.9	Wie zufrieden bist du im Allgemeinen mit ... - 2009	Quanto sei contenta/o del ... - 2009	61
3.10	Und wie zufrieden bist du mit deinem Körpergewicht? Glaubst du, du bist ... - 2009	Quanto sei contento/a del tuo peso corporeo? Pensi di essere ... - 2009	61
3.11	BMI nach Geschlecht - 2009	BMI per sesso - 2009	62
3.12	Um dein Gewicht zu kontrollieren, hast du bereits ... - 2009	Per tenere il tuo peso sotto controllo, hai già ... - 2009	63
3.13	Treffen folgende Aussagen auf dich zu? (1) - 2009	Ti riguardano le seguenti affermazioni? (1) - 2009	64
3.14	Erst wenn ich mich gut zurechtgemacht habe, fühle ich mich richtig wohl - 2009	Solo dopo essermi vestito/a e truccato/a bene, mi sento a posto - 2009	65
3.15	Kommt es vor, dass du ... - 2009	Succede che tu ... - 2009	66
3.16	Wenn es dir mal richtig schlecht geht, was machst du? - 2009	Se le cose ti vanno veramente male, cosa fai? - 2009	67
3.17	Problembewältigungsstrategien (1) - 2009	Strategie di risoluzione dei problemi (1) - 2009	69
3.18	Problembewältigungsstrategien (2) - 2009	Strategie di risoluzione dei problemi (2) - 2009	70
3.19	Wenn es dir mal so richtig schlecht geht, was machst du? - 2004 und 2009	Se le cose ti vanno veramente male, cosa fai? - 2004 e 2009	71
3.20	Beschäftigen dich folgende Gedanken/Probleme? - 2004 und 2009	Ti riguardano alcuni di questi pensieri/problemi? - 2004 e 2009	73
3.21	Faktorenanalyse - Ladungsdiagramm	Analisi fattoriale - Grafico dei pesi fattoriali	74
3.22	Faktor 1 - "Endogene" Ängste - 2009	Fattore 1 - Paure "endogene" - 2009	75
3.23	Beschäftigen dich folgende Gedanken/Probleme? - 2009	Ti riguardano alcuni di questi pensieri/problemi? - 2009	76
3.24	Welche der folgenden Merkmale treffen auf dich zu? - 2009	Quali delle seguenti affermazioni ti riguardano? - 2009	77
3.25	"Introvertierter" Charakter - 2009	Carattere "introverso" - 2009	78
3.26	"Draufgängerischer" Charakter - 2009	Carattere "irruente" - 2009	79
3.27	"Aktiver" Charakter - 2009	Carattere "attivo" - 2009	79
3.28	Treffen folgende Aussagen auf dich zu? (2) - 2009	Ti riguardano le seguenti affermazioni? (2) - 2009	80
3.29	Körperliche Bestrafung von Seiten mindestens eines der beiden Elternteile - 2009	Punizione fisica da parte di almeno uno dei genitori - 2009	81
3.30	Körperliche Bestrafung nach Geschlecht und Wohnort - 2009	Punizione fisica per sesso e luogo di residenza - 2009	81
3.31	Treffen folgende Beschreibungen auf dich zu? - 2009	Ti riguardano le seguenti situazioni? - 2009	82

4. Kultur und Freizeit

4.1	Wie gestaltest du deine Freizeit im Wochenverlauf? - 2009
4.2	Freizeitaktivitäten der Jugendlichen - 2009
4.3	Wie empfindest du persönlich deine Freizeit? - 2009
4.4	Anzahl der in den letzten 6 Monaten gelesenen Bücher und Anzahl der wöchentlich im Internet verbrachten Stunden - 2004 und 2009
4.5	Hast du einen Zugang zu Internet - privat, am Ausbildungsort oder am Arbeitsplatz? - 2009
4.6	Wie viele Stunden bist du durchschnittlich pro Woche im Internet? (aus privaten Gründen) - 2004 und 2009
4.7	Wie viel Geld steht dir monatlich zur Verfügung? - 2009
4.8	Einnahmen und Ausgaben - 2004 und 2009
4.9	Wie verwaltest du dein Geld? - 2009
4.10	Arbeitest du in deiner Freizeit gegen Bezahlung? - 2009
4.11	Verfügst du über folgende Güter? - 2009

4. Cultura e tempo libero

Come trascorri il tuo tempo libero durante la settimana? - 2009	84
Le attività ricreative dei giovani - 2009	85
Come consideri il tuo tempo libero? - 2009	87
Numero di libri letti negli ultimi 6 mesi ed ore trascorse in internet la settimana - 2004 e 2009	90
Possiedi un accesso ad internet (privato, a scuola o sul lavoro)? - 2009	91
Quante ore trascorri mediamente la settimana in internet? (per motivi privati) - 2004 e 2009	93
Che somma di denaro hai a disposizione mensilmente? - 2009	94
Entrate ed uscite finanziarie - 2004 e 2009	95
Come gestisci il tuo denaro? - 2009	96
Nel tuo tempo libero eserciti un'attività lavorativa dietro compenso? - 2009	98
Possiedi/detieni i seguenti beni? - 2009	100

5. Gesellschaftliche und politische Beteiligung

- 5.1 Was gefällt dir an Südtirol "sehr"? - 2004 und 2009
- 5.2 Die größten Probleme in Südtirol aus der Sicht der Jugendlichen ab 14 Jahren - 2004 und 2009
- 5.3 Inwieweit bist du mit folgenden gängigen Aussagen über Einwanderer/innen einverstanden? - 2009
- 5.4 An welchen politischen Aktionen bzw. Formen hast du dich schon einmal beteiligt? - 2004 und 2009
- 5.5 Bist Du in der Freizeit für soziale und politische Ziele aktiv? - 2009
- 5.6 Was würde dich zum Mitmachen in einer Organisation oder einem Verein motivieren? - 2009
- 5.7 Jugendliche, die in der Freizeit für soziale oder politische Ziele aktiv sind - 2009
- 5.8 Interessierst du dich ganz generell für Politik? - 2009
- 5.9 Politisches Interesse der Jugendlichen ab 14 Jahren - 2004 und 2009
- 5.10 Meinung der Jugendlichen zu Aussagen über das Verhältnis von BürgerInnen zur Politik - 2009
- 5.11 In welchen der folgenden Bereiche müsste die Landesregierung besonders aktiv werden? - 2009
- 5.12 Es gibt in Südtirol verschiedene Anlaufstellen bzw. Beratungsangebote für Jugendliche. Welche davon kennst du bzw. hast du bereits in Anspruch genommen? - 2009

6. Lebensgefühl und Lebensentwürfe

- 6.1 Was ist deiner Meinung nach bei Jugendlichen "in" und was ist "out"? - 2009
- 6.2 Einstellungen und Verhalten in Bezug auf Alkohol nach Altersklasse - 2009
- 6.3 Die größten geschlechtsspezifischen Unterschiede in der Bewertung, was derzeit unter Jugendlichen "in" ist - 2009
- 6.4 Welche Ziele möchtest du einmal in deinem Leben erreichen? - 2009
- 6.5 Welche Ziele möchtest du einmal in deinem Leben erreichen? - 2004 und 2009
- 6.6 Angenommen, du hättest einmal eigene Kinder. Würdest du dann auch einige Zeit zu Hause bleiben (fakultativer Wartestand), um deine Kinder betreuen zu können? - 2009
- 6.7 Und würdest du dir von deinem Partner/deiner Partnerin erwarten, dass er/sie einige Zeit zu Hause bleibt, um die Kinder betreuen zu können? - 2009
- 6.8 Was ist für eine gute Beziehung/Ehe wichtig? - 2009
- 6.9 Bedingungen für eine gute Partnerschaft - 2009

7. Jung und Alt

- 7.1 Bevölkerungspyramide - Vergleich 1971 und 2009
- 7.2 In unserer Gesellschaft wird es immer mehr ältere und immer weniger jüngere Menschen geben. Hältst du das für ... - 2009
- 7.3 Wie würdest du das Verhältnis zwischen den jungen und den alten Menschen bezeichnen? Ist es ... - 2009
- 7.4 Thema Alterssicherung: Welchen der folgenden Aussagen stimmst du voll und ganz oder eher zu, welchen stimmst du eher nicht oder überhaupt nicht zu? - 2009
- 7.5 Ich lese dir noch vier Aussagen vor. Welche davon verbindest du am ehesten mit dem Begriff Alter? - 2009

5. Partecipazione politica e sociale

- Cosa ti piace molto dell'Alto Adige? - 2004 e 2009 104
- I problemi principali presenti in Alto Adige visti dai giovani di 14 anni e oltre - 2004 e 2009 105
- Qual è il tuo grado di accordo sulle seguenti affermazioni correnti relative all'immigrazione straniera? - 2009 107
- A quale delle seguenti iniziative ed azioni politiche hai già partecipato almeno una volta? - 2004 e 2009 110
- Nel tuo tempo libero partecipi ad attività sociali e/o politiche? - 2009 112
- Che cosa ti motiverebbe a collaborare in una organizzazione o associazione? - 2009 113
- Giovani che nel tempo libero partecipano ad attività sociali o politiche - 2009 114
- Ti interessi generalmente di politica? - 2009 116
- Interesse per la politica dei giovani di 14 anni e oltre - 2004 e 2009 117
- Opinioni di giovani riguardanti affermazioni sul rapporto tra cittadini e politici - 2009 119
- In quali ambiti la Giunta provinciale dovrebbe impegnarsi di più? - 2009 120
- In Alto Adige esistono parecchie strutture di aiuto per giovani, che si trovano in difficoltà o hanno bisogno di consulenza. Quali conosci e di quali hai già potuto utilizzare i servizi? - 2009 121

6. Attitudini e progetti di vita

- Secondo te, i giovani di oggi cosa considerano "in" e cosa "out"? - 2009 124
- Opinioni e comportamento in relazione ad alcol per classe di età - 2009 125
- Le principali differenze per sesso nell'opzione, cosa attualmente è "in" tra i giovani - 2009 126
- Quali obiettivi intendi raggiungere nella vita? - 2009 128
- Quali obiettivi intendi raggiungere nella vita? - 2004 e 2009 129
- Supponiamo che tu un giorno avrai figli propri. In quel caso rimarresti a casa per un certo periodo (astensione facoltativa) per poterti prendere cura dei figli? - 2009 130
- E ti aspetteresti dal tuo/dalla tua partner che rimanga a casa per un certo periodo per potersi prendere cura dei figli? - 2009 130
- Che cosa è importante per un buon rapporto di coppia/matrimoniale? - 2009 131
- Condizioni per un buon rapporto di coppia - 2009 132

7. Giovani e anziani

- Piramide della popolazione - Confronto 1971 e 2009 135
- Nella nostra società ci saranno sempre più persone anziane e sempre meno persone giovani. Questo tu lo consideri ... - 2009 136
- Come giudicheresti il rapporto tra le persone giovani e anziane? Secondo te è ... - 2009 138
- Tema previdenza per gli anziani: In che misura sei d'accordo con le seguenti affermazioni? - 2009 138
- Ti leggo quattro affermazioni: quali di queste combini di più con il concetto di anzianità? - 2009 140

7.6	Ab wann gehört man zu den alten Menschen in unserer Gesellschaft? (1) - 2009	A quale età una persona viene considerata vecchia? (1) - 2009	141
7.7	Ab wann gehört man zu den alten Menschen in unserer Gesellschaft? (2) - 2009	A quale età una persona viene considerata vecchia? (2) - 2009	141
7.8	Ab wann gehört man heutzutage nicht mehr zur Jugend? (1) - 2009	A quale età una persona non viene più considerata giovane? (1) - 2009	142
7.9	Ab wann gehört man heutzutage nicht mehr zur Jugend? (2) - 2009	A quale età una persona non viene più considerata giovane? (2) - 2009	143
7.10	Ab wann gehört man heutzutage nicht mehr zur Jugend? (3) - 2009	A quale età una persona non viene più considerata giovane? (3) - 2009	144
7.11	Ab wann gehört man zu den alten Menschen in unserer Gesellschaft? (3) - 2009	A quale età una persona viene considerata vecchia? (3) - 2009	144

8. Risikofaktoren

8.1	Die meisten Menschen tun in ihrem Leben manchmal Dinge, die verboten sind, z.B. ohne Fahrkarte im Bus fahren oder etwas stehlen. Wir möchten gerne von Dir wissen, ob Du auch schon mal etwas Verbotenes getan hast. Ich habe/bin schon mal ... (alleine oder zusammen mit anderen) - 2009	Tante persone fanno ogni tanto delle cose proibite, come per esempio andare in autobus senza pagare il biglietto o rubare delle piccole cose. Vorremmo sapere se anche tu (da solo/a o assieme ad altri) hai già compiuto una delle seguenti azioni. Io ... - 2009	147
8.2	Inwieweit stimmst du folgender Aussage zu? „Ich bin in bestimmten Situationen durchaus bereit, auch körperliche Gewalt anzuwenden, um meine Interessen durchzusetzen“ - 2004 und 2009	Cosa pensi quando senti la seguente affermazione? "In certe situazioni sono assolutamente pronto/a ad utilizzare anche la forza fisica per far valere i miei interessi" - 2004 e 2009	149
8.3	Aktive und passive Gewalt. Stimmst du folgender Aussage zu? "Ich bin in bestimmten Situationen durchaus bereit, auch körperliche Gewalt anzuwenden, um meine Interessen durchzusetzen" - 2009	Violenza attiva e passiva. Cosa pensi quando senti la seguente affermazione? "In certe situazioni sono assolutamente pronto/a ad utilizzare la forza fisica per far valere i miei interessi" - 2009	150
8.4	Treffen folgende Aussagen auf dich oder deine Meinung zu? - 2009	Ti riguardano le seguenti affermazioni? - 2009	151
8.5	Rauchst du? - 2004 und 2009	Fumi? - 2004 e 2009	152
8.6	Ich rauche, seit ich ... Jahre alt war - 2009	Fumo da quando avevo ... anni - 2009	153
8.7	Alkohol, Rauchen und Gewalt - 2009	Alcol, tabacco e violenza - 2009	154
8.8	In welchem Alter hast du zum ersten Mal ein ganzes Glas mit einem alkoholischen Getränk konsumiert? - 2009	A che età hai bevuto per la prima volta un bicchiere intero con una bevanda alcolica? - 2009	156
8.9	Wenn du mit deinen Freunden/innen ausgehst, gehören dann alkoholhaltige Getränke bei dir zu einem typischen Ausgehabend? - 2009	Quando esci con le tue amiche/i tuoi amici, il consumo di bevande alcoliche è un comportamento usuale da parte tua? - 2009	158
8.10	Hast du schon eine/mehrere folgender Substanzen genommen? - 2004 und 2009	Ti è già successo di assumere una o più delle seguenti sostanze stupefacenti? - 2004 e 2009	160
8.11	Risikoverhalten in Europa, Österreich, Italien und Südtirol - 2007 und 2009	Comportamenti a rischio in Europa, Austria, Italia e provincia di Bolzano - 2007 e 2009	162

9. Liebe und Sexualität

9.1	Wie alt warst du, als du zum ersten Mal folgende Erfahrungen machtest? (1) - 2009	Che età avevi la prima volta che hai vissuto le seguenti esperienze? (1) - 2009	164
9.2	Wie alt warst du, als du zum ersten Mal folgende Erfahrungen machtest? (2) - 2009	Che età avevi la prima volta che hai vissuto le seguenti esperienze? (2) - 2009	165
9.3	Wie alt warst du, als du zum ersten Mal folgende Erfahrungen machtest? (3) - 2009	Che età avevi la prima volta che hai vissuto le seguenti esperienze? (3) - 2009	166
9.4	Durchschnittsalter beim ersten Geschlechtsverkehr nach Geschlecht - 1999, 2004 und 2009	Età media al primo rapporto sessuale completo per genere - 1999, 2004 e 2009	167
9.5	Wie war für dich das "1. Mal"? - 2009	Come hai vissuto la tua prima volta? - 2009	169
9.6	Geschlechtsspezifischer Vergleich des eigenen Alters mit dem Alter der Partnerin bzw. des Partners - 2009	Confronto per sesso della propria età e l'età del/la partner - 2009	171
9.7	Welche Verhütungsmethoden/-mittel kennst du und welche hast du schon ausprobiert? - 2009	Quali metodi anticoncezionali conosci e quali hai già provato? - 2009	173
9.8	Verhütetst du oder dein/e Partner/in, wenn ihr Geschlechtsverkehr habt? - 2009	Tu o la tua/il tuo partner usate un anticoncezionale quando avete rapporti sessuali? - 2009	174
9.9	Mit welchen Personen sprichst du über Körper und Sexualität? - 2009	Con chi parli riguardo al corpo e alla sessualità? - 2009	175
9.10	Wichtigste Informationsquellen zum Thema Sexualität - 2009	Principali fonti di informazione in tema di sessualità - 2009	176



1 Das familiäre Umfeld

Il contesto familiare

Annalisa Sallustio

Die Jugendlichen und das familiäre Umfeld

Auf die Fragen im Abschnitt I des Fragebogens haben die 12- bis 25-Jährigen geantwortet.

Es handelt sich dabei um Jugendliche, die sich in der Phase des Übergangs vom Kindsein zum Erwachsensein befinden. Es wird gewöhnlich unterschieden zwischen früher Jugend, also der Pubertät zwischen 11 und 15 Jahren, und dem zweiten Abschnitt der Jugend ab einem Alter von 15 Jahren bis zur psychischen/physischen Reife, die gewöhnlich mit 17-22 Jahren eintritt.

Nahezu alle Jugendlichen sind ledig (98,9%).

I giovani e il contesto familiare

Alla sezione I del questionario - riferita alla situazione familiare - hanno risposto i giovani dai 12 ai 25 anni di età.

Trattasi di giovani che si trovano in quel periodo dell'età evolutiva caratterizzato dalla transizione dallo stato infantile a quello adulto; si è poi soliti distinguere anche tra prima adolescenza, corrispondente al periodo puberale dagli 11 ai 15 anni, e la seconda adolescenza, cioè dai 15 anni fino al completamento dello sviluppo psichico/fisico, generalmente intorno ai 17-22 anni.

Per la quasi totalità (98,9%) sono giovani con stato civile nubile o celibe.

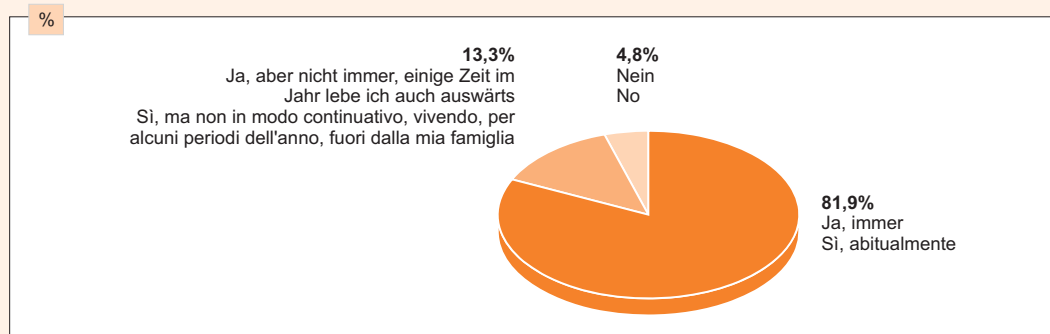
Graf. 1.1

Lebst du derzeit bei deinen Eltern (bei deiner Herkunftsfamilie)? - 2009

Prozentuelle Verteilung

Attualmente vivi con i tuoi genitori (con la famiglia d'origine)? - 2009

Composizione percentuale



© astat 2010 - sr



Auf die Frage, ob der/die Jugendliche noch bei den Eltern in der Herkunftsfamilie lebt, haben 81,9% mit „ja“ geantwortet. 13,3% wohnen zwar noch bei ihren Eltern, leben aber einige Zeit des Jahres auswärts und 4,8% leben nicht mehr in ihrer Herkunftsfamilie.

Der Anteil der Jugendlichen, die noch bei den Eltern leben, hängt erwartungsgemäß mit dem Alter zusammen. In der höchsten Altersklasse (23-25 Jahre) sinkt er auf 62,4%.

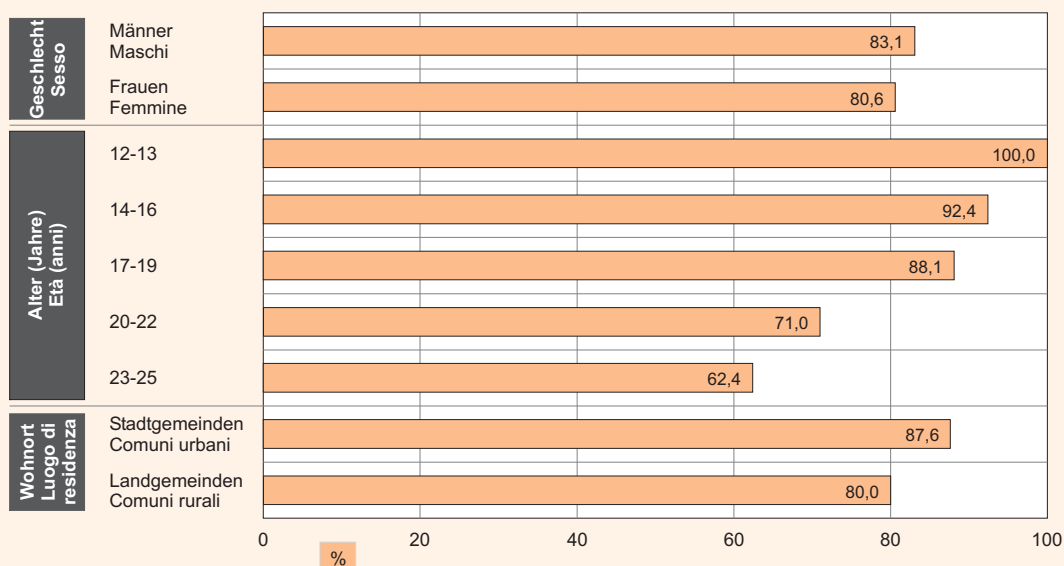
Alla domanda se attualmente vive con i genitori nella famiglia d'origine, l'81,9% ha risposto di sì, il 13,3% pure ma in modo non continuativo, vivendo per alcuni periodi dell'anno al di fuori e il 4,8% ha risposto di non vivere più nella famiglia d'origine.

La quota di giovani che dichiara di vivere ancora in casa è, ovviamente, diversificata per classi di età e in quella estrema - 23-25 anni - scende al 62,4%.

Graf. 1.2

Jugendliche, die derzeit bei den Eltern leben, nach soziodemographischen Merkmalen - 2009 Prozentwerte

Giovani che attualmente vivono con i genitori per caratteristiche socio-demografiche - 2009 Valori percentuali



© astat 2010 - sr



In den Stadtgemeinden (87,6%) leben mehr Jugendliche noch in der Herkunftsfamilie als in den Landgemeinden (80,0%). Dies beruht sicher auf kulturellen Gründen, auch wenn in den letzten Jahren zunehmend wirtschaftliche Gründe dafür verantwortlich wurden. Die Schwierigkeiten, eine Wohnung zu finden, stehen dabei besonders hervor.

Il vivere ancora nella famiglia d'origine è più diffuso, come comportamento, nei comuni urbani (87,6%) piuttosto che rurali (80,0%). Alla base di questa particolarità vi sono senz'altro motivi di ordine culturale, ma negli ultimi anni hanno acquisito sempre più peso anche fattori di ordine economico, tra cui in particolare la difficoltà a trovare alloggio.

Der längere Verbleib in der Herkunftsfamilie ist eine Eigenheit der jungen Männer: Die Abweichung zwischen den Geschlechtern zeigt, dass 83,1% der männlichen und 80,6% der weiblichen Jugendlichen und jungen Erwachsenen noch bei den Eltern leben. Der Unterschied zwischen den Geschlechtern sticht besonders in der höchsten Altersklasse (23-25 Jahre) hervor. 67,6% der jungen Männer und 56,1% der jungen Frauen leben noch in der Herkunftsfamilie. Die Differenz beträgt mehr als 10 Prozentpunkte und belegt die frühere Unabhängigkeit der Frauen. Aufgrund der längeren Ausbildung und veränderten Karriereplanung verbleiben jedoch auch die jungen Frauen immer länger in der Herkunftsfamilie.

Quella di vivere a lungo nella famiglia d'origine è una tendenza che caratterizza prevalentemente i maschi: lo scarto fra i generi mostra infatti che l'83,1% dei maschi contro l'80,6% delle femmine vive ancora nella famiglia d'origine. Ancora più significativa risulta la discrepanza tra i sessi nella classe di età più adulta (23-25 anni) in cui il 67,6% dei maschi contro il 56,1% delle femmine vive ancora in famiglia, con una differenza tra i sessi di oltre 10 punti percentuali, indicativa della più precoce indipendenza dalla famiglia d'origine da parte delle femmine, sebbene anche queste ultime tendano ormai a conseguire titoli di studio più elevati e a progettare il proprio futuro professionale vivendo sempre più a lungo nella famiglia d'origine.

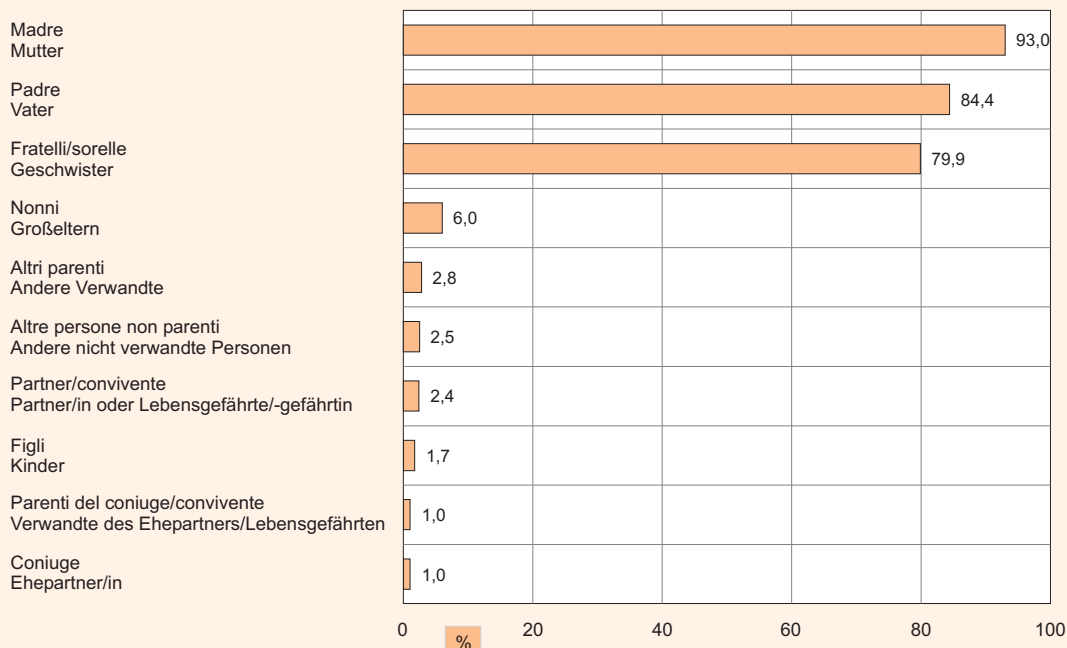
Graf. 1.3

Wenn du nicht allein lebst, gib bitte im Einzelnen an, mit wem du im derzeitigen Zuhause wohnst - 2009

Prozentwerte

Se non vivi da solo/a, puoi indicarmi con chi vivi nella tua attuale abitazione? - 2009

Valori percentuali



© astat 2010 - sr



Die meisten jungen Südtiroler (62,8%) leben in Haushalten mit höchstens vier Haushaltsmitgliedern (einschließlich des/der Befragten). Der Durchschnitt liegt bei ungefähr vier Mitgliedern je Haushalt.

Nur knapp 1,0% der 12- bis 25-Jährigen gibt an, mit dem/der Ehepartner/in zu leben, 2,4% mit dem/der Partner/in. Die Mehrheit lebt noch in der Herkunftsfamilie mit der Mutter (93,0%), dem Vater (84,4%) und den Geschwistern (79,9%). Dieser Unterschied von 8,6 Prozentpunkten ist vor allem darauf zurückzuführen, dass die Eltern getrennt leben. Die Frage nach dem Grund, aus dem die Jugendlichen nicht mit beiden Eltern zusammenleben, wurde nur an Jugendliche unter 18 Jahren gestellt und als häufigste Antwort wurde die Trennung bzw. Scheidung der Eltern (85,2%) angegeben.

Dies tritt häufiger in den Stadtgemeinden (91,0%) auf als in den Landgemeinden (79,8%) und belegt, dass die Familie im ländlichen Raum stark verwurzelt und weniger krisenanfällig ist.

Auf die Frage nach der Erwerbstätigkeit der Eltern gaben 9,0% der Jugendlichen an, dass der Vater derzeit nicht erwerbstätig ist, 87,0% dass er einer Vollzeitarbeit nachgeht und 4,0% dass er Teilzeit beschäftigt ist.

In Bezug auf die Erwerbstätigkeit der Mutter erklärten 28,1% der Jugendlichen, dass sie nicht erwerbstätig sei - das sind dreimal so viele Mütter wie Väter. 35,9% gaben an, dass die Mutter eine Vollzeitstelle habe und 36,0%, dass sie einer Teilzeitarbeit nachgehe. In insgesamt 79,1% der Fälle ist die Mutter entweder in Vollzeit oder Teilzeit erwerbstätig. Der Anteil der erwerbstätigen Väter liegt bei 91,0%. Diese Zahlen unterstreichen einmal mehr, dass die Teilzeitbeschäftigung eine Frauendomäne ist. Die Entscheidung für die Teilzeitbeschäftigung wird fast immer infolge der Geburt eines Kindes getroffen, also wenn zusätzliche Verpflichtungen in der Familie auftreten.

Nella maggioranza dei casi (62,8%) i giovani altoatesini vivono in famiglie composte da non più di quattro componenti (compreso l'intervistato/a), con una media di ca. 4 componenti per famiglia.

Appena l'1,0% dei giovani tra i 12 e i 25 anni intervistati dichiara di vivere con il/la coniuge, il 2,4% con il/la partner, mentre la maggioranza vive ancora nella famiglia d'origine, con la madre (93,0%), il padre (84,4%), i fratelli e/o le sorelle (79,9%). La differenza è quindi di 8,6 punti percentuali. La discrepanza tra queste due cifre è da ricondurre ai casi in cui i genitori vivono separatamente. Alla domanda sui motivi alla base del fatto di non convivere con entrambi i genitori - domanda rivolta esclusivamente ai giovani fino ai 18 anni - viene menzionato come causa principale la separazione o il divorzio degli stessi (85,2%).

Ciò emerge più marcatamente nei comuni urbani (91,0%) rispetto ai comuni rurali (79,8%), a dimostrazione del fatto che il concetto di famiglia è saldamente radicato e meno soggetto a crisi nella realtà rurale.

Quanto alla situazione occupazionale dei genitori, il 9,0% dei giovani ha dichiarato che il padre al momento non è occupato mentre l'87,0% che è occupato a tempo pieno e il 4,0% a tempo ridotto.

Relativamente alla situazione occupazionale della madre, il 28,1% dei giovani ha dichiarato che non è occupata - con una percentuale tripla rispetto a quella riferita ai padri -, il 35,9% che è occupata a tempo pieno e il 36,0% a tempo parziale. Cumulativamente nel 71,9% dei casi la madre risulta occupata, o a tempo pieno o parziale, rispetto al 91,0% dei padri, ancora una volta a dimostrazione del fatto che tra i lavoratori ad orario ridotto fanno la parte da padrone le donne, sulla base di una scelta che quasi sempre avviene in coincidenza con la nascita di un figlio, quando insorgono esigenze di maggiore impegno in ambito familiare.

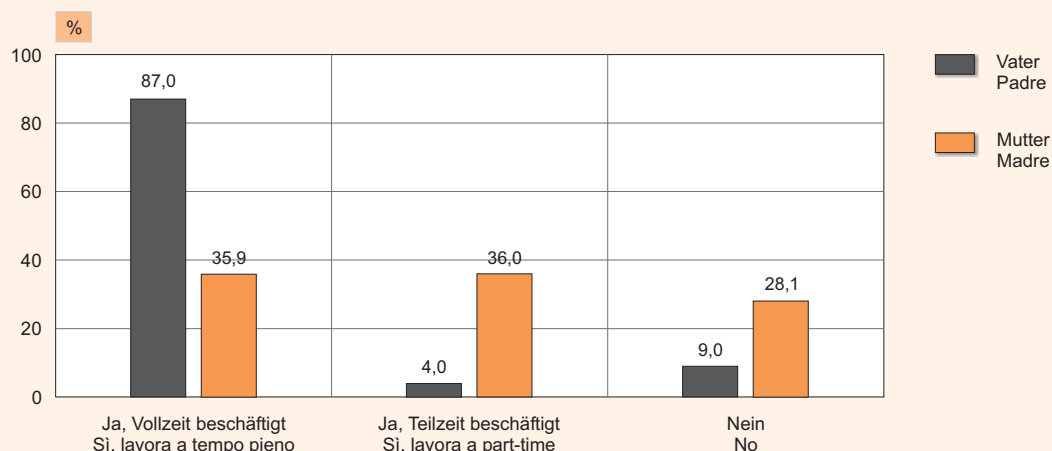
Graf. 1.4

Sind deine Eltern erwerbstätig? - 2009

Prozentwerte

I tuoi genitori sono occupati? - 2009

Valori percentuali



© astat 2010 - sr



Hinsichtlich des Studientitels der Eltern erklärten 61,1% der Jugendlichen, dass ihr Vater einen höheren Abschluss als den Mittelschulabschluss besitze. Der entsprechende Anteil der Mütter liegt nur wenig darunter bei 58,1%.

Relativamente al titolo di studio dei genitori, il 61,1% dei giovani ha dichiarato che il padre aveva conseguito un titolo di studio superiore alla licenza media inferiore. La medesima percentuale riferita alla madre non è di molto inferiore e pari al 58,1%.

Tab. 1.1

Welches ist der höchste Studientitel deiner Eltern? - 2009

Prozentwerte

Quale è il titolo di studio più alto conseguito da tuo padre e da tua madre? - 2009

Valori percentuali

	Vater Padre	Mutter Madre	
Kein Studientitel	0,1	0,4	Nessun titolo
Grundschule	5,8	3,7	Licenza elementare
Mittelschule	25,6	30,0	Licenza media inferiore
Oberschule oder Berufsschule (2 oder 3 Jahre)	37,9	34,1	Diploma di scuola media superiore o professionale (2 o 3 anni)
Oberschule (4 oder 5 Jahre)	16,5	18,5	Diploma di scuola media superiore (4 o 5 anni)
Parauniversitäre Ausbildung oder Doktorat	6,7	5,5	Diploma parauniversitario o laurea
Weiß nicht	7,4	7,9	Non lo so

Betrachtet man diese Daten nach Wohnort, weisen sowohl die Väter als auch die Mütter in den Stadtgemeinden einen höheren Bildungsgrad auf als jene in den Landgemeinden. 13,0% der Väter in den Städten haben ein Doktorat oder einen parauniversitären Abschluss; auf dem Land sind es 4,6% der Väter.

Die Anteile der Mütter sind etwas geringer als jene der Väter und liegen bei 10,8% in den Stadtgemeinden bzw. bei 3,7% in den Landgemeinden.

Stratificando la medesima informazione per luogo di residenza emerge, tanto per i padri che per le madri, un grado di istruzione superiore nel contesto urbano rispetto a quello rurale: il 13,0% dei padri nel mondo urbano rispetto al 4,6% dei padri nel contesto rurale ha conseguito una laurea o un diploma parauniversitario.

Le medesime percentuali riferite alle madri si attestano rispettivamente su 10,8% e 3,7%, al di sotto dei valori rilevati con riferimento ai padri.

Tab. 1.2

Studententitel der Mutter und des Vaters nach Wohnort - 2009

Prozentwerte

Titolo di studio della madre e del padre per luogo di residenza - 2009

Valori percentuali

WOHNORT	Kein Studientitel Nessun titolo di studio	Grundschule Scuola elementare	Mittelschule Scuola media inferiore	Oberschule/Berufsschule Scuola media superiore o professionale	Parauniversitäre Ausbildung oder Doktorat Diploma parauniversitario o universitario	Weiß nicht Non so	Insgesamt Totale	LUOGO DI RESIDENZA
Vater								Padre
Stadtgemeinden	..	5,9	24,8	52,8	13,0	3,5	100,0	Comuni urbani
Landgemeinden	0,1	5,7	25,9	54,9	4,6	8,8	100,0	Comuni rurali
Mutter								Madre
Stadtgemeinden	0,3	3,0	31,9	50,5	10,8	3,6	100,0	Comuni urbani
Landgemeinden	0,4	4,0	29,3	53,3	3,7	9,4	100,0	Comuni rurali

Beziehung zu den Eltern

Die Jugendlichen unter 18 Jahren wurden danach gefragt, was sie an ihren Eltern am meisten schätzen.

An den Vätern schätzen die Befragten am meisten, dass sie sich immer auf sie verlassen können (57,5%), dass die Väter sie finanziell unterstützen (47,5%) und dass sie ihnen in schwierigen Situationen helfen (43,5%).

Rapporti con i genitori

Ai giovani fino ai 18 anni viene chiesto di esprimere quali caratteristiche dei propri genitori piacciono maggiormente.

Relativamente ai padri predominano come caratteristiche vincenti e che vengono menzionate più frequentemente l'affidamento che ispirano (57,5%), il sostegno finanziario (47,5%) e il supporto fornito in condizioni di difficoltà (43,5%).

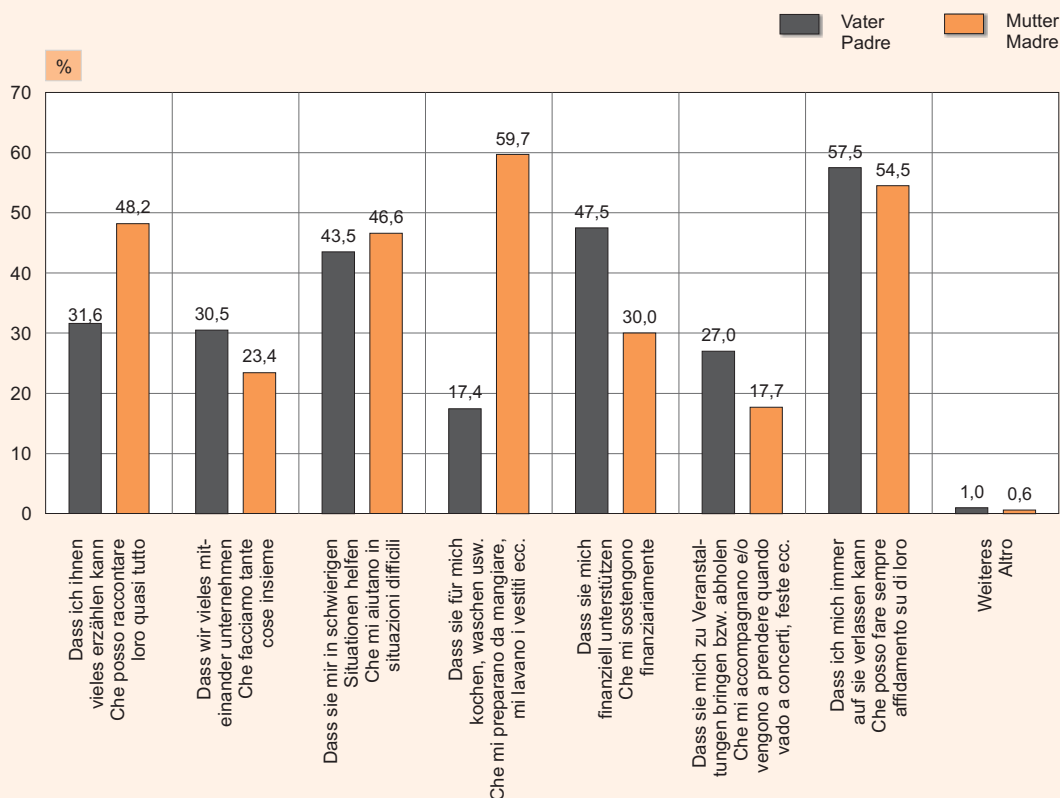
Graf. 1.5

Was schätzt du an deinen Eltern am meisten? - 2009

Prozentwerte; maximal 3 Antworten möglich; nur Jugendliche unter 18 Jahren

Cosa ti piace di più riguardo ai tuoi genitori? - 2009

Valori percentuali; al massimo 3 risposte; solo giovani minorenni



© astat 2010 - sr



Die beliebteste Eigenschaft der Mutter ist für knapp 60% der Jugendlichen, dass sie die Hausarbeit erledigt (kochen, waschen usw.). Darauf folgt mit 54,5% die Tatsache, dass man sich immer auf sie verlassen kann. Am dritthäufigsten (48,2%) wird geschätzt, dass man mit der Mutter reden bzw. ihr vieles erzählen kann. Dieser letzte Aspekt des Dialogs spielt eine Schlüsselrolle in der Familie. Das Gespräch und die Auseinandersetzung dienen nicht nur dazu, um sich über Inhalte auszutauschen, sondern auch, um Vertrauen, Zuneigung und Zugehörigkeitsgefühl aufzubauen.

Relativemente alla figura materna predominano invece come caratteristiche vincenti, in primo ordine, il lavoro materiale (cucinare, lavare vestiti) per quasi il 60% dei giovani, a cui segue l'affidamento su cui poter contare (54,5%) e il fatto di vedere nella madre una figura di riferimento con cui potersi esprimere e parlare (48,2%). Quest'ultimo aspetto, quello del dialogo, riveste un ruolo chiave, essendo la discussione, il confronto in famiglia non soltanto un mezzo per sviluppare conoscenze e consapevolezza ma anche una delle vie per creare senso di fiducia, di affetto e di appartenenza.

Tab. 1.3

Was schätzt du an deinen Eltern am meisten? - 2009

Prozentwerte; maximal 3 Antworten möglich; nur Jugendliche unter 18 Jahren

Cosa ti piace di più dei tuoi genitori? - 2009

Valori percentuali; al massimo 3 risposte; solo giovani minorenni

	Insgesamt Totale	Geschlecht Sesso		Altersklassen (Jahre) Classi di età (anni)			Wohnort Luogo di residenza		
		Männer Maschi	Frauen Femmine	12-13	14-15	16-17	Stadtge- meinden Comuni urbani	Landge- meinden Comuni rurali	
Väter / Padri									
Dass ich mich immer auf sie verlassen kann	57,5	52,6	62,7	52,3	58,9	60,5	58,5	57,2	Posso fare sempre affidamento su di loro
Dass sie mich finanziell unterstützen	47,5	49,6	45,5	38,8	46,8	55,6	36,0	51,6	Mi sostengono finanziariamente
Dass sie mir in schwierigen Situationen helfen	43,5	40,8	46,4	41,1	43,2	45,7	48,3	41,9	Mi aiutano in situazioni difficili
Dass ich ihnen vieles erzählen kann	31,6	30,9	32,2	31,5	34,2	28,4	36,7	29,7	Posso raccontare loro quasi tutto
Dass wir vieles miteinander unternehmen	30,5	33,6	27,3	48,5	31,6	14,8	27,2	31,7	Facciamo tante cose insieme
Dass sie mich zu Veranstaltungen bringen bzw. abholen	27,0	26,3	27,7	23,3	30,5	25,9	17,8	30,3	Mi accompagnano e/o vengono a prendere quando vado a concerti, feste ecc.
Dass sie für mich kochen, waschen usw.	17,4	22,6	12,0	20,0	13,2	20,4	20,7	16,3	Mi preparano da mangiare, mi lavano i vestiti ecc.
Weiteres	1,0	1,2	0,7	..	..	3,1	0,9	1,0	Altro
Mütter / Madri									
Dass sie für mich kochen, waschen usw.	59,7	70,8	48,2	60,8	59,2	59,3	49,4	63,3	Mi preparano da mangiare, mi lavano i vestiti ecc.
Dass ich mich immer auf sie verlassen kann	54,5	50,7	58,4	52,3	53,2	58,0	62,8	51,5	Posso fare sempre affidamento su di loro
Dass ich ihnen vieles erzählen kann	48,2	39,2	57,6	47,7	47,9	48,8	53,6	46,3	Posso raccontare loro quasi tutto
Dass sie mir in schwierigen Situationen helfen	46,6	43,1	50,2	47,7	46,3	45,7	48,6	45,9	Mi aiutano in situazioni difficili
Dass sie mich finanziell unterstützen	30,0	32,9	26,9	20,8	32,1	35,2	29,1	30,3	Mi sostengono finanziariamente
Dass wir vieles miteinander unternehmen	23,4	23,6	23,1	36,9	24,2	11,2	27,0	22,1	Facciamo tante cose insieme
Dass sie mich zu Veranstaltungen bringen bzw. abholen	17,7	18,3	17,1	15,4	19,5	17,3	12,1	19,8	Mi accompagnano e/o vengono a prendere quando vado a concerti, feste ecc.
Weiteres	0,6	0,8	0,4	..	..	1,9	0,9	0,5	Altro

In den Stadtgemeinden ist die Bereitschaft zum Zuhören sowohl bei den Vätern als auch bei den Müttern größer als in den Landgemeinden. Sie sind sich möglicherweise stärker der Notwendigkeit bewusst und besser darauf vorbereitet, die Jugendlichen bei den Herausforderungen des Alltags zu unterstützen, vor allem bei den täglichen Problemen in den Städten.

Emerge nel contesto urbano una maggiore disponibilità all'ascolto piuttosto che nei comuni rurali, tanto da parte del padre che della madre, consapevoli e forse più preparati alla necessità di seguire nella crescita i figli ormai adolescenti, che si trovano quotidianamente ad affrontare gli ostacoli che la vita pone loro davanti, in particolare nella vita urbana.

Eine weitere Kernfrage zur vertiefenden Analyse der Beziehung zwischen den jungen Leuten und ihren Eltern bezieht sich auf die besonders störenden Merkmale der letzteren.

Drei Dinge nerven die Jugendlichen besonders: Eltern, die „immer Recht haben wollen“, Eltern, die „sich zuviel einmischen“ in die persönlichen Probleme der Kinder und die Einschränkungen beim Ausgehen. All diese Punkte hängen vor allem damit zusammen, dass die Eltern eine gewisse Kontrolle über ihre Kinder ausüben wollen.

Un'altra domanda cruciale nell'approfondire l'analisi delle relazioni dei giovani con i genitori riguarda ciò che infastidisce maggiormente di loro.

Tre sono gli aspetti che disturbano maggiormente gli adolescenti: i genitori che "vogliono sempre aver ragione", i genitori che "si immischiano troppo" nei problemi personali dei figli e le limitazioni imposte nelle uscite. Si tratta per lo più di aspetti riconducibili alla necessità, da parte dei genitori, di esercitare un'attività di controllo sui figli.

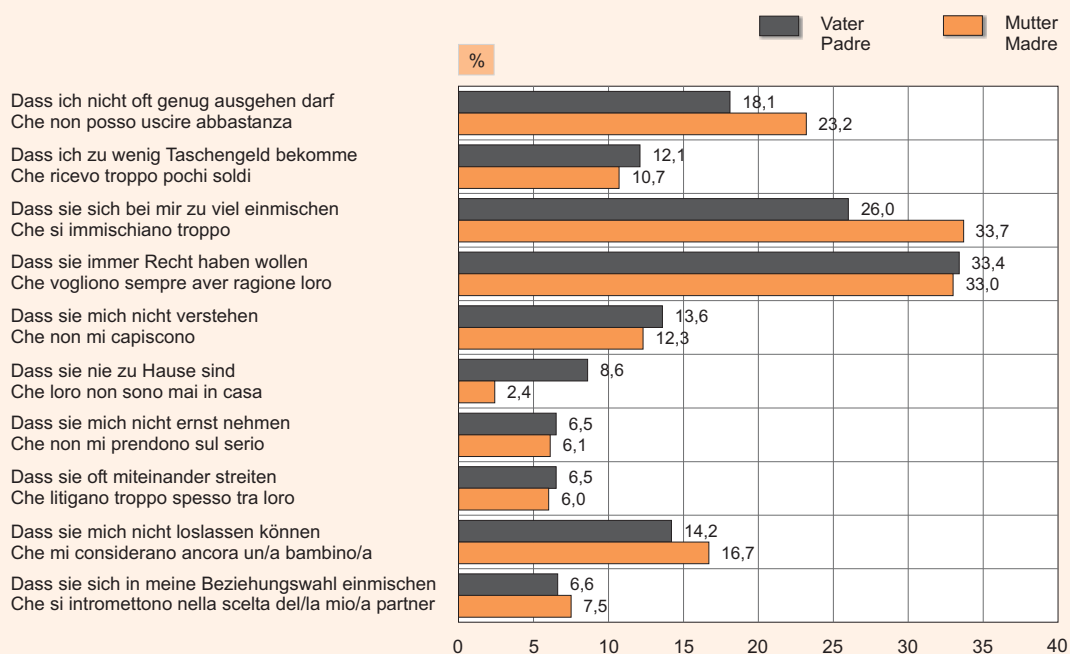
Graf. 1.6

Was nervt dich an deinen Eltern am meisten? - 2009

Prozentwerte; maximal 3 Antworten möglich; nur Jugendliche unter 18 Jahren

Cosa ti disturba di più riguardo ai tuoi genitori? - 2009

Valori percentuali; al massimo 3 risposte; solo giovani minorenni



© astat 2010 - sr



Dennoch scheint es eine überwiegend mütterliche Eigenschaft zu sein: 33,7% der Kinder finden, dass sich ihre Mutter zuviel einmischt und nur 26,0% sagen das über ihren Vater.

Trattasi però di una prerogativa più strettamente materna: il 33,7% dei figli considera la madre troppo "impicciona" e solo il 26,0% è dello stesso parere riguardo al padre.

Tab. 1.4

Was nervt dich an deinen Eltern am meisten? - 2009

Prozentwerte; maximal 3 Antworten möglich; nur Jugendliche unter 18 Jahren

Cosa ti disturba di più riguardo ai tuoi genitori? - 2009

Valori percentuali; al massimo 3 risposte; solo giovani minorenni

	Insgesamt Totale	Geschlecht Sesso		Altersklassen (Jahre) Classi di età (anni)			Wohnort Luogo di residenza		
		Männer	Frauen	12-13	14-15	16-17	Stadtge- meinden	Landge- meinden	
		Maschi	Femmine				Comuni urbani	Comuni rurali	
Väter / Padri									
Dass sie immer Recht haben wollen	33,4	32,5	34,3	26,9	34,2	37,7	32,8	33,6	Che vogliono sempre avere ragione loro
Dass sie sich bei mir zu viel einmischen	26,0	28,3	23,6	26,2	25,8	25,9	22,9	27,1	Che si immischiano troppo
Dass ich nicht oft genug ausgehen darf	18,1	18,1	18,0	18,5	20,5	14,8	17,3	18,3	Che non posso uscire abbastanza
Dass sie mich nicht loslassen können	14,2	10,4	18,1	16,2	14,2	12,3	21,4	11,6	Che mi considerano ancora un/a bambino/a
Dass sie mich nicht verstehen	13,6	14,9	12,2	15,4	13,2	12,3	13,4	13,7	Che non mi capiscono
Dass ich zu wenig Taschengeld bekomme	12,1	15,4	8,7	16,9	11,6	9,3	9,1	13,2	Che ricevo troppo pochi soldi
Dass sie nie zu Hause sind	8,6	9,4	7,8	8,5	10,5	6,8	8,7	8,6	Che loro non sono mai in casa
Dass sie sich in meine Beziehungswahl einmischen	6,6	5,0	8,4	3,8	7,4	7,5	8,7	5,9	Che si intromettono nella scelta del/la mio/a partner
Dass sie mich nicht ernst nehmen	6,5	6,4	6,6	1,5	7,9	8,6	8,0	6,0	Che non mi prendono sul serio
Dass sie oft miteinander streiten	6,5	6,7	6,2	6,9	7,9	4,3	9,2	5,5	Che litigano troppo spesso tra loro
Mütter / Madri									
Dass sie sich bei mir zu viel einmischen	33,7	38,2	29,0	31,5	34,2	34,8	27,3	36,0	Che si immischiano troppo
Dass sie immer Recht haben wollen	33,0	30,1	36,1	30,0	37,9	29,6	33,4	32,9	Che vogliono sempre avere ragione loro
Dass ich nicht oft genug ausgehen darf	23,2	23,6	22,7	26,9	24,6	18,5	27,0	21,8	Che non posso uscire abbastanza
Dass sie mich nicht loslassen können	16,7	15,6	17,8	17,7	17,4	14,8	21,0	15,2	Che mi considerano ancora un/a bambino/a
Dass sie mich nicht verstehen	12,3	12,4	12,2	13,1	12,1	12,3	10,6	13,0	Che non mi capiscono
Dass ich zu wenig Taschengeld bekomme	10,7	15,9	5,4	13,2	11,6	7,4	8,0	11,7	Che ricevo troppo pochi soldi
Dass sie sich in meine Beziehungswahl einmischen	7,5	6,1	8,9	3,8	10,0	7,4	6,4	7,8	Che si intromettono nella scelta del/la mio/a partner
Dass sie mich nicht ernst nehmen	6,1	6,1	6,1	4,6	5,3	8,1	9,5	4,8	Che non mi prendono sul serio
Dass sie oft miteinander streiten	6,0	6,2	5,8	4,7	7,9	4,3	9,9	4,7	Che litigano troppo spesso tra loro
Dass sie nie zu Hause sind	2,4	2,4	2,4	1,5	3,2	2,5	2,2	2,5	Che loro non sono mai in casa

Am absolut seltensten wurde angegeben, dass die Eltern nie zu Hause sind (Vater 8,6%, Mutter 2,4%) und dass sie oft miteinander streiten.

Uno degli aspetti in assoluto meno citati è la scarsa presenza in casa del padre (8,6%) e della madre (2,4%) o il cattivo rapporto tra i genitori ("litigano troppo spesso tra loro").

Vergleicht man die Antworten nach Geschlecht, ergeben sich nur geringe Unterschiede hinsichtlich der störendsten Eigenschaften der Eltern: Die männlichen Jugendlichen sind stärker auf den Schutz ihrer Privatsphäre bedacht und fühlen sich also durch das Einmischen besonders genervt. Die Mädchen und jungen Frauen kritisieren vor allem, dass sie wie Kinder behandelt und folglich nicht ernst genommen werden.

Mit zunehmendem Alter und Erreichen der Volljährigkeit verbessert sich die Beziehung tendenziell, vor allem in Hinblick auf die Einmischung der Eltern in die Privatsphäre ihrer Kinder.

Die Entscheidungen, welche die Jugendlichen betreffen, werden in den meisten Fällen gemeinsam getroffen.

71,7% der Jugendlichen geben an, dass alle Entscheidungen als gemeinsame Lösung nach Gesprächen gefällt werden. Im Vergleich zur Jugendstudie von 2004 ist dieser Wert leicht gestiegen (2004: 70,7%).

Da ein Konfronto per sesso emergono delle differenze sia pure minimali nel menzionare gli aspetti più critici dei genitori: i maschi sono più sensibili alla tutela della propria "riservatezza" e pertanto al tentativo dei genitori di immischiarsi nelle loro faccende personali, le femmine, invece, risentono di più del fatto di essere ancora considerate delle bambine e conseguentemente di non essere prese sul serio.

Si osserva come, al crescere dell'età, con il passaggio dall'età adolescenziale alla maggiore età, la relazione tende a migliorare, in particolare per quanto concerne le ingerenze dei genitori nella sfera dei figli.

Quanto al processo con cui vengono prese le decisioni riguardo ai figli, esso risulta per lo più "partecipativo".

Il 71,7% dei giovani adolescenti sostiene che ogni decisione viene ricercata di comune accordo dopo una discussione. Rispetto all'indagine sui giovani del 2004 tale percentuale si attesta su valori simili, leggermente più alti (2004: 70,7%).

Tab. 1.5

Wie werden in deiner Familie normalerweise Entscheidungen getroffen, die auch dich angehen? - 2009
Prozentwerte; nur Jugendliche unter 18 Jahren

Come vengono assunte normalmente nella tua famiglia le decisioni che riguardano anche la tua persona? - 2009

Valori percentuali; solo giovani minorenni

	Insgesamt Totale	Geschlecht Sesso		Altersklassen (Jahre) Classi di età (anni)			Wohnort Luogo di residenza		
		Männer Maschi	Frauen Femmine	12-13	14-15	16-17	Stadtge- meinden Comuni urbani	Landge- meinden Comuni rurali	
Wir sprechen darüber und suchen gemeinsam eine Lösung	71,7	68,3	75,2	76,0	70,9	69,4	77,3	69,7	Ne discutiamo e cerchiamo insieme una soluzione
Wir sprechen darüber und meistens entscheiden die Eltern	16,0	17,6	14,3	19,4	15,3	13,8	12,0	17,4	Ne discutiamo e di solito decidono i genitori
Wir sprechen darüber und meistens treffe ich die Entscheidung	7,9	8,5	7,3	3,9	7,4	11,3	6,0	8,6	Ne discutiamo e di solito decido io
Es wird nicht darüber gesprochen und die Eltern entscheiden	3,0	4,2	1,7	0,8	3,7	4,4	3,3	2,8	Non se ne discute e io decido
Es wird nicht darüber gesprochen und ich entscheide	1,5	1,4	1,5	..	2,6	1,3	1,4	1,5	Non se ne discute e i genitori decidono

Auch wenn die Eltern die Entscheidung treffen, geht dieser in 16,0% der Fälle eine Auseinandersetzung mit den Kindern voran. Nur

Anche nel caso i cui siano i genitori a prendere la decisione finale, nel 16,0% dei casi la decisione è preceduta da un confronto

in 1,5% der Fälle entscheiden die Eltern ohne jegliches Gespräch mit den Kindern.

Eine gänzlich nachgiebige Haltung („es wird nicht darüber gesprochen und ich entscheide“), d.h. die vollständige Übertragung der Entscheidungen auf die Kinder, ist mit 3,0% selten anzutreffen.

Das Gespräch als Weg zur gemeinsamen Lösungsfindung wird häufiger von den weiblichen (75,2%) als von den männlichen Befragten (68,3%) angeführt und findet sich öfter in den Städten (77,3%) als auf dem Land (69,7%). Umgekehrt kommt es in den Landgemeinden (17,4%) häufiger vor, dass die Entscheidung nach dem Gespräch einseitig von den Eltern getroffen wird (Stadtgemeinden 12,0%). Die Unterschiede sind jedoch nur gering.

Um die Eltern-Kind-Beziehung zu erfassen, ist auch die Frage nach den Konsequenzen hilfreich, die ein Nichtbefolgen der elterlichen Entscheidungen mit sich bringt.

dialettico con i figli e solo nell'1,5% i genitori decidono a prescindere da un confronto di opinioni con gli stessi.

Lo stile totalmente permissivo ("non se ne discute e io decido"), ovvero la completa delega ai figli di molte decisioni che li riguardano, è limitata al 3,0%.

La discussione condivisa nel tentativo di trovare una soluzione concordata è menzionata più frequentemente da parte delle femmine (75,2%) rispetto ai maschi (68,3%), più nel contesto urbano (77,3%) che in quello rurale (69,7%). All'opposto, nel contesto rurale, è più frequente che alla discussione faccia seguito la decisione presa unilateralmente da parte dei genitori (17,4%) rispetto al contesto urbano (12,0%), sebbene le differenze non siano particolarmente marcate.

Un'altra domanda utile ad approfondire la conoscenza della relazione genitori-figli è la natura delle conseguenze derivanti dal non rispetto delle aspettative dei genitori.

Tab. 1.6

Gibt es Konsequenzen, wenn du dich nicht an diese Entscheidungen hältst? - 2009

Prozentwerte; maximal 3 Antworten möglich bei Frage „Wenn ja, welche?"; nur Jugendliche unter 18 Jahren

Ci sono e quali sono le conseguenze se non ti attieni alle decisioni dei tuoi genitori? - 2009

Valori percentuali; al massimo 3 risposte possibili alla domanda "Se sì, quali?"; solo giovani minorenni

	Insgesamt Totale	Geschlecht Sesso		Altersklassen (Jahre) Classi di età (anni)			Wohnort Luogo di residenza		
		Männer Maschi	Frauen Femmine	12-13	14-15	16-17	Stadtgemeinden Comuni urbani	Landgemeinden Comuni rurali	
Gibt es Konsequenzen, wenn du dich nicht an diese Entscheidungen hältst?									Ci sono delle conseguenze se non ti attieni alle loro decisioni?
Nein	34,7	37,6	31,8	30,4	29,2	44,7	32,3	35,6	No
Ja	65,3	62,4	68,2	69,6	70,8	55,3	67,7	64,4	Sì
Wenn ja, welche? (mehrere Antworten möglich)									Se sì, quali? (possibili più risposte)
Gespräch/Aussprache	45,3	40,1	50,1	40,2	44,0	52,4	40,4	47,2	Confronto e dialogo
Moralpredigt	41,3	38,3	44,2	33,7	40,8	49,4	38,4	42,5	Predica
Fernseh-, PC-, Playstationverbot	28,9	39,0	19,4	41,9	27,8	16,9	30,7	28,1	Divieto di usare televisione, PC, playstation
Ausgehverbot	27,4	26,9	27,9	17,4	38,1	21,7	39,7	22,7	Divieto di uscire
Beschimpfung/heftiger Streit	13,1	16,1	10,3	10,3	15,2	12,0	10,0	14,3	Scontro verbale forte/insulti
Mithilfe im Haushalt	11,9	10,0	13,7	11,6	14,3	8,4	14,9	10,8	Forzata collaborazione in famiglia
Streichung des Taschengeldes	6,5	7,3	5,8	6,9	7,2	4,8	8,3	5,8	Sospensione della paghetta
Nicht-Kommunikation	5,7	6,2	5,2	4,7	4,0	9,6	7,8	4,9	Tengono il broncio
Ohrfeige oder andere körperliche Bestrafung	1,4	0,7	2,1	2,3	0,8	1,2	3,8	0,5	Schiaffi e altre punizioni corporali
Anderes	4,0	5,3	2,9	1,1	6,3	3,6	2,2	4,7	Altro

65,3% der Jugendlichen geben an, dass sie mit Konsequenzen rechnen müssen, wenn sie sich nicht an die Entscheidungen der Eltern halten.

Die Eltern greifen häufig auf die Bestrafung ihrer Kinder als Erziehungsmaßnahme zurück. In 45,3% der Fälle wird eine Übertretung der Regeln durch die Kinder von den Eltern als Anlass für ein Gespräch bzw. eine Aussprache genommen; häufiger bei den Mädchen (50,1%) als bei den Buben (40,1%).

Die zweithäufigste Form der Bestrafung ist die klassische Strafpredigt (41,3%). Seltener wird das Taschengeld gestrichen (6,5%), nicht mehr miteinander geredet (5,7%) und am seltensten werden Ohrfeigen oder andere körperliche Bestrafungen ausgeteilt (1,4%).

Heutzutage büßen die Jugendlichen für ihre Unfolgsamkeit mehr mit dem Verbot ihrer Lieblingssendung oder mit der Einziehung des Mobiltelefons, mit dem PC- oder Playstationverbot (28,9%). Dies passiert männlichen Jugendlichen (39,0%) häufiger als weiblichen (19,4%).

Während den Buben häufiger verboten wird, technische Geräte und Computer zu benutzen, werden die Mädchen öfter zur Mithilfe im Haushalt gezwungen (13,7% gegenüber 10,0%).

Interessant ist auch die unterschiedliche Bestrafung nach dem Alter der Kinder: Jüngere Kinder (12-13 Jahre) werden eher mit Verboten bestraft (Ausgehverbot, Fernseh-, PC- und Playstationverbot), ältere werden häufiger zu einer Aussprache zitiert bzw. müssen sich eine Standpauke anhören.

Trotz dieser Konflikte, die in einer Familie normal sind, da mehrere Generationen mit unterschiedlichen Ansichten aufeinander treffen, sprechen die Kinder insgesamt von positiven Beziehungen zu ihren Müttern und Vätern.

Il 65,3% dei giovani dichiara che, nel caso in cui non si attenga alle decisioni dei genitori, ci sono delle conseguenze.

I genitori di frequente ricorrono alle punizioni come ad uno strumento utile per l'educazione dei propri figli; nel 45,3% dei casi, la trasgressione delle regole da parte dei figli viene vista dai genitori come un'occasione di confronto e dialogo, più nel caso delle femmine (50,1%) che dei maschi (40,1%).

Al dialogo e al confronto, come strumento di punizione fa seguito la classica "predica" (41,3%), mentre gli strumenti meno diffusi sono la sospensione della paghetta (6,5%), il fatto di mantenere un atteggiamento di distanza ("mi tengono il broncio") (5,7%) e gli schiaffi e le altre punizioni corporali (1,4%).

Per i ragazzi di oggi la bravata si paga più a colpi di puntate saltate del programma preferito o con il sequestro del cellulare, del Pc e della playstation da parte di mamma e papà (28,9%), più nel caso dei maschi (39,0%) che delle femmine (19,4%).

Mentre la punizione consistente nel divieto di utilizzare supporti informatici e tecnologici è più diffuso tra i maschi, tra le femmine si impone più frequentemente la collaborazione forzata ai lavori domestici (13,7% contro il 10,0%).

Un ulteriore aspetto interessante riguarda la tipologia diversificata di punizione adottata al crescere dell'età dei figli: nel caso di ragazzini più giovani (12-13 anni) predominano i divieti (divieto di uscire, divieto di usare televisione, PC, playstation), al crescere dell'età aumenta il confronto e il dialogo e la predica.

Nonostante questi momenti di scontro, naturali nel contesto familiare in cui si trovano a confrontarsi generazioni diverse con ideali differenti, il giudizio che i figli esprimono verso i propri genitori risulta sostanzialmente molto positivo, tanto verso i padri che le madri.

98,5% beschreiben das Verhältnis zur Mutter und 94,9% jenes zum Vater als „gut“ oder „sehr gut“.

Il 98,5% considera "buoni" o "molto buoni" i rapporti con la madre e il 94,9% altrettanto positivi quelli con il padre.

Tab. 1.7

Wie würdest du das Verhältnis zu deinen Eltern beschreiben? - 2009

Prozentwerte

Come giudichi i rapporti con i tuoi genitori? - 2009

Valori percentuali

	Ins- gesamt Totale	Geschlecht Sesso		Altersklassen (Jahre) Classi di età (anni)					
		Männer Maschi	Frauen Femmine	12-13	14-16	17-19	20-22	23-25	
Väter / Padre									
Sehr gut	52,7	52,6	52,8	64,5	51,9	49,9	50,0	52,9	Molto buoni
Gut	42,2	42,0	42,5	32,9	42,3	45,2	43,8	42,6	Buoni
Schlecht	3,3	3,7	2,8	2,1	4,4	3,4	2,2	3,5	Poco buoni
Sehr schlecht	0,2	..	0,4	..	0,3	..	0,6	..	Per niente buoni
Habe keine Beziehung zu ihm/ihr	1,6	1,7	1,5	0,4	1,1	1,5	3,4	1,0	Non ho rapporti con lui/lei
Mütter / Madre									
Sehr gut	64,2	60,4	68,2	78,5	60,4	64,3	60,7	63,7	Molto buoni
Gut	34,3	38,3	30,1	21,1	37,5	34,0	37,8	35,0	Buoni
Schlecht	1,1	1,1	1,1	..	1,7	1,3	1,1	0,5	Poco buoni
Sehr schlecht	0,3	0,3	0,3	..	0,3	..	0,5	0,8	Per niente buoni
Habe keine Beziehung zu ihm/ihr	0,1	..	0,3	0,4	..	0,3	..	..	Non ho rapporti con lui/lei

Familienleben

Das hektische Tempo des modernen Lebens, dem die Familien heute ausgesetzt sind, erschwert es zunehmend, Zeit für gemeinsam gelebte Momente wie das Frühstück, Mittag- oder Abendessen zu finden. Dies gilt besonders an Werktagen: 39,1% der Jugendlichen geben an, an Werktagen mit ihrer Familie zu frühstücken, 46,0% essen mittags und 66,7% abends gemeinsam mit ihren Eltern und Geschwistern.

An Fest- und Feiertagen steigt vor allem der Anteil der Jugendlichen, die zusammen mit der Familie zu Mittag essen (83,7%) - besonders bei den jüngeren unter 16 Jahren.

Organizzazione familiare

I ritmi di vita stressante imposti dai processi di modernizzazione a cui è sottoposta la famiglia di oggi non consente sempre di ritagliarsi il tempo necessario a condividere momenti significativi ed intimi quali la colazione, il pranzo e la cena. Ciò in particolare durante i giorni feriali: il 39,1% dei giovani dichiara di effettuare la colazione con la famiglia durante i giorni feriali, la stessa percentuale riferita ai pranzi sale al 46,0% e al 66,7% relativamente alla cena.

Nei giorni festivi aumenta in particolare la quota di giovani che dichiarano di effettuare il pranzo con i membri della famiglia (83,7%), soprattutto i più giovani (fino ai 16 anni di età).

Tab. 1.8

Nimmst du die Mahlzeiten normalerweise zusammen mit deiner Familie ein? - 2009

Prozentwerte

Normalmente consumi i pasti principali assieme alla tua famiglia? - 2009

Valori percentuali

	An Werktagen Giorni feriali			An Sonn- und Feiertagen Giorni festivi			
	Frühstück Colazione	Mittagessen Pranzo	Abendessen Cena	Frühstück Colazione	Mittagessen Pranzo	Abendessen Cena	
Geschlecht							Sesso
Männer	40,9	43,9	68,5	52,5	84,9	77,0	Maschi
Frauen	37,4	48,2	64,7	52,0	82,4	71,3	Femmine
Altersklassen (Jahre)							Classi di età (anni)
12-13	57,6	56,2	86,3	79,1	97,5	93,7	12-13
14-16	40,1	50,4	77,1	61,4	92,7	84,1	14-16
17-19	41,3	42,6	63,8	48,6	81,9	74,2	17-19
20-22	36,8	43,7	58,7	43,0	76,5	62,3	20-22
23-25	26,0	40,9	53,7	39,3	74,4	63,3	23-25
Insgesamt	39,1	46,0	66,7	52,3	83,7	74,2	Totale

Ein weiterer Aspekt der familiären Beziehungen ist wirtschaftlicher Natur, d.h. die Beteiligung der Kinder an den Haushaltsausgaben. Die Jugendlichen und jungen Erwachsenen, welche im Elternhaus wohnen und finanziell unabhängig sind, werden gefragt, ob sie zu den Haushaltsausgaben beitragen und wenn ja, mit welchem Anteil ihres Einkommens. Fast ein Drittel (30,5%) gibt nichts an die Familie ab, ungefähr die Hälfte (49,3%) trägt mit höchstens 20% des Einkommens zu den Haushaltsausgaben bei und ungefähr ein Fünftel (20,2%) mit 20-50% des Einkommens.

Der Anteil der Jugendlichen, die freiwillig oder gezwungenermaßen einen Teil ihres Einkommens für die Spesen des Haushaltes abgeben, ist relativ hoch (bei 70%) und unterstreicht, dass die Jugendlichen erheblich in die wirtschaftlichen Angelegenheiten des Haushaltes eingebunden sind.

Es handelt sich dabei auch um eine wichtige Erziehungsmaßnahme, welche die Jugendlichen zur Verantwortung erzieht und ihnen den Wert des Geldes vermittelt. Auf diese Weise wird das Risiko verringert, dass sie das Geld leichtsinnig ausgeben, ohne an die eigene Zukunft zu denken.

Un ulteriore aspetto che mette in evidenza le relazioni familiari riguarda quello economico, ovvero la compartecipazione da parte dei figli all'economia domestica. Ai giovani che vivono ancora con i genitori e che sono indipendenti economicamente, in quanto lavorano, viene chiesto se contribuiscono alla gestione delle spese di casa e in quale misura rispetto alle proprie entrate. Quasi un terzo dei giovani (30,5%) dichiara di non dare nulla alla famiglia, quasi la metà (49,3%) fino ad un massimo del 20% del guadagno e circa un quinto (20,2%) dal 20% al 50%.

La quota di giovani che volontariamente o coattivamente devolvono parte delle proprie entrate alla famiglia si presenta piuttosto alta - attorno al 70% -, mettendo in evidenza il discreto grado di coinvolgimento degli stessi nelle questioni economiche che riguardano la famiglia.

Si tratta tra l'altro di un aspetto educativo di non poco conto che responsabilizza i giovani e li induce a cogliere il valore del denaro, riducendo il rischio per gli stessi di spendere il denaro di cui dispongono in modo troppo disinvolto e impulsivo, senza pianificare il proprio percorso economico.

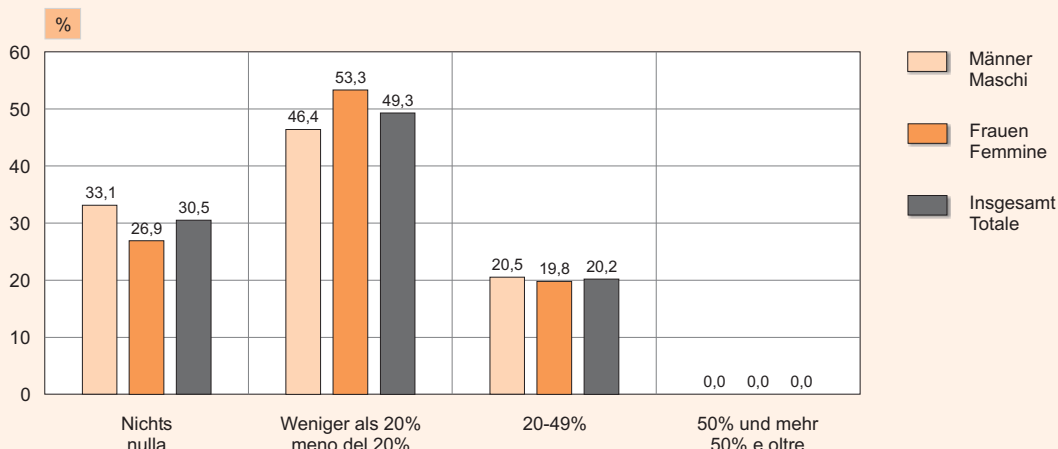
Graf. 1.7

Gibst du deinen Eltern Geld für die Spesen des Haushaltes? Wie viel deines Verdienstes gibst du in etwa ab? - 2009

Prozentwerte; nur Jugendliche, die mit den Eltern wohnen und erwerbstätig sind

Tu dai dei soldi ai tuoi genitori per le spese di casa? Press'a poco quanta parte di ciò che guadagni dai alla famiglia? - 2009

Valori percentuali; solo giovani che vivono con i genitori e lavorano



© astat 2010 - sr



Die Untersuchung nach Geschlecht zeigt, dass kleine Unterschiede zwischen den jungen Männern und Frauen bestehen. Letztere sind eher dazu geneigt, freiwillig oder nicht, einen Teil ihres Einkommens an die Herkunftsfamilie abzugeben: 33,1% der Männer und 26,9% der Frauen geben trotz Erwerbstätigkeit kein Geld ab.

Je älter die jungen Südtiroler sind, desto mehr von ihnen tragen zu den Spesen des Haushaltes bei. Von den 23- bis 25-Jährigen geben mehr als die Hälfte (56,5%) bis zu 20% ihres Einkommens ab, knapp ein Drittel (29,1%) mehr als 20%.

Aufschlussreich ist auch die Aufteilung nach Wohnort. Diese ergibt, dass die Jugendlichen in den Landgemeinden (70,8%) eher zu den Haushaltsausgaben beitragen als jene in den Städten (62,2%). Unterschiedliche Erziehungsstile, die im ländlichen Raum vielleicht zu einer früheren Erziehung zur Verantwortung führen, könnten ein Grund

Per sesso, si evidenzia una leggera discrepanza tra il comportamento dei maschi e delle femmine, queste ultime più inclini, o perché costrette o per libera scelta, a devolvere parte del proprio guadagno alla famiglia d'origine: il 33,1% dei maschi contro il 26,9% delle femmine non dà soldi in famiglia, pur lavorando.

Al crescere dell'età aumenta la quota di giovani che contribuiscono alle spese delle famiglie: dei giovani tra i 23 e i 25 anni più della metà (56,5%) devolve fino ad un massimo del 20% del proprio guadagno alla famiglia, e poco meno di un terzo (29,1%) anche più.

Interessante risulta anche la disaggregazione per luogo di residenza da cui emerge una maggiore propensione a contribuire alle spese familiari da parte dei giovani delle zone rurali (70,8%) rispetto a quelli che vivono nelle città (62,2%). Ciò, oltre ad essere connesso a stili educativi diversificati per cui nel contesto rurale si tende forse a responsabi-

dafür sein. Ein anderer Grund sind möglicherweise die größeren wirtschaftlichen Schwierigkeiten der jungen Städter bei der Wohnungssuche und somit bei der Abnabelung vom Elternhaus. Deren Eltern tendieren eher dazu, auf einen Beitrag zu den Spesen des Haushaltes zu verzichten, damit sich ihre Kinder für die Zukunft finanziell absichern können.

lizzare prima i giovani, potrebbe essere riconducibile anche alle maggiori difficoltà - in termini economici - che i ragazzi, nella realtà cittadina, sono costretti ad affrontare per trovare un'abitazione e rendersi indipendenti per cui i genitori preferiscono non farli contribuire alle spese per consentire loro di risparmiare in vista del loro futuro.

Tab. 1.9

Gibst du deinen Eltern Geld für die Spesen des Haushaltes? Wie viel deines Verdienstes gibst du in etwa ab? - 2009

Prozentwerte; nur Jugendliche, die mit den Eltern wohnen und erwerbstätig sind

Tu dai dei soldi ai tuoi genitori per le spese di casa? Press'a poco quanta parte di ciò che guadagni dai alla tua famiglia? - 2009

Valori percentuali; solo giovani che vivono con i genitori e lavorano

	Nichts Niente	Weniger als 20% Meno del 20%	Mehr als 20% Oltre il 20%	
Altersklassen (Jahre)				Classi di età (anni)
14-16	..	..	..	14-16
17-19	42,6	57,4	..	17-19
20-22	35,1	44,4	20,5	20-22
23-25	14,3	56,5	29,1	23-25
Geschlecht				Sesso
Männer	33,1	46,4	20,5	Maschi
Frauen	26,9	53,3	19,8	Femmine
Wohnort				Luogo di residenza
Stadtgemeinden	37,8	33,8	28,4	Urbano
Landgemeinden	29,2	52,0	18,8	Rurale
Insgesamt	30,5	49,3	20,2	Totale

Betrachtet man die monatlichen Einnahmen der Jugendlichen, die nicht nur aus einem Einkommen, sondern auch aus dem Taschengeld bestehen können, ergibt sich ein positives Bild: Nur 20,3% der jungen Südtiroler geben alles aus. 75,8% sparen einen Teil ihres Geldes und 3,8% den gesamten Betrag.

Auch in diesem Fall gehen die jungen Männer und Frauen in den Landgemeinden umsichtiger mit ihrem Geld um: Nur 17,3% von ihnen geben alles aus, in den Städten sind es 29,6%.

Andando a considerare in genere le entrate di cui i giovani dispongono mensilmente - anche senza necessariamente lavorare ma derivante dalla cosiddetta "paghetta" - risulta però un quadro abbastanza confortante sui giovani altoatesini: solo il 20,3% dichiara di spendere tutto, il 75,8% di risparmiare una parte e il 3,8% di risparmiare l'intero importo.

Ancora una volta emerge un atteggiamento più cauto nello spendere da parte dei giovani appartenenti al mondo rurale: il 17,3% contro il 29,6% dei coetanei cittadini non risparmia nulla.

Die Unterscheidung nach Geschlecht belegt ebenso deutliche Unterschiede im Umgang mit Geld. Die männlichen Jugendlichen sind „reicher“ als die weiblichen - fast die Hälfte (49,0%) verfügt über 200 € monatlich. Dies trifft nur auf 39,6% der Mädchen zu. Dennoch beklagen sich mehr Buben darüber, dass sie zu wenig Geld haben. 15,4% von ihnen (8,7% der weiblichen Jugendlichen) geben an, vom Vater wenig Geld zu bekommen, 15,9% der männlichen und 5,4% der weiblichen Jugendlichen erhalten zu wenig Geld von der Mutter.

Die familiären Beziehungen und die Organisation in der Familie spiegeln sich auch in der Beteiligung der Kinder an der Hausarbeit wider.

Ein erster Überblick zeigt, dass von den Söhnen weniger Mitarbeit im Haushalt erwartet wird als von den Töchtern.

So räumen beispielsweise 81,8% der Töchter und nur 50,6% der Söhne ihr Zimmer selbst auf. Kleinere und größere Unterschiede gibt es bei allen Arten von Hausarbeit. Ausnahmen bilden die kleineren Reparaturen und die Müllentsorgung, die häufiger von den Buben als von den Mädchen übernommen werden.

Anche per sesso emergono delle differenze schiaccianti nella disponibilità di denaro. I maschi risultano "più ricchi" delle femmine: quasi la metà (49,0%) dispone di oltre 200 € al mese contro il 39,6% delle femmine. Ciò nonostante, sembrano essere sempre i maschi a lamentarsi di disporre di poco denaro: il 15,4% dei maschi contro l'8,7% delle femmine dichiara di ricevere pochi soldi dal padre (rispetto alla madre rispettivamente il 15,9% dei maschi e il 5,4% delle femmine).

Un ulteriore aspetto che mette bene in luce le relazioni e l'organizzazione familiare riguarda il grado di collaborazione nelle attività domestiche.

Da una prima analisi sommaria per sesso emerge come si pretenda dai figli maschi minor collaborazione negli impegni familiari e domestici rispetto alle figlie.

Per fare un esempio: l'81,8% delle figlie femmine tiene in ordine la camera contro il 50,6% dei figli maschi. Ma differenze più o meno marcate si osservano per tutte le tipologie di lavori domestici, fatta eccezione per quanto attiene il compiere le piccole riparazioni in casa e il buttare le immondizie, attività che vengono svolte più dai maschi che dalle femmine.

Tab. 1.10

Welchen Anteil an der Hausarbeit leistest du? - 2009

Prozentwerte

Per quanto riguarda le attività domestiche, quale è il grado di collaborazione da te prestato in famiglia? - 2009

Valori percentuali

	Übernehme ich hauptsächlich Sono io che me ne occupo prevalentemente	Übernehmen andere, aber ich helfe gewöhnlich mit Se ne occupano altri, ma io collaboro abitualmente	Übernehmen andere, aber ich helfe ab und zu mit Se ne occupano altri e io collaboro saltuariamente	Übernehmen andere Se ne occupano altri	
Männer / Maschi					
Einkaufen	4,8	16,3	45,7	33,2	Fare la spesa
Kochen	3,8	11,6	34,7	49,9	Cucinare
Bügeln	2,2	1,2	5,6	91,1	Stirare
Putzen	3,4	11,1	29,9	55,6	Fare le pulizie
Kleinere Reparaturen	20,0	36,3	28,8	14,9	Compiere piccole riparazioni in casa
Mein Zimmer aufräumen	50,6	22,9	16,9	9,6	Tenere in ordine la mia camera
Müll entsorgen	15,8	25,3	31,4	27,6	Buttare le immondizie
Tisch decken und abräumen	11,4	40,3	31,6	16,7	Preparare la tavola e sparecchiare
Abspülen/Geschirrspülmaschine ein- bzw. ausräumen	5,7	26,6	30,5	37,2	Lavare i piatti, riempire/svuotare la lavastoviglie
Kleinere Geschwister oder pflegebedürftige Personen im Haushalt betreuen	5,4	17,7	22,1	54,9	Badare ai fratelli/alle sorelle più piccoli/e o persone nella famiglia bisognose di cure
Frauen / Femmine					
Einkaufen	7,4	30,7	40,0	21,9	Fare la spesa
Kochen	7,1	27,3	41,6	24,0	Cucinare
Bügeln	9,3	14,2	27,7	48,9	Stirare
Putzen	7,5	33,4	36,6	22,5	Fare le pulizie
Kleinere Reparaturen	3,0	8,1	15,8	73,1	Compiere piccole riparazioni in casa
Mein Zimmer aufräumen	81,8	10,6	5,1	2,6	Tenere in ordine la mia camera
Müll entsorgen	11,1	23,1	30,3	35,4	Buttare le immondizie
Tisch decken und abräumen	25,0	51,3	18,9	4,9	Preparare la tavola e sparecchiare
Abspülen/Geschirrspülmaschine ein- bzw. ausräumen	17,3	44,0	27,6	11,0	Lavare i piatti, riempire/svuotare la lavastoviglie
Kleinere Geschwister oder pflegebedürftige Personen im Haushalt betreuen	7,6	25,4	19,8	47,2	Badare ai fratelli/alle sorelle più piccoli/e o persone nella famiglia bisognose di cure
Insgesamt / Totale					
Einkaufen	6,0	23,3	42,9	27,7	Fare la spesa
Kochen	5,4	19,3	38,1	37,3	Cucinare
Bügeln	5,6	7,5	16,4	70,5	Stirare
Putzen	5,4	21,9	33,2	39,5	Fare le pulizie
Kleinere Reparaturen	11,8	22,6	22,5	43,2	Compiere piccole riparazioni in casa
Mein Zimmer aufräumen	65,8	16,9	11,1	6,2	Tenere in ordine la mia camera
Müll entsorgen	13,5	24,2	30,9	31,4	Buttare le immondizie
Tisch decken und abräumen	18,0	45,7	25,4	10,9	Preparare la tavola e sparecchiare
Abspülen/Geschirrspülmaschine ein- bzw. ausräumen	11,4	35,1	29,1	24,4	Lavare i piatti, riempire/svuotare la lavastoviglie
Kleinere Geschwister oder pflegebedürftige Personen im Haushalt betreuen	6,4	21,5	20,9	51,1	Badare ai fratelli/alle sorelle più piccoli/e o persone nella famiglia bisognose di cure



2 Der Umgang mit den anderen

Il rapporto con gli altri

Maria Plank

Freundschaften spielen während des ganzen Lebens eine wichtige Rolle. Bereits Kleinkinder unterscheiden ihre Spielkameraden in Freund und Nicht-Freund, Schulkinder wählen sich gegenseitig aufgrund gemeinsamer Interessen und Aktivitäten. Jugendliche finden bei Freunden wichtige Partner, um mit Problemen in der Familie oder Veränderungen des eigenen Körpers besser umgehen zu können.

Im Folgenden sollen die Freundschaften und außerfamiliären Beziehungen der Südtiroler Jugendlichen aufgezeigt und untersucht werden. Gibt es Unterschiede in den Beziehungen zwischen Mädchen und Jungen? Besonderes Augenmerk wird auch den interethnischen Freundschaften geschenkt. Steht die Art der Freundschaft in Zusammenhang zur Fremdendistanz?

I legami di amicizia rivestono un ruolo importante durante tutto l'arco della vita. Già i bambini in età prescolare distinguono fra amico e non-amico nel gruppo dei compagni di gioco. In età scolare prescelgono chi condivide gli stessi interessi e passatempi. Gli adolescenti trovano negli amici importanti figure di riferimento che li aiutano a gestire meglio i problemi in famiglia oppure i cambiamenti fisici.

Qui di seguito cercheremo di evidenziare e di analizzare le amicizie e la relazionalità extrafamiliare dei giovani altoatesini. Si registrano divergenze fra ragazze e ragazzi riguardo alla vita relazionale? Particolare attenzione dedicheremo pure alle amicizie interetniche. Si riscontrano correlazioni fra le caratteristiche di un'amicizia e l'atteggiamento distanziato nei confronti degli estranei?

Freundschaften und Beziehungen

Fragt man die Südtiroler Jugendlichen nach ihrem sozialen Beziehungsnetz, geben 93,3% an, dass sie eine Gruppe von Freunden/Freundinnen haben. Einen besten Freund bzw. eine beste Freundin haben ebenfalls 85,0%, während 69,7% Freunde/Freundinnen haben, mit denen sie sich getrennt treffen. 38,0% der 12- bis 25-Jährigen geben an, in einer festen Beziehung zu stehen.

Freunde bilden in dieser Lebensphase eine sehr wichtige Ressource, da die ersten Liebesbeziehungen sich zumeist im Kreis der

Amicizie e relazionalità

Alla domanda riguardante la loro relazionalità, il 93,3% dei/delle giovani altoatesini/e risponde di avere un gruppo di amici/amiche. L'85,0% ha un grande amico/una grande amica, mentre il 69,7% ha amici/amiche che frequenta in occasioni separate. Nella classe di età compresa fra i 12 ed i 25 anni, il 38,0% dichiara di avere un rapporto fisso di coppia.

In questa fase della vita gli amici rappresentano una risorsa molto importante, considerato che i primi rapporti di coppia nascono

Gleichaltrigen bilden. Freundschaften übernehmen in der Regel wichtige Funktionen, welche die Familie nicht mehr erfüllen kann.

Auffällig ist, dass Mädchen (45,1%) sehr viel häufiger als Jungen (31,3%) angeben, einen festen Partner bzw. eine feste Partnerin zu haben. Mädchen haben auch häufiger eine beste Freundin bzw. einen besten Freund (87,9% gegenüber 82,3% der Jungen).

per lo più nel gruppo dei coetanei. Le amicizie assolvono, di regola, funzioni importanti cui la famiglia non è più in grado di sopprimere.

La quota di coloro che dichiarano di avere un rapporto fisso di coppia, è nettamente superiore fra le ragazze (45,1%) che non fra i ragazzi (31,3%). Inoltre, sono più numerose le ragazze ad avere una grande amica/ un grande amico (87,9%) rispetto ai ragazzi (82,3%).

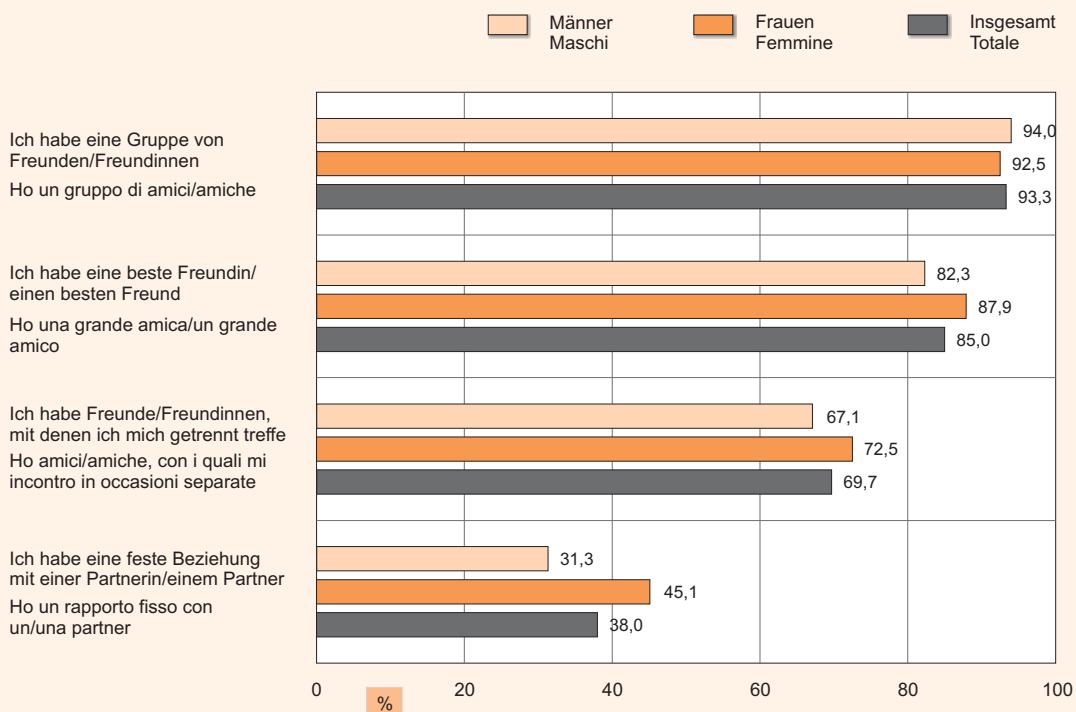
Graf. 2.1

Reden wir von deinen Freundschaften: Treffen diese Aussagen auf dich zu? - 2009

Prozentwerte nach Geschlecht; Antworten „Ja“

Parliamo delle tue amicizie: quali delle seguenti affermazioni corrispondono a te? - 2009

Valori percentuali per sesso; risposte "Sì"



© astat 2010 - Ir



Erwartungsgemäß haben ältere Jugendliche, d.h. im Alter zwischen 23 und 25 Jahren, häufiger eine feste Beziehung (65,9%).

Com'era prevedibile, i giovani delle classi di età più alte, ossia fra i 23 ed i 25 anni, hanno più spesso un rapporto fisso di cop-

Diese Altersklasse von Jugendlichen hat auch häufiger Freunde/Freundinnen, mit denen sie sich getrennt trifft (81,4%).

Keine so großen Unterschiede lassen sich nach Sprache der Befragten feststellen. Nur bezüglich der festen Beziehung liegt der Prozentwert der ladinischen Jugendlichen deutlich unter jenem der anderen beiden Sprachgruppen.

pia (65,9%). Lo stesso gruppo ha anche più amici/amiche che frequenta in occasioni separate (81,4%).

Divergenze meno marcate si registrano per lingua degli intervistati. Unicamente riguardo al rapporto fisso di coppia spicca la percentuale dei giovani ladini sensibilmente inferiore a quella rilevata negli altri due gruppi linguistici.

Tab. 2.1

Reden wir von deinen Freundschaften: Treffen diese Aussagen auf dich zu? - 2009

Prozentwerte; Antworten „Ja“

Parliamo delle tue amicizie: quali delle seguenti affermazioni corrispondono a te? - 2009

Valori percentuali; risposte „Sì“

	Insgesamt Totale	Sprache (a) Lingua (a)			Altersklassen (Jahre) Classi di età (anni)					
		Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	12-13	14-16	17-19	20-22	23-25	
Ich habe eine Gruppe von Freunden/Freundinnen	93,3	93,3	92,5	95,0	92,7	92,9	96,9	89,5	93,9	Ho un gruppo di amici/amiche
Ich habe eine beste Freundin/einen besten Freund	85,0	85,1	81,7	90,0	91,8	87,4	84,7	81,1	82,8	Ho una grande amica/ un grande amico
Ich habe Freunde/Freundinnen, mit denen ich mich getrennt treffe	69,7	71,1	66,7	66,4	56,0	67,9	68,1	70,7	81,4	Ho amici/amiche, con i quali mi incontro in occasioni separate
Ich habe eine feste Beziehung mit einer Partnerin/einem Partner	38,0	37,3	44,8	30,8	7,0	20,9	33,0	54,8	65,9	Ho un rapporto fisso con un/una partner

(a) Unter „Sprache“ wird die vom Befragten gewählte Interviewsprache verstanden; bei der ladinischen Sprache wurden die Bewohner der ladinischen Gemeinden herangezogen.

Per „lingua“ si intende la lingua scelta dalla persona per l'intervista; per la lingua ladina sono stati presi in considerazione gli abitanti dei comuni ladini.

55,5% der Jugendlichen treffen ihre Freunde jeden Tag bzw. fast jeden Tag, 32,0% ein paar Mal in der Woche und 12,5% hingegen nur einmal in der Woche oder auch seltener. Dabei gibt es fast keine Unterschiede zwischen Buben und Mädchen.

Mit zunehmendem Alter nimmt die Häufigkeit der Kontakte zu den Freunden ab: Während ungefähr ein Viertel der 12- bis 19-Jährigen seine Freunde noch jeden Tag sieht, sind es bei den 20- bis 22-Jährigen 14,3% und bei den 23- bis 25-Jährigen sogar nur mehr 8,0%.

Il 55,5% dei giovani frequenta gli amici tutti i giorni o quasi, il 32,0% più volte alla settimana ed il 12,5% soltanto una volta a settimana o più raramente. A tal riguardo, le divergenze fra ragazzi e ragazze sono pressoché nulle.

Con l'aumentare dell'età, i contatti con gli amici si diradano: mentre circa un quarto della classe di età compresa fra i 12 ed i 19 anni frequenta gli amici giornalmente, dai 20 ai 22 anni la quota è del 14,3%, per scendere ulteriormente fra i 23 ed i 25 anni di età, fino a raggiungere l'8,0%.

Tab. 2.2

Wie häufig triffst du deine Freunde? - 2009

Prozentwerte

Con quale frequenza incontri gli amici? - 2009

Valori percentuali

	Jeden Tag Tutti i giorni	Fast jeden Tag Quasi tutti i giorni	Ein paar Mal in der Woche Qualche volta alla settimana	Einmal in der Woche Una volta alla settimana	Seltener Più raramente	
Geschlecht						Sesso
Männer	19,9	36,9	32,2	8,3	2,7	Maschi
Frauen	19,7	34,5	31,7	8,7	5,5	Femmine
Altersklassen (Jahre)						Classi di età (anni)
12-13	23,7	32,5	35,5	3,9	4,4	12-13
14-16	26,4	42,2	24,3	4,5	2,6	14-16
17-19	25,6	36,3	27,4	8,3	2,4	17-19
20-22	14,3	31,5	37,1	10,7	6,4	20-22
23-25	8,0	33,8	39,4	13,8	4,9	23-25
Sprache (a)						Lingua (a)
Deutsch	17,7	32,9	36,0	9,2	4,2	Tedesco
Italienisch	20,6	41,6	25,2	7,5	5,1	Italiano
Ladinisch	32,2	43,2	18,6	5,1	0,8	Ladino
Wohnort						Luogo di residenza
Stadtgemeinden	18,6	38,2	30,2	8,5	4,5	Comuni urbani
Landgemeinden	20,2	34,9	32,5	8,5	3,9	Comuni rurali
Insgesamt	19,8	35,7	32,0	8,5	4,0	Totale

(a) Unter „Sprache“ wird die vom Befragten gewählte Interviewsprache verstanden; bei der ladinischen Sprache wurden die Bewohner der ladinischen Gemeinden herangezogen.

Per "lingua" si intende la lingua scelta dalla persona per l'intervista; per la lingua ladina sono stati presi in considerazione gli abitanti dei comuni ladini.

Wenig Einfluss auf die Kontakthäufigkeit scheint der Wohnort zu haben: 87,0% der Jugendlichen aus den Stadtgemeinden treffen ihre Freunde mindestens ein paar Mal in der Woche. In den Landgemeinden sind es etwa gleich viel (87,6%).

Il luogo di residenza sembra incidere poco sulla frequenza dei contatti: l'87,0% dei giovani che vive in comuni urbani frequenta i propri amici per lo meno qualche volta alla settimana, con l'87,6% la relativa quota è pressoché uguale nei comuni rurali.

Treffpunkte mit Freunden und Freundinnen

Fragt man die Südtiroler Jugendlichen nach den Treffpunkten mit ihren Freunden (es waren maximal zwei Antworten möglich), werden am häufigsten öffentliche Lokale wie Bars, Cafés, Pubs usw. genannt. Viele Jugendliche treffen sich auch an privaten Orten wie im eigenen Zuhause oder jenem der Freunde. Etwa ein Drittel der Jugendlichen

Luoghi di ritrovo con amici ed amiche

La domanda riferita ai luoghi di ritrovo con gli amici/le amiche prevedeva un massimo di due risposte possibili; il luogo più spesso menzionato è un pubblico esercizio: bar, pub, ecc. Numerosi i giovani che si incontrano anche in luoghi privati, ad esempio in casa propria o in casa degli amici. Circa un terzo dei giovani intervistati si reca in una

begibt sich in Freizeiteinrichtungen, wobei dies vor allem für die männlichen Jugendlichen gilt. Etwa gleich viele treffen sich mit ihren Freunden auch auf öffentlichen Plätzen wie Straßen und Innenhöfen.

Gingen die Südtiroler Jugendlichen laut Jugendstudie 2004 noch viel häufiger in öffentliche Lokale (75,9% gegenüber 67,5% im Jahr 2009), treffen sie sich heute auch vermehrt an öffentlichen Plätzen (29,6% gegenüber 16,1% im Jahr 2004).

Sämtliche Treffpunkte, mit Ausnahme der Freizeiteinrichtungen (Sportplatz, Sporthalle, Jugendtreffs usw.), werden häufiger von den Mädchen besucht als von den Buben.

struttura per il tempo libero, scelta, questa, prevalentemente maschile. Quasi altrettanti sono i giovani che si danno appuntamento in un luogo pubblico, ad esempio per strada o nel cortile di casa.

Dall'indagine sui giovani del 2004 risultava una percentuale nettamente superiore di appuntamenti con gli amici negli esercizi pubblici (il 75,9% rispetto al 67,5% nel 2009), oggi invece il luogo di ritrovo è più spesso anche un luogo pubblico (29,6% contro 16,1% nel 2004).

Tutti i luoghi di ritrovo, ad eccezione delle strutture per il tempo libero (campo sportivo, palestra, centri giovanili ecc.), sono frequentati più spesso dalle ragazze che dai ragazzi.

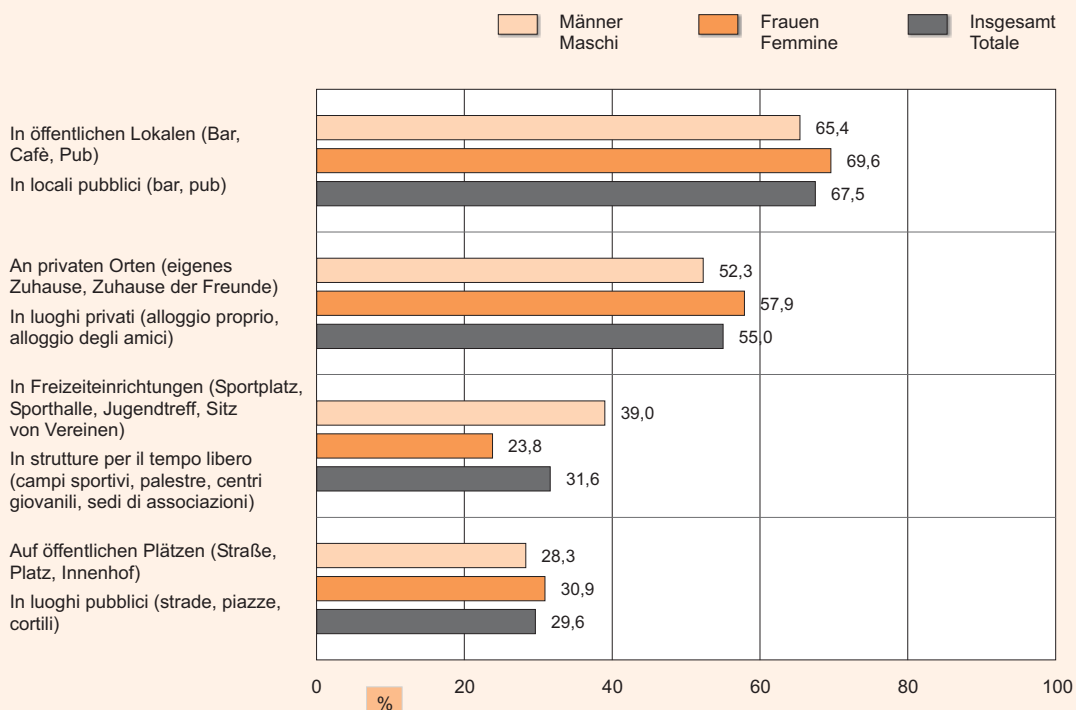
Graf. 2.2

Wo triffst du dich normalerweise mit deinen Freunden und Freundinnen? - 2009

Prozentwerte nach Geschlecht; maximal 2 Antworten möglich

Dove ti incontri normalmente con i tuoi amici/le tue amiche? - 2009

Valori percentuali per sesso; al massimo 2 risposte



© astat 2010 - Ir



Wie gelangen nun die Südtiroler Jugendlichen am Abend zu ihren beliebten Treffpunkten? Wird das eigene Fahrzeug benutzt oder kommen sie mit öffentlichen Verkehrsmitteln oder dem Taxi in die Diskothek oder zu den verschiedenen Veranstaltungen?

Über drei Viertel der Jugendlichen fahren „oft/manchmal“ mit Freunden und Bekannten mit, 44,4% benutzen öffentliche Verkehrsmittel und ein weiterer Anteil von 40,4% suchen die Lokale/Diskotheken auch zu Fuß auf. Am wenigsten verbreitet ist der Diskobesuch per Autostopp.

Interessant sind die Veränderungen gegenüber 2004. Wurde damals noch in 31,9% der Fälle angegeben, mit dem eigenen Auto „meistens/oft“ in die Diskothek zu gelangen, sinkt dieser Wert 2009 auf 20,2%. Dasselbe gilt für die Mitfahrgelegenheit mit Freunden und Bekannten (38,4% im Jahr 2004 gegenüber 26,4% im Jahr 2009). Beide Optionen bleiben jedoch auch im Jahr 2009 die am häufigsten genutzten Fahrtgelegenheiten („meistens/oft“).

Come raggiungono il luogo di ritrovo serale i giovani altoatesini? Usano il mezzo di trasporto privato, il mezzo pubblico, il taxi per recarsi in discoteca o alle varie manifestazioni che frequentano?

Oltre i tre quarti dei giovani vanno accompagnati da amici o conoscenti “spesso/qualche volta”, il 44,4% usa mezzi di trasporto pubblici ed un’ulteriore quota del 40,4% si reca al bar o in discoteca anche a piedi. La modalità meno diffusa per raggiungere la discoteca è quella dell’autostop.

Spiccano alcuni cambiamenti rispetto al 2004. Allora, infatti, il 31,9% rispondeva dicendo di usare “quasi sempre/spesso” la propria macchina per recarsi in discoteca, nel 2009 tale quota è pari al 20,2%. Lo stesso vale per il passaggio dato da amici o conoscenti (il 38,4% nel 2004 contro il 26,4% nel 2009). Ambedue le opzioni restano tuttavia le modalità più diffuse di spostarsi anche nel 2009 (“quasi sempre /spesso”).

Tab. 2.3

Angenommen, du besuchst am Abend eine Veranstaltung oder eine Diskothek. Wie gelangst du dorthin bzw. wieder nach Hause? (1) - 2009

Prozentwerte

Ammesso che tu esca per andare a ballare o ad un concerto, come raggiungi la discoteca o il luogo della manifestazione? (1) - 2009

Valori percentuali

	Meistens/Oft Quasi sempre/Spesso		Manchmal Qualche volta		Selten Raramente		Nie Mai		
	2009	2004	2009	2004	2009	2004	2009	2004	
Mit dem Rad/Motorrad	11,3	11,0	11,7	10,9	14,5	12,7	62,5	65,4	Con la bicicletta, la moto
Mit dem eigenen Auto	20,2	31,9	13,5	13,3	6,2	6,0	60,2	48,8	Con la mia auto
Ich werde von meinen Eltern hingebracht und abgeholt	14,8	8,2	18,8	13,7	16,2	16,1	50,2	62,1	I miei genitori mi accompagnano e mi vengono a prendere
Ich fahre mit Freunden/ Bekannten mit	26,4	38,4	51,5	44,0	12,5	9,6	9,5	8,0	Accompagnato/a da amici/conoscenti
Mit öffentlichen Verkehrsmitteln (z.B. Disko-Bus, Nightliner)	17,8	8,6	26,6	18,6	21,4	20,5	34,1	52,2	Con un mezzo pubblico (per es. Il disco-bus, nightliner)
Mit dem Taxi	10,1	5,8	16,0	11,4	16,6	15,4	57,2	67,4	In taxi
Per Autostopp	1,2	0,7	2,9	4,4	7,6	7,7	88,4	87,2	Con l'autostop
Zu Fuß	11,9	14,3	28,5	26,1	25,3	20,1	34,4	39,4	A piedi

Angaben wie „Mit öffentlichen Verkehrsmitteln“, „Ich werde von meinen Eltern hingebbracht und abgeholt“ und „Mit dem Taxi“ werden hingegen 2009 viel häufiger genannt als im Jahr 2004 (zwischen 9,2 und 4,3 Prozentpunkte Unterschied). Höchstwahrscheinlich hat dies mit den neuen strengen Strafmaßnahmen im Straßenverkehr zu tun und demzufolge mit mehr Verantwortungsbeusstsein der Jugendlichen in diesem Bereich.

Buben benutzen weitaus häufiger das Rad bzw. Motorrad, Mädchen lassen sich hingegen von den Eltern hinbringen und abholen. Geschlechtsspezifische Unterschiede

Le risposte „con un mezzo di trasporto pubblico“, „i miei genitori mi accompagnano e vengono a prendermi“ e „in taxi“ sono molto più frequenti nel 2009 rispetto al 2004 (con differenze che vanno dai 9,2 ai 4,3 punti percentuali). Molto probabilmente il fenomeno è dovuto alle nuove, più severe sanzioni previste dal codice della strada, con il conseguente maggiore senso di responsabilità da parte dei giovani in materia.

I maschi usano nettamente più spesso la bici o la moto, le ragazze si fanno invece accompagnare dai genitori. Divergenze specifiche di genere, sebbene di modesta entità.

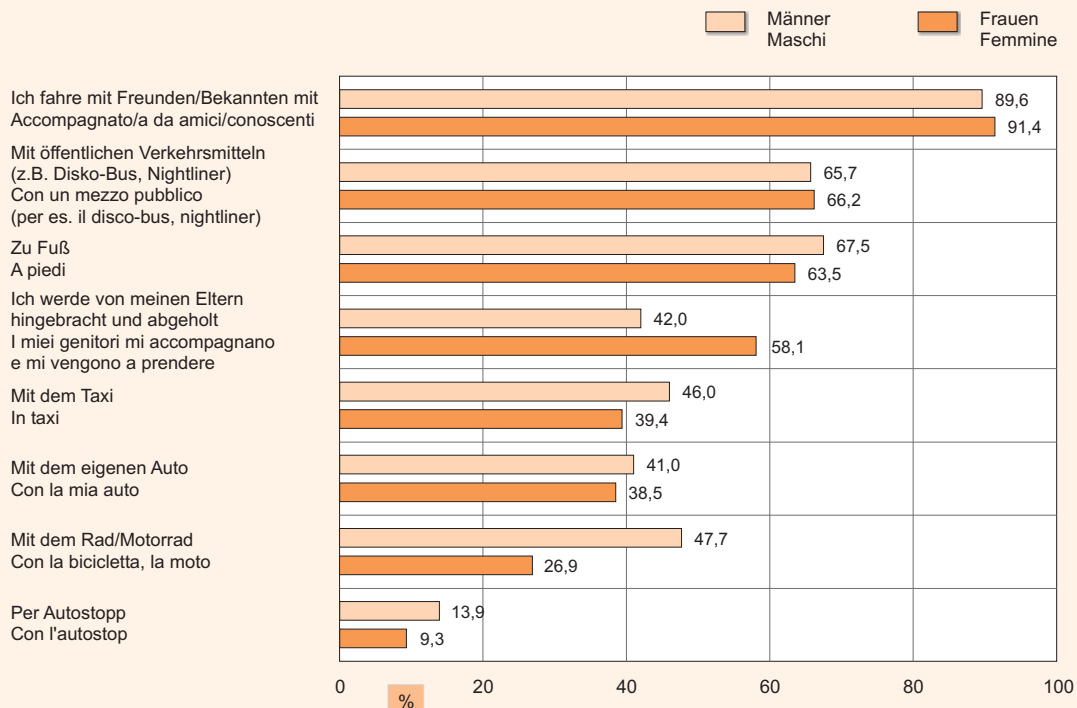
Graf. 2.3

**Angenommen, du besuchst am Abend eine Veranstaltung oder eine Diskothek.
Wie gelangst du dorthin bzw. wieder nach Hause? - 2009**

Prozentwerte nach Geschlecht; Antworten „meistens/oft“ + „manchmal“ + „selten“

**Ammesso che tu esca per andare a ballare o ad un concerto, come raggiungi la discoteca
o il luogo della manifestazione? - 2009**

Valori percentuali per sesso, risposte „quasi sempre/spesso“ + „qualche volta“ + „raramente“



© astat 2010 - Ir



- wenn auch geringe - gibt es außerdem bei Taxinutzung und Autostopp: Beide Transportmittel werden häufiger von den Buben in Anspruch genommen.

Die jüngsten Jugendlichen benutzen vorwiegend das Rad/Motorrad bzw. werden von den Eltern hinggebracht und abgeholt. Die Älteren fahren hingegen mit dem eigenen Auto oder mit Freunden/Bekannten mit. Sie nutzen auch nicht selten das Taxi. Ansonsten sind aber keine besonderen Verhaltensweisen festzustellen.

Nach Sprache analysiert fällt auf, dass italienischsprachige Jugendliche sich häufiger als deutsch- und ladinischsprachige mit dem Rad/Motorrad zu den Treffpunkten begeben. In der Stadt ist es wohl einfacher, sich mit einem Fahrrad bzw. Motorrad fortzubewegen als auf dem Land oder in den Bergen. Die ladinischen Jugendlichen gehen hingegen häufiger zu Fuß oder fahren per Anhalter, be-

tà, si registrano anche riguardo all'uso del taxi ed alla frequenza dell'autostop: nella scelta di ambedue queste modalità di trasporto prevalgono i ragazzi.

Nella classe di età più giovane prevalgono la bici/la moto oppure l'accompagnamento dei genitori. I più grandi invece vanno con la propria auto oppure accompagnati da amici/conoscenti. Non di rado ricorrono anche al taxi. Per il resto non si osservano peculiarità comportamentali.

L'analisi per lingua evidenzia che per raggiungere i luoghi di ritrovo con gli amici, i giovani di lingua italiana usano la bici/la moto con maggiore frequenza rispetto ai giovani di lingua tedesca e di lingua ladina. In città spostarsi in bici o in moto è senz'altro più agevole che non in campagna o in zona montana. I giovani ladini invece vanno più spesso a piedi o fanno l'autostop, usano più

Tab. 2.4

Angenommen, du besuchst am Abend eine Veranstaltung oder eine Diskothek. Wie gelangst du dorthin bzw. wieder nach Hause? (2) - 2009

Prozentwerte; Antworten „meistens/oft“ + „manchmal“ + „selten“

Ammesso che tu esca per andare a ballare o ad un concerto, come raggiungi la discoteca o il luogo della manifestazione? (2) - 2009

Valori percentuali; risposte "quasi sempre/spesso" + "qualche volta" + "raramente"

	Insgesamt Totale	Sprache (a) Lingua (a)			Altersklassen (Jahre) Classi di età (anni)					
		Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	12-13	14-16	17-19	20-22	23-25	
Ich fahre mit Freunden/ Bekannten mit	90,4	91,7	85,0	92,4	77,0	86,2	91,3	96,3	96,0	Accompagnato/a da amici/conoscenti
Mit öffentlichen Verkehrs- mitteln (z.B. Disko-Bus, Nightliner)	65,8	65,5	61,8	75,7	60,5	74,7	76,2	60,4	51,6	Con un mezzo pubblico (per es. il disco-bus, nightliner)
Zu Fuß	65,7	65,0	59,7	79,8	77,8	65,6	62,4	63,1	65,0	A piedi
Ich werde von meinen Eltern hinggebracht und abgeholt	49,8	50,6	45,6	51,7	83,4	84,5	52,4	21,4	15,5	I miei genitori mi accompagnano e mi vengono a prendere
Mit dem Taxi	42,7	48,1	18,1	54,2	5,0	26,2	57,4	57,7	50,3	In Taxi
Mit dem eigenen Auto	39,9	40,7	32,7	46,6	..	..	31,1	73,5	84,3	Con la mia auto
Mit dem Rad/Motorrad	37,5	35,1	51,1	28,8	57,7	45,3	41,5	21,8	28,5	Con la bicicletta, la moto
Per Autostopp	11,7	11,8	1,4	28,8	..	13,5	16,4	15,0	6,5	Con l'autostop

(a) Unter „Sprache“ wird die vom Befragten gewählte Interviewsprache verstanden; bei der ladinischen Sprache wurden die Bewohner der ladinischen Gemeinden herangezogen.

Per "lingua" si intende la lingua scelta dalla persona per l'intervista; per la lingua ladina sono stati presi in considerazione gli abitanti dei comuni ladini.

nutzen häufiger öffentliche Verkehrsmittel, fahren mit dem Taxi oder auch mit dem eigenen Auto. Es handelt sich dabei um Verkehrsmittel, die von den italienischsprachigen Jugendlichen weniger benutzt werden, etwas mehr hingegen von den deutschsprachigen.

spesso il mezzo di trasporto pubblico, vanno in taxi o con la propria auto. Questi mezzi di trasporto sono invece meno usati fra i giovani di lingua italiana, un po' più spesso fra quelli di lingua tedesca.

Kontakte zu anderen Sprachgruppen

Es soll nun der Blick auf eine besondere Form von Freundschaften im Jugendalter gelenkt werden. Hierbei handelt es sich um Freundschaften mit ausländischen Jugendlichen. Aus den Daten geht hervor, dass Freundschaften innerhalb der eigenen Ethnie bzw. Sprachgruppe sehr viel häufiger geschlossen werden: 67,3% der befragten Südtiroler geben an, dass ihre Freunde und Freundinnen alle derselben Sprachgruppe angehören. Etwas mehr als ein Drittel (35,0%) der Mädchen und Buben trifft auch Freunde und Freundinnen anderer Sprachgruppen und nahezu ein Viertel (24,5%) auch Jugendliche anderer Nationalitäten.

Differenziert nach Geschlecht fällt auf, dass Mädchen (36,1%) zwar Freundschaften mit den anderen beiden Sprachgruppen pflegen (gegenüber 34,0% der Buben), jedoch weniger mit anderen Nationalitäten (22,2% gegenüber 27,0% der Buben).

Contatti con altri gruppi linguistici

Qui di seguito ci soffermeremo su una forma specifica di amicizia in età giovanile, quella con giovani stranieri. Dai dati rilevati emerge che è più frequente il legame di amicizia all'interno del proprio gruppo etnico o linguistico: il 67,3% degli intervistati dichiara di avere soltanto amici/amiche appartenenti allo stesso gruppo linguistico. Poco più di un terzo (35,0%) delle ragazze e dei ragazzi frequenta anche amici/amiche facenti parte di altri gruppi linguistici e quasi un quarto (24,5%) ha anche amici di nazionalità diversa.

La disaggregazione per sesso mette in evidenza come le ragazze (nel 36,1% dei casi contro il 34,0% fra i ragazzi), pur avendo amicizie negli altri due gruppi linguistici, ne hanno meno con giovani di altre nazionalità (22,2% contro il 27,0% dei ragazzi).

Tab. 2.5

Die Freunde und Freundinnen, mit denen du dich triffst, gehören ... - 2009

Prozentwerte; höchstens 2 Antworten möglich

Gli amici e le amiche con cui ti incontri, ... - 2009

Valori percentuali; al massimo 2 risposte

	Insgesamt Totale	Geschlecht Sesso		Altersklassen (Jahre) Classi di età (anni)					
		Männer Maschi	Frauen Femmine	12-13	14-16	17-19	20-22	23-25	
alle meiner Sprachgruppe an	67,3	68,6	66,1	78,8	70,7	67,1	63,4	60,8	appartengono tutti al mio stesso gruppo linguistico
auch anderen Sprachgruppen an	35,0	34,0	36,1	26,5	29,2	34,5	38,9	43,8	appartengono anche ad altri gruppi linguistici
auch anderen Nationalitäten/ Kulturkreisen an	24,5	27,0	22,2	21,6	18,1	23,5	32,1	27,1	appartengono anche ad altre nazionalità/culture

Mit zunehmendem Alter haben Jugendliche häufiger Freunde, die anderen Sprachgruppen und auch anderen Nationalitäten angehören.

Untersucht man die Kontakte nach Sprache, so sind die deutschsprachigen Jugendlichen jene, die am ehesten unter sich bleiben: 72,3% haben nur Freunde und Freundinnen aus dem gleichen Sprachkreis. Bei den Ladinern beträgt dieser Anteil 74,2%, bei den Italienern 45,8%.

57,5% der ladinischen Jugendlichen pflegen hingegen auch Freundschaften mit Jugendlichen der beiden anderen Sprachgruppen. Bei den deutschsprachigen sind es nur 28,1% und bei den italienischsprachigen 47,0%.

Interkulturelle Freundschaften sind hingegen vor allem unter den italienischsprachigen Jugendlichen vorhanden: 42,6% haben auch

Con l'aumentare dell'età cresce il numero delle amicizie con giovani di altri gruppi linguistici e di altre nazionalità.

Analizzando i contatti per lingua, si osserva come i giovani di lingua tedesca siano quelli che maggiormente tendono a rimanere fra di loro: il 72,3% ha solo amici ed amiche dello stesso gruppo linguistico. Nei ladini la relativa quota è pari al 74,2%, nel gruppo linguistico italiano si registra il 45,8%.

Per contro, il 57,5% dei giovani ladini intrattiene rapporti di amicizia anche con giovani degli altri due gruppi linguistici. È il caso del 28,1% degli intervistati appartenenti al gruppo linguistico tedesco, mentre il gruppo linguistico italiano raggiunge il 47,0%.

Le amicizie interculturali si riscontrano invece soprattutto fra i giovani di lingua italiana: il 42,6% ha anche amici/amiche apparte-

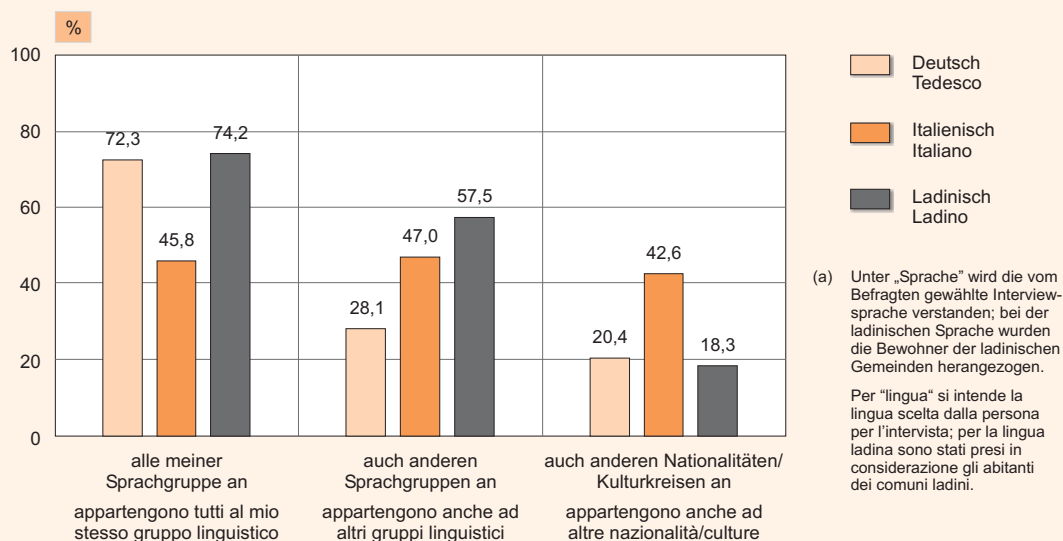
Graf. 2.4

Die Freunde und Freundinnen, mit denen du dich triffst, gehören ... - 2009

Prozentwerte nach Sprache (a); maximal 2 Antworten möglich

Gli amici e le amiche con cui ti incontri, ... - 2009

Valori percentuali per lingua (a); al massimo 2 risposte



© astat 2010 - Ir



Freunde und Freundinnen anderer Nationalitäten. Bei den anderen beiden Sprachgruppen sind es ungefähr 20%. Dies hat natürlich damit zu tun, dass in den Städten - wo auch der Großteil der italienischsprachigen Bevölkerung lebt - der Anteil an Ausländern höher ist als in den Landgemeinden.

Einstellung gegenüber Ausländern

Im Folgenden soll aufgezeigt werden, inwieweit die Südtiroler Jugendlichen mit einigen gängigen Aussagen über Einwanderer/innen einverstanden sind. Es werden vorerst jene Aussagen analysiert, welche die Anwesenheit von Ausländern in einem negativen Licht erscheinen lassen. „Es gibt in unserem Land zu viele Einwanderer/innen“ wird von 66,1% der Südtiroler Jugendlichen befürwortet, wobei die italienischsprachigen Mädchen und Buben am wenigsten dieser Aussage zustimmen (62,1% gegenüber 71,2% der ladinischen und 66,4% der deutschen Jugendlichen).

Dass die Einwanderer/innen den Arbeitslosen in unserem Land die Arbeitsplätze wegnehmen, denkt fast ein Drittel der Jugendlichen. Auch hier sind die Ladinier jene, die diese Aussage am meisten befürworten. Im Unterschied zu den anderen Aussagen zeigen hier die deutschsprachigen Jugendlichen größere kulturelle Offenheit.

Anders ist es hingegen wieder bei der Aussage „Die Einwanderer/innen sollten besser in ihre Heimat zurückkehren“: Die ladinischen Buben und Mädchen vertreten diese Meinung in 46,7% der Fälle, die deutschsprachigen in 39,5% und die italienischsprachigen in 31,1% der Fälle.

39,6% der italienischsprachigen Jugendlichen sind mit dieser Aussage „überhaupt nicht einverstanden“, gegenüber 18,3% der deutschsprachigen und 15,2% der ladinischen Jugendlichen.

nenti ad altre nazionalità/culture. Negli altri gruppi linguistici è circa il 20% a dare tale risposta. Ovviamente incide il fatto che nei centri urbani - dove vive gran parte della popolazione di lingua italiana - vi è una più forte presenza di cittadini stranieri che nei comuni rurali.

Atteggiamenti nei confronti degli stranieri

In questa sezione illustreremo in quale misura i giovani altoatesini si trovano d'accordo su alcune affermazioni correnti riguardo ai cittadini immigrati. L'analisi inizia dalle dichiarazioni che riflettono una valutazione negativa della presenza di cittadini stranieri. “Nella nostra provincia ci sono troppi immigrati/troppe immigrate” è la frase che raccoglie il 66,1% dei consensi, con la quota più bassa per i giovani di lingua italiana (62,1% contro il 71,2% per i ladini ed il 66,4% per i giovani di lingua tedesca).

Pressoché un terzo dei giovani pensa che gli immigrati/le immigrate portino via i posti di lavoro ai disoccupati della nostra provincia. Anche su questa opinione sono i ladini a segnare la quota di consensi più elevata. A differenza con le altre affermazioni, in questo caso i giovani di lingua tedesca manifestano una maggiore apertura culturale.

Diverso si presenta il quadro considerando gli atteggiamenti sull'affermazione “Sarebbe meglio che gli immigrati tornassero a casa loro”: i ragazzi e le ragazze dei comuni ladini si associano nel 46,7% dei casi, quelli di lingua tedesca segnano il 39,5% e quelli di lingua italiana il 31,1%.

Assolutamente contrario all'affermazione si dichiara il 39,6% dei giovani di lingua italiana, contro il 18,3% dei giovani di lingua tedesca ed il 15,2% dei ladini.

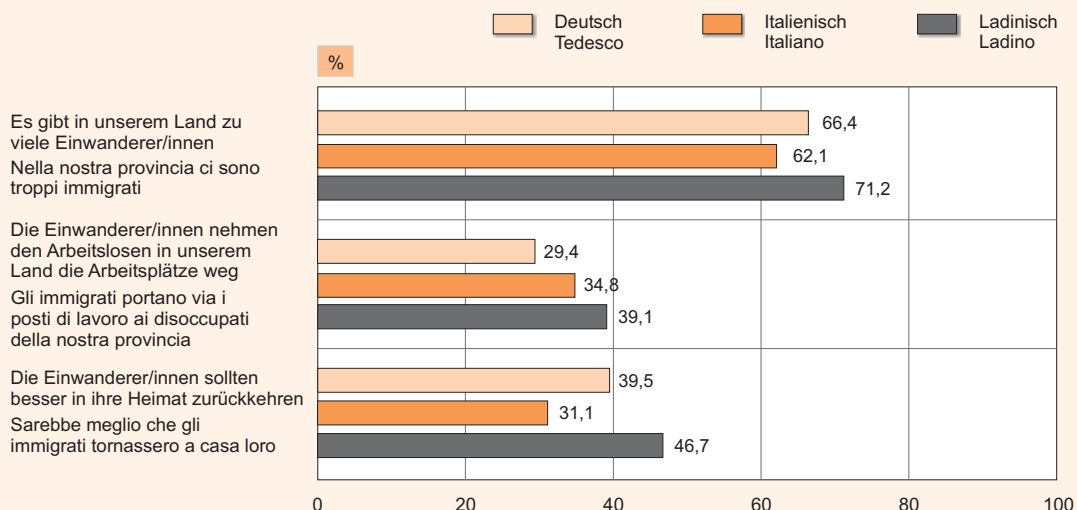
Graf. 2.5

Einstellungen der Jugendlichen gegenüber Ausländern (1) - 2009

Prozentwerte nach Sprache (a); Antworten "sehr einverstanden" + "ziemlich einverstanden"; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Atteggiamenti dei giovani nei confronti degli stranieri (1) - 2009

Valori percentuali per lingua (a); risposte "molto d'accordo" + "abbastanza d'accordo"; solo giovani di 14 anni e oltre



- (a) Unter „Sprache“ wird die vom Befragten gewählte Interviewsprache verstanden; bei der ladinischen Sprache wurden die Bewohner der ladinischen Gemeinden herangezogen.
Per "lingua" si intende la lingua scelta dalla persona per l'intervista; per la lingua ladina sono stati presi in considerazione gli abitanti dei comuni ladini.

© astat 2010 - Ir



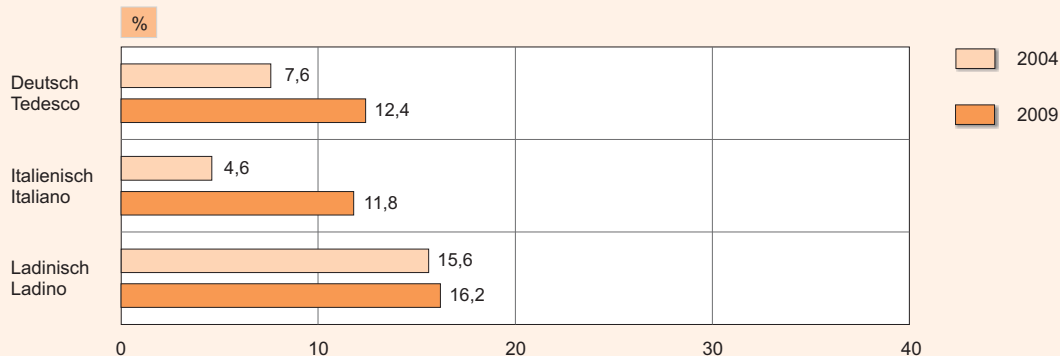
Graf. 2.6

Die Einwanderer sollten besser in ihre Heimat zurückkehren - 2004 und 2009

Prozentwerte nach Sprache (a); Antworten "sehr einverstanden"; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Sarebbe meglio che gli immigrati tornassero a casa loro - 2004 e 2009

Valori percentuali per lingua (a); risposte "molto d'accordo"; solo giovani di 14 anni e oltre



- (a) Unter „Sprache“ wird die vom Befragten gewählte Interviewsprache verstanden; bei der ladinischen Sprache wurden die Bewohner der ladinischen Gemeinden herangezogen.
Per "lingua" si intende la lingua scelta dalla persona per l'intervista; per la lingua ladina sono stati presi in considerazione gli abitanti dei comuni ladini.

© astat 2010 - Ir



Vergleicht man diese letzte Aussage mit den Ergebnissen der Jugendstudie 2004, so haben sich die Werte für die deutsch- und italienischsprachigen Jugendlichen so gut wie verdoppelt: 12,4% der ersten und 11,8% der zweiten sind heute mit dieser Aussage „sehr einverstanden“ (2004 waren es 7,6% und 4,6%). Bei den Ladinern ist der Wert ungefähr gleich geblieben (16,2% gegenüber 15,6%).

Bei den positiven Äußerungen sind die Zusprüche allgemein hoch, sie haben jedoch gegenüber den Ergebnissen von 2004 und 1999 abgenommen. Zum Beispiel stimmen 73,9% der Jugendlichen der Aussage zu, dass politische Maßnahmen die wirtschaftlichen Probleme in den Herkunftsländern lösen sollen. 1999 waren es noch 81,9%.

Für die Hälfte der Jugendlichen ist klar, dass es unsere Aufgabe ist, den Einwanderern/innen nach Möglichkeit zu helfen. Aber auch hier ist ein Wandel der Einstellung im Laufe der Zeit klar festzustellen: 1999 belief sich der Anteil noch auf 68,0%, 2004 auf 62,6% und 2009 auf 49,4%.

Rund die Hälfte der Südtiroler Buben und Mädchen sieht es zwar einerseits als unsere Aufgabe, den Einwanderern zu helfen, andererseits sind sich die Jugendlichen jedoch auch einig, dass es in Südtirol zu viele Einwanderer gibt.

Von 34,8% der Befragten werden die Einwanderer und Einwanderinnen als kulturelle Bereicherung wahrgenommen. Dieser Wert hat gegenüber 1999 um ganze 10 Prozentpunkte zugenommen (24,4%). Mehr als die Hälfte der Jugendlichen ist außerdem mit der Aussage einverstanden, dass unsere Wirtschaft auf die Arbeitskraft der Einwanderer/innen angewiesen ist (1999 und 2004 wurde dieses Item in einer anderen Formulierung gestellt, sodass die Ergebnisse nicht verglichen werden können).

Confrontando i consensi raggiunti su quest'ultima affermazione nell'indagine sui giovani del 2004, si osserva un raddoppio o quasi delle percentuali fra i giovani dei gruppi linguistici tedesco ed italiano: il 12,4% del primo e l'11,8% del secondo si dichiara oggi „molto d'accordo“ (nel 2004 le quote erano rispettivamente del 7,6% e del 4,6%). Fra i ladini, la relativa percentuale è rimasta pressoché invariata (il 16,2% contro il 15,6%).

Quanto alle affermazioni positive, le quote di assenso sono complessivamente alte, pur essendosi contratte rispetto agli esiti ottenuti nel 2004 e nel 1999. È ad esempio il 73,9% dei giovani a dichiararsi d'accordo sulla richiesta di misure politiche tese a risolvere i problemi economici nei paesi di origine. Nel 1999 la relativa quota era pari all'81,9%.

Per la metà dei giovani è ovvio che spetta a noi aiutare gli immigrati/le immigrate come possiamo. Ma anche a questo riguardo si osserva un atteggiamento nettamente diverso rispetto al passato: nel 1999 la quota di quanti davano questa risposta era del 68,0%, nel 2004 era pari al 62,6% mentre nel 2009 scende al 49,4%.

Circa la metà delle ragazze e dei ragazzi altoatesini ritengono da un lato che sia nostro compito aiutare gli immigrati, dall'altro concordano invece sul fatto che nella nostra provincia ci siano troppi immigrati.

Il 34,8% degli intervistati considera un arricchimento culturale la presenza degli immigrati e delle immigrate. Dal 1999 si registra un incremento di 10 punti percentuali (24,4%) delle persone che si esprimono in questi termini. Più della metà dei giovani concorda inoltre nell'affermare che la nostra economia ha bisogno della forza lavoro degli immigrati/delle immigrate (nel 1999 e nel 2004 il quesito era formulato in altro modo, per cui gli esiti non sono paragonabili).

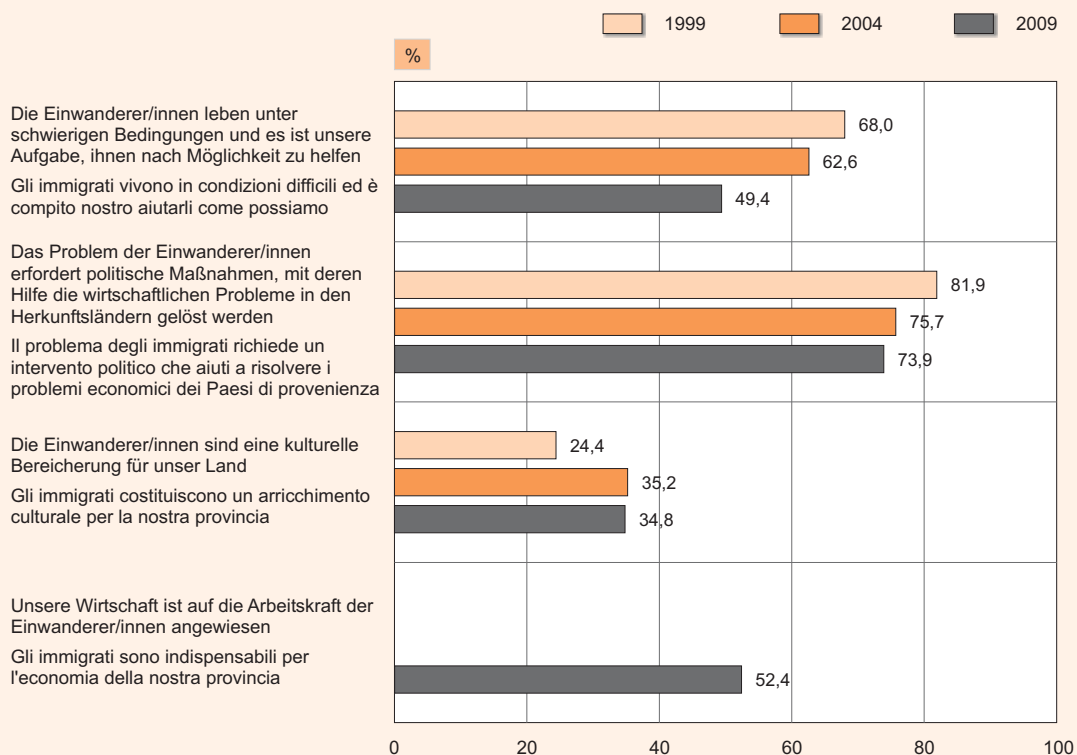
Graf. 2.7

Einstellungen der Jugendlichen gegenüber Ausländern - 1999, 2004 und 2009

Prozentwerte; Antworten "sehr einverstanden" + "ziemlich einverstanden"; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Atteggiamenti dei giovani nei confronti degli stranieri - 1999, 2004 e 2009

Valori percentuali; risposte "molto d'accordo" + "abbastanza d'accordo"; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Ein Vergleich zwischen den Sprachen zeigt - ähnlich wie bei den negativen Aussagen - sehr unterschiedliche Ergebnisse: Immerhin fast 60% der italienischsprachigen Jugendlichen sind mit der Aussage bezüglich einer Hilfestellung gegenüber der ausländischen Bevölkerung in Südtirol sehr bzw. ziemlich einverstanden und erreichen damit den höchsten Anteil im Vergleich zu den anderen Sprachgruppen. Mit 56,1% sind sie auch am stärksten der Auffassung, dass Einwanderer und Einwanderinnen eine kulturelle Bereicherung für das Land Südtirol seien. Von den anderen beiden Sprachgruppen wird diese Ansicht nur von ca. 30% vertreten.

Il confronto fra le lingue produce esiti molto differenziati, come del resto in riferimento alle affermazioni negative: è comunque quasi il 60% dei giovani di lingua italiana che si dice molto d'accordo o abbastanza d'accordo sull'aiuto da offrire alla popolazione straniera, segnando la quota più consistente fra tutti e tre i gruppi linguistici. Con una percentuale del 56,1% i giovani di lingua italiana sono inoltre coloro che maggiormente si dimostrano convinti dell'arricchimento culturale che la nostra provincia trae dalla presenza degli immigrati/delle immigrate. Fra gli altri due gruppi linguistici, la percentuale di chi condivide questa valutazione è appena del 30% circa.

Die deutschsprachigen Jugendlichen sind hingegen mehrheitlich der Meinung, dass unsere Wirtschaft auf die Arbeitskraft der Einwanderer/innen angewiesen ist. Drei Viertel sind auch der Auffassung, dass die Probleme in den Herkunftsländern zu lösen sind. Dieser Aussage wird auch von den anderen beiden Sprachgruppen in hohem Maße zugestimmt.

Per contro, la maggioranza dei giovani di lingua tedesca è del parere che la nostra economia necessita della forza lavoro degli immigrati/delle immigrate. Tre quarti ritengono inoltre che i problemi vanno risolti nei paesi di origine. Questa affermazione è condivisa in larga misura anche dagli altri due gruppi linguistici.

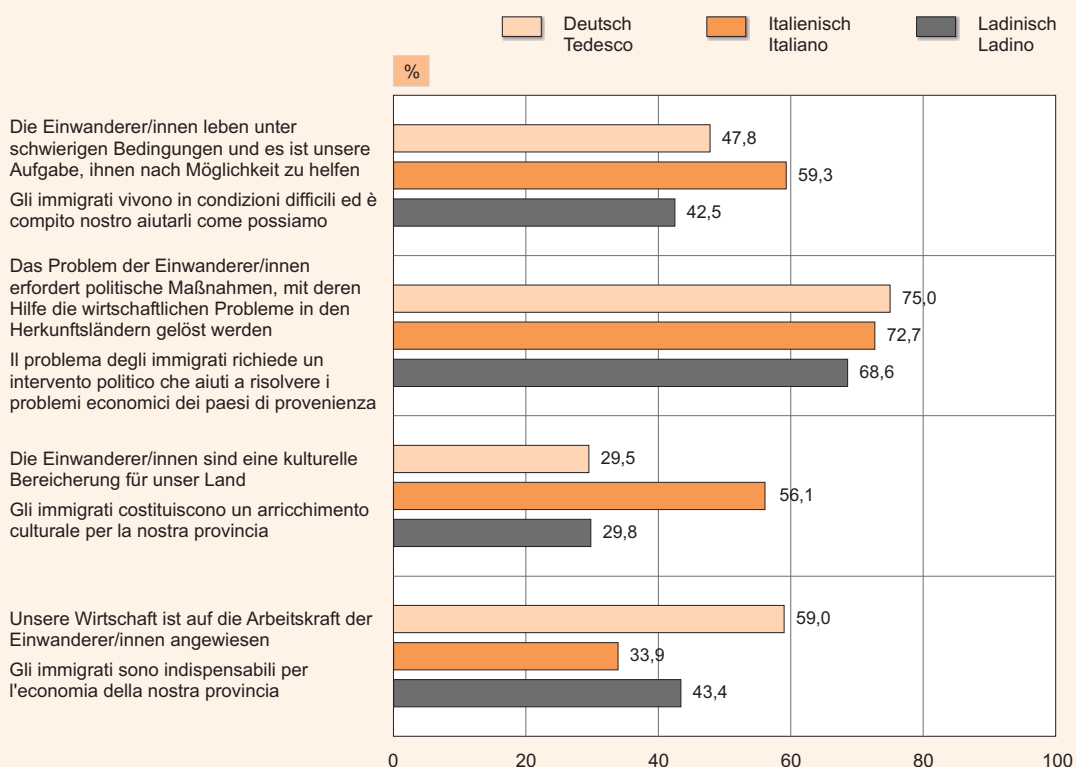
Graf. 2.8

Einstellungen der Jugendlichen gegenüber Ausländern (2) - 2009

Prozentwerte nach Sprache (a); Antworten "sehr einverstanden" + "ziemlich einverstanden"; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Atteggiamenti dei giovani nei confronti degli stranieri (2) - 2009

Valori percentuali per lingua (a); risposte "molto d'accordo" + "abbastanza d'accordo"; solo giovani di 14 anni e oltre



(a) Unter „Sprache“ wird die vom Befragten gewählte Interviewsprache verstanden; bei der ladinischen Sprache wurden die Bewohner der ladinischen Gemeinden herangezogen.

Per "lingua" si intende la lingua scelta dalla persona per l'intervista; per la lingua ladina sono stati presi in considerazione gli abitanti dei comuni ladini.

© astat 2010 - Ir



Geringe Unterschiede gibt es hingegen zwischen Buben und Mädchen: Nur bei den

Divergenze irrelevanten si registrano invece fra ragazzi e ragazze: solo sull'opportunità di

Aussagen, Einwanderern sollte man nach Möglichkeit helfen und sie seien eine kulturelle Bereicherung, sind die Prozentanteile der Mädchen gegenüber jenen der Buben etwas höher.

In diesem Zusammenhang erscheint es nun interessant zu ergründen, ob Fremden-
distanz und Ausländerfeindlichkeit geringer ausfallen, wenn Freundschaften mit Ausländern bestehen. Werden Diskriminierungen sichtbarer bzw. werden die Bedürfnisse der Ausländer eher erkannt?

Mit Hilfe einer Faktorenanalyse lassen sich aus dem Antwortverhalten zu obigen ablehnenden Aussagen Ausländern gegenüber vier Gruppen bilden: die nicht ausländerfeindliche Gruppe, die wenig ausländerfeindliche, die ziemlich ausländerfeindliche und die sehr ausländerfeindliche Gruppe.

aiutare gli immigrati come possiamo e sull'arricchimento culturale derivante dalla presenza degli immigrati si ha una lieve prevalenza delle ragazze sui ragazzi.

Al riguardo appare di interesse appurare se l'atteggiamento distanziato e l'ostilità nei confronti degli stranieri viene meno in presenza di legami di amicizia con essi. Le discriminazioni diventano più visibili ovvero è più facile che ci si renda conto delle esigenze degli stranieri?

Con lo strumento dell'analisi fattoriale, le posizioni espresse in merito alle sopra riportate manifestazioni di diniego verso gli immigrati si possono articolare in quattro gruppi: quello non ostile verso gli stranieri, quello poco ostile, quello piuttosto ostile e quello molto ostile.

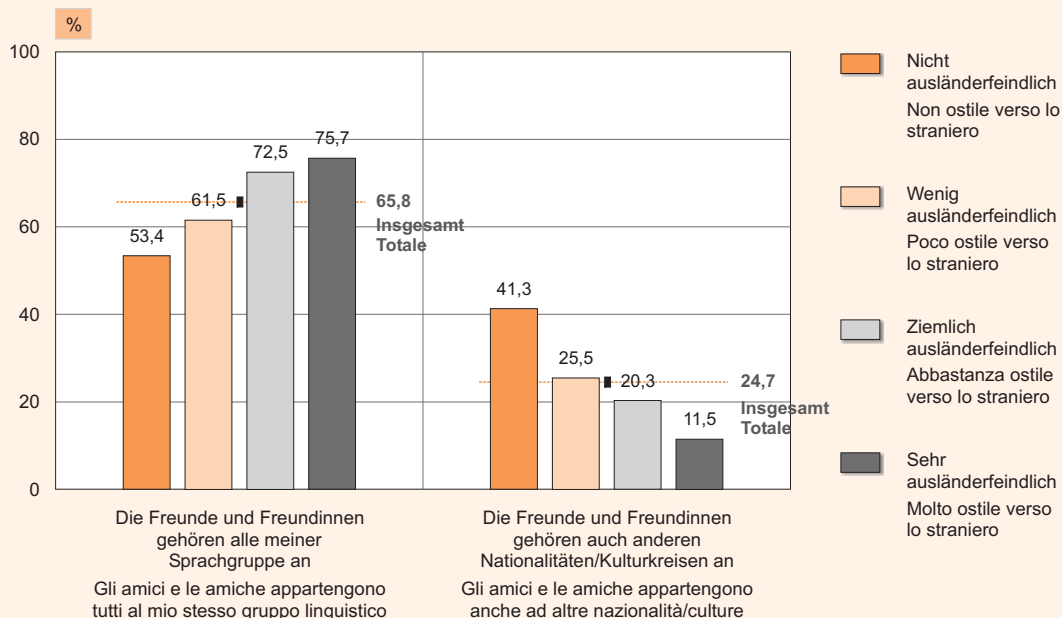
Graf. 2.9

Ausländerfeindlichkeit und Kontakte zu Ausländern - 2009

Prozentwerte; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Ostilität nei confronti degli stranieri e contatti con gli stranieri - 2009

Valori percentuali; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Der Chi-Quadrat-Test zeigt einen signifikanten Zusammenhang zwischen der Stärke der ablehnenden Haltung und den Kontakten zu ausländischen Mitbürgern: Jene Buben und Mädchen, welche sich am ablehnendsten äußern, sind auch jene, welche am häufigsten nur Freunde und Freundinnen derselben Sprachgruppe haben. Ausländerfeindliche Jugendliche haben viel weniger persönliche Erfahrungen mit Ausländern. Bestehen hingegen Freundschaften mit anderen Kulturkreisen/Nationen, so ist eine deutliche Abschwächung der ablehnenden Haltung zu verzeichnen: In der Gruppe der als nicht ausländerfeindlich geltenden Jugendlichen sind jene, welche auch Freunde aus anderen Nationen/Kulturkreisen haben, überdurchschnittlich vertreten.

Jugendliche mit ausländischen Freunden haben eine größere kulturelle Offenheit, erwarten weniger, dass Ausländer sich der Kultur in Südtirol anpassen sollen und neigen auch weniger zu negativen Aussagen über Ausländer.

Bekräftigt wird diese ablehnende Haltung mit einer weiteren Analyse. Wie stehen jene jungen Südtiroler und Südtirolerinnen, denen das Zusammenleben in Südtirol mit Menschen aus anderen Ländern „überhaupt nicht“ bzw. „wenig gefällt“, zu den vorher aufgezeigten Meinungen zu Ausländern?

80,2% dieser Personen denken, in unserem Land gebe es zu viele Einwanderer und 63,0% sind der Meinung, das Problem der Einwanderer erfordere politische Maßnahmen, mit deren Hilfe die wirtschaftlichen Probleme in den Herkunftsländern gelöst werden sollten. Andererseits denken nur 4,0% dieser Südtiroler, die Einwanderer seien eine kulturelle Bereicherung für unser Land und ebenfalls nur 8,6%, dass es unsere Aufgabe sei, ihnen nach Möglichkeit zu helfen. Immerhin mehr als die Hälfte (51,8%) denkt außerdem, die Einwanderer sollten besser in ihre Heimat zurückkehren.

Il test chi quadrato rivela una correlazione significativa fra il grado di ostilità ed i contatti con i concittadini stranieri: i ragazzi e le ragazze che più si dimostrano ostili nei confronti degli stranieri sono coloro che più frequentemente hanno solo amici/amiche all'interno del loro gruppo linguistico. I giovani ostili verso gli stranieri hanno molto meno contatti personali con cittadini stranieri. In presenza, invece, di contatti con altre culture o nazioni, l'atteggiamento ostile si attenua sensibilmente: nel gruppo classificato non ostile verso gli stranieri, la percentuale dei giovani che hanno anche amici appartenenti ad altre culture/nazionalità risulta essere superiore alla media.

I giovani che hanno amici stranieri dimostrano una maggiore apertura culturale, pretendono in misura minore che gli stranieri si adeguino al mondo culturale locale ed infine tendono meno ad affermazioni negative riguardo ai cittadini stranieri.

L'atteggiamento ostile risulta confermato da un'ulteriore analisi effettuata. Quale atteggiamento assumono in merito alle affermazioni sopra riportate i giovani altoatesini/le giovani altoatesine cui "non piace affatto" o "piace poco" la convivenza in provincia di Bolzano con persone straniere?

L'80,2% delle suddette persone pensano che gli immigrati presenti nella nostra provincia siano troppi, il 63,0% è del parere che il problema degli immigrati richieda interventi politici tesi a risolvere i problemi economici nei paesi d'origine. D'altro canto, solo il 4,0% degli stessi altoatesini considera la presenza degli stranieri un arricchimento culturale per la nostra provincia e solo l'8,6% crede che sia nostro compito aiutarli come possiamo. Per oltre la metà (51,8%) sarebbe meglio che gli immigrati tornassero a casa loro.

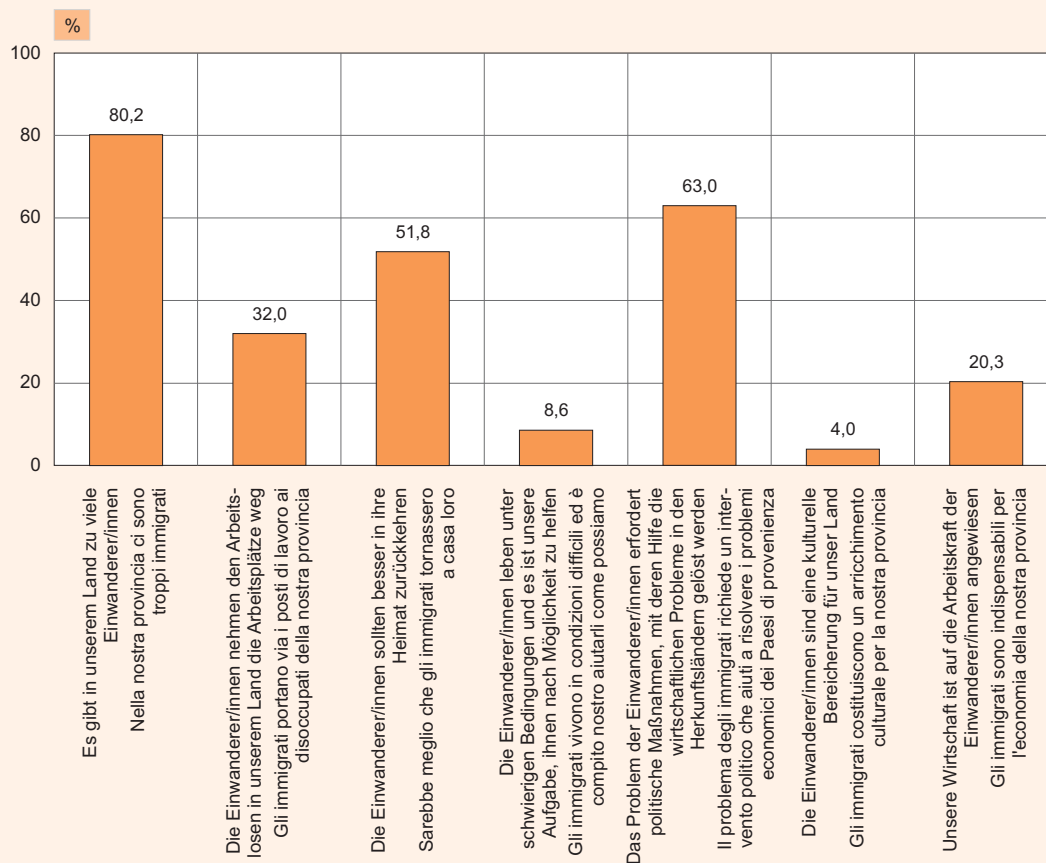
Graf. 2.10

Meinungen jener Personen, denen das Zusammenleben mit Menschen aus anderen Ländern nicht gefällt (a) - 2009

Prozentwerte; Antworten "sehr einverstanden"; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Opinioni di coloro che non vedono con piacere la convivenza con persone provenienti da altri paesi (a) - 2009

Valori percentuali; risposte "molto d'accordo"; solo giovani di 14 anni e oltre



(a) Es sind jene Personen gemeint, die auf die Frage nach dem Gefallen, „dass immer mehr Menschen aus anderen Ländern in Südtirol leben“, mit „das gefällt mir überhaupt nicht“ oder „das gefällt mir wenig“ geantwortet haben.

Si intendono quelle persone che alla domanda sul gradimento riguardo alla "possibilità di poter vivere con sempre più persone provenienti da altri paesi" hanno risposto "mi piace per niente" o "mi piace poco".

© astat 2010 - Ir



Genau umgekehrt sind die Meinungen jener Südtiroler, denen das Zusammenleben mit Menschen aus anderen Ländern „sehr“ bzw. „ziemlich gefällt“. Sie befürworten alle positiven Aussagen Ausländern gegenüber und lehnen hingegen die negativen ab. Nur 4,0% sind der Meinung, die Einwanderer würden den Arbeitslosen in unserem Land die Ar-

Diametralmente opposti i pareri di coloro cui piace „molto“ o „abbastanza“ la convivenza in provincia di Bolzano con persone provenienti da altri paesi. Essi si associano a tutte le affermazioni positive sugli stranieri, rifiutando quelle negative. Solo il 4,0% di questo gruppo pensa che gli immigrati portino via il posto di lavoro ai disoccupati della nostra

beitsplätze wegnehmen und nur 5,6% denken, die Einwanderer sollten besser in ihre Heimat zurückkehren. Ganze 63,1% befürworten hingegen die Aussage, die Einwanderer seien eine kulturelle Bereicherung für unser Land. In diesem Zusammenhang siehe auch Kap. 5 - Gesellschaftliche und politische Beteiligung.

provincia e solo il 5,6% ritiene opportuno che gli immigrati tornino a casa loro. Il 63,1% invece condivide la convinzione che la presenza degli stranieri rappresenta un arricchimento culturale per la nostra provincia. Si veda a tal riguardo anche il cap. 5 - Partecipazione sociale e politica.

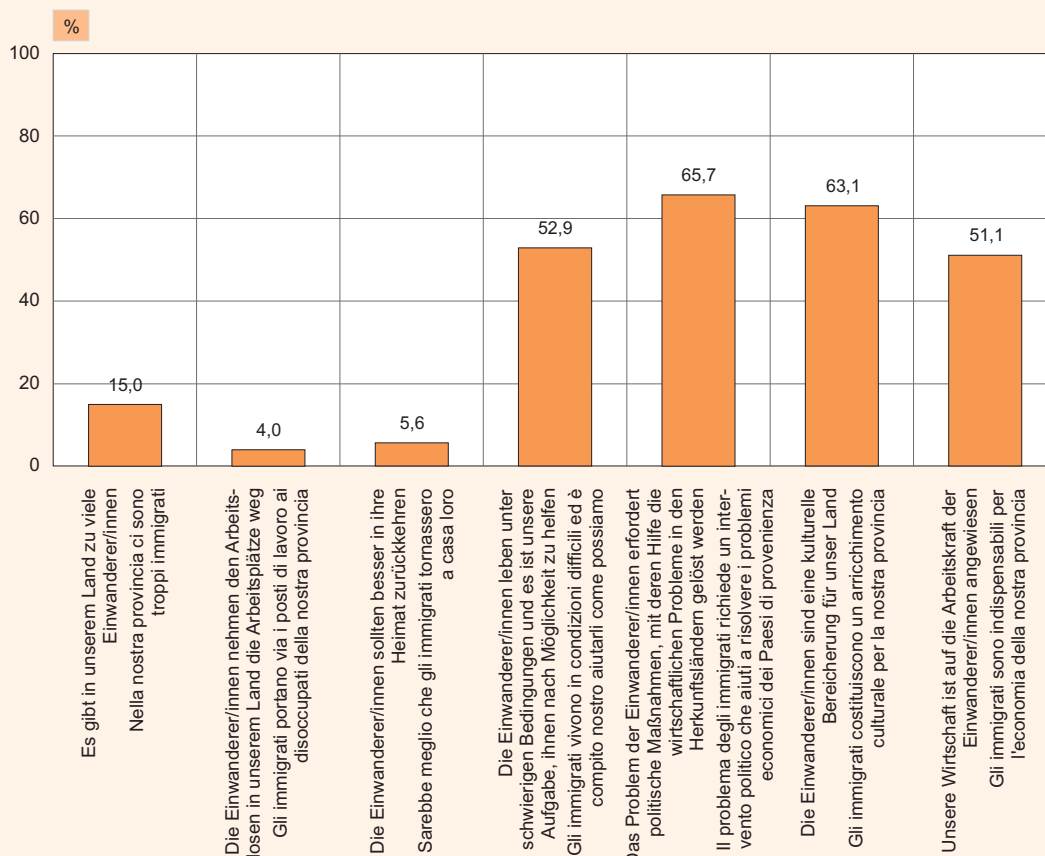
Graf. 2.11

Meinungen jener Personen, denen das Zusammenleben mit Menschen aus anderen Ländern gefällt (a) - 2009

Prozentwerte; Antworten "sehr einverstanden"; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Opinioni di coloro che vedono con piacere la convivenza con persone provenienti da altri paesi (a) - 2009

Valori percentuali; risposte "molto d'accordo"; solo giovani di 14 anni e oltre

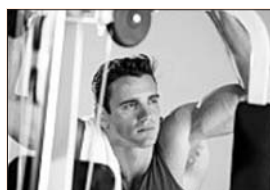


(a) Es sind jene Personen gemeint, die auf die Frage nach dem Gefallen, „dass immer mehr Menschen aus anderen Ländern in Südtirol leben“, mit „das gefällt mir sehr“ oder „das gefällt mir ziemlich“ geantwortet haben.

Si intendono quelle persone che alla domanda sul gradimento riguardo alla "possibilità di poter vivere con sempre più persone provenienti da altri paesi" hanno risposto "mi piace molto" o "mi piace abbastanza".

© astat 2010 - lr





3 Gesundheit und Selbstwahrnehmung

Salute e percezione di sè

Irene Ausserbrunner

Allgemeiner Gesundheitszustand

Eine gute körperliche und seelische Verfassung sind unabdingbare Voraussetzungen für das Wohlbefinden jedes Einzelnen. Insbesondere in der Pubertät, einer Phase intensiver Veränderungen, sind diese von besonderer Wichtigkeit. Jugendliche stehen neuen Herausforderungen gegenüber, denen sie umso leichter gewachsen sind, je besser ihr körperliches und seelisches Wohlbefinden sind. Die Frage nach der subjektiven Einschätzung der eigenen Gesundheit lieferte folgendes Ergebnis:

Stato di salute generale

Una buona costituzione psico-fisica è condizione fondamentale per il benessere dell'individuo. In particolare, durante il periodo adolescenziale, una fase di profondi cambiamenti, essa riveste un ruolo di assoluto rilievo. I giovani si vedono di fronte a nuove sfide che riescono a gestire tanto meglio quanto più elevato è il loro grado di benessere psico-fisico. La domanda relativa al giudizio soggettivo sul proprio stato di salute ha prodotto il seguente esito:

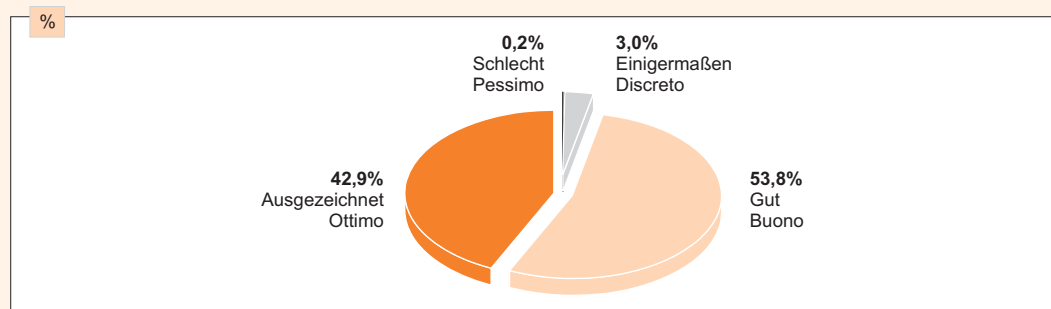
Graf. 3.1

Wie würdest du deinen allgemeinen Gesundheitszustand bezeichnen? (1) - 2009

Prozentuelle Verteilung

In generale, come giudicheresti il tuo stato di salute? (1) - 2009

Composizione percentuale



© astat 2010 - Ir



Die subjektive Einschätzung der Gesundheit unterscheidet sich nur unwesentlich auf-

Fra le valutazioni soggettive dello stato di salute, i divari per sesso delle persone inter-

grund des Geschlechts der Befragten, variiert aber deutlich in Bezug auf das Alter. Je älter die Jugendlichen sind, umso seltener bezeichnen sie ihren Gesundheitszustand als „ausgezeichnet“. Etwa die Hälfte (46,4%) der 12- bis 15-Jährigen stuft den eigenen Gesundheitszustand als ausgezeichnet ein, aber nur mehr ungefähr ein Drittel der 22- bis 25-Jährigen (35,6%).

vistate risultano trascurabili, mentre per classi di età emergono divergenze significative. In rapporto all'età diminuisce infatti il numero dei giovani che definiscono "ottimo" il proprio stato di salute. Circa la metà degli intervistati dai 12 ai 15 anni (46,4%) considera ottimo il proprio stato di salute, mentre nel segmento di età dai 22 ai 25 anni la quota scende ad un terzo circa (35,6%).

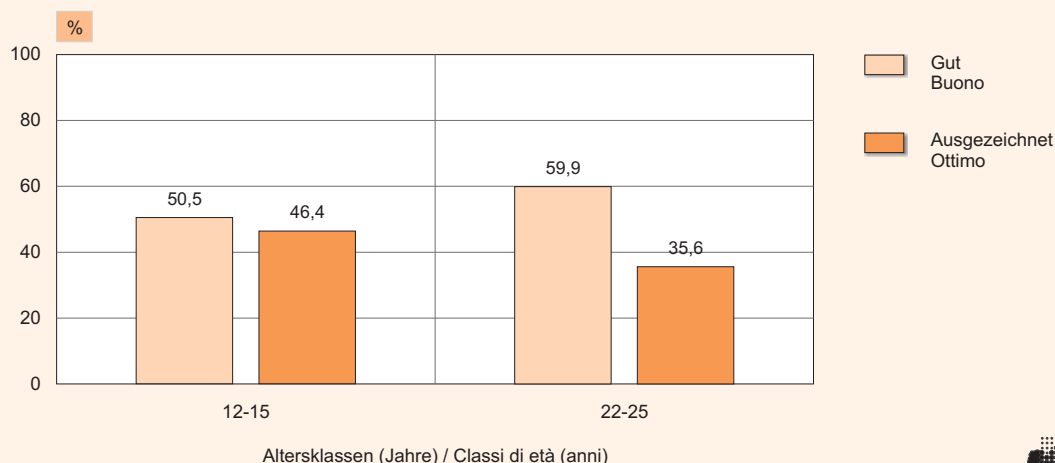
Graf. 3.2

Einschätzung des Gesundheitszustandes - Gegenüberstellung der jüngsten und ältesten Altersklasse - 2009

Prozentwerte

Valutazione del proprio stato di salute - Confronto tra la classe di età più giovane e la classe di età meno giovane - 2009

Valori percentuali



© astat 2010 - Ir



Ernährungsgewohnheiten

Ernährungsgewohnheiten werden vor allem in jungen Jahren geprägt. Deshalb sind Eltern als Vorbilder gefragt: Wenn sie mit ihren Kindern von klein auf gesunde Lebensmittel kaufen, gemeinsam kochen und mit Genuss essen, werden die Kinder auch später eher einem gesunden Lebensstil folgen.

Der Großteil der Südtiroler Familien legt Wert auf gesunde und nach ethischen Prin-

Abitudini alimentari

Le abitudini alimentari si sviluppano soprattutto in giovane età. I genitori sono quindi chiamati a dare il buon esempio: se fin dai primi anni di vita dei figli acquistano cibi sani preparandoli e mangiandoli con gusto insieme ai figli, è più probabile che questi seguano anche da adulti un regime alimentare sano.

La maggior parte delle famiglie altoatesine tiene agli alimenti sani, prodotti nel rispetto

zipien produzierte Produkte: 58,4% der Familien der Jugendlichen kaufen biologische Nahrungsmittel und 40,8% Produkte aus fairem Handel. Auffallend ist eine größere Sensibilität in den deutschsprachigen Familien sowie in jenen, in denen die Mutter, welche in erster Linie für den Einkauf zuständig ist, über einen hohen Studientitel verfügt. In diesen Familien ist das Einkaufsverhalten kritischer und bewusster.

di criteri etici: il 58,4% delle famiglie dei giovani intervistati acquista alimenti biologici ed il 40,8% compra prodotti offerti dal commercio equo-solidale. In merito spicca una maggiore sensibilità da parte di famiglie tedesche e da parte delle famiglie in cui la madre come prima figura responsabile degli acquisti è in possesso di un titolo di studio elevato. Queste famiglie manifestano più spirito critico e più responsabilità nei propri acquisti.

Tab. 3.1

Werden in deiner Familie folgende Produkte gekauft? - 2009

Prozentwerte

Nella tua famiglia si comprano i seguenti prodotti? - 2009

Valori percentuali

	Biologische Produkte Prodotti biologici			Produkte aus fairem Handel Prodotti del commercio equo			
	Ja Sì	Nein No	Weiß nicht Non so	Ja Sì	Nein No	Weiß nicht Non so	
Geschlecht							Sesso
Männer	56,9	26,0	17,1	36,4	36,9	26,7	Maschi
Frauen	60,1	29,7	10,3	45,6	37,8	16,6	Femmine
Sprache (a)							Lingua (a)
Deutsch	61,3	25,3	13,4	43,4	34,1	22,5	Tedesca
Italienisch	50,4	34,9	14,7	33,6	46,5	19,9	Italiana
Wohnort							Luogo di residenza
Stadtgemeinden	55,9	29,0	15,1	40,3	40,7	19,0	Comuni urbani
Landgemeinden	59,4	27,3	13,3	40,9	36,4	22,7	Comuni rurali
Studientitel der Mutter							Titolo di studio della madre
Niedrig (bis Mittelschule)	48,5	36,0	15,4	32,9	43,8	23,4	Basso (fino alle medie)
Mittel (Oberschule)	65,0	22,9	12,1	44,0	35,7	20,2	Medio (scuola superiore)
Hoch (Universität)	81,4	13,6	5,1	69,5	15,3	15,3	Alto (università)
Insgesamt	58,4	27,8	13,8	40,8	37,4	21,8	Totale

(a) Mit „Sprache“ ist jene Sprache gemeint, welche vom Befragten zum Ausfüllen des Fragebogens gewählt wurde.
Per "lingua" si intende la lingua scelta dal giovane per la compilazione del questionario.

Körperliches Wohlbefinden hängt wesentlich vom Verhalten jedes Einzelnen ab. Besonders abträglich erweisen sich mangelnde körperliche Aktivität, schlechte Ernährung, Alkohol und Tabak. Um Hinweise auf diese möglichen Risikofaktoren zu gewinnen, wurden die Jugendlichen gefragt, ob und wie häufig sie Sport betreiben und wie ihre Ernährungsgewohnheiten aussehen. Im anonymen Teil des Fragebogens, den die

Il benessere fisico è strettamente correlato ai comportamenti dell'individuo. Fra i fattori particolarmente pregiudizievoli vanno segnalati la mancanza di attività fisica, l'alimentazione scadente, l'alcol e il tabacco. Per rilevare la presenza o meno di questi possibili fattori di rischio, ai giovani è stato chiesto se e con quale frequenza praticano dello sport e quali sono le loro abitudini alimentari. La sezione anonima del questiona-

Jugendlichen ohne Beisein des Interviewers ausfüllten, wurde zusätzlich nach dem Alkohol- und Tabakkonsum gefragt. Tatsächlich hängt die subjektive Einschätzung des Gesundheitszustandes merklich vom Tabakkonsum ab: Während sich knapp die Hälfte der Nichtraucher ausgezeichnet fühlt (48,7%), sinkt dieser Anteil bei den Rauchern auf ein Drittel (34,4%).

rio, compilata in assenza dell'intervistatore, comprende inoltre alcune domande sul consumo di alcol e di tabacco. Dalle risposte emerge un evidente legame fra la percezione soggettiva del proprio stato di salute ed il consumo di tabacco: mentre circa la metà dei non fumatori dichiara di sentirsi in perfetta forma (48,7%), la relativa quota scende ad un terzo (34,4%) fra i fumatori.

Graf. 3.3

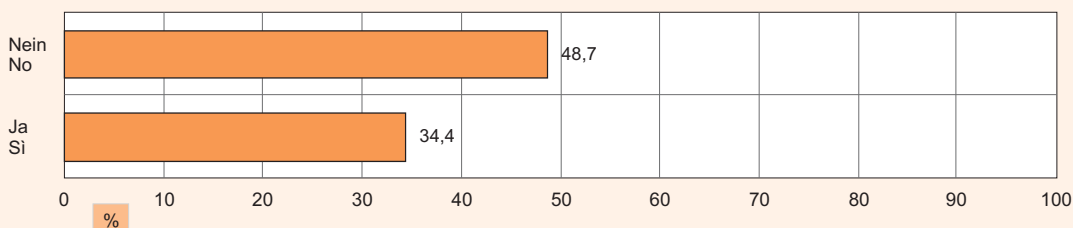
Wie würdest du deinen Gesundheitszustand bezeichnen? (2) - 2009

Prozentwerte; Antwort "ausgezeichnet"; nur Jugendliche ab 14 Jahren

In generale, come giudicheresti il tuo stato di salute? (2) - 2009

Valori percentuali; risposta "ottimo"; solo giovani di 14 anni e oltre

Rauchst Du?
Fumi?



© astat 2010 - Ir



Graf. 3.4

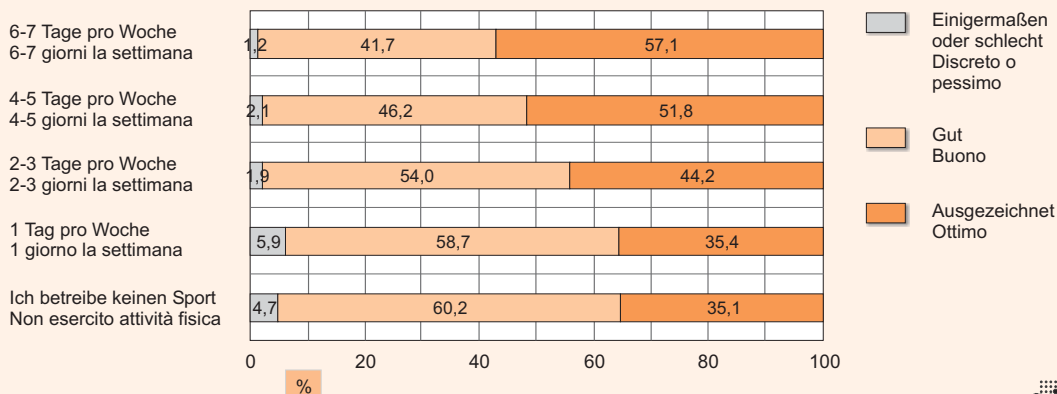
Einschätzung des Gesundheitszustandes nach sportlicher Aktivität - 2009

Prozentuelle Verteilung; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Valutazione del proprio stato di salute per attività sportiva - 2009

Composizione percentuale; solo giovani di 14 anni e oltre

Häufigkeit der sportlichen Tätigkeit
Frequenza dell'attività sportiva



© astat 2010 - Ir



Sportliche Aktivität wirkt sich hingegen überaus förderlich auf das Wohlbefinden aus. Besonders deutlich wird dies, wenn wir die Antworten auf die Frage „Wie würdest du deinen Gesundheitszustand bezeichnen?“ betrachten: Je öfter die Jugendlichen Sport betreiben, umso häufiger fällt die Antwort „ausgezeichnet“.

Die Häufigkeit des Konsums bestimmter Lebensmittel ist ein guter Indikator für das Ernährungsverhalten. Ein regelmäßiger Verzehr von Obst, Salat und Gemüse senkt das Risiko späterer Erkrankungen, während ein häufiger Konsum von Süßigkeiten und stark zuckerhaltigen Getränken das Risiko von Übergewicht, Diabetes und Karies erhöht.

L'esercizio fisico invece ha una ricaduta nettamente positiva sul senso di benessere. Lo rivelano in maniera eloquente le risposte alla domanda "Come giudicheresti il tuo stato di salute?": la risposta "ottimo" è tanto più frequente quanto più spesso la persona intervistata pratica dello sport.

La frequenza del consumo di determinati cibi è un indicatore significativo riguardo alle abitudini alimentari. Il consumo regolare di frutta, insalata e verdure riduce, infatti, il rischio di malattie in età più avanzata, mentre il frequente consumo di dolci e di bevande ad elevato tenore di zuccheri accresce il rischio di sovrappeso, diabete e carie.

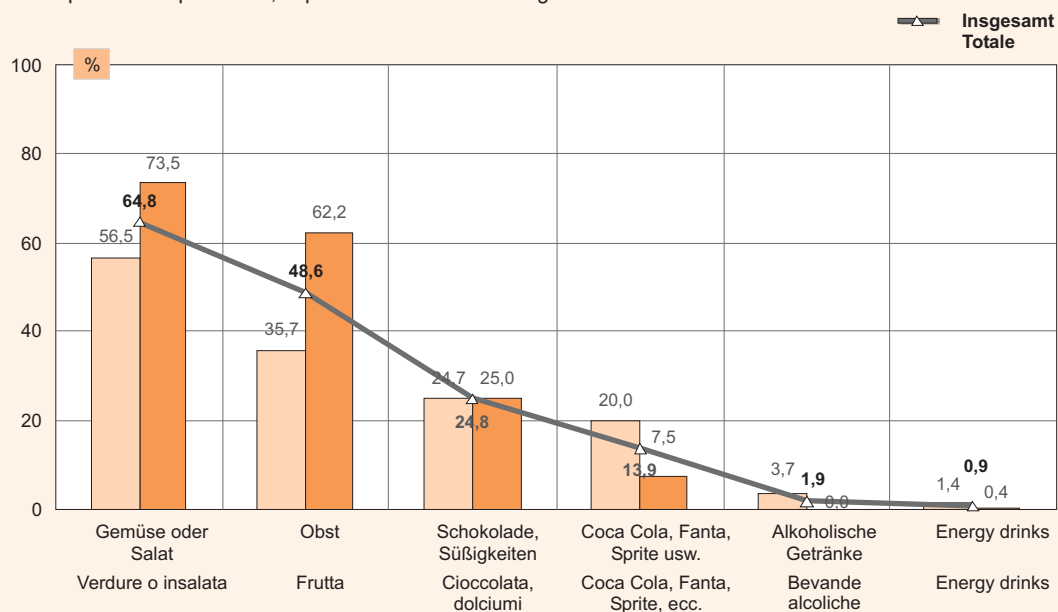
Graf. 3.5

Wie oft isst oder trinkst du die folgenden Dinge? (1) - 2009

Prozentwerte nach Geschlecht; Antworten "mindestens 1 Mal am Tag"

Quante volte mangi o bevi i seguenti cibi/bevande? (1) - 2009

Valori percentuali per sesso; risposte "almeno 1 volta al giorno"



© astat 2010 - Ir



Fast zwei Drittel der Jugendlichen essen nach eigenen Angaben mindestens einmal am Tag Gemüse oder Salat (64,8%) und et-

Pressoché due terzi dei giovani dichiarano di mangiare verdure oppure insalata almeno una volta al giorno (64,8%), circa la metà

wa die Hälfte Obst (48,6%). Die Ernährungsgewohnheiten variieren beträchtlich nach Geschlecht: Frauen legen größeren Wert auf gesunde Ernährung als Männer. Fast drei Viertel (73,5%) der Frauen essen mindestens ein Mal am Tag Gemüse oder Salat, unter den Männern hingegen sind es nur etwas mehr als die Hälfte (56,5%). Ebenso ist der Anteil der Frauen, welche mindestens einmal täglich Obst konsumieren (62,2%), nahezu doppelt so hoch wie jener der Männer (35,7%). Außerdem konsumieren Männer Brausegetränke fast drei Mal so häufig (20,0%) wie Frauen (7,5%).

Mit zunehmendem Alter werden die Jugendlichen aber gesundheitsbewusster: Der Konsum von Süßigkeiten, Brausegetränken und Energy Drinks nimmt ab, jener von Gemüse hingegen zu. Allerdings nimmt auch der Konsum von alkoholischen Getränken zu.

mangia frutta con la stessa frequenza (48,6%). Le abitudini alimentari divergono notevolmente per sesso: sono le donne a prestare maggior attenzione ad un regime alimentare sano. Quasi tre quarti (73,5%) delle donne mangiano verdura o insalata almeno una volta al giorno, mentre fra gli uomini la quota supera di poco la metà (56,5%). Anche fra i giovani che mangiano frutta almeno una volta al giorno, la percentuale delle donne (62,2%) è quasi il doppio della quota maschile (35,7%). Inoltre gli uomini consumano bevande come Coca Cola e Fanta con una frequenza quasi tripla (20,0%) rispetto alle donne (7,5%).

Si osserva tuttavia come l'attenzione per un'alimentazione sana cresce con l'aumentare dell'età: il consumo di dolci, di Coca Cola/Fanta/Sprite e di energy drinks si contrae, mentre aumenta quello delle verdure. Peraltro aumenta anche il consumo di bevande alcoliche.

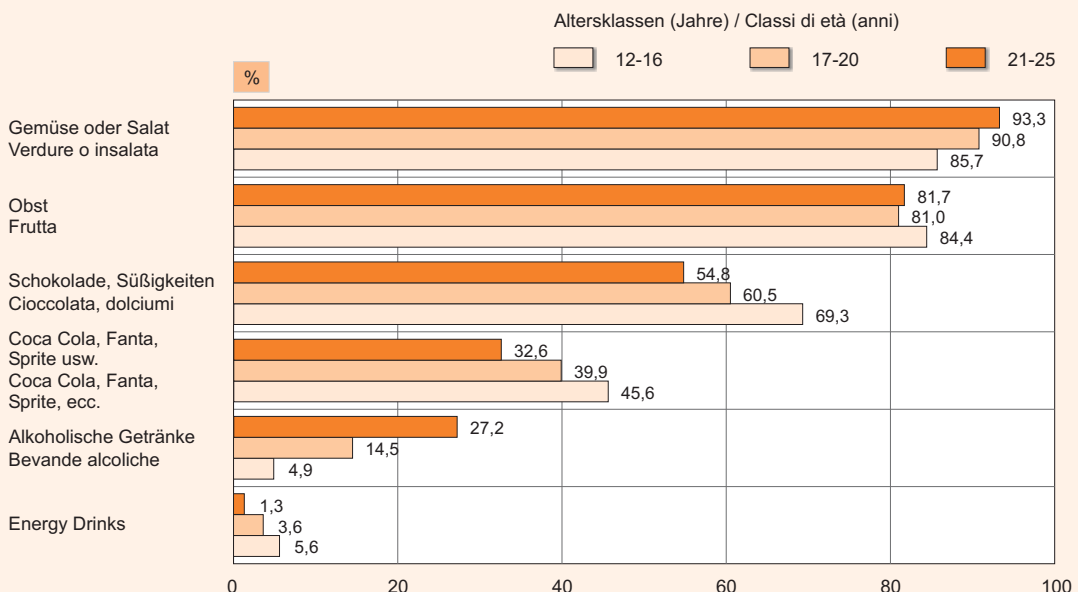
Graf. 3.6

Wie oft isst oder trinkst du die folgenden Dinge? (2) - 2009

Prozentwerte nach Altersklasse; Antworten "mindestens mehrmals in der Woche"

Quante volte mangi o bevi i seguenti cibi/bevande? (2) - 2009

Valori percentuali per classe di età; risposte "almeno più volte in settimana"



© astat 2010 - Ir



Sportliche Aktivität

Ausreichende körperliche Bewegung hat vielfältige positive Auswirkungen nicht nur auf das physische, sondern auch auf das psychische Wohlbefinden. Sie steigert die Konzentrationsfähigkeit, bietet eine gute Möglichkeit zum Stressabbau, verbessert die Körperwahrnehmung und schult nicht zuletzt auch die sozialen Fähigkeiten. In der vorliegenden Studie wurde ermittelt, wie häufig die Jugendlichen im Wochenverlauf einer sportlichen Tätigkeit nachgehen.

59,6% der Jugendlichen sind an mindestens zwei Tagen pro Woche sportlich aktiv. Auch hier finden sich signifikante Unterschiede nach Geschlecht und Alter. Während sich Frauen im Ernährungsverhalten als gesundheitsbewusster profilieren, ist es in Bezug auf das Sportverhalten genau umgekehrt: Hier sind Männer weitaus aktiver als Frauen. Fast die Hälfte aller Frauen (47,5%) betreibt entweder gar keinen oder maximal an einem Tag pro Woche Sport - unter den Männern findet man ein solches Verhalten lediglich bei einem Drittel (33,8%). Etwa ein weiteres Drittel (30,6%) der Männer treibt an mindestens vier Tagen pro Woche Sport; bei den Frauen sind dies nur 19,7%.

Attività sportive

La giusta misura di attività fisica produce una serie di effetti positivi sul benessere sia fisico sia psichico. Infatti, essa favorisce la capacità di concentrarsi, aiuta a ridurre lo stress, migliora la percezione del proprio corpo e non ultimo contribuisce allo sviluppo delle competenze sociali. Nell'ambito del presente studio è stata rilevata la frequenza con cui i giovani praticano dello sport durante la settimana.

Il 59,6% dei giovani intervistati esercita un'attività sportiva in almeno due giorni della settimana. Anche per questo aspetto si riscontrano divergenze significative correlate al sesso ed all'età. Mentre le donne si distinguono per essere più salutiste nell'alimentazione, nell'attività sportiva sono nettamente più assidui gli uomini: quasi la metà delle donne (47,5%) non pratica nessun tipo di sport o, al massimo, ne pratica una volta per settimana - fra gli uomini questo vale solo in un terzo dei casi (33,8%). Un ulteriore terzo degli uomini (30,6%) esercita attività fisica in almeno quattro giorni della settimana; fra le donne la relativa quota è del 19,7%.

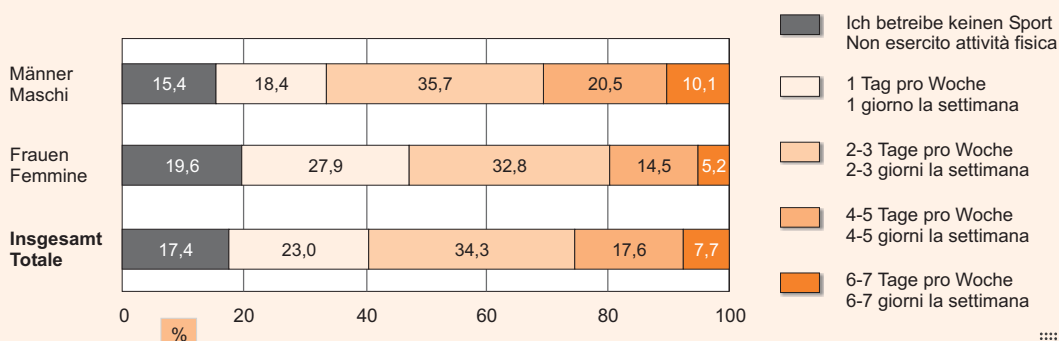
Graf. 3.7

An wie vielen Tagen pro Woche treibst du normalerweise Sport (für mindestens eine Stunde)? (1) - 2009

Prozentuelle Verteilung nach Geschlecht

In quanti giorni la settimana eserciti normalmente un'attività sportiva (di almeno un'ora)? (1) - 2009

Composizione percentuale per sesso



© astat 2010 - Ir



Mit zunehmendem Alter ändern sich die Sportgewohnheiten. Die zur Verfügung stehende Zeit wird mit dem Eintritt ins Studenten- oder Berufsleben immer knapper: Während noch 74,0% der 12- bis 16-Jährigen mehr als 1 Sportstunde pro Woche absolvieren, sinkt dieser Anteil auf 50,9% der 21- bis 25-Jährigen.

Con l'aumento dell'età cambiano anche le abitudini in tema di esercizio fisico: il tempo disponibile diminuisce con l'inizio della vita universitaria o professionale. Mentre nella classe di età dai 12 ai 16 anni è il 74,0% a dedicare allo sport più di un'ora per settimana, tale quota scende al 50,9% fra i 21 ed i 25 anni di età.

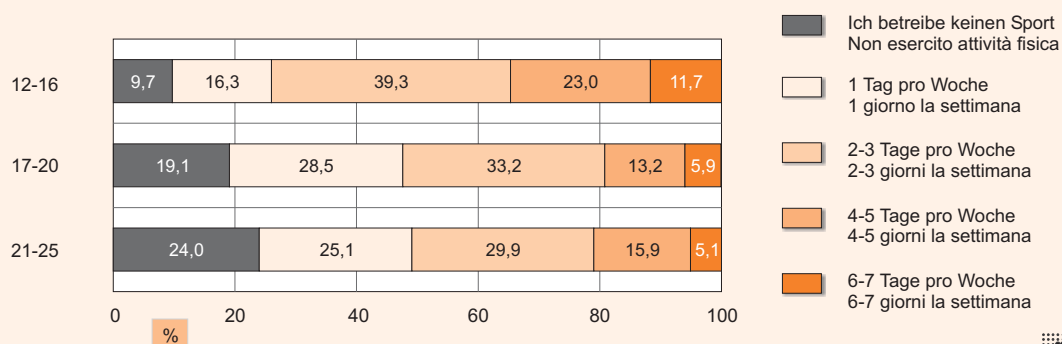
Graf. 3.8

An wie vielen Tagen pro Woche treibst du normalerweise Sport (für mindestens eine Stunde)? (2) - 2009

Prozentuelle Verteilung nach Altersklasse

In quanti giorni la settimana eserciti normalmente un'attività sportiva (di almeno un'ora)? (2) - 2009

Composizione percentuale per classe di età



© astat 2010 - Ir



Zufriedenheit mit dem eigenen Körper

Männer und Frauen haben ein unterschiedliches Verhältnis zum eigenen Körper: Fast drei Viertel der Männer sind mit ihrer Figur und ihrem Gewicht recht zufrieden, bei den Frauen sind es nur etwa die Hälfte. Lediglich bei der Zufriedenheit mit dem eigenen Gesicht ähneln sich die Einschätzungen: Rund drei Viertel beider Geschlechter sind damit zufrieden.

Auf die Frage des Interviewers, wie sich die Jugendlichen selbst einschätzten, antwortete jede fünfte Frau, sie empfände sich als zu dick. Nicht einmal die Hälfte der Frauen äußerte eindeutige Zufriedenheit mit dem eigenen Körpergewicht.

Grado di soddisfazione riguardo al proprio fisico

Il rapporto con il proprio fisico diverge fra uomini e donne: circa tre quarti degli uomini sono abbastanza soddisfatti del proprio fisico e del proprio peso, le donne si dichiarano contente solo nel 50% dei casi circa. Unicamente per quanto riguarda il proprio viso, il grado di soddisfazione è pressoché uguale: circa tre quarti degli intervistati di ambedue i sessi si dicono soddisfatti.

Alla domanda come giudicano il proprio peso, una donna su cinque risponde sostenendo di sentirsi troppo grassa. Nemmeno la metà delle donne si manifesta decisamente soddisfatta del proprio peso.

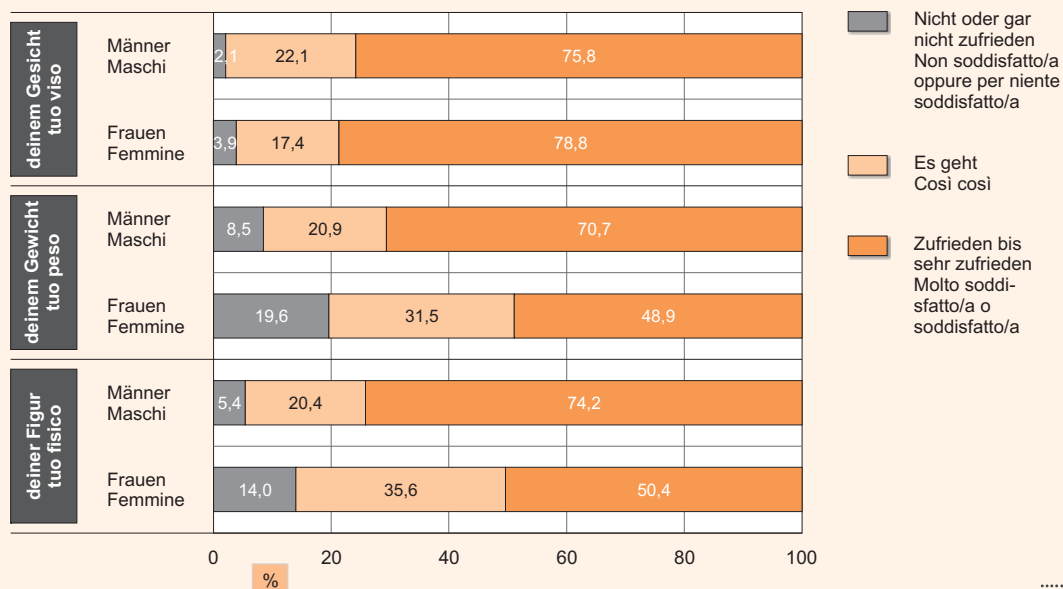
Graf. 3.9

Wie zufrieden bist du im Allgemeinen mit ... - 2009

Prozentuelle Verteilung nach Geschlecht; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Quanto sei contenta/o del ... - 2009

Composizione percentuale per sesso; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



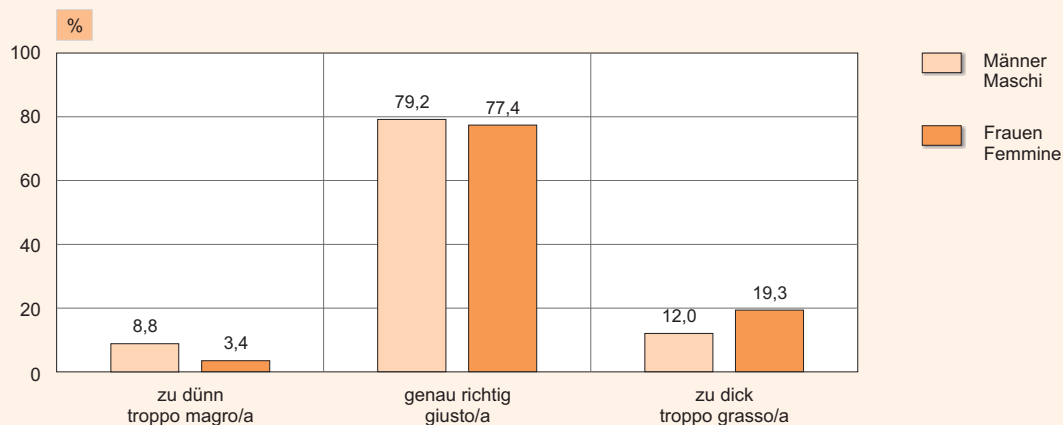
Graf. 3.10

Und wie zufrieden bist du mit deinem Körpergewicht? Glaubst du, du bist ... - 2009

Prozentwerte nach Geschlecht

Quanto sei contento/a del tuo peso corporeo? Pensi di essere ... - 2009

Valori percentuali per sesso



© astat 2010 - Ir



Interessanterweise sind aber gerade Frauen häufiger als Männer untergewichtig. Dies geht aus dem BMI (Body mass index = Maßzahl für die Bewertung der Körpermasse eines Menschen) hervor, der aus den Daten der Mehrzweckerhebung 2009 errechnet wurde. Außerdem sind mehr Männer als Frauen übergewichtig - und trotzdem zeigen sich Männer mit ihrem Gewicht zufriedener als Frauen. Einmal mehr wird hier der gesellschaftliche Druck, der in Punkto Schönheit und Schlankheit auf Frauen lastet, deutlich sichtbar.

D'altro canto sono proprio le donne ad essere maggiormente interessate dal fenomeno del sottopeso. Lo rivela il BMI (Body Mass Index, il parametro per la valutazione della massa corporea) risultante dai dati raccolti in sede di indagine multiscopo 2009. Inoltre sono più numerosi gli uomini in sovrappeso, ciononostante il grado di soddisfazione per il proprio peso è superiore negli uomini. Emerge quindi per l'ennesima volta quanto le donne risentano della pressione sociale riguardo a valori quali la bellezza e la snellezza.

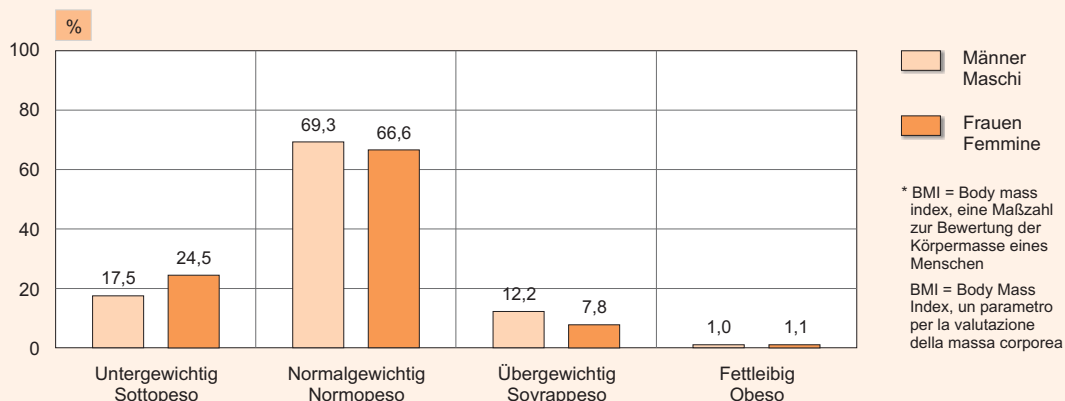
Graf. 3.11

BMI* nach Geschlecht (a) - 2009

Prozentwerte; Jugendliche zwischen 12 und 25 Jahren

BMI* per sesso (a) - 2009

Valori percentuali; giovani tra i 12 e 25 anni



(a) Daten aus der Mehrzweckerhebung der Haushalte 2009
 Dati dell'Indagine multiscopo sulle famiglie 2009

© astat 2010 - Ir



Um ihr Gewicht zu reduzieren, treffen Frauen auch weitaus häufiger als Männer mitunter drastische Maßnahmen. Die Jugendlichen konnten im anonym auszufüllenden Teil des Fragebogens aus einer Liste von Möglichkeiten zur Gewichtsreduzierung diejenigen auswählen, auf welche sie bereits zurückgegriffen hatten.

Rund 40% der jungen Frauen haben schon mindestens eine Diät hinter sich, beim Essen genauestens auf die Kalorien geachtet

Per perdere peso, sono ancora le donne a ricorrere più spesso degli uomini a misure a volte anche pesanti. La sezione del questionario che le persone intervistate compilavano in forma anonima comprende un elenco di strategie di riduzione del peso fra le quali gli intervistati dovevano segnalare quelle già sperimentate.

Circa il 40% delle giovani donne ha già alle spalle almeno una dieta dimagrante, ha già fatto rigorosamente attenzione alle calorie

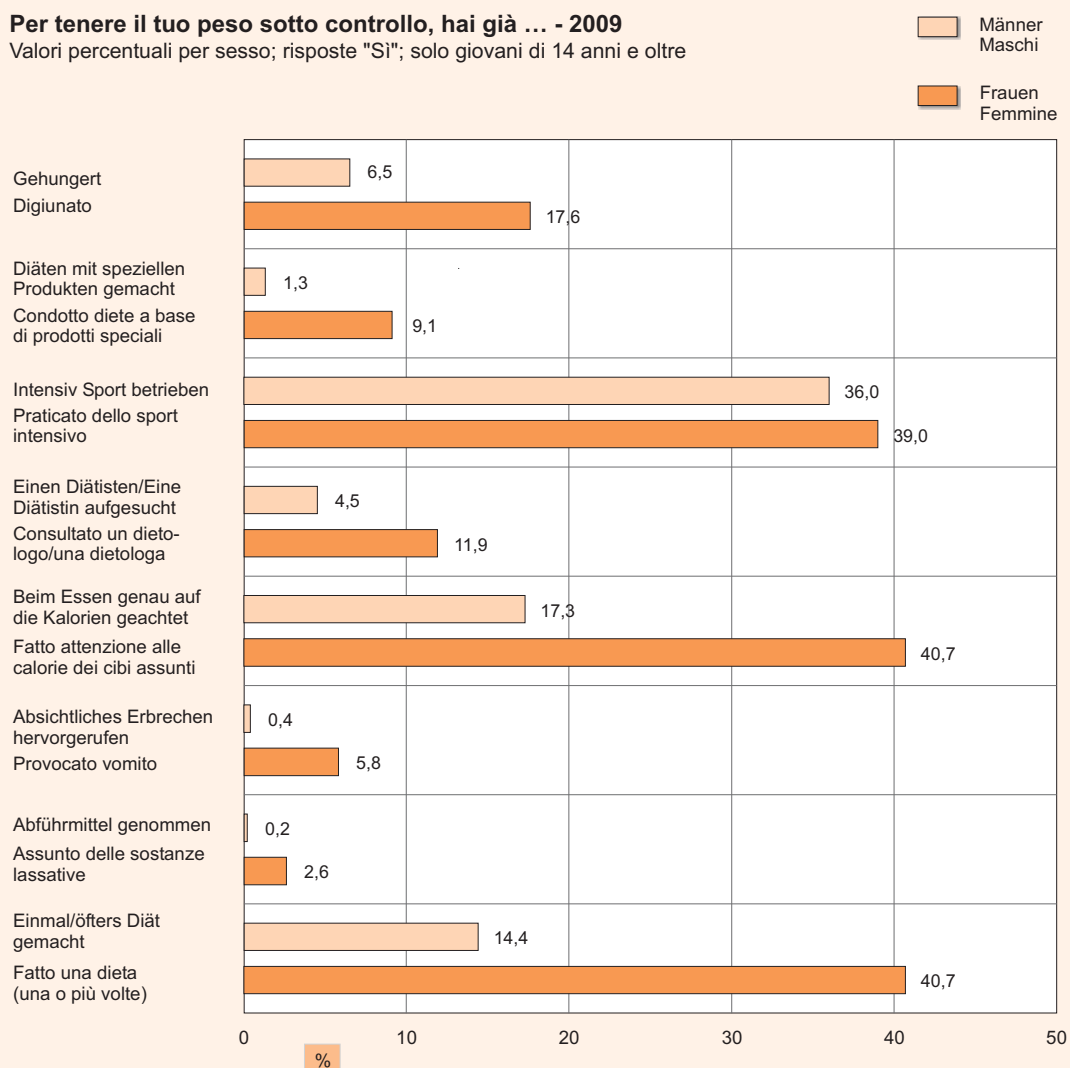
Graf. 3.12

Um dein Gewicht zu kontrollieren, hast du bereits ... - 2009

Prozentwerte nach Geschlecht; Antworten "Ja"; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Per tenere il tuo peso sotto controllo, hai già ... - 2009

Valori percentuali per sesso; risposte "Sì"; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



und intensiv Sport betrieben, um das Gewicht unter Kontrolle zu halten. 17,6% der Frauen haben ihrer Figur zuliebe gehungert und jede Zehnte einen Diätisten aufgesucht. 9,1% der Mädchen haben bereits zu speziellen Diätprodukten gegriffen, 5,8% nach dem Essen absichtlich erbrochen und 2,6% Abführmittel genommen. Auch Männer versuchen auf verschiedene Arten, ihr Gewicht zu kontrollieren, aber in unvergleichlich geringerem Ausmaß. Für Männer stellt dabei

dei cibi assunti ed ha già praticato dello sport intensivo per tenere sotto controllo il peso. Il 17,6% delle donne ha digiunato per mantenersi in linea ed una su dieci ha consultato un/a dietologo/a. Il 9,1% delle ragazze ha già assunto prodotti dietetici specifici, il 5,8% si è procurato volutamente il vomito dopo aver mangiato ed il 2,6% ha assunto delle sostanze lassative. Anche gli uomini tentano in vari modi di tenere sotto controllo il proprio peso, ma in misura di gran lunga

intensiver Sport die erste Wahl dar, gefolgt vom Kalorienzählen und Diäten. Alle anderen Möglichkeiten bleiben unter der 7%-Grenze.

Dass Frauen weitaus mehr Wert auf gutes Aussehen legen, wird auch anhand ihrer Aussagen zum äußeren Erscheinungsbild deutlich. Jede zweite Frau (49,9%) fühlt sich nur gut zurechtgemacht richtig wohl und jede fünfte (20,7%) würde sich für die Schönheit auch unters Messer legen.

inferiore. Il loro metodo preferito è quello di praticare molto sport, seguito dall'attenzione alle calorie assunte e dalle diete. Tutte le altre strategie si attestano al di sotto del 7%.

La maggiore importanza che le donne attribuiscono alla bella presenza, emerge anche dalle risposte che danno circa l'aspetto fisico. Una donna su due (49,9%) si sente a suo agio solo se vestita e truccata bene ed una su cinque (20,7%) ricorrerebbe anche alla chirurgia estetica per migliorare il proprio aspetto fisico.

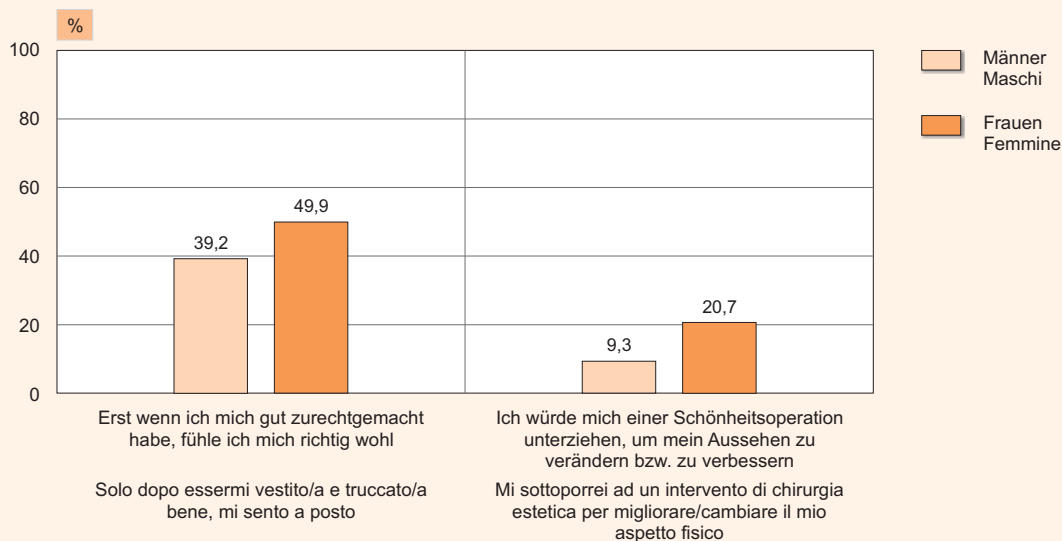
Graf. 3.13

Treffen folgende Aussagen auf dich zu? (1) - 2009

Prozentwerte nach Geschlecht; Antworten "Ja"; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Ti riguardano le seguenti affermazioni? (1) - 2009

Valori percentuali per sesso; risposte "Sì"; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Positiv zu vermerken bleibt, dass die große Bedeutung eines perfekten Äußeren mit zunehmendem Alter abnimmt: Fühlen sich noch 60,5% der 14- bis 17-jährigen Mädchen nur gut zurechtgemacht richtig wohl, sinkt dieser Anteil auf 40,7% der 22- bis 25-jährigen Frauen.

Va tuttavia osservato che l'importanza del fisico perfetto diminuisce con l'aumentare dell'età: mentre le ragazze di età compresa fra i 14 ed i 17 anni si sentono a loro agio solo se vestite e truccate bene nel 60,5% dei casi, tale quota scende al 40,7% fra le donne dai 22 ai 25 anni di età.

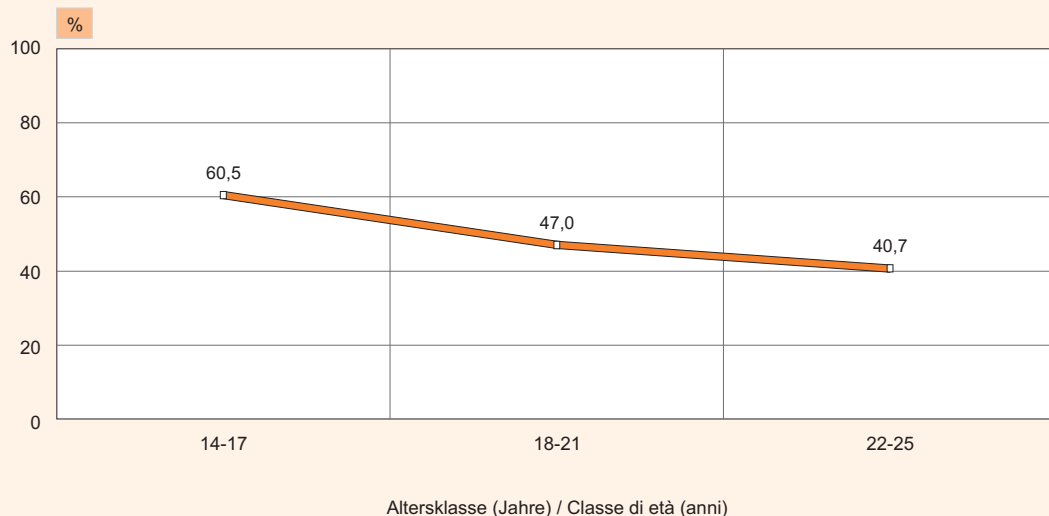
Graf. 3.14

Erst wenn ich mich gut zurechtgemacht habe, fühle ich mich richtig wohl - 2009

Prozentwerte nach Altersklasse; Antwort "Ja"; nur Frauen ab 14 Jahren

Solo dopo essermi vestito/a e truccato/a bene, mi sento a posto - 2009

Valori percentuali per classe di età; risposta "Sì"; solo donne di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir

**Problembewältigungsstrategien**

Essen bedeutet für Frauen weitaus mehr als reine Nahrungsaufnahme: Zwei von drei Frauen (64,3%) reagieren mit Essen bzw. Essensverweigerung auf unangenehme Gefühle, eine von fünf (22,2%) schwankt zwischen Essen und Diäten hin und her, 17,2% schämen sich nach dem Essen und haben ein schlechtes Gewissen, 13,1% können häufig das Essen aus Angst vor Gewichtszunahme nicht richtig genießen und 13,0% kontrollieren täglich ihr Gewicht. Für Männer ergibt sich hier ein gänzlich anderes Bild: Unangenehme Gefühle schlagen zwar auch jedem dritten Mann auf den Magen (31,6% reagieren mit Essen/Nicht-Essen auf negative Gefühle), aber ansonsten scheinen Männer mit dem Thema Essen weitaus entspannter und genussvoller umgehen zu können.

Strategie di risoluzione dei problemi

Per le donne, il mangiare riveste un ruolo che va ben oltre la semplice assunzione di cibo: due donne su tre (64,3%) reagiscono ad emozioni sgradevoli mangiando o rifiutando il cibo, una su cinque (22,2%) alterna fasi in cui mangia troppo a fasi in cui è a dieta. Il 17,2% si vergogna di aver mangiato e ne prova rimorso, al 13,1% capita spesso di non apprezzare un pasto per il timore di aumentare di peso ed il 13,0% controlla giornalmente il proprio peso. Completamente diversa si presenta la situazione nel mondo maschile: il nesso fra emozioni negative e stomaco esiste anche per un uomo su tre (il 31,6% reagisce mangiando/rifiutando il cibo), per il resto essi sembrano tuttavia avere un atteggiamento molto più disteso in tema di alimentazione, riuscendo a trarne maggiore godimento.

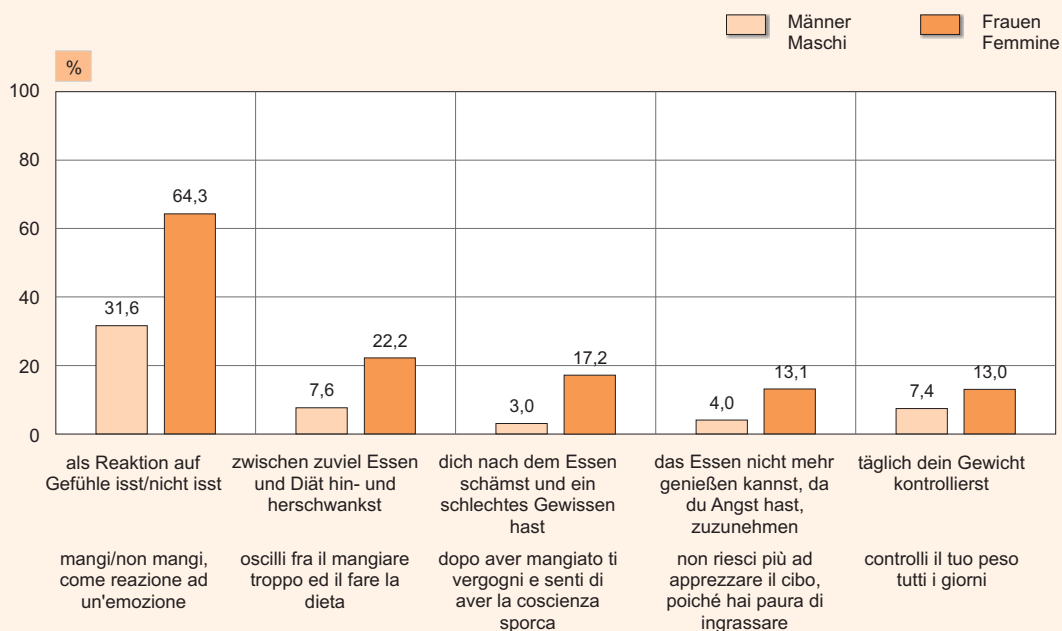
Graf. 3.15

Kommt es vor, dass du ... - 2009

Prozentwerte nach Geschlecht; Antworten "Ja"; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Succede che tu ... - 2009

Valori percentuali per sesso; risposte "Sì"; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Frauen versuchen also einerseits sehr stark, ihr Gewicht unter Kontrolle zu halten, andererseits greifen sie aber auf Essen zurück, wenn sie mit Konflikten oder Schwierigkeiten konfrontiert sind. Mehr als jede Zehnte (12,3%) wählte die Option „Ich esse etwas Gutes“ als Antwort auf die Frage, was sie denn mache, wenn es ihr mal so richtig schlecht ginge. Dieser Prozentsatz ist fast doppelt so hoch wie jener der Männer (7,0%).

Ein konstruktiver Umgang mit negativen Gefühlen und unangenehmen Situationen sollte schon im Kindesalter erlernt werden. Es gibt vielfältige Wege, mit Problemen umzugehen und sie positiv zu bewältigen. Die Jugendlichen konnten von einer Liste unterschiedlicher Möglichkeiten jene drei angeben, auf welche sie im Bedarfsfall bevorzugt zurückgreifen.

Se da un lato le donne manifestano una forte tendenza a tenere sotto controllo il proprio peso, dall'altro esse ricorrono al cibo per affrontare meglio situazioni conflittuali o comunque difficili. Alla domanda „Se le cose vanno veramente male, cosa fai?“ più di una donna su dieci (12,3%) ha risposto „Mangio qualcosa di buono“. Tale quota è quasi il doppio di quella degli uomini che hanno fornito la stessa risposta (7,0%).

Sarebbe opportuno che fin dall'età infantile imparassimo a gestire con strategie costruttive i momenti di disagio e le emozioni negative. I metodi per affrontare problemi in maniera risolutiva sono molteplici. Ai giovani intervistati è stato chiesto di segnare in una lista predefinita le tre opzioni cui ricorrono più spesso in caso di necessità.

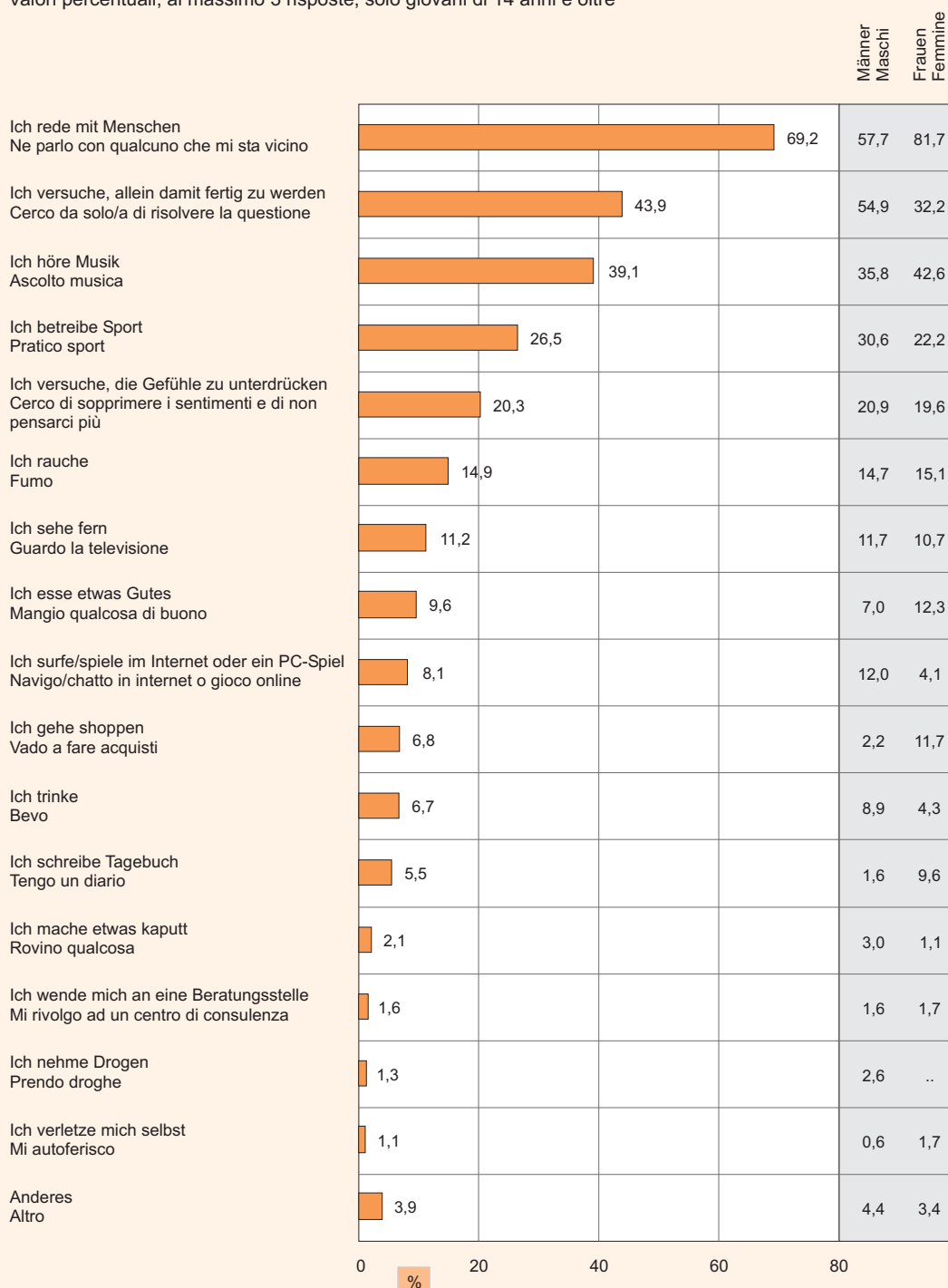
Graf. 3.16

Wenn es dir mal richtig schlecht geht, was machst du? - 2009

Prozentwerte; maximal 3 Antworten möglich; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Se le cose ti vanno veramente male, cosa fai? - 2009

Valori percentuali; al massimo 3 risposte; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - lr



Bereits auf den ersten Blick wird klar, dass Männer und Frauen hier unterschiedliche Wege einschlagen.

Die größten Unterschiede liegen im kommunikativen Verhalten:

- 81,7% der Frauen suchen Rat bei anderen und sprechen über ihre Probleme, aber nur 57,7% der Männer;
- 54,9% der Männer versuchen, allein mit ihren Problemen fertig zu werden. Diesen einsamen Weg beschreiten nur 32,2% der Frauen;
- 9,6% der Frauen schreiben Tagebuch (1,6% der Männer). Auch dies wäre eine effektive Methode, einerseits die Probleme „loszuwerden“, andererseits aber auch, sie aus einer gewissen Distanz betrachten und dadurch vielleicht besser verstehen und bewältigen zu können.

Frauen neigen verstärkt dazu, sich bei unangenehmen Gefühlen etwas zu „gönnen“. Sie gehen

- shoppen (11,7% gegenüber 2,2% der Männer) oder
- essen etwas Gutes (12,3% gegenüber 7,0% der Männer).

Techniken, die Männern bei Problemen mehr zu helfen scheinen als Frauen, sind:

- sportliche Aktivitäten (30,6% gegenüber 22,2% der Frauen),
- Internet surfen bzw. PC-Spiele (12,0% gegenüber 4,1% der Frauen) sowie
- trinken (8,9% gegenüber 4,3% der Frauen).

Die Problembewältigungsstrategien können grob in vier Kategorien eingeteilt werden:

1. konstruktive Bewältigung (mit anderen Menschen reden, Tagebuch schreiben, Sport betreiben, Beratungsstelle aufsuchen);

Già a prima vista emerge come uomini e donne imboccano strade differenti.

Le divergenze più marcate si osservano a livello di comportamento comunicativo:

- l'81,7% delle donne cerca il consiglio altrui e si confida, mentre fra gli uomini è solo il 57,7% a scegliere questa via;
- il 54,9% degli uomini cerca di venire a capo dei propri problemi da solo, mentre opta per il cammino solitario appena il 32,2% delle donne;
- il 9,6% delle donne tiene un diario (contro l'1,6% degli uomini). Anche questa sarebbe una modalità efficiente per “disfarsi” dei problemi da un lato, ma anche per riflettervi con un certo distacco, riuscendo forse a comprendere ed a superare meglio le difficoltà.

Alle prese con emozioni negative, le donne tendono maggiormente a concedersi un piacere, ovvero:

- vanno a fare lo shopping (l'11,7% contro il 2,2% degli uomini) oppure
- mangiano qualcosa di buono (il 12,3% contro il 7,0% degli uomini).

Alcune tecniche che sembrano essere più utili agli uomini che non alle donne sono:

- l'esercizio fisico (30,6% contro il 22,2% fra le donne),
- navigare in internet o dedicarsi ad un gioco elettronico (il 12,0% rispetto al 4,1% delle donne) e
- bere (l'8,9% contro il 4,3% delle donne).

Le strategie di risoluzione dei problemi possono grosso modo raggrupparsi in quattro categorie:

1. metodo costruttivo (confidarsi con altre persone, tenere un diario, praticare dello sport, rivolgersi ad un consultorio);

2. (auto)destruktive Reaktion (rauchen, trinken, Drogen nehmen, Selbstverletzung, etwas kaputt machen);
3. Ablenkung (Musik hören, shoppen, etwas Gutes essen, fernsehen, Internet surfen);
4. Unterdrückung (Unterdrückung der Gefühle, Versuch, alleine mit Problemen klarzukommen).

Betrachtet man nun diese vier Kategorien, so fällt auf, dass Frauen eher zu konstruktiven Methoden neigen oder versuchen, sich abzulenken, während Männer vermehrt versuchen, alleine klarzukommen, die Gefühle zu unterdrücken oder zu destruktiven Reaktionen neigen.

2. reazione (auto)distruttiva (fumare, bere, prendere droghe, autolesionismo, rovinare qualcosa);
3. distrazione (sentire musica, fare lo shopping, mangiare qualcosa di buono, vedere la tv, navigare in internet);
4. soppressione (soppressione delle emozioni, tentare di venire a capo dei problemi da soli).

Analizzando i dati relativi alle suddette quattro categorie emerge come le donne ricorrono più spesso a metodi costruttivi o alla distrazione, mentre gli uomini cercano piuttosto di risolvere da soli i propri problemi, di sopprimere le emozioni oppure tendono a reagire in maniera distruttiva.

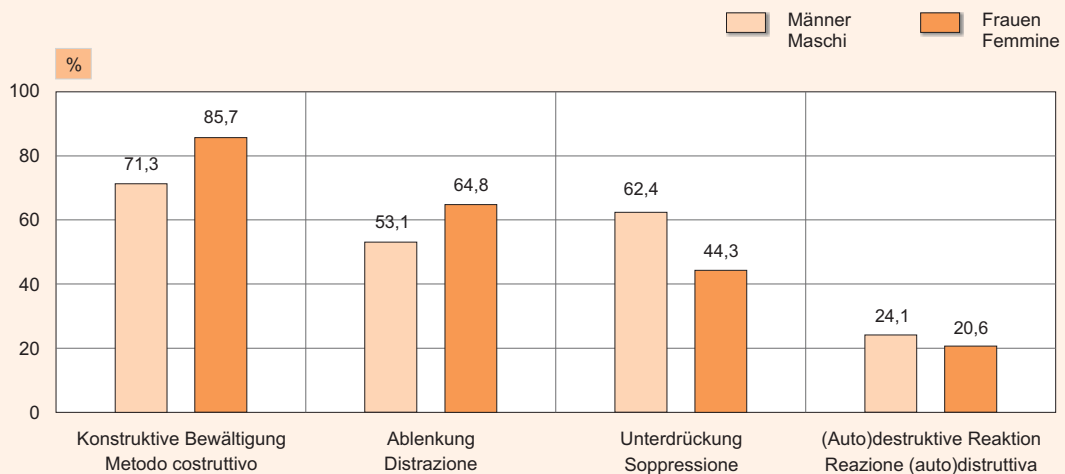
Graf. 3.17

Problembewältigungsstrategien (1) - 2009

Prozentwerte nach Geschlecht; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Strategie di risoluzione dei problemi (1) - 2009

Valori percentuali per sesso; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Mit fortschreitendem Alter erfolgt eine bewusstere Auseinandersetzung mit Problemen: Konstruktive Methoden nehmen zu, gleichzeitig aber auch das Verdrängen bzw.

Con l'aumentare dell'età si fa largo una riflessione più consapevole sui problemi: si ricorre più spesso a metodi costruttivi e nel contempo è più diffusa la rimozione delle

der Versuch, alleine mit den Schwierigkeiten klarzukommen. Ablenkungsmanöver nehmen ab, (auto)destruktive Reaktionen bleiben in etwa konstant.

difficoltà oppure il tentativo di venirne a capo da soli. Le manovre di distrazione diminuiscono, mentre più o meno costante rimane la frequenza delle reazioni (auto)distruttive.

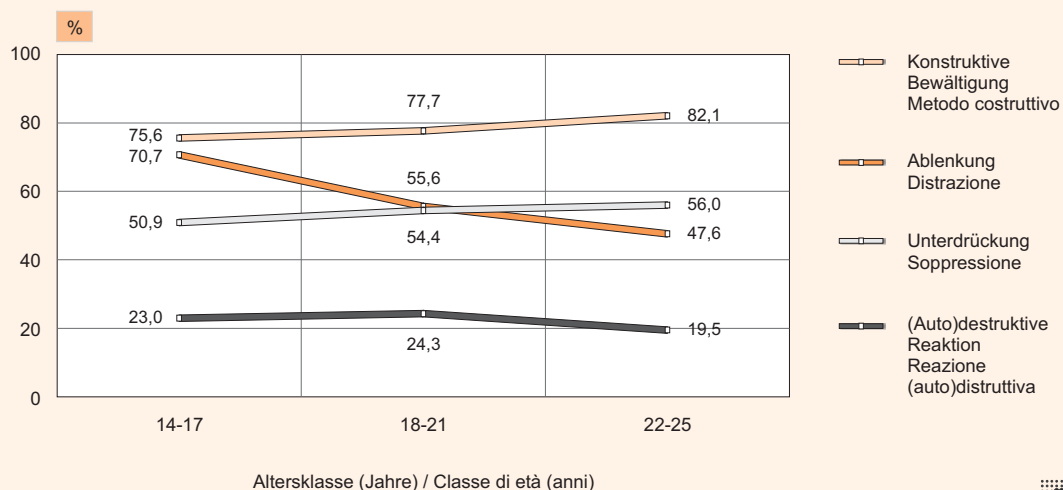
Graf. 3.18

Problembewältigungsstrategien (2) - 2009

Prozentwerte nach Altersklasse; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Strategie di risoluzione dei problemi (2) - 2009

Valori percentuali per classe di età; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Ein zeitlicher Vergleich zwischen 2004 und 2009 zeigt, dass sowohl die Art als auch die Gewichtung der Problembewältigungsstrategien im Großen und Ganzen dieselben geblieben sind. Der einzige größere Unterschied besteht darin, dass 2009 mehr Jugendliche angegeben haben, mit anderen Menschen zu reden (2004: 59,4%; 2009: 69,2%) - möglicherweise ist dies auch eine Folge der vielfältigen neuen Kommunikationsmöglichkeiten, insbesondere über das Internet. Die Optionen „Rauchen“ und „Trinken“ sind nicht direkt mit den Daten von 2004 vergleichbar, da dort die Antwortoption noch zusammengefasst „Rauchen oder trinken“ gelautet hatte und die Daten nicht weiter aufgeschlüsselt werden können. In etwa dürfte aber auch hier der Prozentsatz unverändert geblieben sein. Unwesentlich ist

Dal confronto fra i dati del 2004 e del 2009 emerge che sono rimasti pressoché invariati sia le modalità sia il peso delle strategie di risoluzione dei problemi. L'unica differenza significativa riguarda il dialogo con altre persone che risulta più frequente nel 2009 (2004: 59,4; 2009: 69,2%) - il fenomeno potrebbe essere frutto delle molteplici nuove opportunità comunicative offerte da internet. Per le opzioni “fumare” e “bere” non è possibile confrontare i dati attuali con quelli rilevati nel 2004, visto che a suo tempo le due risposte erano comprese in una sola, ovvero “fumare o bere” e non è possibile disaggregare i dati relativi alle due opzioni. Si presume che le quote percentuali siano rimaste pressoché invariate. Anche dall'attuale indagine risultano percentuali trascurabili di giovani che rompono qualcosa (2,1%), che si

auch dieses Mal der Anteil jener, welche etwas kaputt machen (2,1%), eine Beratungsstelle aufsuchen (1,6%), Drogen nehmen (1,3%) oder sich selbst verletzen (1,2%).

rivolgono ad un consultorio (1,6%), che prendono droghe (1,3%) oppure che si autoferiscono (1,2%).

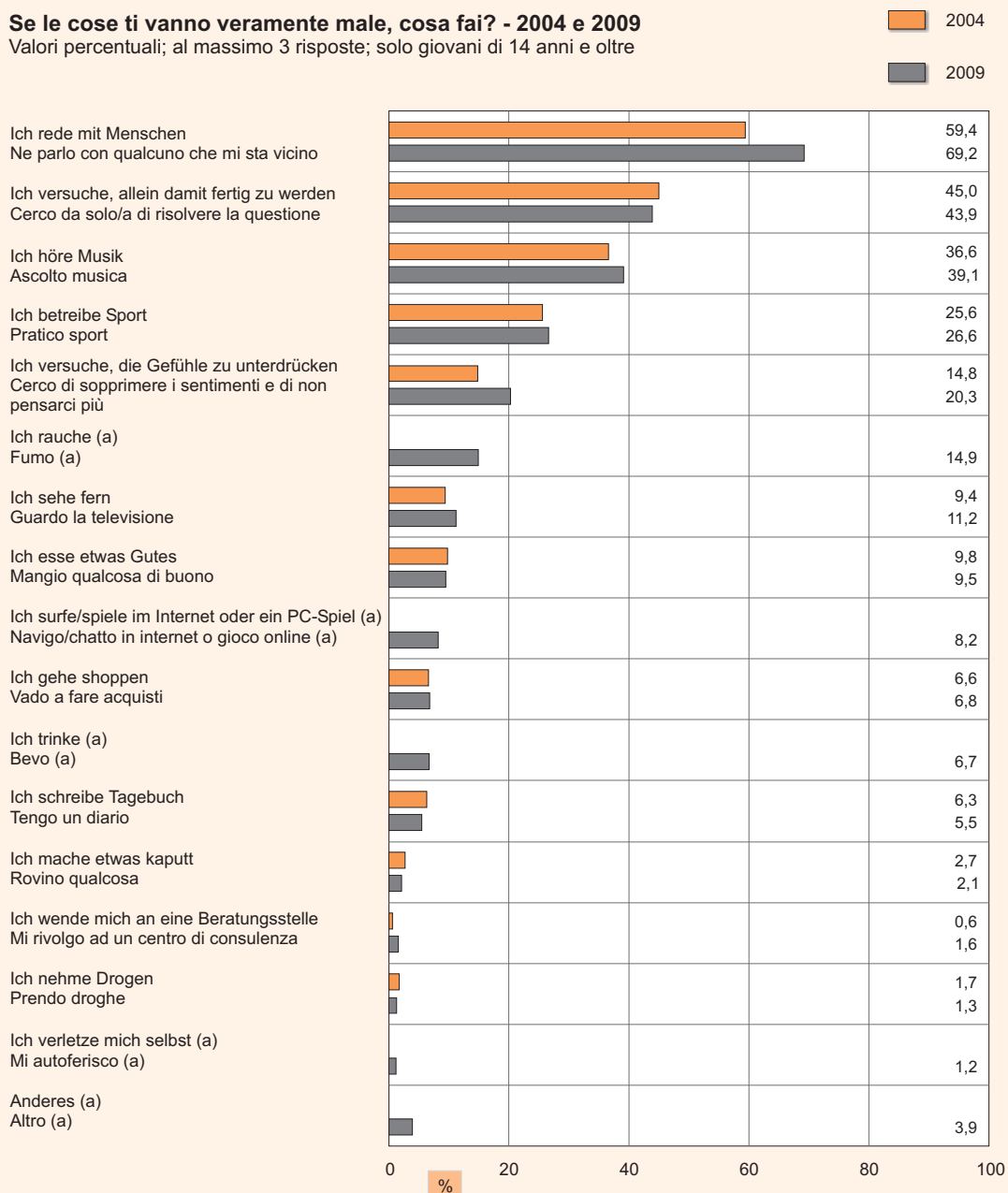
Graf. 3.19

Wenn es dir mal so richtig schlecht geht, was machst du? - 2004 und 2009

Prozentwerte; maximal 3 Antworten möglich; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Se le cose ti vanno veramente male, cosa fai? - 2004 e 2009

Valori percentuali; al massimo 3 risposte; solo giovani di 14 anni e oltre



(a) 2004 war dieses Item nicht vorgesehen.
Questo item nel 2004 non era previsto.

© astat 2010 - Ir



Sorgen und Ängste der Jugendlichen

Gründe, warum es einem manchmal richtig schlecht gehen kann, gibt es viele. Sowohl äußere Faktoren spielen dabei eine Rolle als auch eigene Ängste und Unsicherheiten.

Die Jugendlichen sollten angeben, ob und in welchem Ausmaß folgende Gedanken und Probleme sie beschäftigen:

- A) Sinnlosigkeit des Lebens
- B) Einsamkeit
- C) Unglücklichsein/Melancholie
- D) Keine Freunde/Freundinnen haben
- E) Angst vor Arbeitslosigkeit
- F) Angst, Verantwortung zu übernehmen
- G) Dominanz des anderen Geschlechts
- H) Zu hohe Leistungsanforderungen
- I) Unbestimmte Zukunftsängste
- J) Angst vor einer Krankheit
- K) Selbstmordgedanken

Am meisten zu schaffen machen den Jugendlichen die zu hohen Leistungsanforderungen. Dieser Druck lastet auf drei Vierteln aller Jugendlichen (75,9%) - ein Anteil, der im Vergleich zu 2004 weiter gestiegen ist und nun um mehr als 5 Prozentpunkte über dem Wert von 2004 liegt.

Unbestimmte Zukunftsängste, Angst vor einer Krankheit, Unglücklichsein und Einsamkeit beschäftigen über 60% der Jugendlichen. Über die Sinnlosigkeit des Lebens grübelt jeder zweite Jugendliche (50,4%), ebenso viele beschäftigt die Angst, Verantwortung zu übernehmen (49,0%) oder eventuell keine Arbeit zu finden (47,8%). Insbesondere dieser Punkt verwundert sehr, liegt doch die reale Arbeitslosenquote seit Jahren bei Jugendlichen unter 25 Jahren lediglich bei etwa 6,0% (Quelle: ASTAT - Mitteilung Nr. 31/2009). Aber die Wirtschaftskrise mit all ihren Folgen scheint auch an den Jugendlichen nicht spurlos vorübergegangen zu sein. Am wenigsten sorgen sich die jungen Leute um mangelnde Beziehungen zu Freunden (33,2%) und die Dominanz des anderen Geschlechts (29,6%; wobei dieser Punkt unter den Frauen im Vergleich zu 2004 leicht zugenommen hat). An Selbstmord denkt - zumindest manchmal - jeder zehnte junge Südtiroler (10,6%).

Preoccupazioni e paure dei giovani

I motivi per cui a volte le cose vanno veramente male possono essere numerosi. Vi rientrano sia fattori esterni sia timori ed incertezze personali.

Ai giovani intervistati è stato chiesto se ed in quale misura li riguardano i seguenti pensieri e problemi:

- A) Mancanza di senso nella vita
- B) Solitudine
- C) Tristezza/melanconia
- D) Non avere amici/amiche
- E) Paura di rimanere disoccupato/a
- F) Paura di assumere responsabilità
- G) Predominio dell'altro sesso
- H) Aspettative esagerate
- I) Paure vaghe riguardo al futuro
- J) Paura di una malattia
- K) Pensieri suicidi

La questione che più affligge i giovani sono le aspettative esagerate riguardo al rendimento. In tal senso si sono espressi tre quarti degli intervistati (75,9%), facendo registrare un ulteriore incremento rispetto al 2004 e raggiungendo un livello che supera di oltre 5 punti percentuali il dato rilevato nel 2004.

Vaghe paure del futuro, il timore di ammalarsi, tristezza e solitudine sono fenomeni che riguardano oltre il 60% dei giovani. La mancanza di senso nella vita tormenta un giovane su due (50,4%), altrettanti sono assillati dalla paura di assumersi delle responsabilità (49,0%) oppure dal pensiero di rimanere disoccupati (47,8%). Quest'ultimo dato stupisce alquanto, visto che il tasso di disoccupazione reale fra i giovani di età inferiore ai 25 anni si aggira sul 6,0% ormai da anni (Fonte: ASTAT - Notiziario n. 31/2009). Evidentemente la crisi economica con tutte le sue conseguenze ha lasciato tracce anche nella vita dei giovani. I pensieri che meno pesano ai giovani sono la mancanza di amici/amiche (33,2%) ed il predominio dell'altro sesso (29,6%; fra le donne quest'ultimo aspetto è leggermente più importante rispetto al 2004). Pensieri suicidi nutre - per lo meno qualche volta - un giovane altoatesino su 10 (10,6%).

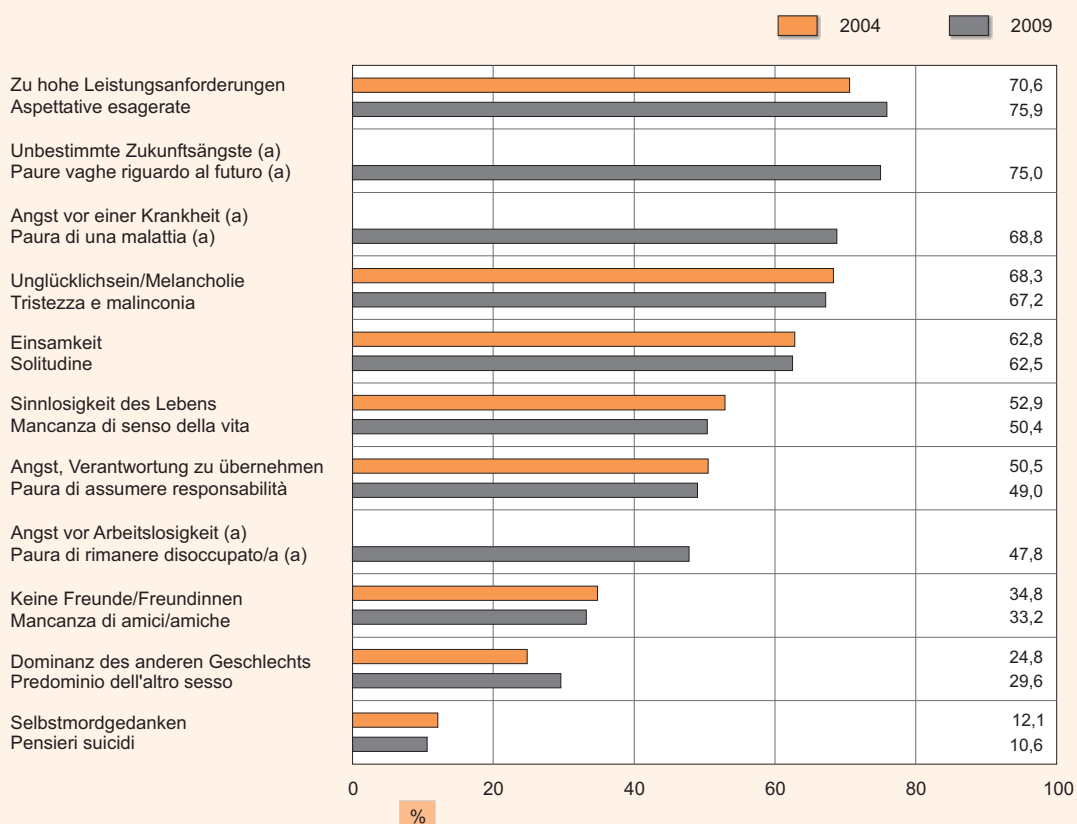
Graf. 3.20

Beschäftigen dich folgende Gedanken/Probleme? - 2004 und 2009

Prozentwerte; Antworten "ständig" + "häufig" + "manchmal"; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Ti riguardano alcuni di questi pensieri/problemi? - 2004 e 2009

Valori percentuali; risposte "sempre" + "spesso" + "talvolta"; solo giovani di 14 anni e oltre



(a) 2004 war dieses Item nicht vorgesehen.
Questo item nel 2004 non era previsto.

© astat 2010 - Ir



Mit Hilfe einer Faktorenanalyse lassen sich die Auslöser für Unsicherheiten und Ängste in zwei Gruppen zusammenfassen:

- Faktor 1: Probleme, welche nicht unmittelbar aus äußeren Bedrohungen/Einflüssen resultieren, sondern eher der Innenwelt des Befragten zuzuordnen sind (Gefühle der Einsamkeit, des Unglücklichseins, Gedanken über die Sinnlosigkeit des Lebens, Selbstmordgedanken und das Fehlen von Freunden) und
- Faktor 2: Probleme, welche konkret mit der Außenwelt zusammenhängen (Angst

Da un'analisi fattoriale emergono i seguenti due fattori che raggruppano le varie incertezze e paure:

- Fattore n. 1: problemi non risultanti da minacce/elementi exteriori, ma associabili piuttosto al mondo interiore dell'intervistato (senso di solitudine, di tristezza, riflessioni sulla mancanza di senso nella vita, pensieri suicidi e la mancanza di amicizie) e
- Fattore n. 2: problemi direttamente legati al mondo esteriore (paura di rimanere

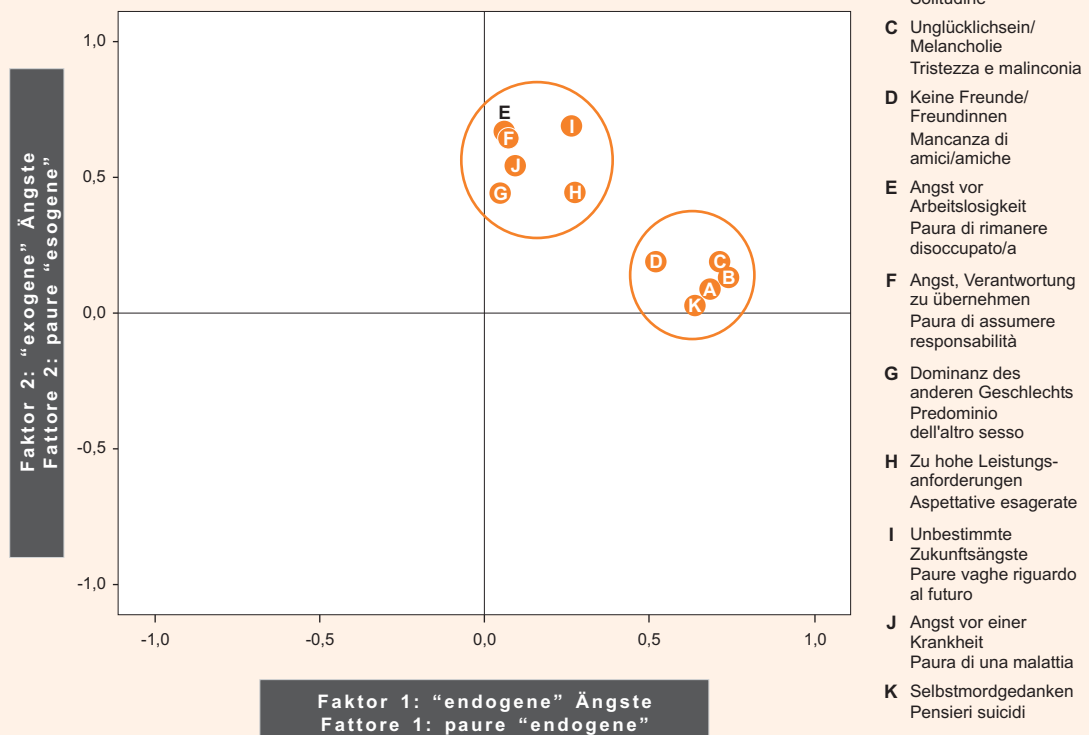
vor Arbeitslosigkeit, Angst vor Verantwortung, Angst vor einer Krankheit, zu hohe Leistungsanforderungen, Dominanz des anderen Geschlechts, unbestimmte Zukunftsängste).

disoccupati, paura di assumersi delle responsabilità, paura di malattie, aspettative esagerate, predominio dell'altro sesso, paure vaghe riguardo al futuro).

Graf. 3.21

Faktorenanalyse - Ladungsdiagramm

Analisi fattoriale - Grafico dei pesi fattoriali



© astat 2010 - lr



Für den Faktor 1 wird im Folgenden das Etikett „endogene Ängste“ verwendet, für den Faktor 2 „exogene Ängste“. Je nachdem, welche Probleme/Ängste die Jugendlichen angegeben hatten, konnte für jeden Befragten ein sogenannter Faktorwert berechnet werden. Dieser gibt an, wie stark der Betreffende zum Problembereich 1 bzw. 2 tendiert. Teilt man nun diese Faktorwerte in 4 Perzentilgruppen auf, so erkennt man, dass in der Gruppe jener, welche von endogenen

Per il fattore n. 1 verrà usato l'etichetta „paure endogene“, per il fattore n. 2 „paure esogene“. A seconda del tipo di problemi/paure indicati dai giovani, è stato possibile calcolare il cosiddetto valore fattoriale per ogni persona intervistata. Esso esprime la misura in cui la persona interessata tende a risentire dell'una piuttosto che dell'altra categoria di problemi (n. 1 o n. 2). Suddividendo tali valori fattoriali in 4 gruppi percentili, si osserva come nel gruppo delle persone in

Ängsten stark bzw. sehr stark betroffen sind, Frauen überdurchschnittlich vertreten sind. Das weibliche Geschlecht scheint also für diesen Typus von Problemen anfälliger zu sein als Männer.

cui è forte o molto forte l'incidenza delle paure endogene, prevalgono le donne. Esse sembrano essere più sensibili degli uomini a tale tipologia di problemi.

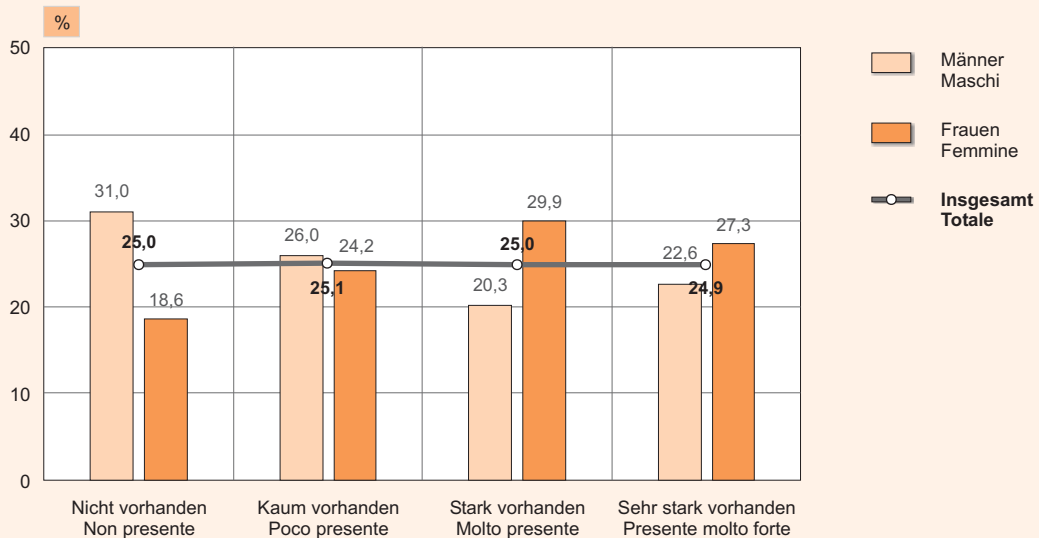
Graf. 3.22

Faktor 1 - "Endogene" Ängste - 2009

Perzentilgruppen der Faktorwerte nach Geschlecht; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Fattore 1 - Paure "endogene" - 2009

Gruppi percentili dei valori fattoriali per sesso; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Frauen äußern in nahezu allen Punkten größere Unsicherheiten als Männer. Fraglich ist allerdings, ob sie diese Ängste und Sorgen wirklich stärker wahrnehmen oder ob sie vielleicht nur weniger Hemmungen haben, Unsicherheiten auch offen zugeben. Das Zugeden von Schwächen und Ängsten wird entsprechend den klassischen Rollenmustern immer noch eher bei Frauen als bei Männern akzeptiert. Die einzigen beiden Punkte, die Männer etwas mehr beschäftigen als Frauen, sind die Angst vor Übernahme von Verantwortung (Männer: 49,9%; Frauen: 47,9%) und Gedanken über die Sinnlosigkeit des Lebens (Männer: 51,9%; Frauen: 48,8%).

Le donne manifestano maggiori incertezze riguardo a quasi tutti gli aspetti in parola. Non è dato sapere tuttavia se le donne effettivamente sono più soggette a pensieri e paure oppure se sono semplicemente meno restie ad ammettere le proprie incertezze. Infatti, i classici modelli di ruolo inducono a tollerare più facilmente l'ammissione di debolezze e timori da parte di una donna che non da parte di un uomo. Sono solamente due aspetti che riguardano maggiormente gli uomini: la paura di assumere delle responsabilità (uomini: 49,9%; donne: 47,9%) e le riflessioni sulla mancanza di senso nella vita (uomini: 51,9%; donne: 48,8%).

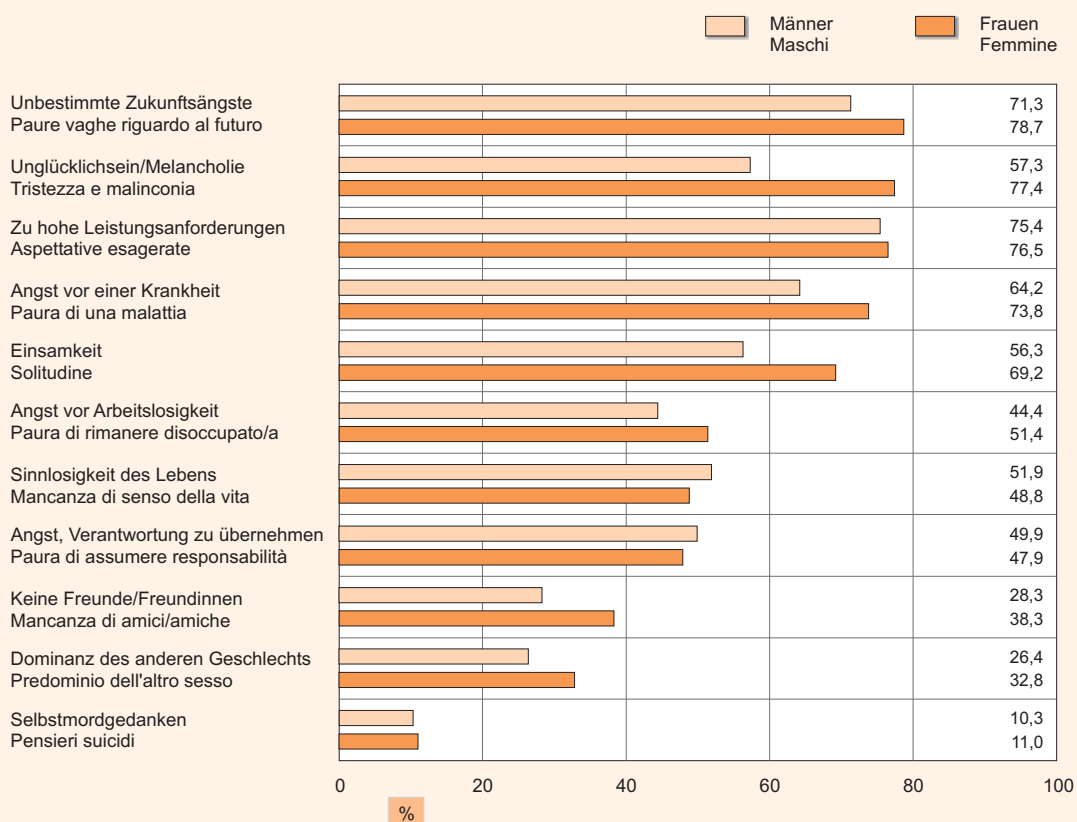
Graf. 3.23

Beschäftigen dich folgende Gedanken/Probleme? - 2009

Prozentwerte nach Geschlecht; Antworten "ständig" + "häufig" + "manchmal"; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Ti riguardano alcuni di questi pensieri/problemi? - 2009

Valori percentuali per sesso; risposte "sempre" + "spesso" + "talvolta"; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Frauen eher introvertiert, Männer eher draufgängerisch

Ob eine Person sich mehr oder weniger Sorgen und Gedanken macht, hängt aber nicht nur vom Geschlecht ab. Vielmehr spielen das Alter, persönliche Erfahrungen und nicht zuletzt der Charakter eine bedeutsame Rolle. Um die Persönlichkeitsstruktur der Jugendlichen besser erfassen zu können, fragte man nach dem Zutreffen einer Reihe von Merkmalen bzw. Eigenschaften.

Donne piuttosto introverse, uomini piuttosto irruenti

La tendenza ad essere più o meno in pensiero non è peraltro solamente una specificità di genere. Vi incidono in misura significativa anche l'età, il vissuto individuale e non ultimo l'indole stessa della persona. Per poter sondare più a fondo la struttura caratteriale dei giovani, una delle domande si riferisce ad una serie di caratteristiche o atteggiamenti che le persone intervistate attribuiscono o meno a se stesse.

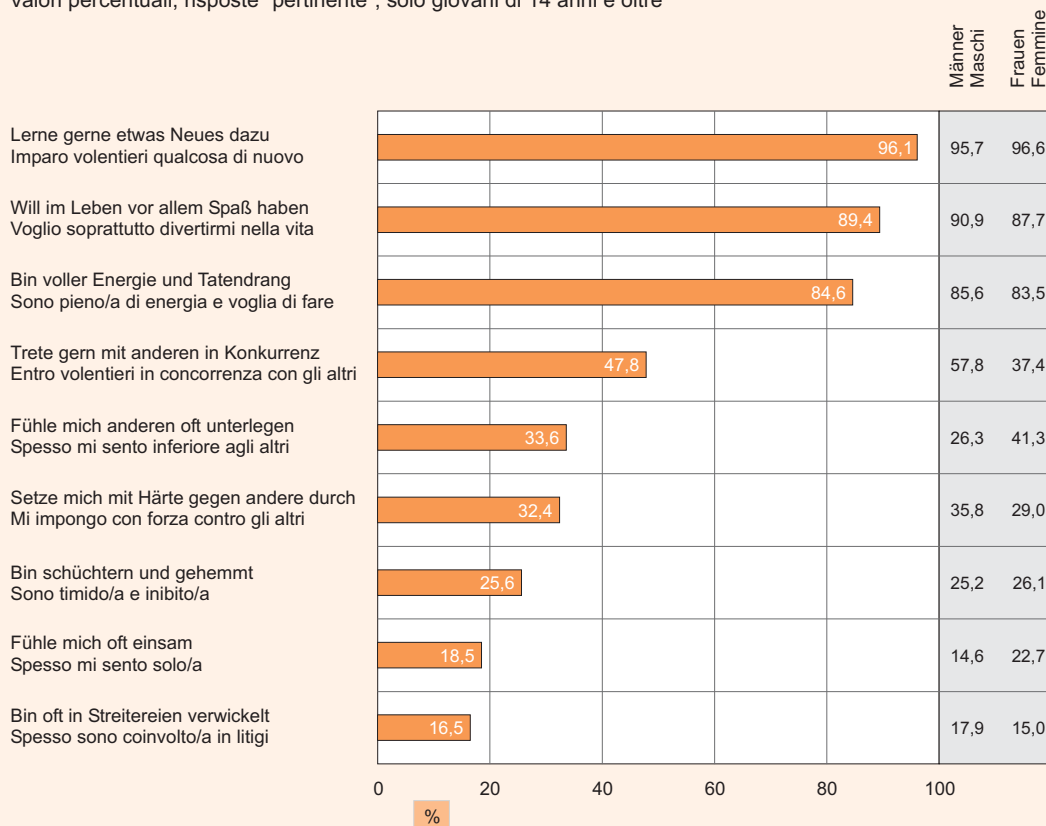
Graf. 3.24

Welche der folgenden Merkmale treffen auf dich zu? - 2009

Prozentwerte; Antworten "trifft zu"; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Quali delle seguenti affermazioni ti riguardano? - 2009

Valori percentuali; risposte "pertinente"; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - lr



Vor allem drei Punkte charakterisieren die heutige junge Generation: Sie lernt gerne etwas Neues dazu (96,1%), will im Leben Spaß haben (89,4%) und ist voller Energie und Tatendrang (84,6%). Mit einigem Abstand (47,8%) folgt die Lust, mit anderen in Konkurrenz zu treten. Jeder Dritte setzt sich mit Härte gegen andere durch (32,4%). Ein etwa gleich großer Anteil hingegen fühlt sich anderen oft unterlegen (33,6%). Ein Viertel aller Jugendlichen bezeichnet sich als schüchtern und gehemmt (25,6%) und jeder Fünfte (18,5%) fühlt sich oft einsam. Das Schlusslicht bilden jene, welche oft in Streitereien verwickelt sind (16,5%).

Sono soprattutto tre gli aspetti che caratterizzano la generazione dei giovani d'oggi: amano imparare qualcosa di nuovo (96,1%), vogliono divertirsi nella vita (89,4%) e sono pieni di energia e di voglia di fare (84,6%). Segue con un certo scarto la voglia di entrare in concorrenza con gli altri (47,8%). Un giovane su tre si impone con forza contro gli altri (32,4%). Pressoché uguale è la quota di coloro che spesso si sentono inferiori agli altri (33,6%). Un quarto dei giovani si definisce timido ed inibito (25,6%) ed uno su cinque (18,5%) si sente spesso solo. All'ultimo posto della graduatoria si colloca il gruppo di coloro che spesso sono coinvolti in litigi (16,5%).

Mit Hilfe einer Faktorenanalyse lassen sich drei Typen von Jugendlichen herauskristallisieren, die kurz mit den Oberbegriffen „introvertiert“, „aktiv“ und „draufgängerisch“ beschrieben werden können.

- Der introvertierte Typ fühlt sich oft einsam, anderen unterlegen, ist schüchtern und gehemmt;
- der aktive Typ ist voller Energie und Tatendrang und lernt gerne etwas Neues hinzu;
- der draufgängerische Typ setzt sich mit Härte gegen andere durch, tritt gern mit anderen in Konkurrenz, ist oft in Streitereien verwickelt und will im Leben vor allem Spaß haben.

Signifikante Unterschiede in den Persönlichkeitsprofilen finden sich bei den introvertierten und draufgängerischen Charakteren: Frauen sind vermehrt unter den introvertierten Charakteren zu finden, Männer hingegen überwiegen bei den Draufgängern. Unter den Aktiven lassen sich keine signifikanten Unterschiede in Bezug auf das Geschlecht festmachen, wohl aber in Bezug

Un'analisi fattoriale consente di individuare tre tipologie di giovani che si possono sommarariamente descrivere come "introversi", "attivi" ed "irruenti".

- Il tipo introverso si sente spesso solo, inferiore agli altri ed è timido ed inibito;
- il tipo attivo è pieno di energia e di voglia di fare ed ama imparare qualcosa di nuovo;
- il tipo irruente si impone con forza contro gli altri, entra volentieri in concorrenza con gli altri, è spesso coinvolto in litigi e vuole soprattutto divertirsi nella vita.

Divergenze significative fra i vari profili di personalità si riscontrano fra i caratteri introversi e fra gli irruenti: nel primo gruppo prevalgono le donne. Gli uomini predominano invece fra gli irruenti. Nel gruppo dei caratteri attivi non si riscontrano divergenze significative per sesso, bensì per classe di età: con l'aumentare degli anni i giovani si ritrovano sempre più spesso nel gruppo dei ca-

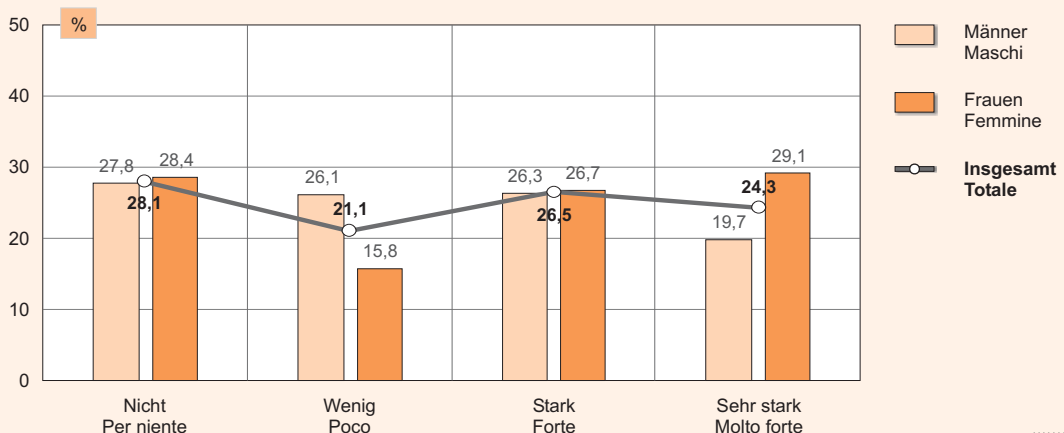
Graf. 3.25

"Introvertierter" Charakter - 2009

Perzentilgruppen der Faktorwerte nach Geschlecht; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Carattere "introverso" - 2009

Gruppi percentili dei valori fattoriali per sesso; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



auf das Alter: Je älter die Jugendlichen sind, umso eher findet man sie in der Gruppe der Aktiven wieder.

ratterer aktiv.

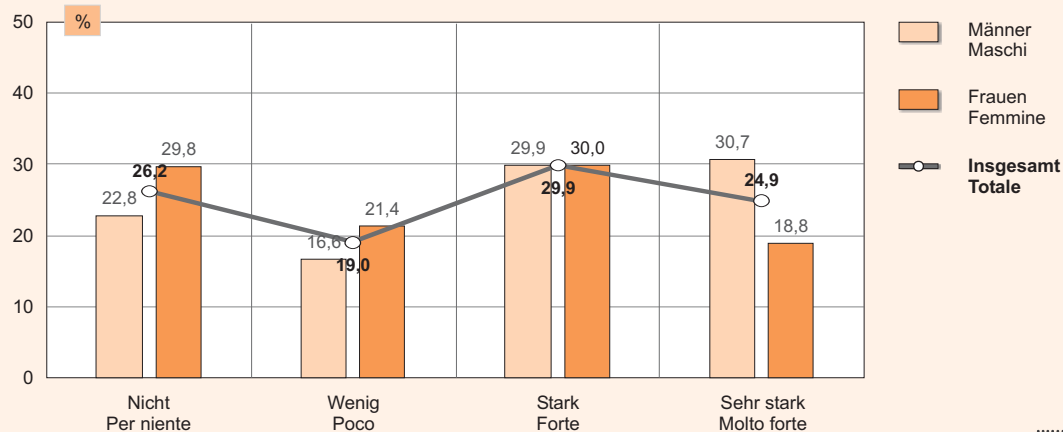
Graf. 3.26

"Draufgängerischer" Charakter - 2009

Perzentilgruppen der Faktorwerte nach Geschlecht; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Carattere "irruente" - 2009

Gruppi percentili dei valori fattoriali per sesso; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



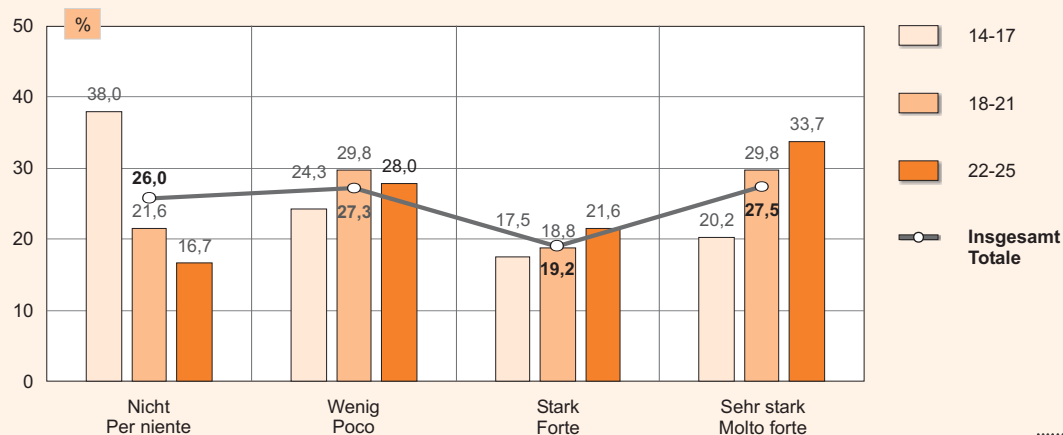
Graf. 3.27

"Aktiver" Charakter - 2009

Perzentilgruppen der Faktorwerte nach Altersklasse; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Carattere "attivo" - 2009

Gruppi percentili dei valori fattoriali per classe di età; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Körperliche Bestrafung von Seiten der Eltern

Die Ausbildung einer bestimmten Charakterstruktur und die Art des Umgangs mit Problemen werden wesentlich davon beeinflusst, wie glücklich/unglücklich die Kindheit der betreffenden Person war, in welchem Umfeld die Person aufwuchs und nicht zuletzt vom Erziehungsstil der Eltern. Bei diesem spielt die Bestrafung - einschließlich der körperlichen - auch heute noch eine verhältnismäßig große Rolle.

Punizione fisica da parte dei genitori

Lo sviluppo di una determinata struttura caratteriale ed il modo di gestire i problemi sono strettamente legati al decorso felice o infelice dell'infanzia dell'individuo, al contesto sociale in cui è cresciuto e non ultimo allo stile educativo dei genitori. Quanto a quest'ultimo, la punizione - inclusa quella fisica - riveste tuttora un ruolo relativamente importante.

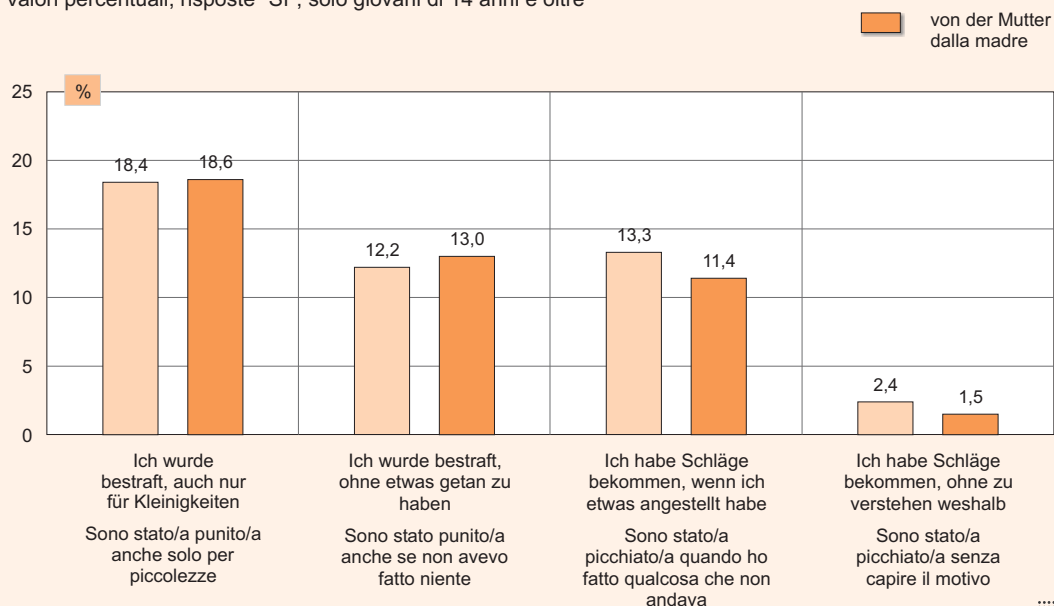
Graf. 3.28

Treffen folgende Aussagen auf dich zu? (2) - 2009

Prozentwerte; Antworten "Ja"; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Ti riguardano le seguenti affermazioni? (2) - 2009

Valori percentuali; risposte "Sì"; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Etwa jede/r fünfte Jugendliche (18,1%) berichtet über körperliche Bestrafung von Seiten mindestens eines Elternteils.

Buben werden häufiger geschlagen als Mädchen (19,9% gegenüber 16,2%) und bei der Stadtbevölkerung sind Schläge häufiger an

Circa un/a giovane su cinque (18,1%) dichiara di essere stato/a punito/a fisicamente da almeno un genitore.

I maschi vengono picchiati più spesso delle femmine (il 19,9% contro il 16,2%) e per luogo di residenza si osserva una frequenza

der Tagesordnung als bei der Landbevölkerung (Stadtgemeinden: 20,7%, Landgemeinden: 17,3%).

superiore della punizione fisica nei comuni urbani (il 20,7% contro il 17,3% nei comuni rurali).

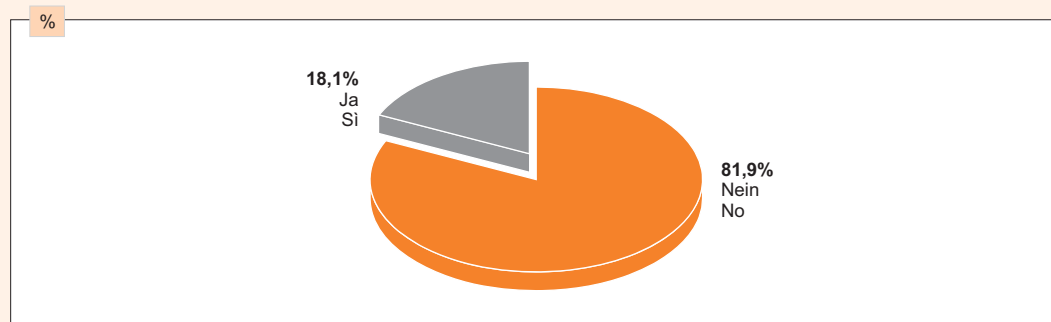
Graf. 3.29

Körperliche Bestrafung von Seiten mindestens eines der beiden Elternteile - 2009

Prozentuelle Verteilung; Antwort "Ja"; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Punizione fisica da parte di almeno uno dei genitori - 2009

Composizione percentuale; risposta "Sì"; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



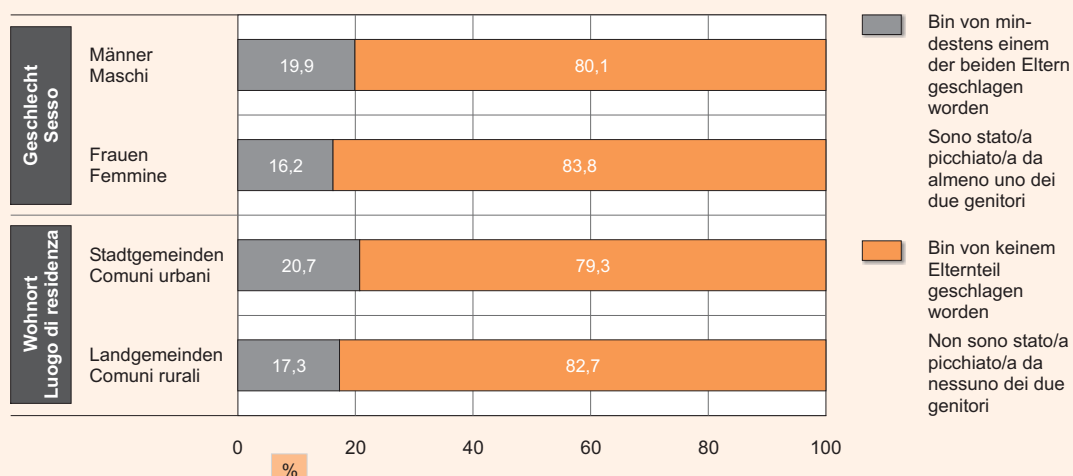
Graf. 3.30

Körperliche Bestrafung nach Geschlecht und Wohnort - 2009

Prozentuelle Verteilung; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Punizione fisica per sesso e luogo di residenza - 2009

Composizione percentuale; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Die Auswirkungen körperlicher Bestrafung machen sich in unterschiedlichen Reaktionen bzw. Verhaltensweisen bemerkbar: Geschlagene Jugendliche sind öfter als andere in Streitereien verwickelt, setzen sich häufiger mit Härte gegen andere durch und tendieren eher zum Trinken als Problembewältigung als nicht geschlagene. Außerdem denken sie häufiger über die Sinnlosigkeit des Lebens und Selbstmord nach als Jugendliche ohne Gewalterfahrung.

La punizione fisica produce ricadute che si manifestano in una serie di reazioni o di modelli comportamentali: i giovani picchiati risultano essere più spesso coinvolti in litigi, si impongono più spesso con forza contro gli altri e di fronte ad un problema tendono maggiormente a bere. Inoltre, essi riflettono con maggiore frequenza dei giovani che non hanno subito violenze sulla mancanza di senso nella vita ed infine tendono di più a pensieri suicidi.

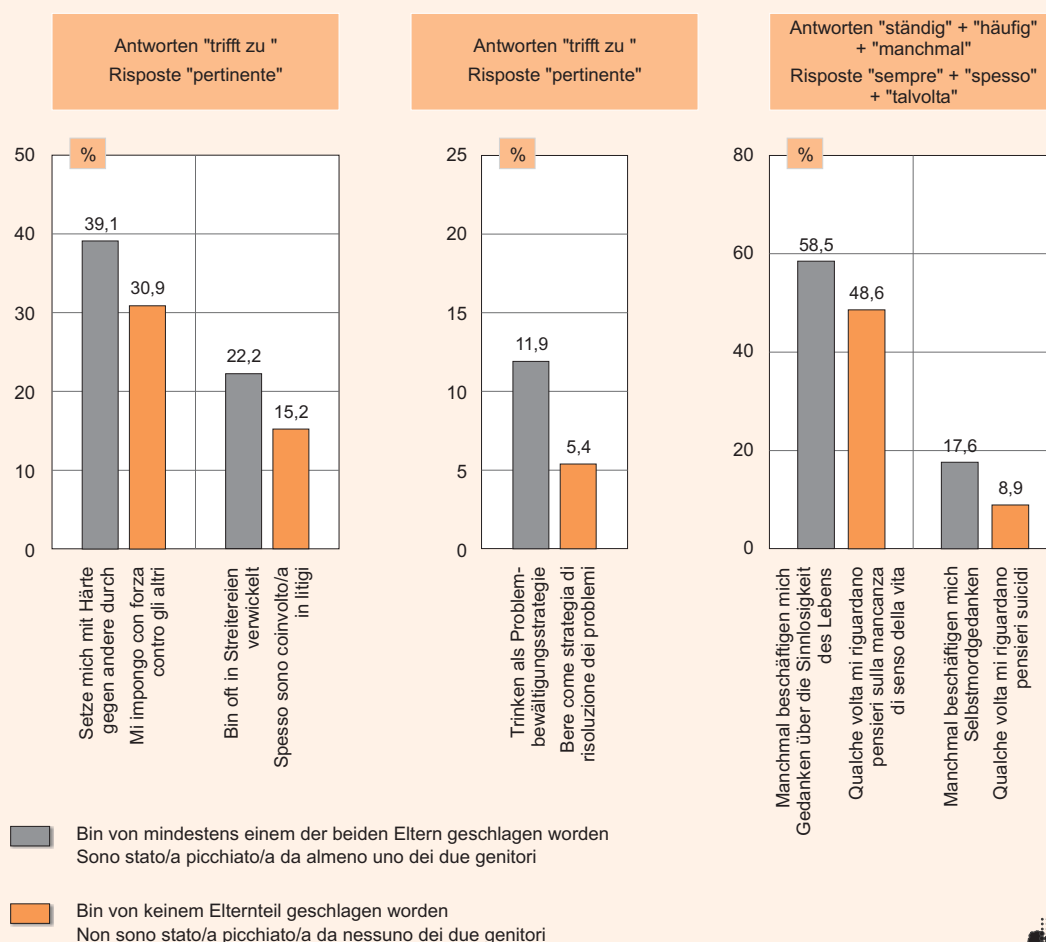
Graf. 3.31

Treffen folgende Beschreibungen auf dich zu? - 2009

Prozentwerte nach Gewalterfahrung; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Ti riguardano le seguenti situazioni? - 2009

Valori percentuali per esperienza di violenza fisica; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir





4 Kultur und Freizeit

Cultura e tempo libero

Fabio Bonifaccio

Wenn die jungen Südtiroler nicht über ihren Büchern hocken oder am Arbeitsplatz eingespannt sind, verbringen sie ihre Zeit sehr unterschiedlich: Sie treiben Sport, treffen Freunde, spielen in einer Band oder besuchen Kurse aller Art, von Sprachen bis Origami.

Während der Jugend ist die Freizeit jener unerlässliche und unverzichtbare „Raum“, in dem man sich und sein Können mit den anderen misst.

Sinnvoll gestaltete Freizeit bietet gute Gelegenheiten zum Wachsen und Reifen. Als Freiraum und Raum zum Durchatmen unterstützt sie auch den Selbstfindungsprozess; sie schafft die Möglichkeit, an sich selbst zu arbeiten und sich in Frage zu stellen. Die Freizeit ist auch ein privilegierter Raum, da hier keine Erwartungen an die Heranwachsenden gestellt werden, weder von der Gesellschaft noch von den Erwachsenen, und sie keinen vorgefertigten Meinungen entsprechen müssen.

Das Freizeitverhalten der Jugendlichen und jungen Erwachsenen wird vor allem von zwei Faktoren beeinflusst: ihrem Geschlecht und ihrem Alter. Viele Aktivitäten werden beispielsweise von Männern häufiger ausgeübt, andere hingegen sind typisch weiblich. Einige Verhaltensweisen sind wiederum stark vom Alter der befragten Person abhängig.

Il tempo che i giovani non trascorrono sui libri o impegnati sul posto di lavoro lo utilizzano in svariati modi: praticano sport, s'incontrano con amici, suonano in una band oppure frequentano corsi d'ogni tipo, dalle lingue agli origami.

In età giovanile il tempo libero costituisce lo “spazio” indispensabile ed irrinunciabile per misurarsi con gli altri mettendo in gioco le proprie capacità.

Il tempo libero, se gestito in modo intelligente, è una grandissima opportunità di crescita. Essendo uno spazio di libertà, uno spazio di respiro è anche uno spazio di ricerca interiore personale. È lo spazio dell'elaborazione, dell'interrogarsi su di sé. È uno spazio privilegiato perché il giovane nel tempo libero sente di non avere attese opprimenti da parte della società, o del mondo adulto in genere, non deve entrare necessariamente dentro regole precostituite.

I fattori che maggiormente influenzano i comportamenti dei giovani sono principalmente due: l'appartenenza ad uno o all'altro genere e la loro età. Molte attività, ad esempio, saranno di predominio maschile rispetto ad altri tipi di comportamento molto più frequenti tra le donne e alcuni atteggiamenti saranno influenzati dalla giovane o meno giovane età degli intervistati.

Freizeitaktivitäten im Wochenverlauf

Auf die Frage „Was machst du üblicherweise in deiner Freizeit?“ werden am häufigsten

Attività svolte nel tempo libero durante l'arco della settimana

Alla domanda “Come trascorri il tuo tempo libero?” le attività che maggiormente spicca-

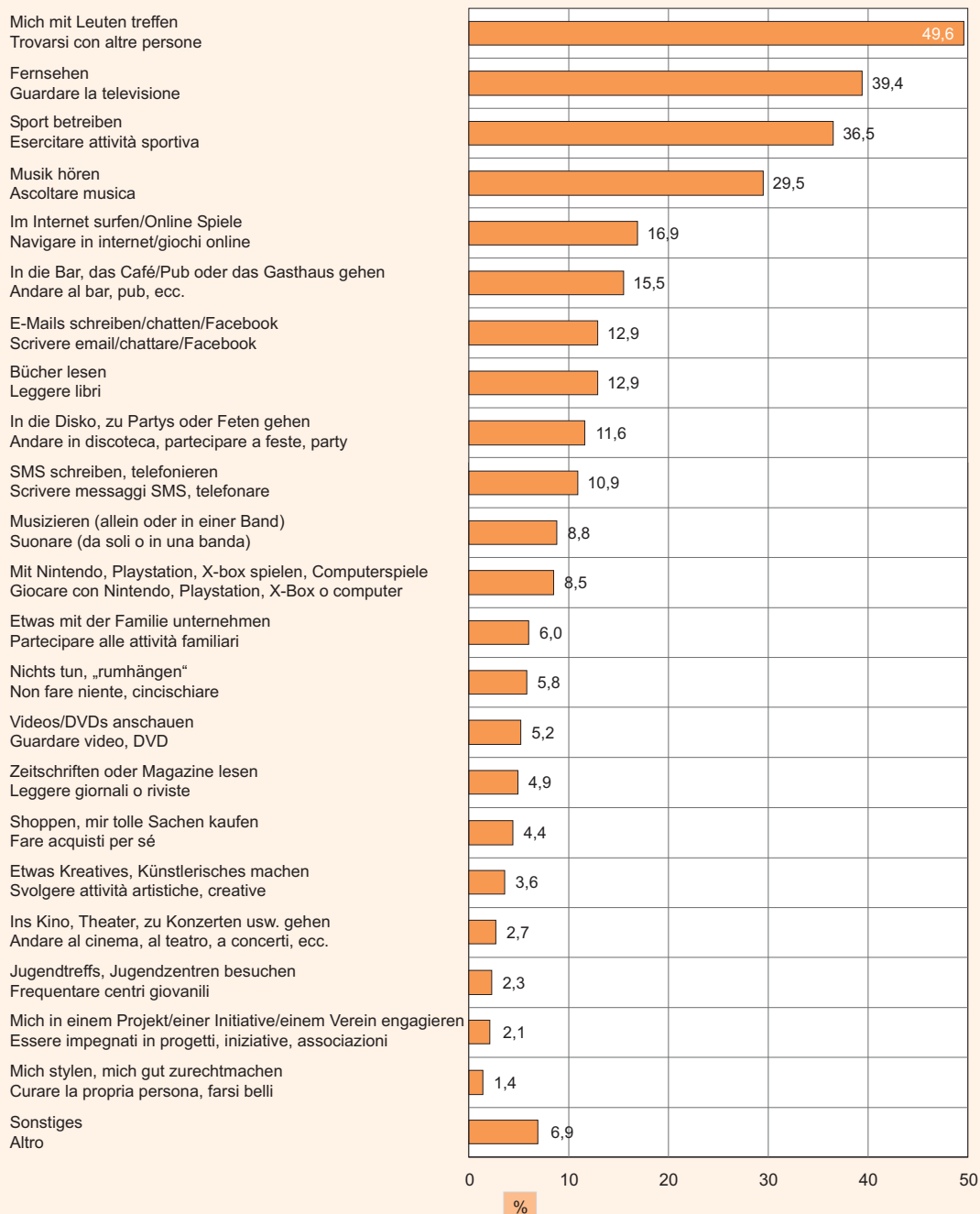
Graf. 4.1

Wie gestaltest du deine Freizeit im Wochenverlauf? - 2009

Prozentwerte; maximal 3 Antworten möglich

Come trascorri il tuo tempo libero durante la settimana? - 2009

Valori percentuali; al massimo 3 risposte



© astat 2010 - Ir



„Leute treffen“, „Fernsehen“, „Sport betreiben“ und „Musik hören“ genannt.

Den höchsten Wert erzielt die Antwort „Sich mit Leuten treffen“ (49,6%) - ein untrügliches Zeichen dafür, dass sich die Jugendlichen vergleichen, messen und Beziehungen zu Gleichaltrigen aufbauen wollen. An zweiter Stelle folgt „Fernsehen“ (39,4%), eine Aktivität, die häufig als Hintergrundkulisse dient, während die Jugendlichen daheim sind.

no sono: “Trovarsi con altre persone”, “Guardare la televisione”, “Esercitare attività sportiva” ed “Ascoltare musica”.

Il valore maggiore viene raggiunto dalla risposta “Trovarsi con altre persone” (49,6%), segno evidente della necessità dei giovani di confrontarsi, misurarsi, relazionarsi con i coetanei. Segue “Guardare la televisione” (39,4%), attività che accompagna spesso, come sottofondo, la presenza dei giovani in casa.

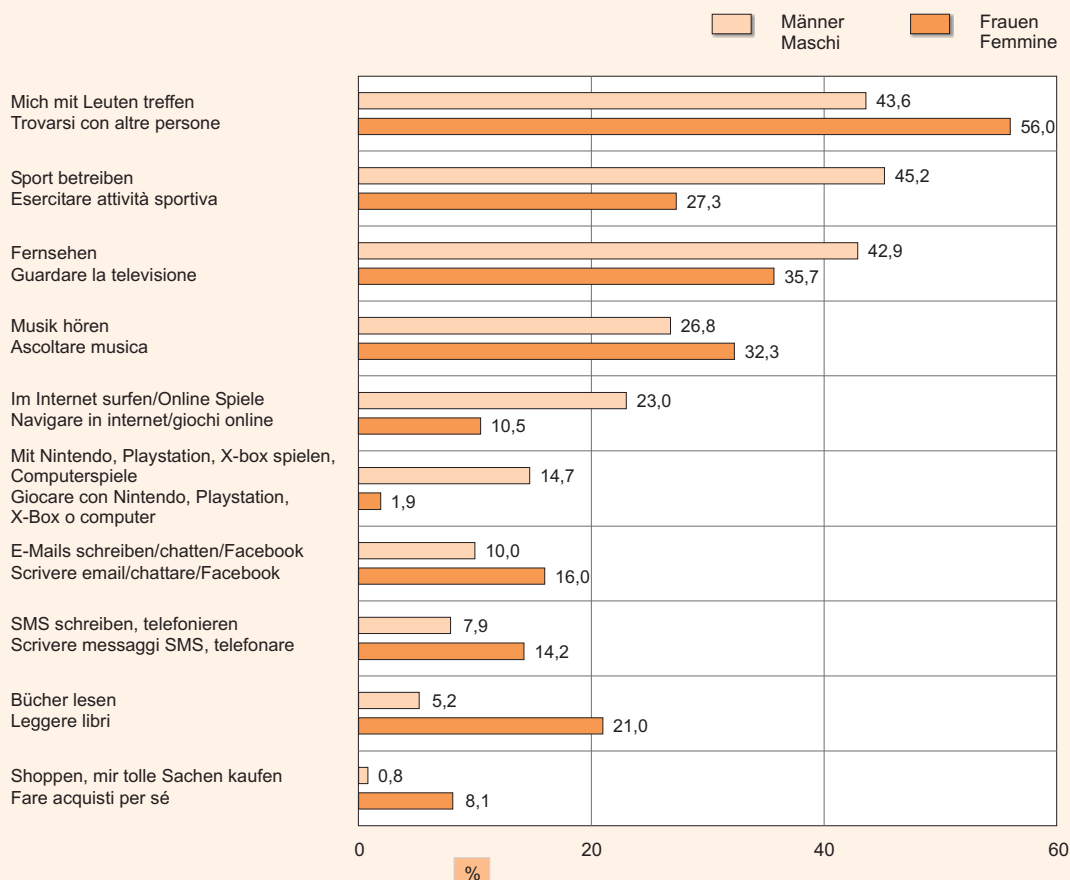
Graf. 4.2

Freizeitaktivitäten der Jugendlichen - 2009

Prozentwerte; nur Freizeitaktivitäten mit den größten geschlechtsspezifischen Unterschieden; maximal 3 Antworten möglich

Le attività ricreative dei giovani - 2009

Valori percentuali; solo le attività con differenze per sesso più marcate; al massimo 3 risposte



© astat 2010 - Ir



Mehr als ein Drittel der Befragten (36,5%) hat angegeben, in der Freizeit häufig Sport zu betreiben. Dabei ist diese Vorliebe bei den jungen Männern ausgeprägter (45,2%) als bei den gleichaltrigen Frauen (27,3%).

„Musik hören“ zählt ebenfalls zu den beliebtesten Freizeitaktivitäten der Heranwachsenden (29,5%). Drei Viertel der Jugendlichen besitzen einen Mp3-Player, der das Musik hören während des gesamten Tages ermöglicht.

Am unteren Ende der Beliebtheitsskala rangieren der Besuch von Jugendtreffs/Jugendzentren (2,3%), sich in einem Projekt, einer Initiative oder einem Verein engagieren (2,1%) und sich stylen und zurechtmachen (1,4%).

Die bei den Männern stärker ausgeprägte spielerische Veranlagung zeigt sich nicht nur in der größeren Begeisterung für sportliche Aktivitäten, sondern auch darin, dass sie mehr Zeit im Internet, mit Online-Spielen oder Spielkonsolen (Nintendo, Playstation, X-Box oder Computer) und vor dem Fernseher verbringen. Die jungen Frauen bevorzugen hingegen die Lektüre, treffen sich lieber mit anderen Personen, gehen shoppen, schreiben E-Mails, chatten und schreiben SMS oder telefonieren.

Die Zufriedenheit mit der Freizeitgestaltung

Mehr als drei Viertel (78,3%) der jungen Südtiroler, die nach einer Bewertung ihrer Freizeit gefragt wurden, bezeichnen die Möglichkeiten, die ihnen für die Freizeitgestaltung zur Verfügung stehen, als sehr zufriedenstellend. 7,5% gaben hingegen an, dass sie sich oft langweilen. Kreuzt man diese Ergebnisse mit den Antworten auf die Frage „Wie häufig triffst du deine Freunde?“ zeigt sich, dass 18,2% der Befragten, welche ihre Freunde seltener als einmal in der Woche treffen, angeben, sich oft zu langweilen.

Oltre un terzo degli intervistati (36,5%) ha dichiarato di esercitare frequentemente attività sportiva nel proprio tempo libero, con una predilezione da parte degli intervistati di sesso maschile (45,2%) rispetto alle donne (27,3%).

Anche “Ascoltare musica” rientra nelle attività maggiormente esercitate dai giovani (29,5%). Tre quarti dei giovani possiedono un lettore Mp3, strumento che agevola l'ascolto di musica in tutto l'arco della giornata.

I fanalini di coda sono rappresentati dalla frequentazione di centri giovanili (2,3%), essere impiegati in progetti, iniziative o associazioni (2,1%) e curare la propria persona (1,4%).

L'indole maggiormente ludica dei maschi risulta evidente, oltre che per la maggior dedizione all'attività sportiva, anche per il maggior tempo dedicato alla navigazione in internet, ai giochi on-line o tramite l'utilizzo di console varie (Nintendo, Playstation, X-Box o computer) ed alla televisione. Le femmine al contrario prediligono la lettura di libri, trovarsi con altre persone, fare shopping, scrivere e-mail, chattare oppure scrivere SMS o telefonare.

Il grado di soddisfazione per la gestione del tempo libero

Più di tre quarti (78,3%) dei giovani altoatesini ai quali è stata chiesta una riflessione in merito alla valutazione del loro tempo libero ha definito molto soddisfacenti le opportunità a disposizione per impiegarlo, mentre il 7,5% ha dichiarato di annoiarsi spesso. Incrociando questi risultati con la domanda “Con quale frequenza incontri gli amici?” il 18,2% degli intervistati che dichiara di incontrarsi con gli amici meno di una volta alla settimana afferma di annoiarsi spesso.

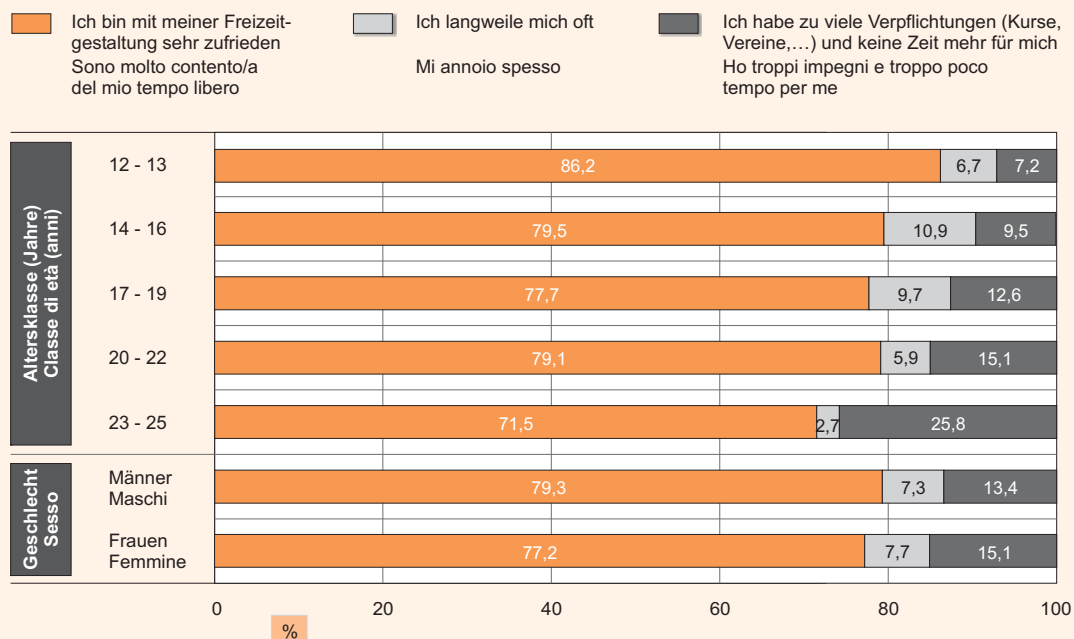
Graf. 4.3

Wie empfindest du persönlich deine Freizeit? - 2009

Prozentuelle Verteilung nach Altersklasse und Geschlecht

Come consideri il tuo tempo libero? - 2009

Composizione percentuale per classe d'età e sesso



© astat 2010 - Ir



Tendenziell sind die Befragten aller Altersklassen mit ihrer Freizeit sehr zufrieden. Die Antwort „Ich habe zu viele Verpflichtungen und keine Zeit mehr für mich“ wird mit zunehmendem Alter häufiger genannt und steigt von 7,2% bei den 12- bis 13-Jährigen auf 25,8% bei den 23- bis 25-Jährigen. Diese durchaus normale Entwicklung belegt, dass die Unbekümmertheit der Kindheit den Pflichten des Erwachsenenlebens weicht, die nach und nach übernommen werden müssen, beispielsweise beim Eintritt in die Arbeitswelt, beim Studienbeginn usw.

Die Unterscheidung nach Geschlecht zeigt, dass Männer und Frauen mit ihrer Freizeit ungefähr gleich zufrieden sind.

Il grado di soddisfazione tendenzialmente positivo compare pressoché in tutte e cinque le fasce d'età analizzate. La risposta "Ho troppi impegni e troppo poco tempo per me" subisce un graduale incremento con il passaggio da una fascia d'età a quella successiva, passando dal 7,2% per la classe da 12 a 13 anni al 25,8% per i giovani compresi nella classe da 23 a 25 anni. Questo fenomeno di naturale evoluzione è il segno che la spensieratezza dell'adolescenza lascia presto spazio agli impegni che in età più adulta è necessario assumersi quali ad esempio i primi contatti con il mondo del lavoro piuttosto che intraprendere la carriera universitaria o altro.

Nella distinzione tra sessi la distribuzione del grado di soddisfazione maschile e femminile risulta molto simile.

Die Medien: der Jugendlichen neuer Zeitvertreib

Die Sozialisierung erfolgt immer öfter über die Medien und deren Verwendung. Nicht zu übersehen sind in diesem Zusammenhang die neuen „sozialen Netzwerke (Social network)“ wie „Facebook“, „Myspace“, „Netlog“ usw., mit denen die Jugendlichen Kontakte in aller Welt pflegen können.

I media: nuovi compagni d'intrattenimento

La socializzazione passa ormai sempre più frequentemente attraverso i media ed il loro utilizzo diretto. Gli esempi più eclatanti sono costituiti dai nuovi "Social network" quali "Facebook", "Myspace", "Netlog" ecc. grazie ai quali è possibile mantenere contatti con persone in tutto il mondo.

Tab. 4.1

Auf welche der Medien könntest du am wenigsten verzichten? - 2009

Prozentwerte; maximal 3 Antworten möglich

A quali dei media potresti rinunciare di meno? - 2009

Valori percentuali; al massimo 3 risposte

	Altersklassen (Jahre) Classi d'età (anni)					Geschlecht Sesso		Insgesamt Totale	
	12-13	14-16	17-19	20-22	23-25	Männer Maschi	Frauen Femmine		
Handy	60,9	73,5	71,6	70,9	60,7	62,7	74,8	68,6	Cellulare
Fernseher	64,6	51,3	38,5	47,3	45,7	49,7	46,0	47,9	Televisore
Internet	22,6	46,0	48,7	46,2	48,7	49,1	39,5	44,4	Internet
Computer	47,5	40,3	38,3	24,9	30,5	45,6	24,9	35,5	Computer
Mp3 Player	23,7	28,2	34,6	16,2	15,4	22,9	25,6	24,2	Mp3 Player
Radio	9,1	12,3	14,4	24,2	23,8	13,1	21,5	17,2	Radio
Bücher	18,0	12,2	13,5	19,1	20,6	9,1	23,8	16,3	Libri
Zeitungen	5,8	6,1	12,6	21,4	20,6	14,3	13,0	13,7	Quotidiani
Zeitschriften	9,4	4,2	6,3	14,0	3,0	5,4	9,0	7,2	Riviste

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die Frage „Auf welche der Medien könntest du am wenigsten verzichten?“ geben die Befragten aller Altersstufen an, dass das Handy unentbehrlich ist. Nur die 12- bis 13-Jährigen ziehen den Fernseher (64,6%) dem Handy vor. Der Fernseher liegt insgesamt an zweiter Stelle (47,9%), dicht gefolgt vom Internet (44,4%).

Bücher (16,3%), Tageszeitungen (13,7%) und Zeitschriften (7,2%) werden in unserer zunehmend digital geprägten Welt immer mehr in den Hintergrund gedrängt und von den neuen Informationskanälen überholt.

43,2% der jungen Männer haben in den sechs Monaten vor der Befragung kein ein-

Alla domanda "A quali media potresti rinunciare di meno?" i giovani delle diverse fasce d'età hanno individuato il cellulare come strumento maggiormente insostituibile rispetto a tutti gli altri. Solo nella fascia d'età tra i 12 ed i 13 anni è stato preferito il televisore (64,6%), che complessivamente si posiziona al secondo posto (47,9%) precedendo di poco internet (44,4%).

Libri (16,3%), quotidiani (13,7%) e riviste (7,2%) costituiscono, in questa era sempre più tendente al digitale, strumenti sempre più in disuso e ampiamente superati dai nuovi canali di informazione.

Il 43,2% degli intervistati di sesso maschile afferma di non aver letto nemmeno un libro

ziges Buch gelesen. Dies trifft auch auf 13,7% der jungen Frauen zu. Etwas weniger als ein Drittel der Befragten (30,0% der Männer und 30,9% der Frauen) hat ein bis zwei Bücher gelesen. Nur 2,9% der männlichen und 8,7% der weiblichen Befragten haben mehr als 10 Bücher gelesen.

nei 6 mesi precedenti l'intervista, contro il 13,7% delle donne. Poco meno di un terzo degli intervistati (30,0% dei maschi ed il 30,9% delle femmine) ha letto da uno a due libri, mentre solo il 2,9% degli uomini e l'8,7% delle donne ha letto più di 10 libri.

Tab. 4.2

Wie viele Bücher (Schulbücher ausgenommen) hast du in den letzten sechs Monaten gelesen? - 2009

Prozentwerte

Quanti libri (non di studio) hai letto negli ultimi 6 mesi? - 2009

Valori percentuali

	Anzahl Bücher / Numero di libri						
	0	1-2	3-4	5-10	mehr als 10 più di 10	Mittelwert Valore medio	
Geschlecht							Sesso
Männer	43,2	30,0	13,2	10,8	2,9	2,4	Maschi
Frauen	13,7	30,9	19,5	27,3	8,7	4,8	Femmine
Altersklassen (Jahre)							Classi d'età (anni)
12-13	9,0	31,8	21,1	29,8	8,2	4,8	12-13
14-16	29,4	30,3	16,9	18,2	5,1	3,4	14-16
17-19	31,8	27,8	18,6	17,3	4,4	3,1	17-19
20-22	31,5	30,6	14,1	17,4	6,4	3,2	20-22
23-25	32,1	32,6	12,2	16,9	6,1	3,9	23-25
Studientitel							Titolo di studio
Grundschule	15,0	34,6	21,1	22,6	6,7	4,0	Licenza elementare
Mittelschule	32,4	29,4	16,0	18,2	4,0	3,1	Licenza media inferiore
2- bis 3-jährige Ober- oder Berufsschule	42,3	27,4	14,7	11,5	4,1	2,6	Diploma di qualifica professionale (2 o 3 anni)
4- bis 5-jährige Oberschule	19,3	31,8	15,3	24,6	9,1	4,7	Diploma di maturità (4 o 5 anni)
Parauniversitäre Ausbildung oder Doktorat	24,0	33,0	12,5	19,5	11,1	5,3	Diploma parauniversitario o laurea
Wohnort							Luogo di residenza
Stadtgemeinden	25,8	31,0	14,2	21,7	7,3	4,2	Comuni urbani
Landgemeinden	29,5	30,2	17,0	18,1	5,3	3,4	Comuni rurali
Insgesamt	28,6	30,4	16,3	19,0	5,8	3,6	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die 12- bis 13-Jährigen lesen durchschnittlich am meisten (4,8 Bücher in den sechs Monaten vor der Befragung). Darauf folgen die 23- bis 25-Jährigen mit 3,9 und die 14- bis 16-Jährigen mit 3,4 Büchern. Berücksichtigt man den Bildungsgrad, lesen Personen mit parauniversitärer Ausbildung oder Doktorat besonders viele Bücher (5,3). Heranwachsende mit einem Abschluss einer 2- oder 3-jährigen Oberschule oder Berufsschule können sich hingegen durchschnitt-

I giovani tra i 12 ed i 13 anni sono quelli che mediamente leggono di più (4,8 libri nei 6 mesi precedenti l'intervista), seguiti dai ragazzi tra i 23 e 25 anni (3,9) e quelli compresi nella fascia d'età tra i 14 e 16 anni (3,4). L'analisi per grado d'istruzione evidenzia che i soggetti che maggiormente si dedicano alla lettura sono quelli con formazione parauniversitaria o dottorato (mediamente 5,3 libri), mentre i giovani in possesso di un diploma di 2 o 3 anni di scuola secondaria di

lich am wenigsten für Bücher begeistern (2,6). Weiters wird in den Städten (4,2 Bücher in den sechs Monaten vor der Befragung) mehr gelesen als auf dem Land (3,4 Bücher).

Während den traditionellen Medien wie Büchern und Ähnlichem in den letzten Jahren eher „Ablehnung“ entgegenschlägt, erfreut sich das Internet einer immer weiteren Verbreitung, auch aufgrund der zahlreichen Angebote der verschiedenen Betreiber. Die Grafik 4.4 hebt den Wandel der Gewohnheiten der jungen Befragten zwischen 2004 und 2009 hervor. 2004 wurden in den sechs Monaten vor der Befragung durchschnittlich noch 5,7 Bücher gelesen (7,1 von den Frauen und 4,0 von den Männern). Im Internet wurde durchschnittlich 4,7 Stunden pro Woche gesurft (Frauen: 3,8, Männer: 5,3). Bis 2009 ist die Zahl der gelesenen Bücher deutlich gesunken - ein Rückgang, der mit der Zunahme der im Internet verbrachten Stunden „ausgeglichen“ wird. 2009 lasen die Jugendlichen in den sechs Monaten vor der

secondo grado o di scuola professionale sono quelli che mediamente leggono meno (2,6). Nelle città si legge di più rispetto alle zone rurali, 4,2 libri nei 6 mesi precedenti l'intervista contro 3,4.

Se l'utilizzo dei media tradizionali, quali libri e simili, negli ultimi anni ha subito una sorta di disaffezione, il ricorso ad internet, agevolato anche dalle innumerevoli offerte commerciali proposte dai vari operatori, ha raggiunto una diffusione decisamente capillare. Il grafico 4.4 evidenzia il cambio d'abitudini dei giovani intervistati nel 2009 rispetto al 2004. Nei sei mesi precedenti l'intervista, nel 2004, si leggevano mediamente 5,7 libri: 7,1 le femmine e 4,0 i maschi, mentre le ore trascorse in internet erano mediamente pari a 4,7 la settimana (3,8 per le femmine e 5,3 per i maschi). Nel 2009 i valori registrati subiscono un calo per il numero di libri letti, calo "compensato" dall'incremento delle ore trascorse in internet. Mediamente nel 2009, nei sei mesi precedenti l'intervista, i giovani intervistati dichiarano di aver letto 3,6 libri

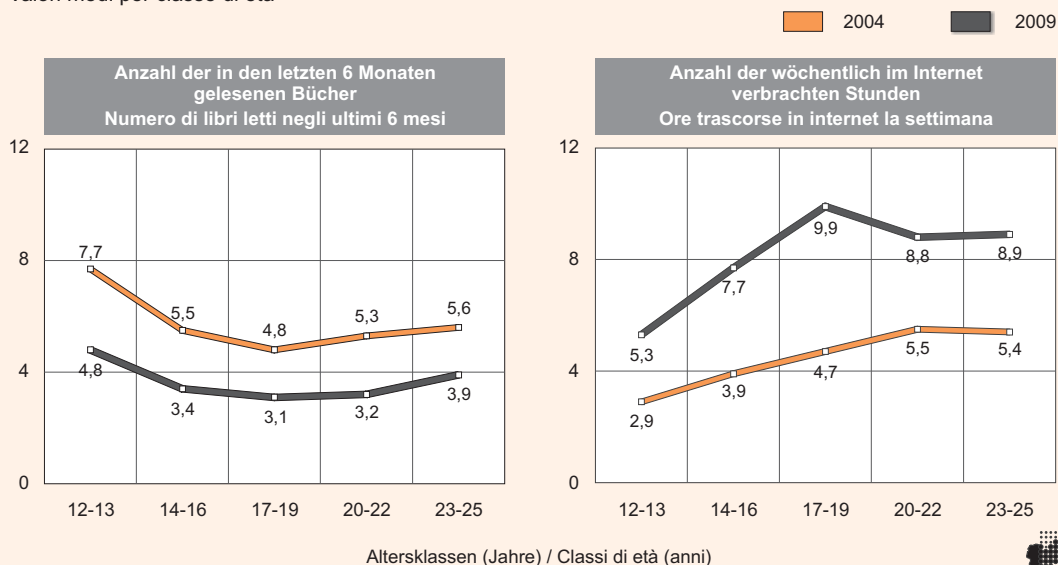
Graf. 4.4

Anzahl der in den letzten 6 Monaten gelesenen Bücher und Anzahl der wöchentlich im Internet verbrachten Stunden - 2004 und 2009

Durchschnittswerte nach Altersklasse

Numero di libri letti negli ultimi 6 mesi ed ore trascorse in internet la settimana - 2004 e 2009

Valori medi per classe di età



© astat 2010 - Ir



Befragung durchschnittlich 3,6 Bücher (Frauen: 4,8, Männer: 2,4) und surfen im Durchschnitt 8,6 Stunden wöchentlich im Internet (Frauen: 7,0, Männer: 9,8). Diese Entwicklung findet sich quer durch alle Altersklassen.

Vor fünf Jahren hatten drei Viertel der Befragten Zugang zu Internet, 2009 liegt ihr Anteil bei 91,5%. 80,1% verfügen über einen privaten Internetzugang, 11,4% über einen Zugang am Ausbildungsort, Arbeitsplatz oder anderswo und nur 8,5% haben keinen Zugang zu Internet.

(4,8 per le femmine e 2,4 per i maschi) ed affermano di trascorrere in "rete" mediamente 8,6 ore la settimana (7,0 per le femmine e 9,8 per i maschi). Questo fenomeno coinvolge trasversalmente tutte le fasce d'età.

Fino a cinque anni fa, infatti, tre quarti dei giovani intervistati disponeva di un accesso ad internet, mentre nel 2009 tale percentuale ha raggiunto il 91,5%. L'80,1% dispone di un accesso privato, mentre l'11,4% dispone di un altro tipo di accesso, a scuola, sul posto di lavoro o altro e solamente l'8,5% non dispone di alcun tipo d'accesso.

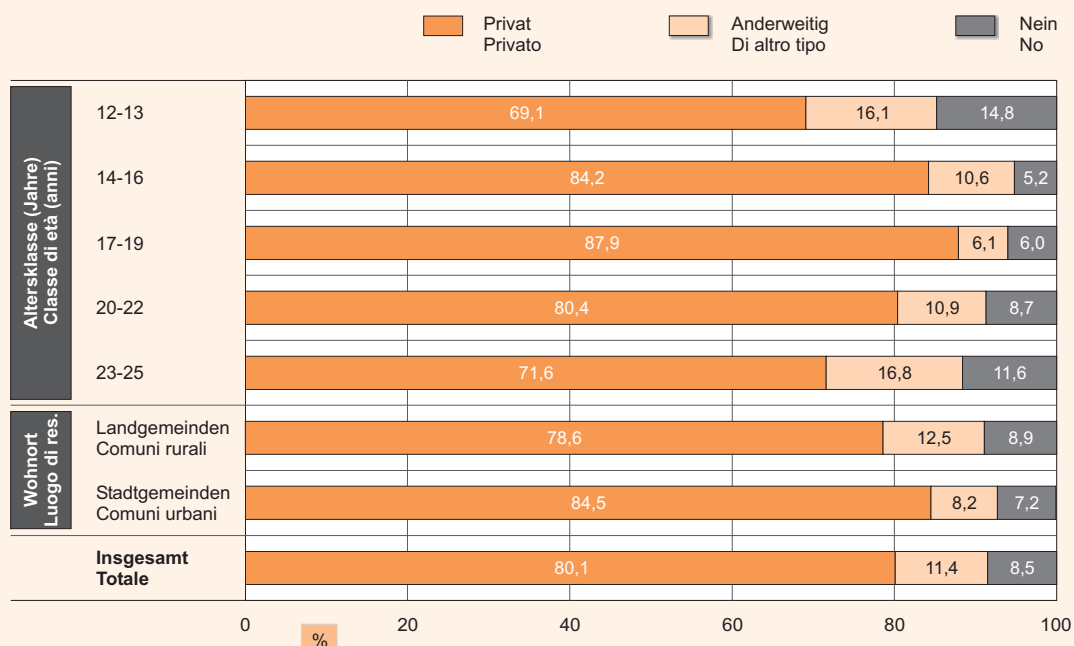
Graf. 4.5

Hast du einen Zugang zu Internet - privat, am Ausbildungsort oder am Arbeitsplatz? - 2009

Prozentuelle Verteilung nach Wohnort und Altersklasse

Possiedi un accesso ad internet (privato, a scuola o sul lavoro)? - 2009

Distribuzione percentuale per luogo di residenza e classe d'età



© astat 2010 - Ir



Bereits die Befragten der jüngsten Altersklasse verfügen zu 85,2% über einen Internetzugang. Die Verteilung in den anderen

Già nella fascia d'età più giovane la disponibilità di internet interessa l'85,2% degli intervistati e la distribuzione tendenzialmente

Altersklassen ist weitgehend ähnlich. Zwischen Stadt und Land bestehen ebenfalls kaum Unterschiede. In den Landgemeinden sind private Internetzugänge etwas seltener anzutreffen. Dies wird jedoch größtenteils durch die Zugangsmöglichkeit am Ausbildungsort, Arbeitsplatz oder anderswo ausgeglichen.

Die Dauer der „Internet-sessions“ ist ein wichtiger Indikator, um die zeitliche Entwicklung dieses Phänomens zu betrachten. Zwei von drei Befragten der jüngsten Altersklassen surfen nur wenige Stunden pro Woche im Internet. Keiner der 12- bis 13-Jährigen verbringt mehr als 20 Stunden im „Netz“ und nur auf 6,5% der 14- bis 16-Jährigen trifft dies zu. In den höheren Altersklassen steigt die Dauer der Internetnutzung. Der Höchstwert wird von den 17- bis 19-Jährigen erreicht. 10,8% von ihnen sind mehr als 20 Stunden wöchentlich online anzutreffen, 5,5% sogar mehr als 30 Stunden pro Woche.

Die durchschnittlich im Internet verbrachte Stundenzahl ist 2009 im Vergleich zu 2004 deutlich gestiegen. Dies gilt für alle Altersklassen; bei den 17- bis 19-Jährigen hat sich die Stundenzahl sogar mehr als verdoppelt. Die jungen Männer zeigen mehr Ausdauer beim Surfen im Internet. Sie verweilen wöchentlich im Durchschnitt 9,8 Stunden online, die jungen Frauen 7,0.

Das Internet könnte sich auf das Verhalten der Nutzer auswirken, indem es ihr Handeln beeinflusst und verändert. Die negativen Auswirkungen der intensiven Internetnutzung durch Jugendliche müssen aufgrund der kurzen Geschichte des Internet erst eingehend erforscht werden. Laut den Erhebungsdaten scheint ein Zusammenhang zwischen der Zahl der im Internet gesurften Stunden und der Gewaltbereitschaft zu bestehen. Die Jugendlichen wurden gefragt, ob sie ihre Rechte in bestimmten Situationen auch mit physischer Gewalt verteidigen würden. Kreuzt man diese Ergebnisse mit der Stundenzahl der Internetnutzung zeigt sich, dass die Gewaltbereitschaft bei längerer Internetnutzung steigt.

è abbastanza omogenea anche nelle altre fasce. Complessivamente la presenza in città eguaglia quella nei paesi. Nelle zone rurali vi è una minore disponibilità di un collegamento privato compensata, in parte, dalla possibilità di accedere ad internet grazie ad un altro tipo d'accesso (scuola, posto di lavoro, altro).

La durata delle sessioni in internet è un indicatore importante per stabilire l'evoluzione di tale fenomeno nel tempo. Nelle fasce d'età più giovani, l'utilizzo della "rete" si limita, per due giovani su tre, a poche ore la settimana. Nessuno degli intervistati compresi nella fascia d'età tra i 12 e 13 anni trascorre più di 20 ore in rete e solo il 6,5% dei 14-16enni trascorre più di 20 ore in internet. Nelle fasce d'età più mature invece gli accessi diventano più prolungati. Tra i giovani d'età compresa tra i 17 ed i 19 anni si registra il valore massimo. Il 10,8% afferma di trascorrere più di 20 ore la settimana on-line ed il 5,5% afferma di trascorrerne addirittura più di 30.

Da un confronto dei valori medi tra il 2009 ed il 2004 si evidenzia un netto incremento delle ore trascorse in internet per tutte le fasce d'età. In alcuni casi questi valori sono più che raddoppiati, come tra i giovani tra i 17 e 19 anni. I maschi si confermano frequentatori più assidui delle femmine, in media 9,8 ore la settimana contro 7,0.

Internet, vista la sua relativamente breve storia, potrebbe essere in grado di influire sugli atteggiamenti degli individui condizionando o modificando i comportamenti degli stessi. I risvolti che un'assidua navigazione da parte degli individui soprattutto più giovani può avere sono ancora da approfondire. Dai dati rilevati sembra sussistere una dipendenza tra il numero di ore trascorse in internet e la predisposizione all'uso della forza. Ai giovani è stato chiesto se sarebbero disposti a far valere i propri diritti in determinate situazioni anche con la violenza fisica. Incrociando i risultati ottenuti con il numero di ore trascorse in internet risulta che maggiore è il numero di ore maggiore è la propensione all'uso della violenza.

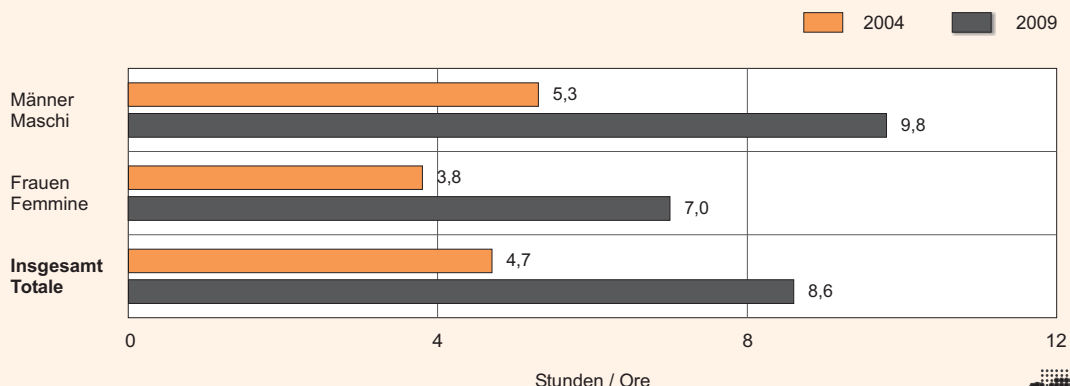
Graf. 4.6

Wie viele Stunden bist du durchschnittlich pro Woche im Internet? (aus privaten Gründen) - 2004 und 2009

Mittelwerte nach Geschlecht; nur Jugendliche mit Internetzugang

Quante ore trascorri mediamente la settimana in internet? (per motivi privati) - 2004 e 2009

Valori medi per sesso; solo giovani con accesso ad internet



© astat 2010 - Ir



Finanzen und persönliche Besitztümer

Die finanziellen Mittel der Jugendlichen sind ein wichtiges Thema, da sie eine Konsumentengruppe darstellen, die in jeder Hinsicht dazu beiträgt, ein nicht unerhebliches Geschäftsvolumen zu generieren. Der Markt, der auf die Änderungen und Bedürfnisse der Jugendlichen reagiert, hat eigene Bereiche für sie geschaffen und befriedigt so auch die Wünsche der Jüngsten. Die Jugendlichen bringen beträchtliche Summen in den Markt ein, die von ihren finanziellen Möglichkeiten abhängen.

Die Grafik 4.7 unterstreicht den Zusammenhang zwischen dem Alter der Befragten und der Höhe der verfügbaren Finanzen: 73,9% der 12- bis 13-Jährigen verfügen über bis zu 20 Euro monatlich. Bei den 14- bis 16-Jährigen stehen fast einem von zweien 21 bis 50 Euro monatlich zur Verfügung. In der Altersklasse der 17- bis 19-Jährigen ist die Verteilung etwas unterschiedlicher. Mehr als die Hälfte der Befragten in dieser Altersklasse

Finanze e beni personali

Le disponibilità economiche dei giovani sono un tema molto importante poiché rappresentano una categoria di consumatori a tutti gli effetti in grado di generare scambi per un volume d'affari non trascurabile. Il mercato, attento ai cambiamenti ed alle esigenze dei giovani, ha saputo sviluppare aree a loro dedicate in grado di soddisfare le esigenze anche dei più piccoli. Le somme che i giovani immettono nel mercato sono notevoli e dipendenti dalle disponibilità finanziarie di cui dispongono.

Il grafico 4.7 evidenzia come all'aumentare dell'età degli intervistati aumenti anche la disponibilità economica: il 73,9% dei ragazzi di 12-13 anni ha a disposizione da 0 a 20 euro al mese. Nella fascia d'età compresa tra i 14 e 16 anni quasi uno su due ha a disposizione una somma che varia dai 21 ai 50 euro. Per la fascia d'età che va dai 17 ai 19 anni, i dati si presentano ancor più differenziati: più della metà dei giovani dispone

verfügt über bis zu 100 Euro monatlich und nur 9,2% über mehr als 1.000 Euro. Dies lässt sich damit erklären, dass mehr als 90% der letzteren bereits ins Berufsleben eingetreten sind. In den höheren Altersklassen ist die Verfügbarkeit von mehr Geld offensichtlich. Bei den 23- bis 25-Jährigen liegt der Anteil der Befragten, die mehr als 1.000 Euro monatlich zur Verfügung haben, bei 37,9%. Vergleicht man die Gesamtergebnisse von 2009 mit den Zahlen von 2004, wird ersichtlich, dass der größte Unterschied bei der Gruppe von Jugendlichen besteht, die über mehr als 1.000 Euro monatlich verfügt. 2004 stand diese Summe nämlich nur 5,3% der Befragten zur Verfügung, 2009 beträgt ihr Anteil 16,8%. Der Vergleich der durchschnittlichen Einnahmen und Ausgaben in den Jahren 2004 und 2009 ergibt Folgendes: In diesen fünf Jahren stieg die monatlich verfügbare Summe bei den 20- bis 22-Jährigen von 526 Euro (2004) auf 799 Euro im Jahr 2009 (+51,8%). Die 23- bis 25-Jährigen verfügten 2004 durchschnittlich über 596 Euro im Monat, 2009 über 886 Euro (+48,7%). Die Ausgaben sind

fino a 100 euro mensili, mentre solo il 9,2% dispone di oltre 1.000 euro. Questo fatto è facilmente spiegabile: oltre il 90% di quelli che dispongono di tale cifra sono già entrati nel mondo del lavoro. Nelle fasce seguenti è evidente la maggior quantità di denaro a disposizione. Nella fascia tra i 23 ed i 25 anni la percentuale di giovani che dispone di più di 1.000 euro mensili è pari al 37,9%. Confrontando i risultati complessivi con quelli rilevati nell'indagine del 2004, la maggior differenza si registra nella classe di giovani che dispone, complessivamente, di più di 1.000 euro al mese. Nel 2004, infatti, solo il 5,3% degli intervistati aveva a disposizione tale somma per le proprie spese personali, mentre nel 2009 tale percentuale è pari al 16,8%. Da un confronto dei valori medi delle entrate ed uscite finanziarie relative agli anni 2004 e 2009 risulta che nel corso di cinque anni i giovani della fascia d'età compresa tra i 20 e 22 anni sono passati da una disponibilità mensile media di 526 euro nel 2004 a 799 euro nel 2009 (+51,8%) ed i giovani tra i 23 e 25 anni da 596 euro a 886 euro (+48,7%). L'andamento delle uscite finanzia-

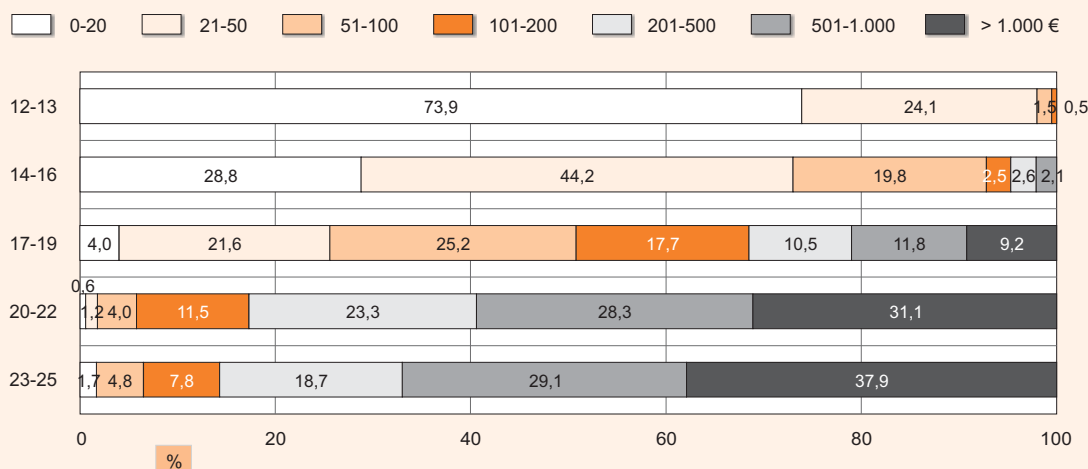
Graf. 4.7

Wie viel Geld steht dir monatlich zur Verfügung? - 2009

Prozentuelle Verteilung nach Altersklasse

Che somma di denaro hai a disposizione mensilmente? - 2009

Composizione percentuale per classe di età



© astat 2010 - Ir



hingegen nicht so stark gestiegen. 2004 gaben die jungen Südtiroler im Alter von 20 bis 22 Jahren durchschnittlich 295 Euro aus, 2009 sind es 322 (+9,1%). Die Ausgaben der 23- bis 25-Jährigen sind von 329 Euro (2004) auf 407 Euro 2009 gestiegen (+23,6%). Die Sparneigung der jungen Südtiroler zwischen 20 und 25 Jahren hat in den letzten fünf Jahren also zugenommen.

rie non ha subito lo stesso incremento. Nel 2004 la spesa media per i giovani tra i 20 e 22 anni era pari a 295 euro, mentre nel 2009 è pari a 322 euro (+9,1%); per i giovani compresi nella fascia d'età tra i 23 e i 25 anni si passa da 329 euro del 2004 a 407 euro nel 2009 (+23,6%). La propensione al risparmio negli ultimi cinque anni è dunque cresciuta per i giovani compresi nella fascia d'età tra i 20 e 25 anni.

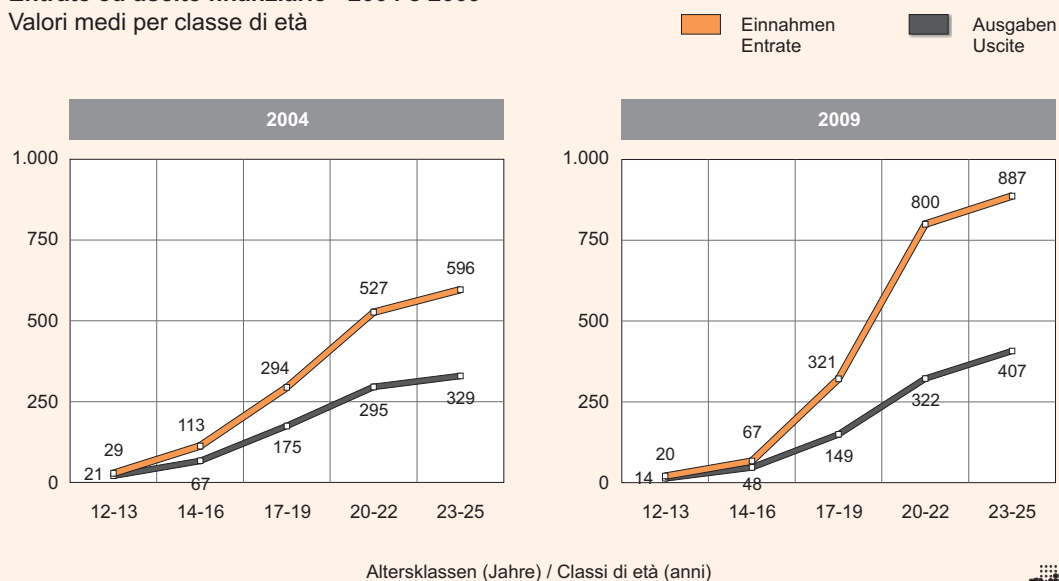
Graf. 4.8

Einnahmen und Ausgaben - 2004 und 2009

Durchschnittswerte nach Altersklasse

Entrate ed uscite finanziarie - 2004 e 2009

Valori medi per classe di età



© astat 2010 - Ir



Mehr als die Hälfte der abhängig Erwerbstätigen (51,4%) und 40,0% der selbstständigen Arbeiter kann auf mehr als 1.000 Euro monatlich zurückgreifen. Schüler und Studenten haben dagegen die geringsten Summen zur Verfügung.

Die jüngsten Befragten scheinen am sparsamsten zu sein. 14,5% von ihnen geben an, das gesamte Taschengeld zu sparen. 70,4% sparen einen Teil davon und nur 15,1% geben alles aus.

Oltre la metà degli occupati dipendenti (51,4%) ed il 40,0% dei lavoratori autonomi dispone di una cifra superiore ai 1.000 euro mensili. Scolari e studenti, al contrario, rappresentano la categoria con le più scarse risorse a disposizione.

I più giovani tra gli intervistati sembrano i più parsimoniosi: infatti il 14,5% afferma di risparmiare l'intera paghetta, il 70,4% afferma di risparmiarne una parte e solo il 15,1% di spendere tutto.

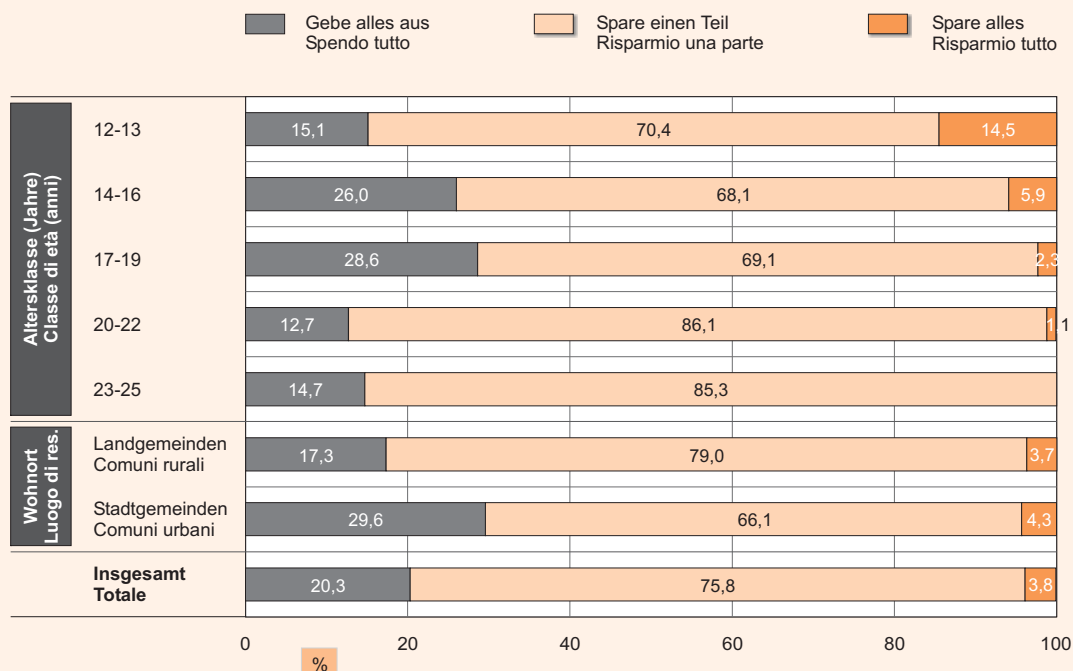
Graf. 4.9

Wie verwaltest du dein Geld? - 2009

Prozentuelle Verteilung nach Altersklasse und Wohnort

Come gestisci il tuo denaro? - 2009

Composizione percentuale per classe d'età e luogo di residenza



© astat 2010 - Ir



Die größten „Verschwender“ sind die 14- bis 19-Jährigen. 28,6% der Jugendlichen zwischen 17 und 19 Jahren und 26,0% der 14- bis 16-Jährigen geben an, das gesamte verfügbare Geld auszugeben.

Die geschlechtsspezifischen Unterschiede sind nur gering. 20,2% der jungen Männer und 20,5% der gleichaltrigen Frauen geben alles aus. 75,6% der Ersteren und 76,1% der Zweiten sparen einen Teil des Geldes und 4,2% bzw. 3,4% sparen die ganze Summe.

Größere Unterschiede ergeben sich zwischen den Ergebnissen der Stadt- und Dorfbewohner. Aus der Grafik 4.9 geht hervor, dass die Sparneigung auf dem Land ausgeprägter ist.

I più spendaccioni sono i giovani tra i 14 ed i 19 anni. Il 28,6% dei 17-19enni ha infatti dichiarato di spendere tutto il denaro a disposizione, così come il 26,0% dei 14-16enni.

Tra i generi non sussistono grosse differenze. Il 20,2% dei maschi contro il 20,5% delle femmine dichiara di spendere tutto; il 75,6% dei primi afferma di risparmiare una parte contro il 76,1% delle seconde ed infine il 4,2% degli uomini contro il 3,4% delle donne risparmia tutto.

Maggiori differenze si registrano tra i risultati ottenuti nelle zone urbane da quelli delle aree rurali. Nelle seconde, come evidenziato nel grafico 4.9, vi è una maggior propensione al risparmio.

Häufig greifen die Befragten auch auf Kredite zurück, da das zur Verfügung stehende Geld nicht ausreicht, um alle Bedürfnisse zu erfüllen. Wie vorhersehbar war, ist der Anteil der Jugendlichen, die sich manchmal Geld leihen, bei den 14- bis 16-Jährigen am höchsten (43,5%), bei den 17- bis 19-Jährigen am zweithöchsten (31,6%). Diese Jugendlichen sind genau jene, die laut Grafik 4.9 am wenigsten dazu neigen, ihr Geld zu sparen. Insgesamt leiht sich ein Mann bzw. eine Frau von dreien manchmal Geld. 2004 war dieser Wert mit 26,3% niedriger.

In molti casi gli intervistati ricorrono alla richiesta di prestiti di denaro, poiché quello a disposizione risulta insufficiente per fronteggiare i vari fabbisogni. Come prevedibile i giovani tra i 14 ed i 16 anni (43,5%) sono quelli che maggiormente ricorrono a prestiti seguiti da quelli compresi nella fascia d'età tra i 17 ed i 19 anni (31,6%). Questi, come già evidenziato dal grafico 4.9, sono quelli con una minor propensione al risparmio. Complessivamente maschi e femmine ricorrono al prestito circa in un caso su tre, mentre nel 2004 questo valore risultava, con 26,3%, più basso.

Tab. 4.3

Wofür gibst du dein Geld hauptsächlich aus? - 2009

Prozentwerte; maximal 2 Antworten möglich

Per cosa spendi soprattutto il tuo denaro? - 2009

Valori percentuali; al massimo 2 risposte

	Altersklassen (Jahre) Classi d'età (anni)					Geschlecht Sesso		Insgesamt Totale	
	12-13	14-16	17-19	20-22	23-25	Männer Maschi	Frauen Femmine		
Zum Ausgehen	27,7	62,8	79,0	65,5	56,2	61,9	61,9	61,9	Per uscire
Für Kleidung oder andere Gebrauchsgüter	38,9	43,7	52,9	51,0	52,2	30,6	67,4	48,5	Per vestiti o altri generi di consumo
Für elektronische Geräte	36,7	33,3	21,8	10,8	12,9	31,4	12,6	22,2	Per apparecchiature elettroniche
Für Reisen/Urlaub	3,4	2,1	11,2	31,5	27,2	15,2	15,9	15,5	Per viaggi/ferie
Für sportliche Aktivitäten/Ausrüstung	15,6	10,7	8,6	12,1	19,2	17,3	7,8	12,7	Per attività fisica/equipaggiamento
Zum Spielen (z.B. Spielautomaten, ...)	2,7	2,0	0,4	0,8	0,6	2,0	0,3	1,2	Per giocare (es. slot machine, ...)
Anderes	27,0	21,0	12,9	17,9	21,9	21,6	16,8	19,3	Altro

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die Jugendlichen und jungen Erwachsenen geben ihr Geld überwiegend zum Ausgehen mit Freunden (61,9%), für Kleidung und andere Gebrauchsgüter (48,5%) sowie für elektronische Geräte (22,2%) aus. Bei den beiden letzten Posten ist das Ausgabeverhalten der Männer und Frauen gegensätzlich. Frauen neigen sehr viel stärker dazu, Kleidung und andere Gebrauchsgüter zu kaufen (67,4%) als Männer (30,6%). Die jungen Männer (31,4%) bevorzugen hingegen elektronische Geräte (Frauen 12,6%).

I giovani spendono i loro soldi prevalentemente per uscire con amici (61,9%), acquistare vestiti o altri generi di consumo (48,5%) e per apparecchiature elettroniche (22,2%). Queste ultime due categorie evidenziano un comportamento tra i generi completamente opposto. Le femmine sono decisamente più propense a destinare le loro risorse all'acquisto di vestiti o altri generi di consumo (67,4%) rispetto ai loro coetanei maschi (30,6%), mentre per le apparecchiature elettroniche i maschi (31,4%)

Urlaub und Reisen sind ebenfalls sehr beliebt: 15,5% der Befragten, vor allem in den höheren Altersklassen, geben dafür ihr Geld aus. Die jüngeren Befragten verreisen überwiegend mit den Eltern, welche die anfallenden Ausgaben übernehmen. 12,7% der jungen Südtiroler investieren in ihre Fitness, geben also ihr Geld besonders für sportliche Aktivitäten und Ausrüstung aus. Dies trifft stärker auf die jungen Männer (17,3%) als auf ihre Altergenossinnen (7,8%) zu. Für Spielautomaten und Videospiele geben nur 1,2% überwiegend ihr Geld aus.

investono molte più risorse rispetto alle donne (12,6%). Il 15,5% degli intervistati destina a viaggi e ferie le proprie disponibilità con una concentrazione maggiore nelle fasce d'età più elevate. I più giovani tendono, nella maggior parte dei casi, ad andare in ferie con i genitori, i quali si accollano le spese necessarie. Il 12,7% spende per l'attività fisica o per l'equipaggiamento sportivo, con una propensione maggiore dei maschi (17,3%) rispetto alle femmine (7,8%). Solo l'1,2% spende soprattutto per giochi quali slot machine o videogiochi.

Bezahlte Arbeit in der Freizeit

Knapp die Hälfte der jungen Männer (49,2%) und Frauen (45,5%) gibt an, in ihrer Freizeit keiner bezahlten Arbeit nachzugehen. Während der Schulferien bessern 25,4% der

Lavoro retribuito nel tempo libero

Il 49,2% dei maschi ed il 45,5% delle femmine afferma di non svolgere alcuna attività lavorativa retribuita durante il tempo libero. Durante le ferie scolastiche il 25,4% delle

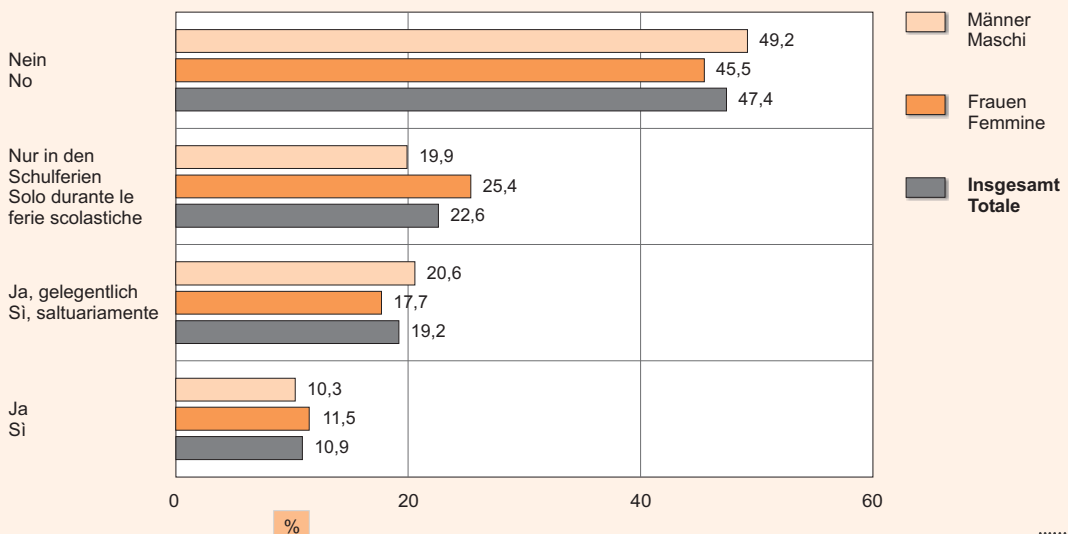
Graf. 4.10

Arbeitest du in deiner Freizeit gegen Bezahlung? - 2009

Prozentwerte nach Geschlecht; nur Jugendliche ab 15 Jahren

Nel tuo tempo libero eserciti un'attività lavorativa dietro compenso? - 2009

Valori percentuali per sesso; solo giovani di 15 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Mädchen ihr Taschengeld auf; die Buben genießen lieber ihre Freizeit als zu arbeiten (19,9%). Die Ergebnisse der Erhebung zeigen, dass rund ein Fünftel der jungen Männer (20,6%) „gelegentlich“ arbeitet (17,7% der Frauen). Umgekehrt arbeiten mehr junge Frauen (11,5%) als Männer (10,3%) „immer“.

Nach Altersklasse betrachtet ist der Anteil der Jugendlichen, die in den Ferien arbeiten, bei den Befragten bis 16 Jahren am höchsten (43,2%). Von den 17- bis 19-Jährigen sind ein gutes Drittel dazu bereit (35,5%). Mit zunehmendem Alter sinkt der Anteil derjenigen, die sich ihr Einkommen mit gelegentlichen Arbeiten oder Ferienjobs aufbessern wollen, deutlich.

Unterschiede zeigen sich auch zwischen den Stadt- und Landgemeinden. Auf dem Land arbeiten mehr Jugendliche (24,4%) während der Schulferien als in den Städten (17,0%). Umgekehrt geben mehr junge Städter an, „immer“ zu arbeiten (14,5%). Bei den Jugendlichen und jungen Erwachsenen im ländlichen Raum liegt dieser Anteil bei 9,7%.

41,5% der Schüler und Studenten, die nicht ausschließlich während der Ferien arbeiten, sondern einer gelegentlichen oder dauerhaften bezahlten Arbeit nachgehen, arbeiten höchstens 9 Stunden wöchentlich. 10,8% arbeiten zwischen 10 und 19 Stunden, 18,5% zwischen 20 und 29, 9,2% 30 bis 39 und 20,0% arbeiten 40 oder mehr Stunden wöchentlich.

Besitztümer der Jugendlichen

Das Geld, das für persönliche Ausgaben zur Verfügung steht, ist nicht der einzige Indikator, um den Wohlstand der jungen Südtiroler zu messen. Der Besitz bestimmter Güter ist ebenso wichtig wie das verfügbare Geld und eine interessante Untersuchungsvariable, um ein Gesamtbild über den Lebensstan-

femmine tende ad integrare la paghetta mentre i maschi preferiscono godersi il relax delle ferie dedicando meno tempo alle attività retribuite (19,9%). I dati raccolti evidenziano che un quinto dei maschi (20,6%) lavora “saltuariamente” contro il 17,7% delle femmine, mentre l'11,5% delle femmine contro il 10,3% dei maschi lavora “sempre”.

L'analisi per fasce d'età rivela che il 43,2% dei giovani fino ai 16 anni cerca di arrotondare le proprie entrate finanziarie durante le ferie, seguiti dai giovani tra i 17 ed i 19 anni (35,5%). Osservando le fasce d'età meno giovani si nota che, la quota di coloro che per integrare le proprie entrate s'impegnano in lavori occasionali o durante le ferie, diminuisce notevolmente.

Diversa è la distribuzione tra i giovani che abitano in città rispetto a quelli residenti in un comune rurale. Nelle zone periferiche i giovani vengono molto più coinvolti in attività lavorative durante le ferie scolastiche (24,4%) rispetto ai loro coetanei “cittadini” (17,0%) mentre usualmente, i ragazzi delle città, lavorano, nel 14,5% dei casi, “sempre” nel tempo libero contro il 9,7% dei ragazzi delle zone rurali.

Il 41,5% degli studenti, che non lavorano esclusivamente durante le ferie scolastiche ma che esercitano un'attività lavorativa dietro compenso saltuariamente o in maniera costante, dichiara di lavorare fino ad un massimo di 9 ore la settimana, il 10,8% lavora da 10 a 19 ore, il 18,5% da 20 a 29, il 9,2% da 30 a 39 ed il 20,0% 40 o più ore la settimana.

Beni in possesso dei giovani

Il denaro a disposizione per le spese personali non è l'unico indicatore per misurare il grado di benessere dei giovani altoatesini. La detenzione di determinati beni, alla pari del denaro, costituisce una variabile interessante da analizzare per fornire un quadro più completo sullo status complessivo dei

dard zu liefern. Bei den Antworten auf die Frage „Verfügt du über diese Güter?“ liegt das Handy an der Spitze. 98,1% der Befragten besitzen ein eigenes Handy, 0,9% eines zusammen mit einem anderen Familienmitglied. Nur 1,0% steht kein Handy zur Verfügung. 97,4% der Befragten besitzen einen Fernseher (42,0% einen eigenen und 55,4% zusammen mit anderen Familienmitgliedern) und 93,4% verfügen über einen Computer oder Laptop (49,8% über einen eigenen, 43,6% teilen ihn mit anderen Familienmitgliedern).

giovani. Nelle risposte fornite alla domanda “Possiedi questi beni?”, il telefono cellulare sventa su tutti gli altri articoli. Il 98,1% degli intervistati ne possiede uno personalmente e lo 0,9% lo detiene assieme ad un altro componente della famiglia. Solo l'1,0% non ha un telefono cellulare a disposizione. Il 97,4% possiede un televisore (il 42,0% personalmente ed il 55,4% insieme ad altri familiari) ed il 93,4% un computer o un portatile (49,8% personalmente ed il 43,6% con un familiare).

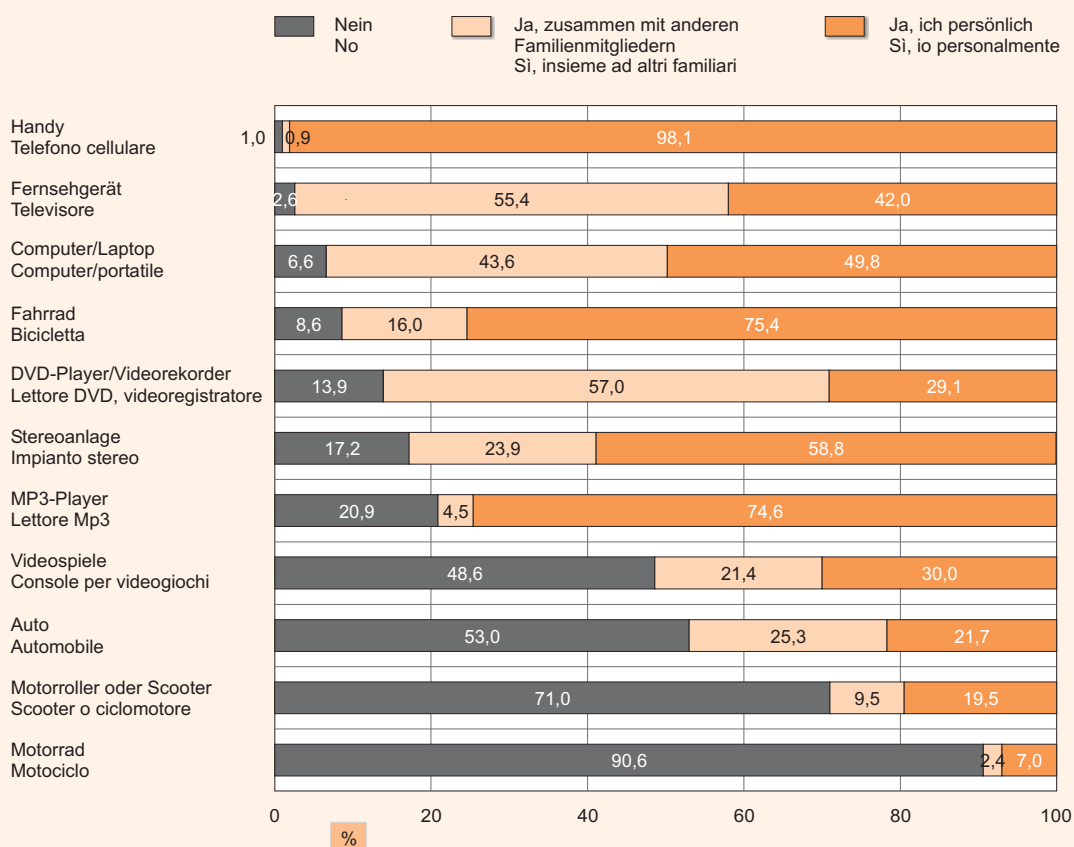
Graf. 4.11

Verfügst du über folgende Güter? - 2009

Prozentuelle Verteilung

Possiedi/detieni i seguenti beni? - 2009

Composizione percentuale



© astat 2010 - Ir



Weit verbreitet sind auch das Fahrrad (91,4%) und der DVD-Player bzw. Videorekorder (86,1%). Mehr als drei Viertel der Befragten besitzen zudem eine Stereoanlage oder einen MP3-Player. Etwas mehr als die Hälfte verfügen über eine eigene Spielkonsole wie Playstation, Nintendo, X-Box bzw. teilen sie sich mit anderen Familienmitgliedern. Am unteren Ende der Rangordnung liegen die Transportmittel: Auto (47,0%), Motorroller oder Scooter (29,0%) und Motorrad (9,4%). Untersucht man den Autobesitz genauer, wird deutlich, dass der Anteil der jungen Autobesitzer auf dem Land höher ist als in der Stadt (49,5% gegenüber 39,5%). Dies hängt möglicherweise damit zusammen, dass die jungen Erwachsenen der Landgemeinden stärker auf ein eigenes Transportmittel angewiesen sind, um die Lokale und Treffpunkte der Gleichaltrigen zu erreichen, die sich häufig in den Städten befinden.

Sieht man von einigen Ausnahmen ab, gibt es kaum geschlechtsspezifische Unterschiede beim Besitz der genannten Güter. 15,8% der männlichen Befragten besitzen ein Motorrad (12,2% ein eigenes, 3,6% zusammen mit anderen Familienmitgliedern). Bei den jungen Frauen sind dies nur 2,6% (1,5% ein eigenes, 1,1% gemeinsam mit anderen). Gleiches gilt für den Besitz von Spielkonsolen: 63,4% der jungen Männer (43,6% eine eigene und 19,8% teilen sie mit anderen Familienmitgliedern) und 38,6% ihrer Altersgenossinnen haben eine solche (15,6% eine eigene, 23,0% zusammen mit den anderen).

Erwartungsgemäß ist der Anteil derjenigen, die einen Computer (alleine oder zusammen mit anderen Familienmitgliedern) besitzen, seit 2004 am stärksten angestiegen und zwar von 79,4% auf 93,4%. Die Spielkonsolen für Videospiele erfreuen sich auch immer größerer Beliebtheit; 2004 besaßen 36,7% eine, 2009 51,4%. Die Zahl der Autobesitzer ist hingegen drastisch gesunken und zwar von 61,2% (2004) auf 47,0% (2009).

Altri beni di larga diffusione tra i giovani sono la bicicletta (91,4%) ed il lettore DVD o registratore (86,1%). Più di tre quarti dei giovani possiede inoltre un impianto stereo o un lettore Mp3. Poco più della metà detiene personalmente o assieme ad altri componenti della famiglia una console come ad esempio Playstation, Nintendo, X-box o altro. Agli ultimi posti si posizionano i mezzi di trasporto: automobile (47,0%), scooter o ciclomotore (29,0%) e motociclo (9,4%). Nello specifico, in merito al possesso dell'automobile, i dati evidenziano una percentuale maggiore per i ragazzi che risiedono nelle zone rurali (49,5%) rispetto a quelli che risiedono nelle città (39,5%). Probabilmente tale fenomeno è dettato dalla necessità dei giovani della periferia di possedere un mezzo di trasporto in grado di permettere loro di spostarsi per raggiungere più agevolmente i centri d'aggregazione e ritrovo molto spesso dislocati nelle città.

Tendenzialmente l'analisi per genere evidenzia risultati abbastanza omogenei nella maggior parte dei casi tranne alcune piccole eccezioni. Il 15,8% (12,2% personalmente e 3,6% assieme ad un familiare) degli intervistati di sesso maschile dichiara di possedere un motociclo, mentre solo il 2,6% (1,5% personalmente e 1,1% in comune con un familiare) delle donne dispone di tale mezzo. Lo stesso accade per la console per videogiochi; i maschi nel 63,4% dei casi ne possiede una (43,6% personalmente e 19,8% assieme ad un familiare) contro il 38,6% delle donne (15,6% personalmente e 23,0% in comune).

Rispetto al 2004, il bene che ha subito il maggior incremento in quanto a possesso personale o congiunto con altri familiari, è, come prevedibile, il computer che passa da 79,4% a 93,4% nel 2009 seguito dalle console per videogiochi da 36,7% a 51,4%. L'automobile, al contrario, subisce una battuta d'arresto passando da 61,2% nel 2004 a 47,0% nel 2009.



5 Gesellschaftliche und politische Beteiligung

Partecipazione politica e sociale

Johanna Plasinger

In einem Land wie Südtirol, in dem drei verschiedene Sprachgruppen sowie Kulturen aus über 100 Nationen der Erde zusammenleben, kommt der politischen Einstellung der jungen Generationen zweifelsohne eine besondere Bedeutung zu.

Seit geraumer Zeit wird in Südtirol wie auch in anderen Ländern Europas eine Abschwächung der politischen Beteiligung von Seiten der Jugendlichen festgestellt.

Das Vertrauen der Heranwachsenden in die politischen Parteien ist weiterhin gering. Politik stellt für die Mehrheit der Jugendlichen keine Größe dar, an der sie sich orientieren können oder wollen. Was jedoch nicht bedeutet, dass Jugendliche keine eigenen Interessen hätten, für deren Verwirklichung sie sich auch einsetzen.

Bevor auf das Interesse der Jugendlichen zum Thema Politik eingegangen wird, ist es sicher interessant zu analysieren, wie die Jugendlichen zu Südtirol und seinen Gegebenheiten stehen.

Wie stehen die Jugendlichen zu Südtirol?

Welches Bild verknüpfen Jugendliche im Alter von 14 bis 25 Jahren mit Südtirol? Was gefällt ihnen an diesem Land und welches sind die Problembereiche, die von der Südtiroler Jugend wahrgenommen werden?

In un territorio come quello della provincia di Bolzano, in cui convivono tre gruppi linguistici e culture di oltre 100 nazioni del mondo, rivestono senz'altro un ruolo di particolare rilievo gli atteggiamenti politici delle giovani generazioni.

Nella nostra provincia, come in altri paesi europei, si assiste da parecchio tempo ormai al fenomeno della decrescente partecipazione politica dei giovani.

Continua, infatti, a scarseggiare la fiducia nei partiti politici. Per la maggioranza dei giovani, la politica non rappresenta più un valore su cui ritengono di poter o di voler orientarsi. Ciò non significa tuttavia che le giovani generazioni non nutrano interessi per la cui realizzazione siano disposti ad impegnarsi.

Prima di entrare nel merito dell'interessamento dei giovani altoatesini alla politica, è senz'altro utile esaminare la loro posizione nei confronti della realtà territoriale in cui vivono.

Qual'è l'atteggiamento dei giovani nei confronti dell'Alto Adige?

Quale immagine associano alla propria terra i giovani altoatesini dai 14 ai 25 anni di età? Quali sono gli aspetti che gradiscono e quali sono invece le problematiche che vi individuano?

Besonders positiv nimmt Südtirols Jugend die Landschaft (73,6%) wahr. Es folgen mit deutlichem Abstand die Möglichkeiten der sportlichen Betätigung (52,9%) und die Küche (52,7%). Im Vergleich zu 2004 hat vor allem die Küche in Südtirol bei den Jugendlichen an Stellenwert gewonnen.

Am wenigsten Gefallen finden sie an der Tatsache, dass immer mehr Menschen aus anderen Ländern hier leben. Zu 2004 gibt es hier keine Vergleichsmöglichkeit, da dieses Item noch nicht abgefragt wurde.

Unter „Anderes“ gaben die Jugendlichen eine Vielzahl von unterschiedlichen Dingen an, wie Bildungs- und Arbeitsmöglichkeiten, das gepflegte Land, die klimatischen Gegebenheiten und die Gesellschaft und Menschen im Allgemeinen.

L'elemento che la gioventù altoatesina percepisce in maniera particolarmente positiva è il paesaggio (73,6%). Seguono, con un netto distacco, le molte opportunità di praticare sport (52,9%) e la cucina (52,7%). Rispetto al 2004, ha guadagnato in importanza soprattutto la cucina locale.

Il minor gradimento viene manifestato sulla crescente presenza in provincia di persone provenienti da altri paesi. L'indagine effettuata nel 2004 non prevedeva tale quesito, motivo per cui il dato non può essere paragonato.

Alla voce "altro", i giovani hanno fornito un'ampia gamma di risposte che spaziano, dalle opportunità formative e di lavoro alla realtà sociale ed alle persone in genere, passando per il territorio gestito con cura e le condizioni climatiche.

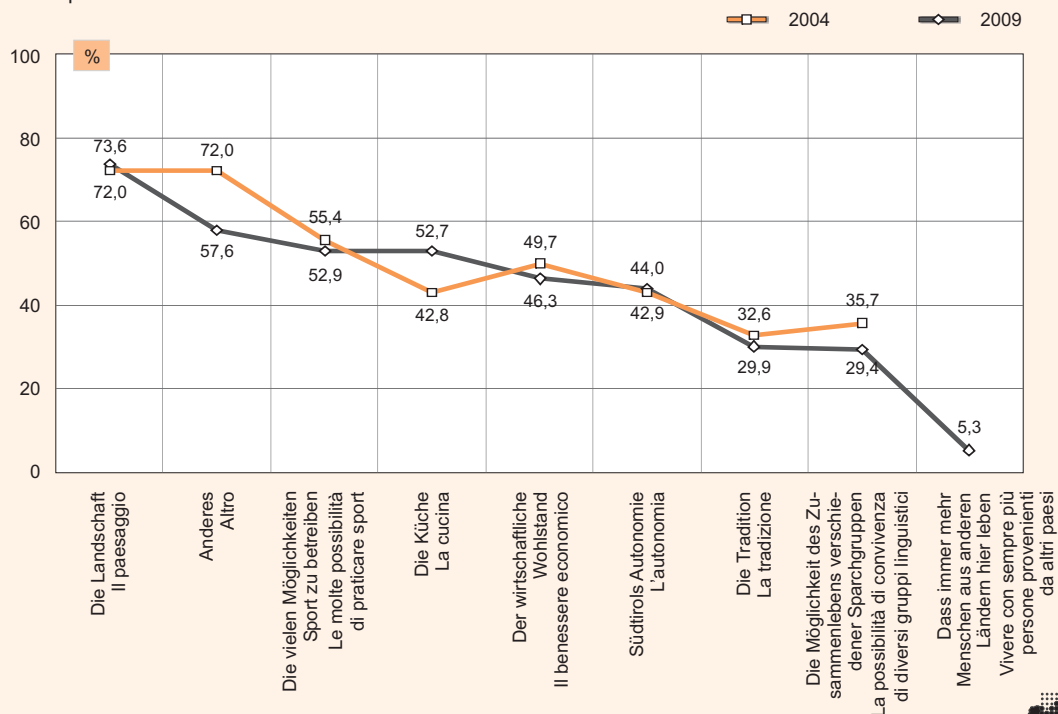
Graf. 5.1

Was gefällt dir an Südtirol "sehr"? - 2004 und 2009

Prozentwerte

Cosa ti piace molto dell'Alto Adige? - 2004 e 2009

Valori percentuali



© astat 2010 - Ir



Welche Probleme in Südtirol werden von den Jugendlichen wahrgenommen?

Über zwei Drittel der Jugendlichen sehen Sucht/Drogen/Alkohol, die Einwanderung von Nicht-EU-Bürgern und die Verbauung der Landschaft als Problem. Auch die Ver-

Quali sono in provincia di Bolzano i problemi più sentiti dai giovani?

Oltre due terzi dei giovani considerano un problema i fenomeni legati a dipendenze/droga/alcol, l'immigrazione di extracomunitari e la crescente urbanizzazione. Anche la

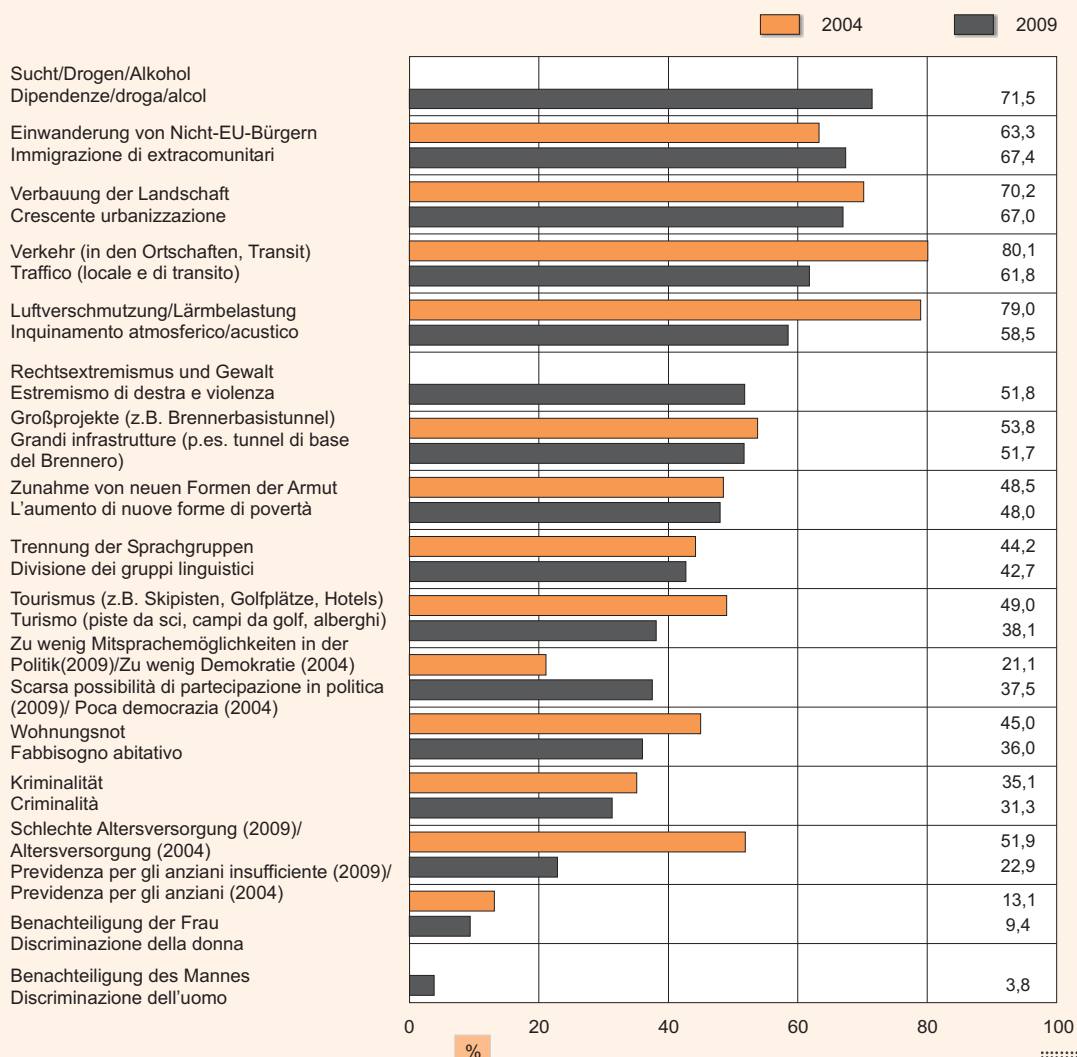
Graf. 5.2

Die größten Probleme in Südtirol aus der Sicht der Jugendlichen ab 14 Jahren - 2004 und 2009

Prozentwerte; Antworten "trifft sehr zu" und "trifft zu"

I problemi principali presenti in Alto Adige visti dai giovani di 14 anni e oltre - 2004 e 2009

Valori percentuali; risposte "molto presente" + "presente"



© astat 2010 - Ir



kehrssituation, die Luft- und Lärmbelastung, Großprojekte sowie Rechtsextremismus und Gewalt werden von einer Mehrheit von Jugendlichen als Probleme genannt.

Im Vergleich zu 2004 hat die Wahrnehmung des Problembereichs Verkehr, Luftverschmutzung und Lärmbelastung sowie Tourismus und schlechte Altersversorgung um 10-30 Prozentpunkte abgenommen. Allerdings ist bei der Interpretation dieser Daten zu berücksichtigen, dass 2009 der Begriff „schlechte Altersversorgung“ verwendet wurde, 2004 hingegen nur „Altersversorgung“. Viel stärker wahrgenommen wird hingegen der Problembereich der zu geringen Mitsprachemöglichkeiten in der Politik. (2004 lautete das Item: „Zu wenig Demokratie“).

Die Benachteiligung von Frau oder Mann wird von allen soziodemographischen Gruppen mit Werten, welche die 10%-Grenze nicht erreichen, als geringes Problem eingestuft. Junge Männer wie Frauen sind sich in allen Altersgruppen in der Beurteilung einig, dass Sucht/Alkohol/ Drogen das Hauptproblem in Südtirol darstellen. Auch diese Frage ist neu, so dass zu 2004 keine Vergleiche vorgenommen werden können.

Generell kann festgestellt werden, dass die Südtiroler Jugend Fremden gegenüber eine distanzierte Haltung einnimmt. Aber ist sie auch fremdenfeindlich?

Einstellungen der Jugendlichen gegenüber Ausländern

Als Xenophobie (auch als Fremdenangst definiert) bezeichnet die Fachliteratur eine ablehnende und feindselige Haltung gegenüber anderen Menschen oder Gruppen, die als fremd empfunden werden. Sie unterscheiden sich durch Nationalität, Herkunft, Sprache, Kultur, Religion oder auch nur durch die Hautfarbe von der eigenen Umwelt und das ist in vielen Fällen der Auslöser von Vorurteilen. Fremdenfeindlichkeit kann

situazione relativa al traffico, l'inquinamento atmosferico ed acustico, le grandi infrastrutture, l'estremismo di destra e la violenza sono problemi sentiti dai giovani.

Rispetto al 2004, l'importanza attribuita alle problematiche legate al traffico, all'inquinamento atmosferico ed acustico, al turismo ed all'insufficiente previdenza per gli anziani risulta diminuita di 10-30 punti percentuali. Nell'interpretare tali dati occorre peraltro considerare che nel 2009 è stato usato il termine di “previdenza per gli anziani insufficiente”, mentre nel 2004 la dizione era solo “previdenza per gli anziani”. Netamente più sentita risulta invece la problematica delle scarse possibilità di partecipazione in politica (nel 2004 la voce recitava: “scarsa democrazia”).

La discriminazione della donna o dell'uomo sono considerati problemi di lieve entità da tutti i gruppi socio-demografici, non raggiungendo la soglia del 10%. Emerge infine un ampio consenso fra i giovani di ambedue i sessi e di tutti i segmenti di età nel classificare quale problema principale in provincia di Bolzano i fenomeni legati a dipendenze/alcol/droghe. Essendo nuovo anche questo quesito, non disponiamo del termine di paragone riferito al 2004.

Complessivamente l'atteggiamento dei giovani altoatesini nei confronti degli stranieri è distaccato. Ma questo implica xenofobia?

Opinioni dei giovani altoatesini nei confronti degli stranieri

La letteratura specializzata parla di xenofobia (definita anche come timore degli stranieri e di tutto ciò che viene dall'estero) nell'accezione di diniego e di ostilità verso persone o gruppi di persone considerati estranei al proprio mondo. Il fatto che essi si differenzino dal nostro contesto sociale per nazionalità, provenienza, lingua, cultura, confessione o semplicemente per il colore della pelle, è in molti casi il fattore che scatena

sich auf verschiedenste Weise ausdrücken: durch Ausgrenzung, Furcht, Abgrenzung, Geringschätzung und Spott oder Feindseligkeit bis hin zu körperlicher Gewalt. Dabei ist festzuhalten, dass eine bestimmte Einstellung nicht zwangsläufig zu einer bestimmten Handlung führen muss, wie auch von einer Handlung nicht unbesehen auf eine grundsätzliche Einstellung geschlossen werden kann. Trotzdem können Vorurteile die Ursache von Diskriminierung sein.

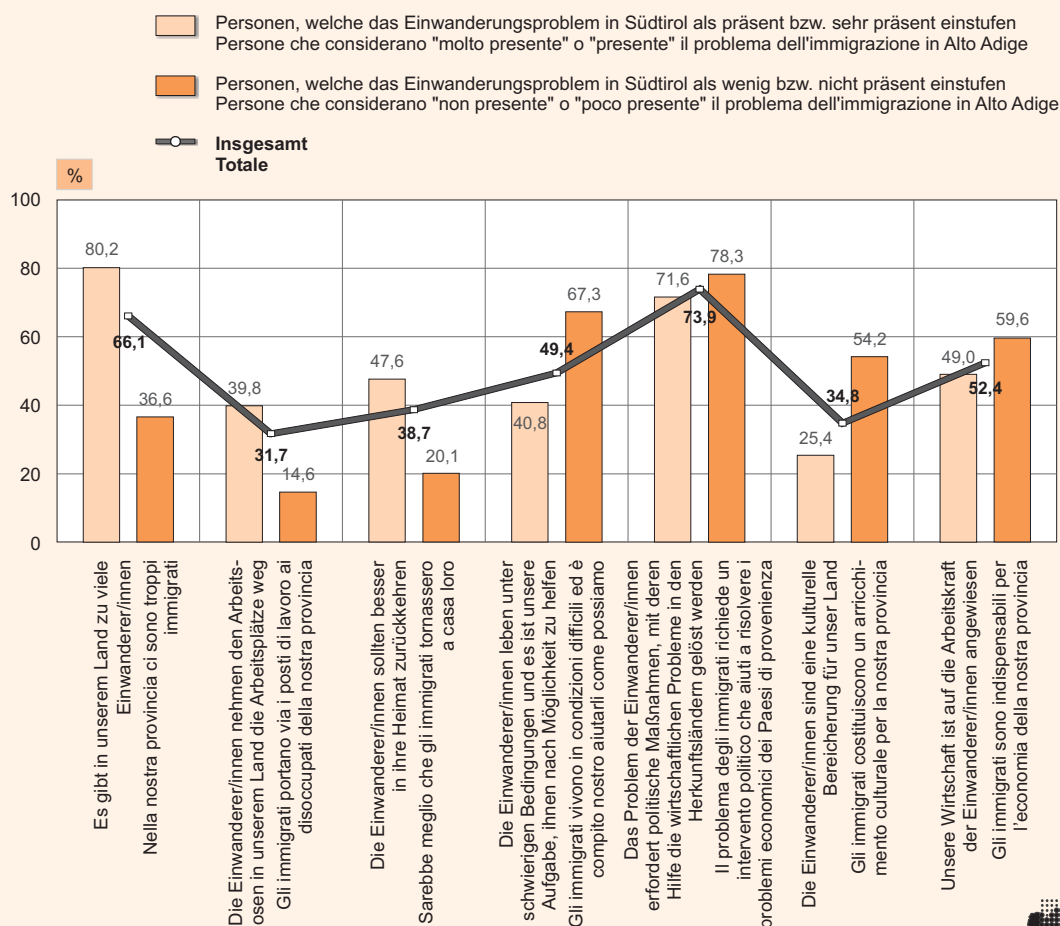
preconcetti. La xenofobia può assumere molteplici forme espressive: dall'emarginazione alle paure, dall'isolamento al disprezzo ed allo scherno oppure all'ostilità, fino a sfociare nella violenza fisica. Va peraltro osservato come un determinato atteggiamento non debba necessariamente produrre un determinato comportamento, come del resto non si può, di fronte ad una determinata azione, desumerne uno specifico atteggiamento di principio. Ciononostante, i pregiudizi possono generare discriminazioni.

Graf. 5.3

Inwieweit bist du mit folgenden gängigen Aussagen über Einwanderer/innen einverstanden? - 2009
Prozentwerte; Antworten "sehr einverstanden" + "einverstanden"; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Qual è il tuo grado di accordo sulle seguenti affermazioni correnti relative all'immigrazione straniera? - 2009

Valori percentuali; risposte "molto d'accordo" + "d'accordo"; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Eines lässt sich aus den Daten eindeutig ablesen: Je stärker die Einwanderung von Nicht-EU-Bürgern als Problem empfunden wird, desto größer wird die ablehnende Haltung zu Fremden (Skala: ziemlich/sehr einverstanden) und desto eher neigen Südtirols Jugendliche dazu, Fremde(s) abzuschieben (sollen in ihre Heimat zurückkehren) bzw. als Konkurrenz (nehmen Arbeitsplätze weg) zu betrachten. Interessant ist die Tatsache, dass selbst Jugendliche, die in Südtirol das Problem von Rechtsextremismus und Gewalt nennen, Fremde nicht mehrheitlich als kulturelle Bereicherung sehen (siehe auch Kap. 2 - Der Umgang mit den Anderen).

Un dato emerge peraltro in maniera inequivocabile: quanto più l'immigrazione di extracomunitari è sentita come problema, tanto più cresce l'atteggiamento di diniego nei confronti degli stranieri (abbastanza/molto d'accordo) e tanto più pronunciata è la tendenza dei giovani altoatesini a voler allontanare gli stranieri (dovrebbero tornare a casa loro) oppure a considerarli come concorrenti (portano via i posti di lavoro). Perfino fra i giovani/le giovani che segnalano il problema dell'estremismo di destra e della violenza in provincia di Bolzano, coloro che considerano un arricchimento culturale la presenza degli stranieri in provincia (vedi anche il cap. 2 - Il rapporto con gli altri) non rappresentano la maggioranza.

Die Einstellung zur Zuwanderung von Nicht-EU-Bürgern korreliert außerdem mit der sozialen Schicht. Jugendliche, die aus einem Elternhaus stammen, wo weder Vater noch Mutter einen höheren Studientitel als die Pflichtschule aufweisen, sehen - im Vergleich zu Jugendlichen aus mittleren oder oberen Schichten - fast doppelt so häufig (29,5%) die Zuwanderung als großes Problem. Ganz offensichtlich ist es für solche Jugendliche schwieriger, mit fremden Kulturen bzw. fremdsprachigen Personen umzugehen.

L'atteggiamento sull'immigrazione di cittadini extracomunitari è inoltre correlato al ceto sociale. I giovani provenienti da famiglie in cui né il padre né la madre hanno un titolo di studio superiore alla scuola dell'obbligo, ravvisano nell'immigrazione un grave problema con una frequenza quasi doppia (29,5%) rispetto ai giovani appartenenti al ceto medio o alto. Appare evidente che questo gruppo di giovani ha maggiori problemi nell'affrontare culture diverse o persone di lingua diversa dalla propria.

Tab. 5.1

Wahrnehmung des Problems der Einwanderung nach sozialer Schicht - 2009

Prozentuelle Verteilung; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Percezione del problema dell'immigrazione per ceto sociale - 2009

Composizione percentuale; solo giovani di 14 anni e oltre

SOZIALE SCHICHT (a)	Die Einwanderung von Nicht-EU-Bürgern ist ein Problem in Südtirol L'immigrazione di extracomunitari è un problema in provincia di Bolzano				Insgesamt Totale	CETO SOCIALE (a)
	1 - Trifft nicht zu 1 - Assente	2 - Trifft weniger zu 2 - Poco presente	3 - Trifft zu 3 - Presente	4 - Trifft sehr zu 4 - Molto presente		
Untere	3,2	23,2	44,2	29,5	100,0	Basso
Mittlere	4,8	30,0	46,4	18,9	100,0	Medio
Obere	3,5	37,6	43,5	15,3	100,0	Alto
Insgesamt	4,3	29,2	45,6	20,9	100,0	Totale

(a) Unter sozialer Schicht ist die Bildungsstufe des Elternhauses gemeint: in der unteren Schicht haben die Eltern maximal den Pflichtschulabschluss, in der mittleren maximal einen Oberschulabschluss und in der oberen weist mindestens einer der beiden einen Universitätsabschluss auf.

Per ceto sociale si intende il livello di istruzione dei genitori: nel ceto sociale basso i genitori hanno frequentato al massimo la scuola dell'obbligo, nel ceto sociale medio al massimo una scuola media superiore e nel ceto sociale alto almeno uno dei due ha un diploma universitario.

Wie sieht es mit den anderen genannten Problemen aus?

Die Trennung der Sprachgruppen, Wohnungsnot und unzureichende Altersversorgung werden eher von der Stadtbevölkerung als von anderen Gruppen als Problem empfunden. Ladinien verzeichnet besonders hohe Werte bei der Verbauung der Landschaft und dem Einwanderungsproblem. Im Raum Brixen-Sterzing werden Kriminalität, Großprojekte und Luft- und Lärmverschmutzung stärker als in anderen Gebieten als Problem wahrgenommen. Im Raum Meran-Schlanders hingegen sind es Rechtsextremismus und Gewalt (auch in diesem Fall handelt es sich um ein Item, das 2004 noch nicht abgefragt wurde).

Die älteren Jugendlichen schließlich fühlen das Verkehrsproblem, zu wenig Mitsprachemöglichkeiten in der Politik und die neuen Formen der Armut als stärkere Belastung im Vergleich zu anderen Gruppen.

Südtiroler Jugendliche: ihr Engagement in Politik und Gesellschaft

Das sozialpolitische Engagement und Interesse der Jugendlichen an Politik ist nur mäßig ausgeprägt. Dies sollte nicht unbeachtet bleiben, weil damit auch Konsequenzen für die Gesellschaft verbunden sind. Zum einen wird dadurch der Generationenwechsel in Politik und Verwaltung erschwert, zum anderen wächst das Desinteresse an der Wahrnehmung der Bürgerrechte und -pflichten.

Einzig bei der aktiven Wahlbeteiligung gibt es eine klare Mehrheit (83,2% der über 18-Jährigen). Ansonsten ist das sozialpolitische Engagement der Südtiroler Jugend eher als zurückhaltend einzustufen. Nur rund die Hälfte hat schon einmal an einer öffentlichen Kundgebung oder einem Streik teilgenommen. Gegenüber 2004 bedeutet dies aber

Qual'è la situazione riguardo agli altri problemi elencati?

La separazione dei gruppi linguistici, il fabbisogno abitativo e l'insufficiente previdenza per gli anziani sono fenomeni sentiti più dalla popolazione urbana che non dagli altri gruppi. Le vallate ladine si distinguono per il peso particolarmente elevato attribuito alla "crescente urbanizzazione" ed alla "immigrazione". Nel comprensorio statistico di Bressanone/Vipiteno risultano più sentiti rispetto ad altre zone i problemi della criminalità, delle grandi infrastrutture e dell'inquinamento atmosferico ed acustico. Per contro, nel comprensorio di Merano/Silandro sono segnalati con maggiore frequenza l'estremismo di destra e la violenza (anche questo quesito non era compreso nell'indagine del 2004).

I giovani/Le giovani delle classi di età superiori infine, tendono più che altri gruppi a definire gravi problemi il traffico, le poche possibilità di partecipazione in politica e le nuove forme di povertà.

I giovani altoatesini ed il loro impegno politico e sociale

L'impegno socio-politico e l'interesse alla politica in genere non appare molto sviluppato fra i giovani altoatesini. Il fenomeno meriterebbe una certa attenzione, date le sue ricadute sulla società. Due sono, infatti, gli inconvenienti più immediati: il ricambio generazionale a livello politico ed amministrativo risulta più difficile da realizzare, mentre va diffondendosi il disinteresse all'esercizio dei diritti e dei doveri di cittadinanza.

Unicamente la partecipazione attiva alle elezioni fa registrare una netta maggioranza (83,2% dei maggiorenni). Per tutti i rimanenti aspetti, il coinvolgimento socio-politico dei giovani/delle giovani può definirsi piuttosto fiacco. Solo la metà circa delle persone intervistate ha già partecipato ad una manifestazione politica o ad uno sciopero.

Tab. 5.2

Und unter welchen Problemen hat Südtirol deiner Meinung nach zu leiden? - 2009

Prozentwerte; Antworten „trifft zu“ + „trifft sehr zu“; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Secondo te quali sono i problemi principali presenti in provincia di Bolzano? - 2009

Valori percentuali; risposte „molto presente“ + „presente“; solo giovani di 14 anni e oltre

	Geschlecht Sesso		Altersklassen (Jahre) Classi di età (anni)				Wohn- Luogo
	Männer Maschi	Frauen Femmine	14-16	17-19	20-22	23-25	
Sucht/Drogen/Alkohol	68,4	74,7	63,4	74,3	73,9	75,2	78,6
Einwanderung von Nicht-EU-Bürgern	66,7	68,2	64,9	62,3	72,1	72,0	70,8
Verbauung der Landschaft	64,5	69,8	65,2	68,7	68,1	66,1	70,3
Verkehr (in den Ortschaften, Transit)	64,5	59,0	51,5	60,9	65,0	72,4	67,5
Luftverschmutzung/Lärmbelastung	57,7	59,3	59,1	57,2	59,0	58,7	60,8
Rechtsextremismus und Gewalt	50,1	53,7	45,9	55,3	49,0	58,0	57,9
Großprojekte (z.B. Brennerbasistunnel)	50,7	52,8	54,9	53,5	49,9	47,5	51,2
Zunahme von neuen Formen der Armut	45,4	50,7	36,8	37,3	56,4	65,7	53,6
Trennung der Sprachgruppen	41,2	44,3	33,1	47,0	44,8	47,1	58,0
Tourismus (z.B. Skipisten, Golfplätze, Hotels)	38,9	37,1	40,8	36,3	35,7	39,3	44,1
Zu wenig Mitsprachemöglichkeiten in der Politik	39,9	34,8	32,5	37,5	39,1	41,7	37,6
Wohnungsnot	34,6	37,4	30,9	35,7	41,0	36,8	49,5
Kriminalität	29,2	33,6	32,7	30,7	31,2	30,3	36,0
Schlechte Altersversorgung	21,7	24,1	17,6	20,0	28,7	26,2	32,8
Benachteiligung der Frau	6,3	12,6	9,4	6,9	10,0	11,8	10,0
Benachteiligung des Mannes	4,2	3,3	1,9	2,5	4,9	6,5	2,9

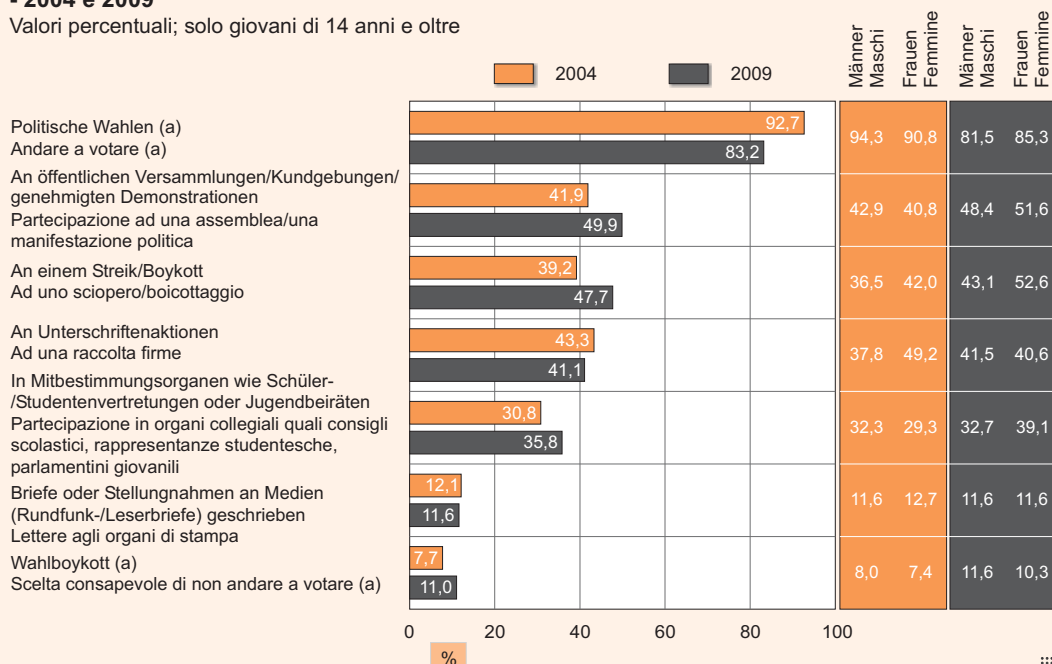
Graf. 5.4

An welchen politischen Aktionen bzw. Formen hast du dich schon einmal beteiligt? - 2004 und 2009

Prozentwerte; nur Jugendliche ab 14 Jahren

A quale delle seguenti iniziative ed azioni politiche hai già partecipato almeno una volta? - 2004 e 2009

Valori percentuali; solo giovani di 14 anni e oltre

(a) nur volljährige Jugendliche
solo giovani maggiorenni

© astat 2010 - lr



Tab. 5.2 - Fortsetzung / Segue

Und unter welchen Problemen hat Südtirol deiner Meinung nach zu leiden? - 2009

Prozentwerte; Antworten „trifft zu“ + „trifft sehr zu“; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Secondo te quali sono i problemi principali presenti in provincia di Bolzano? - 2009

Valori percentuali; risposte "molto presente" + "presente"; solo giovani di 14 anni e oltre

ort di residenza		Statistische Bezirke Comprensori statistici				Insgesamt Totale	
Land- gemeinden Comuni rurali	Ladinien Ladinia	Meran- Schlanders Merano- Silandro	Bozen Bolzano	Brixen- Sterzing Bressanone -Vipiteno	Bruneck Brunico		
67,5	79,4	71,8	76,1	66,5	63,2	71,5	Dipendenze/droga/alcol
64,7	77,3	58,6	71,6	76,8	63,6	67,4	Immigrazione di extracomunitari
63,1	84,0	61,1	68,6	75,3	66,1	67,0	Crescente urbanizzazione
59,7	62,1	56,9	62,6	70,3	60,6	61,8	Traffico (locale e di transito)
57,6	58,6	57,8	57,3	69,1	53,3	58,5	Inquinamento atmosferico/acustico
50,5	46,2	63,9	43,5	55,5	49,7	51,8	Estremismo di destra e violenza
51,9	52,0	44,4	52,4	60,0	55,3	51,7	Grandi infrastrutture (p.es. tunnel di base del Brennero)
45,7	49,1	53,9	50,9	41,1	36,4	48,0	L'aumento di nuove forme di povertà
37,3	42,1	41,2	49,0	30,2	40,3	42,7	Divisione dei gruppi linguistici
36,7	32,6	35,6	43,6	38,0	27,7	38,1	Turismo (piste da sci, campi da golf, alberghi, ...)
39,4	25,0	38,9	34,6	42,4	38,0	37,5	Scarsa possibilità di partecipazione in politica
27,7	56,2	29,4	42,9	25,6	38,0	36,0	Fabbisogno abitativo
29,7	30,5	35,3	28,2	37,6	27,4	31,3	Criminalità
19,7	19,5	19,8	25,3	26,7	18,0	22,9	Previdenza per gli anziani insufficiente
9,7	6,4	10,6	9,3	8,1	8,5	9,4	Discriminazione della donna
4,3	2,6	4,6	4,3	1,0	3,5	3,8	Discriminazione dell'uomo

immerhin eine Zunahme von fast 10 Prozentpunkten. Bei einer Unterschriftenaktion oder bei Mitbestimmungsgremien hat sich nur ein gutes Drittel beteiligt. Die höhere Beteiligung in Mitbestimmungsgremien kann auch in der steigenden Zahl von Jugendlichen begründet sein, die längere Bildungswege aufweisen. In allen Bereichen - außer bei Unterschriftenaktionen - sind weibliche Jugendliche stärker engagiert als männliche.

Einzig die aktive Teilnahme am Vereinsgeschehen scheint sich zu bewähren. Am häufigsten engagieren sich die Südtiroler Jugendlichen in einem Sport-, Kultur- oder Musikverein. In der Tat sind Fußballclubs, Musikkapellen, Alpenverein, Theatergruppen und andere Organisationen in Südtirol flächendeckend vorhanden, so dass die über 50%ige Beteiligung der Jugendlichen nicht weiter verwundert. Weit abgeschlagen - mit Werten zwischen 4% und 19% - folgt die aktive Mitarbeit in Parteien, Jugendorganisationen, kirchlichen, sozialen und Interessensgruppen, wie z.B. Studentenorganisationen.

Rispetto al 2004, il dato esprime comunque un aumento di quasi 10 punti percentuali. Solo poco più di un terzo ha partecipato ad una raccolta di firme oppure alla riunione di un organo collegiale. La partecipazione attiva in organi collegiali potrebbe essere dovuta al crescente numero di giovani che intraprendono percorsi formativi più lunghi. In tutte le iniziative - a parte le raccolte di firme - sono le ragazze ad impegnarsi maggiormente.

La partecipazione attiva a livello di associazionismo registra un buon indice di gradimento. L'impegno più frequente è quello profuso nelle associazioni sportive, in quelle culturali o musicali. Infatti, i club calcistici, le bande musicali, l'Alpenverein, i gruppi filodrammatici e le organizzazioni similari sono presenti su tutto il territorio provinciale, non sorprende quindi più di tanto l'adesione di oltre il 50% dei giovani. Con un netto distacco si attestano fra il 4% ed il 19% i/le giovani impegnati/e in partiti politici, organizzazioni giovanili, gruppi religiosi, sociali ed organizzazioni studentesche.

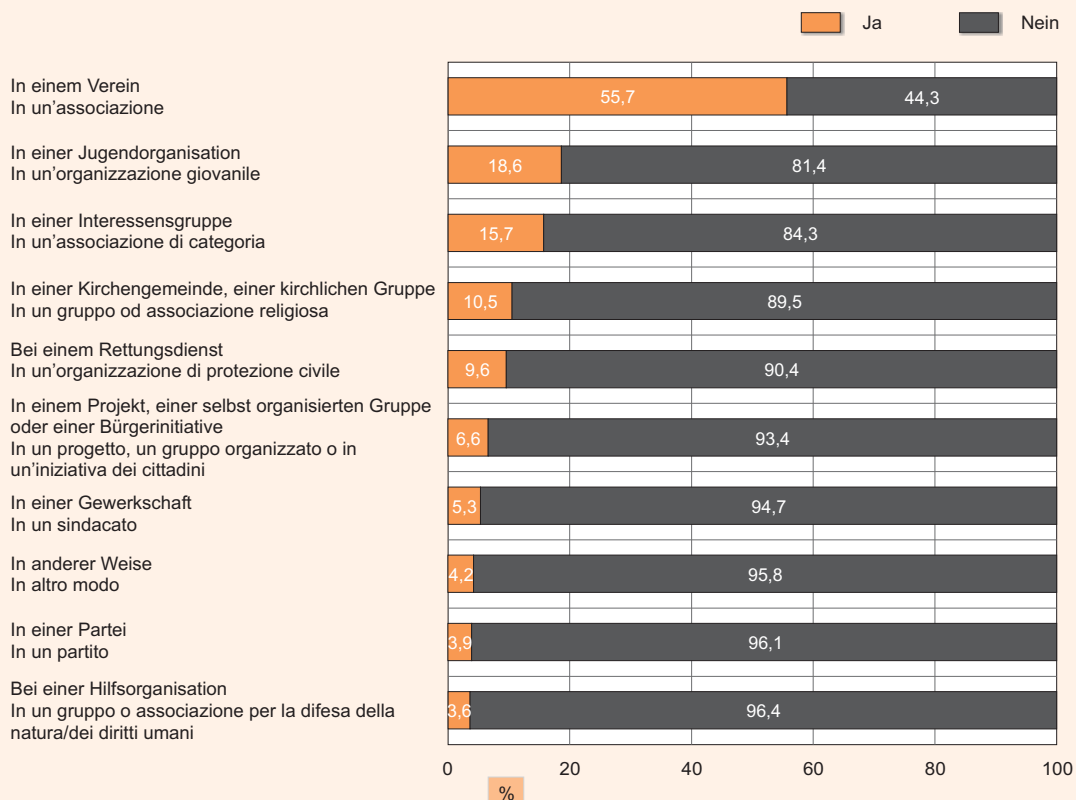
Graf. 5.5

Bist Du in der Freizeit für soziale und politische Ziele aktiv? - 2009

Prozentuelle Verteilung; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Nel tuo tempo libero partecipi ad attività sociali e/o politiche? - 2009

Composizione percentuale; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Was sind nun die Gründe für dieses zaghafte Engagement in vielen Bereichen?

Für die Beantwortung dieser Frage ist es aufschlussreich, die Faktoren zu analysieren, welche die Jugendlichen zum Mitmachen animieren könnten. Hier liegen der Spaßfaktor und die Möglichkeit, etwas für das Leben zu lernen, ganz oben. Von großer Bedeutung ist auch, die eigenen Fähigkeiten einbringen zu können und die Überzeugung, etwas Wichtiges für die Gesellschaft zu leisten.

Quali sono i motivi dello scarso coinvolgimento in molti settori?

Per rispondere a tale quesito è opportuno analizzare i fattori capaci di stimolare l'impegno dei giovani. Fra questi si collocano ai primi posti il divertimento e l'opportunità di imparare qualcosa che possa servire per il futuro. Rivestono inoltre un peso notevole la possibilità di mettere a frutto le proprie capacità e la convinzione di dare un contributo che sia importante per la società.

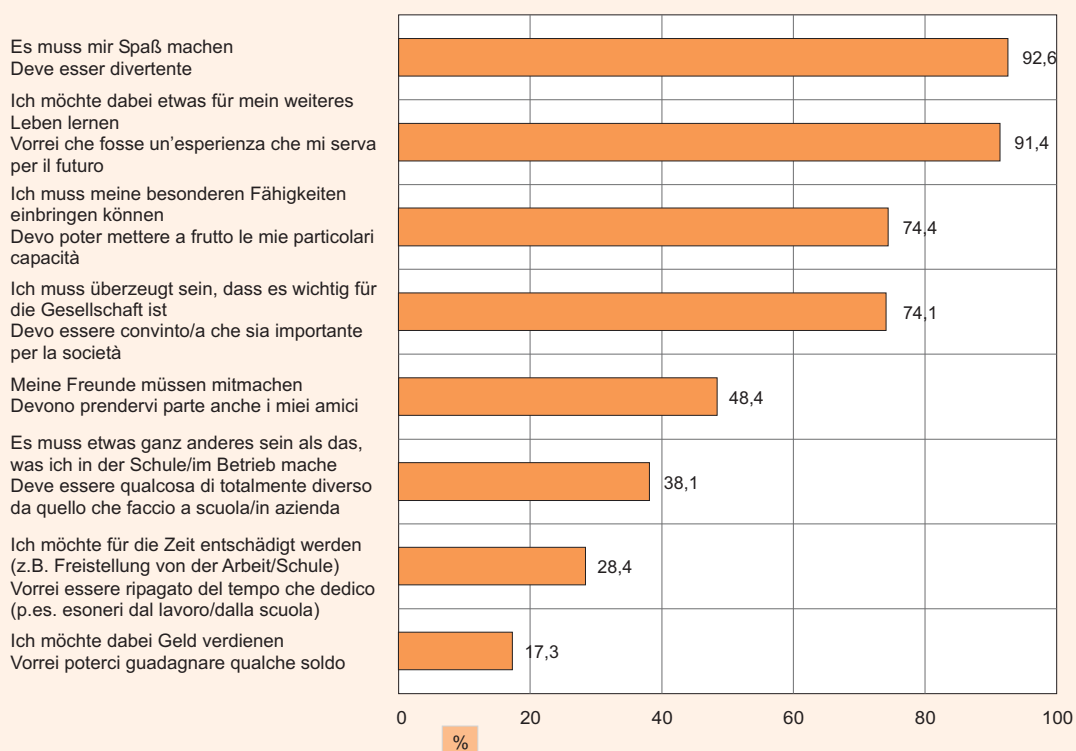
Graf. 5.6

Was würde dich zum Mitmachen in einer Organisation oder einem Verein motivieren? - 2009

Prozentwerte; Antworten "wichtig" + "sehr wichtig"; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Che cosa ti motiverebbe a collaborare in una organizzazione o associazione? - 2009

Valori percentuali; risposte "molto importante" + "importante"; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir

**Südtiroler Jugendliche: ihr Interesse und ihre Meinung zur Politik**

Wie schon erwähnt, zeigen die Ergebnisse der Befragung, wie bescheiden das „große Interesse“ der Südtiroler Jugendlichen an Politik ist. Keiner der Werte erreicht die 10%-Marke. Nimmt man das ziemliche Interesse an Politik noch dazu, dann schneidet die Landespolitik mit 40,4% noch am besten ab. Das geringste Interesse scheinen Jugendliche für die EU-Politik und erstaunlicherweise auch für die Kommunalpolitik zu haben.

I giovani altoatesini: interesse per la politica e relative posizioni

Come già accennato, i risultati dell'indagine evidenziano la modesta quota dei giovani altoatesini "molto interessati" alla politica. Nessuno dei valori rilevati raggiunge il limite del 10%. Considerando anche quanti si dicono "abbastanza interessati", è la politica provinciale a collocarsi al primo posto, con il 40,4%. Il più basso grado di attenzione è dedicato alla politica europea e, strano a dirsi, alla politica comunale.

Aus dem geringen Interesse für Politik im Allgemeinen ergibt sich auch ein Erklärungsansatz für das schwache Engagement der Jugendlichen bei kollektiven Angelegenheiten.

Jugendliche, die sich ziemlich oder stark für die Landes- oder Kommunalpolitik interessieren, sind in viel stärkerem Maße auch sozialpolitisch engagiert, wie die nachfolgende Grafik zeigt. Besonders bei den auf Gemeindeebene Interessierten zeigt sich ein viel höheres Engagement in gesellschaftlichen Belangen (Differenz von über 10 Prozentpunkten zum Gesamtwert).

Lo scarso interesse per la politica in generale fornisce evidentemente l'approccio esplicativo per il modesto impegno dei giovani a favore di temi di interesse collettivo.

I giovani che si interessano abbastanza o molto alla politica provinciale o comunale manifestano un impegno nettamente maggiore a livello socio-politico, come illustra il seguente grafico. In particolare, fra coloro che si interessano alla realtà comunale, si riscontra un coinvolgimento significativamente più attivo sul piano sociale (più di 10 punti percentuali rispetto al dato complessivo).

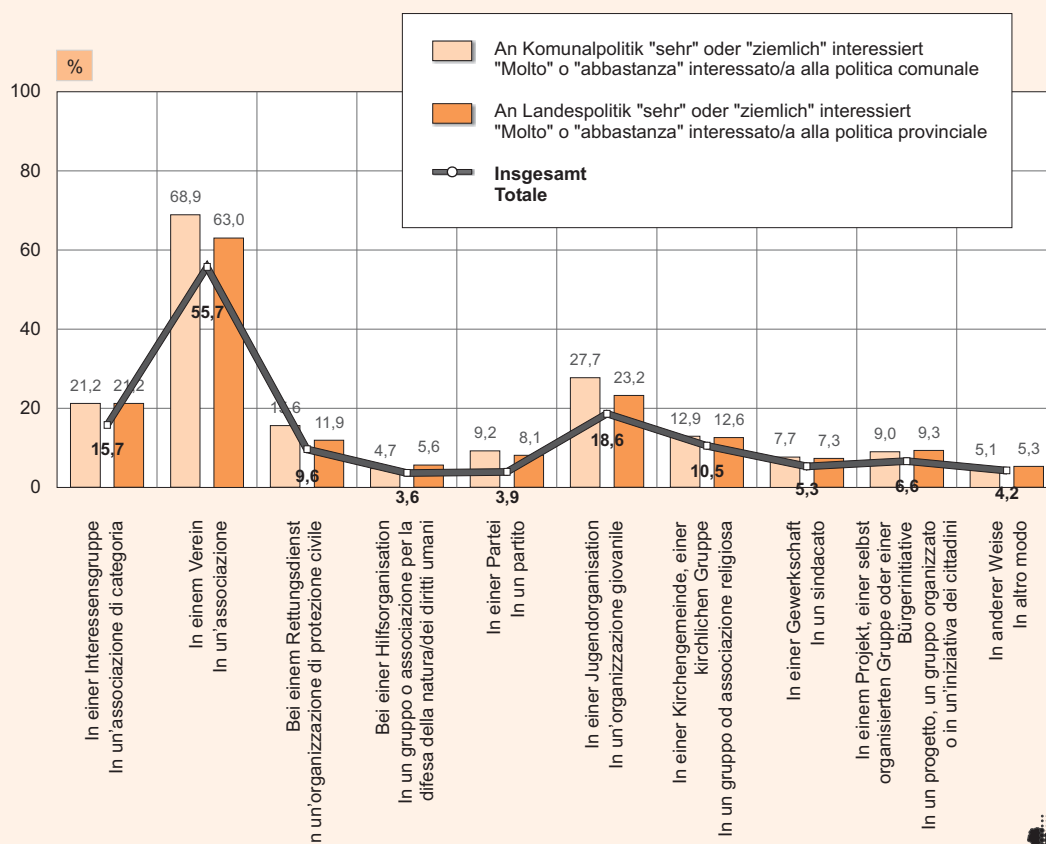
Graf. 5.7

Jugendliche, die in der Freizeit für soziale oder politische Ziele aktiv sind - 2009

Prozentwerte; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Giovani che nel tempo libero partecipano ad attività sociali o politiche - 2009

Valori percentuali; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Tab. 5.3

Politisches Interesse der Jugendlichen - 2009

Prozentwerte; Antworten „ziemlich“ + „sehr“; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Interesse per la politica dei giovani - 2009

Valori percentuali; risposte “molto” + “abbastanza”; solo giovani di 14 anni e oltre

	Gemeindepolitik Politica comunale	Landespolitik Politica provinciale	Nationale Politik Politica nazionale	EU-Politik Politica europea	Internationale Politik Politica internazionale	
Geschlecht						Sesso
Männer	32,4	41,8	37,2	29,5	38,6	Maschi
Frauen	29,9	38,8	30,7	24,2	29,3	Femmine
Sprache (a)						Lingua (a)
Deutsch	33,2	44,1	31,9	27,8	34,8	Tedesco
Italienisch	25,2	29,5	40,5	24,7	32,2	Italiano
Wohnort						Luogo di residenza
Stadtgemeinden	20,5	31,4	40,0	30,7	38,8	Comuni urbani
Landgemeinden	33,6	44,0	32,4	27,1	33,6	Comuni rurali
Ladinien	39,6	38,6	31,0	17,5	26,3	Ladinia
Altersklasse (Jahre)						Classe di età (anni)
14-16	20,3	30,5	28,7	18,0	28,8	14-16
17-19	28,5	39,6	31,9	24,4	33,8	17-19
20-22	37,9	46,4	38,3	31,4	35,0	20-22
23-25	40,8	46,7	38,8	36,2	40,1	23-25
Insgesamt	31,2	40,4	34,1	26,9	34,0	Totale

(a) Unter „Sprache“ wird die vom Befragten gewählte Interviewsprache verstanden.
Per “lingua” si intende la lingua scelta dalla persona per l'intervista.

Bei näherer Betrachtung nach soziodemographischen Merkmalen ergeben sich einige aufschlussreiche Erkenntnisse:

- Mit zunehmendem Alter steigt das Interesse an Politik.
- Männliche Jugendliche interessieren sich stärker für Politik als weibliche, wenngleich das gesellschaftliche Engagement bei weiblichen Jugendlichen stärker ausgeprägt ist.
- Je weiter der politische Rahmen ist, desto höher ist das Interesse der Stadtbevölkerung im Vergleich zur Landbevölkerung. Letztere zeigt für die Landespolitik das größte Interesse (44% ziemlich/sehr). Bei den Bewohnern des ladinischen Sprachraums ist es die Kommunalpolitik (39,6%), was beim starken Tal-schaftsbezug der ladinischen Bevölkerung nicht weiter verwundert. Italienische Jugendliche interessieren sich am stärksten für nationale Politik.

Dalla disaggregazione per caratteristiche socio-demografiche emergono alcuni dati significativi:

- Con l'aumentare dell'età cresce l'interesse per la politica.
- I ragazzi sono più interessati alla politica rispetto alle ragazze, benché queste ultime siano più impegnate a livello sociale.
- Quanto più ampio è il contesto politico, tanto più vivo risulta l'interesse della popolazione urbana rispetto a quella rurale. Quest'ultima manifesta il maggior livello di attenzione per la politica provinciale (abbastanza/molto interesse nel 44% dei casi). Fra gli abitanti delle vallate ladine è la politica comunale a collocarsi al primo posto (39,6%), esito che non sorprende, considerato il forte legame della popolazione ladina alla realtà locale. Ad interessarsi più degli altri alla politica nazionale sono i giovani di lingua italiana.

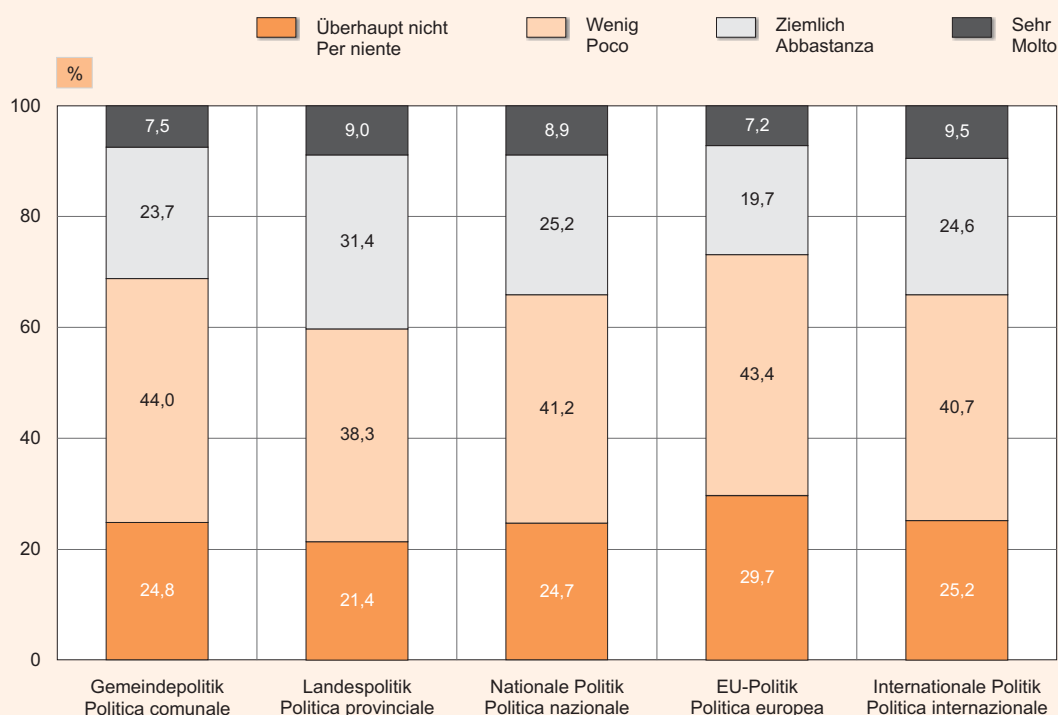
Graf. 5.8

Interessierst du dich ganz generell für Politik? - 2009

Prozentuelle Verteilung; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Ti interessi generalmente di politica? - 2009

Composizione percentuale; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Vergleicht man das Interesse der Jugendlichen für Politik auf den verschiedenen Ebenen, so fällt auf, dass es zwischen 2004 und 2009 auf allen Ebenen (EU-Politik wurde 2004 nicht abgefragt) weiter gesunken ist. Besonders markant - mit beinahe 8 Prozentpunkten - ist der Rückgang des Interesses für die Politik auf internationaler Ebene, was darauf schließen lässt, dass die Jugendlichen nunmehr stärker auf das lokale Geschehen fokussiert sind. Die geringsten Unterschiede ergeben sich auf Gemeinde- und Landesebene. Die Landespolitik hält sich anteilmäßig als der Bereich, für den sich die Jugendlichen noch am ehesten begeistern können.

Confrontando l'interesse dei/delle giovani per la politica sui vari livelli, spicca l'ulteriore calo verificatosi dal 2004 (la politica europea non era considerata nell'indagine del 2004). Particolarmente accentuata risulta la flessione dell'interesse per la politica internazionale, fenomeno che consente di presumere un'attenzione maggiormente focalizzata sulle questioni locali. Le divergenze più lievi si riscontrano a livello comunale e provinciale. La politica provinciale è quella che in valori percentuali riesce ad attirare la maggiore attenzione fra i giovani.

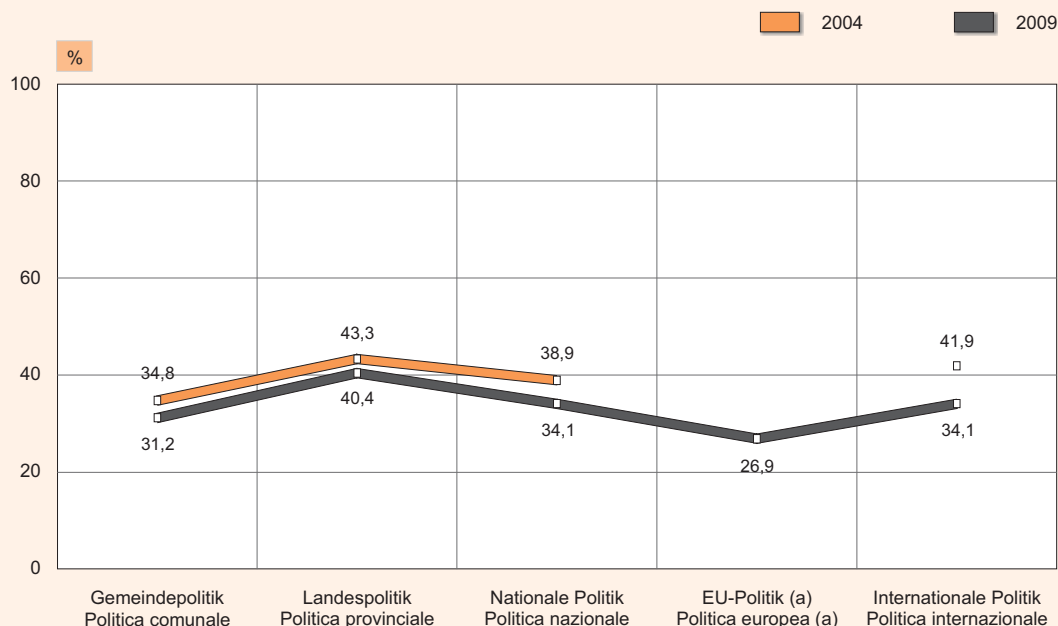
Graf. 5.9

Politisches Interesse der Jugendlichen ab 14 Jahren - 2004 und 2009

Prozentwerte; Antworten "sehr" + "ziemlich" interessiert

Interesse per la politica dei giovani dai 14 anni - 2004 e 2009

Valori percentuali; risposte "molto" + "abbastanza" interessata/o



(a) 2004 noch nicht abgefragt
la voce non era prevista nel 2004

© astat 2010 - Ir



Das geringe Interesse an Politik scheint auch in der skeptischen Haltung Politikern gegenüber begründet zu sein: Über 80% der Jugendlichen sind der Meinung, dass Politiker/innen ihre persönlichen Interessen vertreten. Dazu passt die hohe Zustimmung zur Aussage „Es braucht die direkte Demokratie des Volkes“ folgerichtig ins Bild. Jugendliche wollen sich von der Politik gut vertreten wissen: Über 90% würden eine Person wählen, die ihre Interessen vertritt, 80% eine Person, die sie am überzeugendsten finden. Das äußere Erscheinungsbild einer Person spielt dabei eine untergeordnete Rolle (6,5% würden eine Person wählen, die sie am attraktivsten finden). Fast drei Viertel der Jugendlichen halten Parteien zur Orientierung für wichtig. Beinahe gleich viele befinden Politik für undurchsichtig und kompliziert.

Lo scarso interesse per la politica sembra essere dovuto allo scetticismo nutrito nei confronti dei politici: oltre l'80% dei giovani è del parere che gli esponenti politici fanno i propri interessi personali. Coerente con questo dato l'elevato tasso di consensi sull'affermazione "C'è bisogno della democrazia diretta". I giovani desiderano essere adeguatamente rappresentati dai politici: oltre il 90% voterebbe la persona che rappresenta i suoi interessi, l'80% voterebbe la persona che convince di più. Decisamente in subordine passa l'attrattiva della persona (il 6,5% voterebbe la persona che trova più attraente). Quasi tre quarti dei giovani considerano importanti i partiti, perché consentono di orientarsi. Pressoché la stessa quota di persone intervistate trova la politica complicata e non trasparente.

Tab. 5.4

Ich lese dir jetzt einige Aussagen über das Verhältnis von Bürger/innen zur Politik vor. Welche Aussagen sind aus deiner Sicht eher zutreffend? - 2009

Prozentwerte; Antworten „trifft voll und ganz zu“ + „trifft eher zu“; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Ti leggo alcune affermazioni sul rapporto tra cittadini e politici. Qual è il tuo grado di accordo? - 2009

Valori percentuali; risposte "molto d'accordo" + "abbastanza d'accordo"; solo giovani di 14 anni e oltre

	Geschlecht Sesso		Altersklassen (Jahre) Classi di età (anni)				Wohn- Luogo Stadt- gemeinden Comuni urbani
	Männer Maschi	Frauen Femmine	14-16	17-19	20-22	23-25	
Ich würde diejenige Person wählen, welche meine Interessen vertritt	92,5	94,0	91,8	95,9	91,7	93,6	89,7
Es braucht die direkte Demokratie des Volkes	81,6	85,8	83,2	81,9	85,3	84,7	84,5
Politiker/innen vertreten ihre persönlichen Interessen	82,0	85,6	77,9	85,8	85,3	86,6	85,6
Ich würde diejenige Person wählen, welche ich am überzeugendsten finde	77,2	83,2	80,1	80,8	78,9	80,3	70,6
Parteien sind wichtig, sonst würde man sich nicht auskennen	73,0	74,6	77,6	77,0	67,7	71,7	68,2
Politik ist undurchsichtig und kompliziert	70,9	75,2	70,8	73,6	72,4	75,4	78,8
Die Jugendlichen sind an politischen Themen interessiert	34,6	27,4	27,3	29,5	31,6	37,4	35,9
Ich würde diejenige Person wählen, welche ich am attraktivsten finde	8,4	4,5	5,5	9,0	4,7	6,7	4,0

Junge Frauen vertreten stärker als junge Männer die Meinung, Politik sei undurchsichtig und kompliziert. Außerdem wählen sie eher eine Person, die sie am überzeugendsten finden. Auch sind sie stärker der Meinung, dass Politiker/innen ihre persönlichen Interessen vertreten und dass es die direkte Demokratie des Volkes brauche.

Auffallend ist, dass mit zunehmendem Alter die negative Einstellung zu Politikern steigt, ebenso die Einschätzung, dass Jugendliche an politischen Themen interessiert seien.

Besonders Jugendliche aus dem ladinischen Raum schätzen Politik als undurchsichtig und kompliziert ein.

Parteien werden hingegen besonders von den Jugendlichen aus dem Eisacktal und Wipptal als wichtig eingestuft.

Le giovani donne sostengono più spesso degli uomini la tesi della politica complicata e poco trasparente. Inoltre, esse tendono maggiormente a votare la persona che più le convince. Infine sono più le donne che gli uomini a trovare che i politici fanno i propri interessi personali e che c'è bisogno della democrazia diretta.

Colpisce il fatto che con l'aumentare dell'età aumentano anche le posizioni negative sui politici, come pure l'opinione secondo cui i giovani si interessano di temi politici.

Una quota considerevole di giovani dell'area ladina considera la politica complicata e non trasparente.

La presenza di partiti è invece considerata importante soprattutto dai giovani della Valle Isarco e dell'Alta Valle Isarco.

Tab. 5.4 - Fortsetzung / Segue

Ich lese dir jetzt einige Aussagen über das Verhältnis von Bürger/innen zur Politik vor. Welche Aussagen sind aus deiner Sicht eher zutreffend? - 2009

Prozentwerte; Antworten „trifft voll und ganz zu“ + „trifft eher zu“; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Ti leggo alcune affermazioni sul rapporto tra cittadini e politici. Qual è il tuo grado di accordo? - 2009

Valori percentuali; risposte "molto d'accordo" + "abbastanza d'accordo"; solo giovani di 14 anni e oltre

ort di residenza	Statistische Bezirke Comprensori statistici					Insgesamt Totale	
	Land- gemeinden Comuni rurali	Ladinien Ladinia	Meran- Schlanders Merano- Silandro	Bozen Bolzano	Brixen- Sterzing Bressanone -Vipiteno	Bruneck Brunico	
	94,6	93,4	96,3	89,5	96,6	95,0	93,2 Io voterei quella persona che rappresenta i miei interessi
	83,0	85,9	83,1	86,1	78,8	82,4	83,7 C'è bisogno della democrazia diretta
	82,9	84,9	85,1	85,4	82,0	78,7	83,7 I politici fanno i loro interessi personali
	82,6	85,6	84,9	73,2	83,5	86,7	80,0 Io voterei quella persona che trovo più convincente
	77,2	64,9	76,5	71,7	82,5	66,9	73,7 I partiti sono importanti, altrimenti è difficile orientarsi
	68,5	87,2	68,4	77,5	65,0	75,9	72,9 La politica è complicata e non trasparente
	31,6	17,6	34,7	24,9	39,9	33,3	31,1 I giovani si interessano di temi politici
	7,7	4,8	9,8	5,4	5,1	5,1	6,5 Io voterei quella persona che trovo più attraente

Graf. 5.10

Meinung der Jugendlichen zu Aussagen über das Verhältnis von BürgerInnen zur Politik - 2009

Prozentwerte; Antworten "trifft voll und ganz zu" + "trifft eher zu"; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Opinioni di giovani riguardanti affermazioni sul rapporto tra cittadini e politici - 2009

Valori percentuali; risposte "molto d'accordo" + "abbastanza d'accordo"; solo giovani di 14 anni e oltre

Ich würde diejenige Person wählen, welche meine Interessen vertritt
Io voterei quella persona che rappresenta i miei interessi

Politiker/innen vertreten ihre persönlichen Interessen
I politici fanno i loro interessi personali

Es braucht die direkte Demokratie des Volkes
C'è bisogno della democrazia diretta

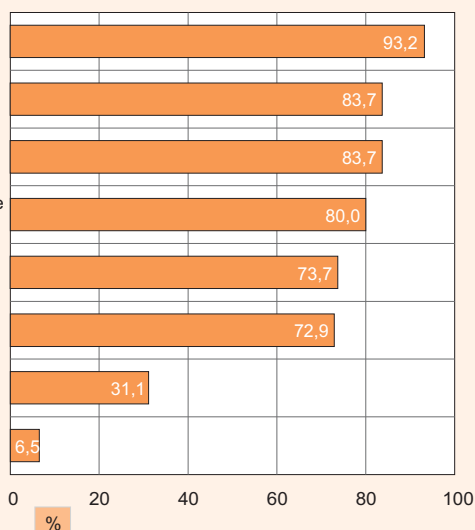
Ich würde diejenige Person wählen, welche ich am überzeugendsten finde
Io voterei quella persona che trovo più convincente

Parteien sind wichtig, sonst würde man sich nicht auskennen
I partiti sono importanti, altrimenti è difficile orientarsi

Politik ist undurchsichtig und kompliziert
La politica è complicata e non trasparente

Die Jugendlichen sind an politischen Themen interessiert
I giovani si interessano di temi politici

Ich würde diejenige Person wählen, welche ich am attraktivsten finde
Io voterei quella persona che trovo più attraente



© astat 2010 - Ir



Wo sieht die Südtiroler Jugend Handlungsbedarf?

Soziale Themen (Familie, Arbeit, Rente) stehen bei Jugendlichen auf der Prioritätenliste mit 36,1% - 55,5% Zustimmung ganz oben. Erst danach folgen mit rund 30% die Bereiche Bildung und Gesundheit. Rund ein Viertel stufen den Natur- und Umweltschutz, die wirtschaftlichen Rahmenbedingungen und den öffentlichen Verkehr als vorrangig ein.

Auffallend ist, dass bei den Problemen, unter denen Südtirol zu leiden hat, eine klare Mehrheit der Jugendlichen auch die Verbauung der Landschaft, Verkehr, Luftverschmutzung und Lärmbelastung nennt, diese Probleme aber in der Prioritätenliste der Landesregierung eher hintanstellt.

Quali sono, secondo i giovani altoatesini, i settori in cui occorre intervenire?

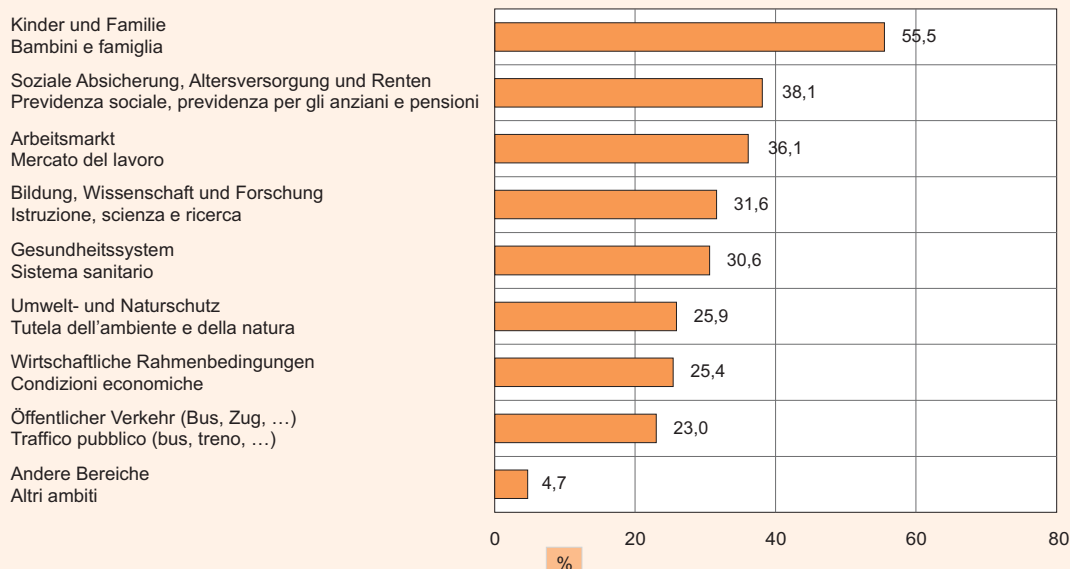
Il sociale (famiglia, lavoro, pensione) occupa, con il 36,1% - 55,5%, i primi posti nella graduatoria dei giovani. Seguono con il 30% i settori della formazione e della sanità. Un quarto circa degli intervistati definisce prioritaria la tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente, le condizioni economiche ed i trasporti pubblici.

Occorre sottolineare come una netta maggioranza dei giovani indica fra i problemi presenti in provincia di Bolzano la crescente urbanizzazione, il traffico e l'inquinamento atmosferico ed acustico, temi che collocano invece quasi in coda alla graduatoria degli ambiti in cui la Giunta provinciale dovrebbe impegnarsi di più.

Graf. 5.11

In welchen der folgenden Bereiche müsste die Landesregierung besonders aktiv werden? - 2009
Prozentwerte; maximal 3 Antworten möglich; nur Jugendliche ab 14 Jahren

In quali ambiti la Giunta provinciale dovrebbe impegnarsi di più? - 2009
Valori percentuali; al massimo 3 risposte; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Anlaufstellen und Beratung für Jugendliche in Südtirol

Über 50% der Jugendlichen kennen die Sozialsprengel, Young & Direct und die Sorgentelefone wie Telefono azzurro und Telefono amico. Fast die Hälfte der Jugendlichen kennt die Familienberatungsstellen und Selbsthilfegruppen. La Strada - Der Weg und das Forum Prävention/Infes ist ca. einem Drittel der Jugendlichen ein Begriff. Am häufigsten (4,0%) wurden die Dienste der Sozialsprengel und die Familienberatungsstellen (2,1%) schon einmal beantragt. Unter den anderen Nennungen finden sich Beratungsstellen, Jugendorganisationen, Streetworker und Notfallseelsorge.

Punti di riferimento e consulenza per i giovani in provincia di Bolzano

Oltre il 50% dei/delle giovani conosce i distretti sociali, Young&Direct ed altri servizi di ascolto, quale il Telefono azzurro ed il Telefono amico. Quasi la metà dei giovani conosce i consultori familiari ed i gruppi di auto-mutuo soccorso. La Strada-Der Weg, il Forum Prävention ed Infda sono conosciuti da circa un terzo. Fra i servizi di cui hanno già usufruito almeno una volta si collocano ai primi posti i servizi dei distretti sociali (4,0%) ed i consultori familiari (2,1%). Inoltre vengono menzionati consultori vari, organizzazioni giovanili, streetworker e l'assistenza spirituale d'emergenza.

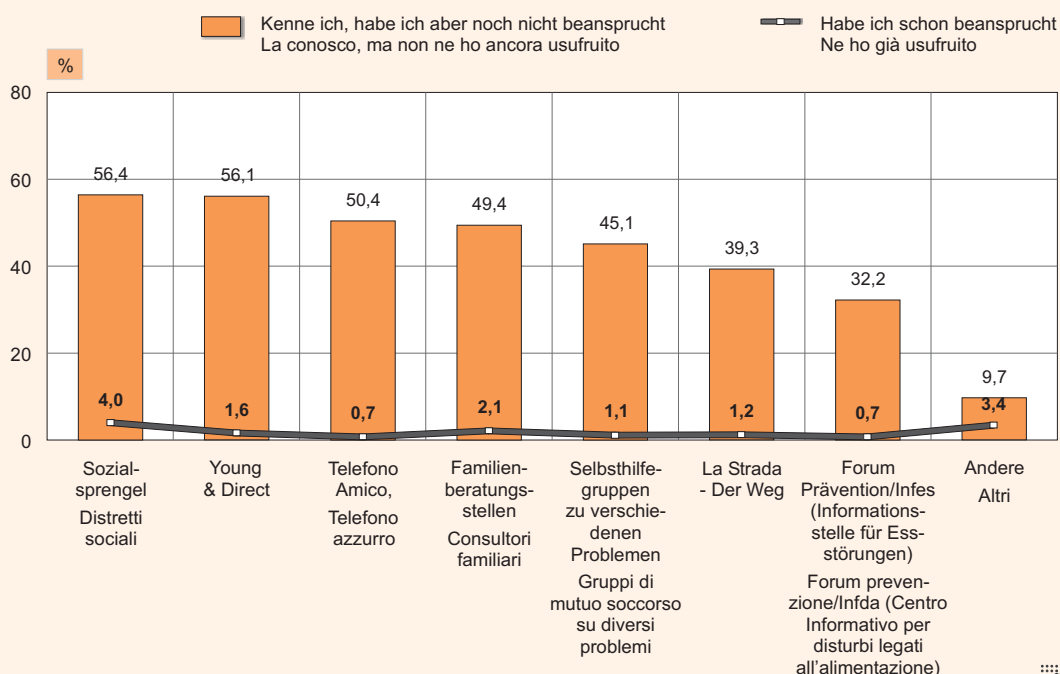
Graf. 5.12

Es gibt in Südtirol verschiedene Anlaufstellen bzw. Beratungsangebote für Jugendliche. Welche davon kennst du bzw. hast du bereits in Anspruch genommen? - 2009

Prozentwerte; nur Jugendliche ab 14 Jahren

In Alto Adige esistono parecchie strutture di aiuto per giovani, che si trovano in difficoltà o hanno bisogno di consulenza. Quali conosci e di quali hai già potuto utilizzare i servizi? - 2009

Valori percentuali; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Interessant ist in diesem Zusammenhang der geringe Beanspruchungsgrad dieser Einrichtungen durch die Jugendlichen, bieten sie doch eine wichtige Hilfe in den dringendsten Notfällen und zur Eingrenzung und Lösung allfälliger Probleme. Vielleicht stellt die Inanspruchnahme von professioneller Hilfe bei Problemen für die Jugendlichen immer noch eine zu hohe Hemmschwelle dar.

Weibliche Jugendliche nehmen häufiger als männliche Beratungsstellen in Anspruch. Besonders auffällig ist der Unterschied bei den Familienberatungsstellen. Ältere Jugendliche wenden sich vor allem an die Sozialsprengel und Familienberatungsstellen. Bei den jüngsten sind Sorgentelefone wie Telefon azzurro oder Telefono amico die häufigste Anlaufstelle.

Im Vergleich zu 2004 ist - insgesamt betrachtet - der Bekanntheitsgrad der Einrichtungen zwar gestiegen, der Nutzungsgrad aber eher gesunken. In der Tat erklären nur 1,6% der Jugendlichen, sie würden sich an eine Beratungsstelle wenden, wenn es ihnen einmal richtig schlecht ginge. 4 von 10 Jugendlichen versuchen, alleine damit fertig zu werden. Andere Problembewältigungsstrategien sind das Gespräch mit Menschen ihres Umfeldes, Musik hören und Sport betreiben (siehe auch Kap. 3 - Gesundheit und Selbstwahrnehmung).

Colpisce a tal riguardo il basso tasso di ricorso alle strutture di cui sopra, che pure offrono ai giovani un importante aiuto nelle emergenze più impellenti e nella risoluzione di eventuali problemi. Probabilmente il ricorso ad un aiuto professionale in caso di problemi rappresenta per i giovani ancora un grosso ostacolo.

A rivolgersi a consultori sono più spesso le ragazze che i ragazzi. Particolarmente accentuato si rivela il divario in tema di frequenza dei consultori familiari. I giovani delle classi di età più elevate si rivolgono soprattutto ai distretti sociali ed ai consultori familiari. I punti di riferimento cui si rivolgono con maggiore frequenza i più giovani sono i servizi di ascolto come il Telefono azzurro o il Telefono amico.

Rispetto al 2004 la conoscenza delle strutture è complessivamente più diffusa, mentre il tasso di fruizione tende a diminuire. Infatti, i giovani che dichiarano che si rivolgerebbero ad un consultorio nel caso che le cose andassero veramente male, raggiungono solo l'1,6%. Quattro giovani su 10 cercano di gestire la situazione da soli. Altre strategie di risoluzione dei problemi sono il dialogo con le persone del proprio contesto sociale, ascoltare musica e fare dello sport (vedi anche cap. 3 - Salute e percezione di sé).



6 Lebensgefühl und Lebensentwürfe

Attitudini e progetti di vita

Irene Ausserbrunner

Zeitgeist

Das Lebensgefühl und den Zeitgeist der Jugendlichen zu beschreiben ist kein leichtes Unterfangen. Jugendliche Wertmaßstäbe ändern sich allgemein schnell - auch oder gerade, um sich von jenen der vorherigen Generation abzugrenzen. Wie Jugendliche denken, fühlen und was für sie wichtig ist, wird anhand der Antworten auf die Frage, was für Jugendliche derzeit „in“ und was bereits „out“ ist, deutlich.

Den meistgewählten Aussagen liegen materialistische Einstellungen zugrunde: ein tolles Aussehen und Reisen erachten etwa 97% der Jugendlichen als „in“, gefolgt von Markenkleidung tragen (89,4%) und Karriere machen (87,5%). Bedenklich der gleich darauffolgende Punkt: „Sich berauschen/betrinken“ ist laut 87,2% der Jugendlichen „in“. Dass es sich hier nicht nur um eine theoretische Aussage handelt, sondern auch konkret umgesetzt wird, belegt die Tatsache, dass 84,7% der über 14-Jährigen erklären, manchmal Alkohol zu trinken und mehr als die Hälfte (55,8%) Alkohol als selbstverständlichen Bestandteil eines typischen Ausgehabends ansieht (siehe Kapitel „Risikoverhalten“). Eine differenziertere Analyse nach Altersklassen scheint hier angebracht. Auffallend sind die hohen Werte in der Altersklasse der 14- bis 15-Jährigen, also jenen Jugendlichen, welche legal in öffentlichen Lokalen noch keinen Alkohol konsumieren dürften. Unter diesen finden 82,0% das Sich-Berauschen „in“, 61,7% trin-

Figli del loro tempo

Non è certo impresa facile descrivere le attitudini ed i modelli comportamentali assunti dai giovani sul filo del tempo. Gli orientamenti di valore dei giovani sono in genere soggetti a rapidi cambiamenti, anche o forse proprio perché i giovani hanno l'esigenza di differenziarsi dalla generazione precedente. Desumeremo dalle risposte date alla domanda cosa considerano „in“ e cosa considerano „out“ come pensano i/le giovani, cosa provano e quali sono gli aspetti della vita cui attribuiscono importanza.

Le opzioni più spesso segnate evidenziano uno sfondo materialistico: avere un bell'aspetto e viaggiare sono elementi considerati „in“ dal 97% dei giovani, seguono il portare abbigliamento di marca (89,4%) e fare carriera (87,5%). Preoccupante appare l'opzione collocata subito dopo: inebriarsi/ubriacarsi è la risposta data dall'87,2% delle persone intervistate. Che non si tratti di un'affermazione teorica, bensì di un atteggiamento messo in pratica, è confermato dal fatto che l'84,7% degli ultraquattordicenni dichiara di consumare alcol ogni tanto, mentre oltre la metà (55,8%) considera l'alcol una componente standard della tipica uscita con gli amici (vedi il capitolo „Fattori di rischio“). Al riguardo appare opportuno procedere ad un'analisi differenziata per classi di età. Colpiscono gli elevati valori raggiunti nel segmento compreso fra i 14 ed i 15 anni di età, nel gruppo al quale, per lo meno nei luoghi pubblici, non dovrebbe essere consentito consumare alcol: l'82,0% di loro definisce „in“ ubriacarsi, il 61,7% beve alcol

Graf. 6.1

Was ist deiner Meinung nach bei Jugendlichen "in" und was ist "out"? - 2009

Prozentwerte; Antworten "in"; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Secondo te, i giovani di oggi cosa considerano "in" e cosa "out"? - 2009

Valori percentuali; risposte "in"; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



ken manchmal Alkohol und für 42,6% gehört Alkohol ganz selbstverständlich zu einem Ausgehabend dazu.

ogni tanto e per il 42,6% va da sé che l'alcol faccia parte delle uscite con gli amici.

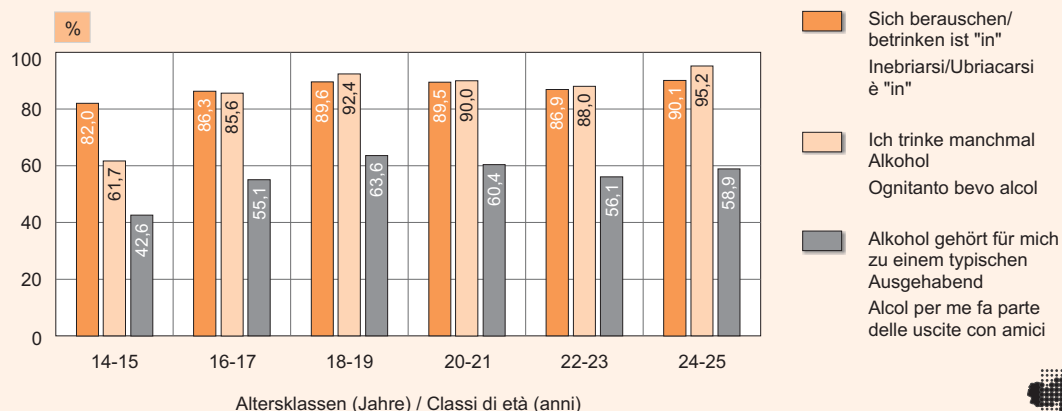
Graf. 6.2

Einstellungen und Verhalten in Bezug auf Alkohol nach Altersklasse - 2009

Prozentwerte; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Opinioni e comportamento in relazione ad alcol per classe di età - 2009

Valori percentuali; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



In den fünf meistgenannten Punkten, was gerade „in“ ist, sind sich Männer und Frauen weitgehend einig.

Sulle cinque opzioni più quotate fra le cose considerate „in“ si osserva un ampio consenso fra i due sessi.

Tab. 6.1

Was ist deiner Meinung nach bei Jugendlichen „in“ und was ist „out“? - 2009

Prozentwerte der ersten fünf Ränge; Antworten „in“; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Secondo te, i giovani di oggi cosa considerano „in“ e cosa „out“? - 2009

Valori percentuali dei primi cinque posti; risposte „in“; solo giovani di 14 anni e oltre

	Toll aussehen Avere un bell'aspetto	Reisen Viaggi	Markenkleidung tragen Portare abbigliamento di marca	Karriere machen Fare carriera	Sich berauschen/betrinken Inebriarsi/Ubriarsi	
Geschlecht						Sesso
Männer	96,4	95,8	89,5	87,7	87,2	Maschi
Frauen	98,5	97,9	89,2	87,3	87,1	Femmine
Sprache (a)						Lingua (a)
Deutsch	97,3	96,9	87,9	88,1	87,2	Tedesco
Italienisch	97,7	96,6	93,5	85,9	87,0	Italiano
Wohnort						Luogo di residenza
Stadtgemeinden	95,0	97,2	89,3	88,5	85,3	Comuni urbani
Landgemeinden	98,2	96,7	89,4	87,2	87,8	Comuni rurali
Altersklasse (Jahre)						Classe di età (anni)
14-16	97,2	92,4	89,7	85,3	81,8	14-16
17-19	97,8	97,9	89,5	89,9	89,7	17-19
20-22	96,4	99,1	87,6	89,0	88,6	20-22
23-25	98,3	98,4	91,0	85,5	89,0	23-25
Insgesamt	97,4	96,8	89,4	87,5	87,2	Totale

(a) Mit „Sprache“ ist jene Sprache gemeint, welche vom Befragten zum Ausfüllen des Fragebogens gewählt wurde.
Per „lingua“ si intende la lingua scelta dal giovane per la compilazione del questionario.

Nach den obigen Aspekten, welche Ausdruck einer Mode- und Konsumkultur sind, folgen mit einigem Abstand Themen, die unter dem Begriff „moralische Werte“ eingeordnet werden können wie „Ideale haben“, „Treue“, „Verantwortung übernehmen“ und „Solidarität“. Auch wird der Individualismus der Jugendlichen deutlich: Items, welche unmittelbar die persönliche Sphäre des Jugendlichen betreffen (Ideale haben, Treue, ...) liegen vor jenen, welche gesellschaftliche Aspekte miteinbeziehen (Solidarität, gutes Benehmen, Höflichkeit, ...). An letzter Stelle findet sich der Punkt „Bürgerinitiativen“ (17,2%). Zusammen mit der Aussage, dass Politik für 76,8% der Jugendlichen „out“ ist, unterstreicht dies einmal mehr die bereits im Kapitel „Gesellschaftliche und politische Beteiligung“ geäußerte Hypothese, dass ein Sich-Einsetzen für andere, das Eintreten für gemeinsame Anliegen und Ziele nicht bestimmendes Element im Denken und Handeln der Jugendlichen ist.

Agli aspetti sopra riportati, espressione di una cultura votata alla moda ed al consumo, seguono con un certo distacco concetti che possono rientrare nella dimensione di “valori morali”, ossia “avere ideali”, “fedeltà”, “assumersi responsabilità” e “solidarietà”. Un altro fenomeno che emerge è quello dell'individualismo dei giovani: i quesiti immediatamente riferiti alla sfera personale (avere ideali, fedeltà, ...) si attestano su valori più alti rispetto a quelli che implicano anche aspetti sociali (solidarietà, buone maniere, cortesia, ...). In coda alla classifica si colloca l'opzione “iniziative dei cittadini” con il 17,2%. Insieme all'affermazione secondo cui per i giovani la politica è „out“ (76,8%), i dati mettono in evidenza l'ipotesi già avanzata nel capitolo “Partecipazione politica e sociale”, cioè che l'impegno per gli altri, l'adoperarsi per istanze ed obiettivi condivisi non rappresentano un elemento determinante i pensieri e l'agire dei giovani.

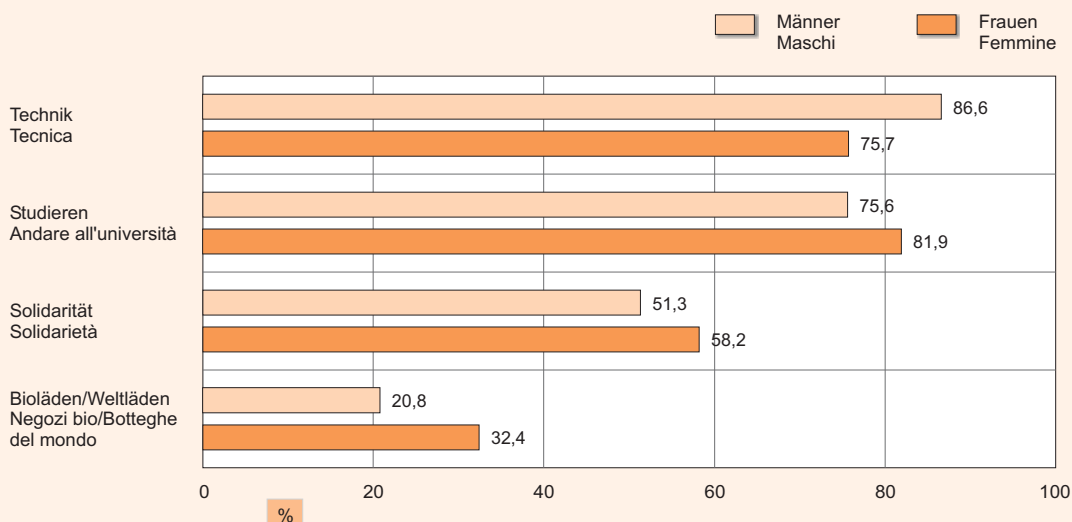
Graf. 6.3

Die größten geschlechtsspezifischen Unterschiede in der Bewertung, was derzeit unter Jugendlichen "in" ist - 2009

Prozentwerte; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Le principali differenze per sesso nell'opinione, cosa attualmente è "in" tra i giovani - 2009

Valori percentuali; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Größere Abweichungen zwischen den Geschlechtern treten bei folgenden Punkten auf:

Frauen finden „Bioläden/Weltläden“, „Solidarität“ und „Studieren“ (Differenzen von 6,3 bis 11,6 Prozentpunkten) eher „in“ als Männer. Letztere hingegen messen dem Aspekt Technik größere Bedeutung bei - ein Unterschied von fast 11 Prozentpunkten macht dies deutlich.

Zusammenfassend kann also gesagt werden, dass die Jugendlichen größtenteils einem Zeitgeist anhängen, der an Mode, Konsum und beruflichem Erfolg festgemacht werden kann und weniger an sozialem und ökologischem Engagement.

Divergenze significative di genere emergono sui seguenti aspetti:

Le donne prevalgono sugli uomini (differenze di 6,3 - 11,6 punti percentuali) nell'affermare che sono „in“ i negozi bio/botteghe del mondo, la solidarietà ed andare all'università. Questi ultimi invece attribuiscono maggiore importanza alla tecnica, con un divario di quasi 11 punti percentuali.

Ricapitolando, può dirsi quindi che i/le giovani si orientano per lo più su attitudini e modelli comportamentali correnti identificabili nella moda, nel consumo e nel successo professionale piuttosto che nell'impegno sociale o ecologico.

Persönliche Lebensziele

Gefragt nach den drei vorrangigen Zielen im eigenen Leben steht die Angabe „Eigene Familie mit Kindern“ mit großem Abstand an erster Stelle. Jeweils rund 40% wünschen sich Erfolg im Beruf und einen sicheren Arbeitsplatz. Etwa ein Drittel möchte gern die Welt kennenlernen (35,4%).

Männer und Frauen bewerten einige Punkte recht unterschiedlich. Frauen bedeutet beispielsweise ein sicherer Arbeitsplatz mehr als Karriere, Männern hingegen ist berufliches Weiterkommen wichtiger als der feste Job. Ein eigenes Haus und viel Geld - gesellschaftliche Statussymbole also - halten Männer für erstrebenswerter als Frauen. Letztere wollen in stärkerem Ausmaß als Männer die Welt kennenlernen und möglichst viel erleben.

Vergleicht man diese Ergebnisse mit jenen von 2004, so ist vor allem eine Zunahme der Bedeutung eines sicheren Arbeitsplatzes zu erkennen. Vor fünf Jahren scheint ein solcher noch selbstverständlicher gewesen zu sein. Damals war es für die Jugendlichen wichtiger, die Welt kennenzulernen (36,1%) als eine feste Anstellung zu haben (31,3%). Heute haben sich die Prioritäten umgekehrt.

Obiettivi di vita personali

Alla domanda sui tre obiettivi prioritari nella propria vita, si colloca al primo posto, con un netto divario, „avere una famiglia e dei figli“. Circa il 40% desidera avere successo nel lavoro, altrettanti si augurano di avere un posto di lavoro sicuro. Un terzo circa vorrebbe conoscere il mondo (35,4%).

Uomini e donne esprimono valutazioni nettamente distinte su alcuni aspetti. Le donne, ad esempio, preferiscono il posto di lavoro sicuro alla carriera. Agli uomini invece preme più fare carriera che avere l'impiego fisso. Avere una casa propria e molto denaro - gli *status symbol* della nostra società - sono obiettivi più ambiti fra gli uomini. Per contro, le donne desiderano più spesso conoscere il mondo e fare tutte le esperienze possibili.

Confrontando questi dati con quelli rilevati nel 2004, si osserva soprattutto la crescita in importanza del posto di lavoro sicuro. Sembra che cinque anni fa si trattasse di un obiettivo la cui realizzazione sembrava più certa. Allora, conoscere il mondo era più importante (36,1%) del posto di lavoro fisso (31,3%). Oggi l'ordine di priorità si è invertito.

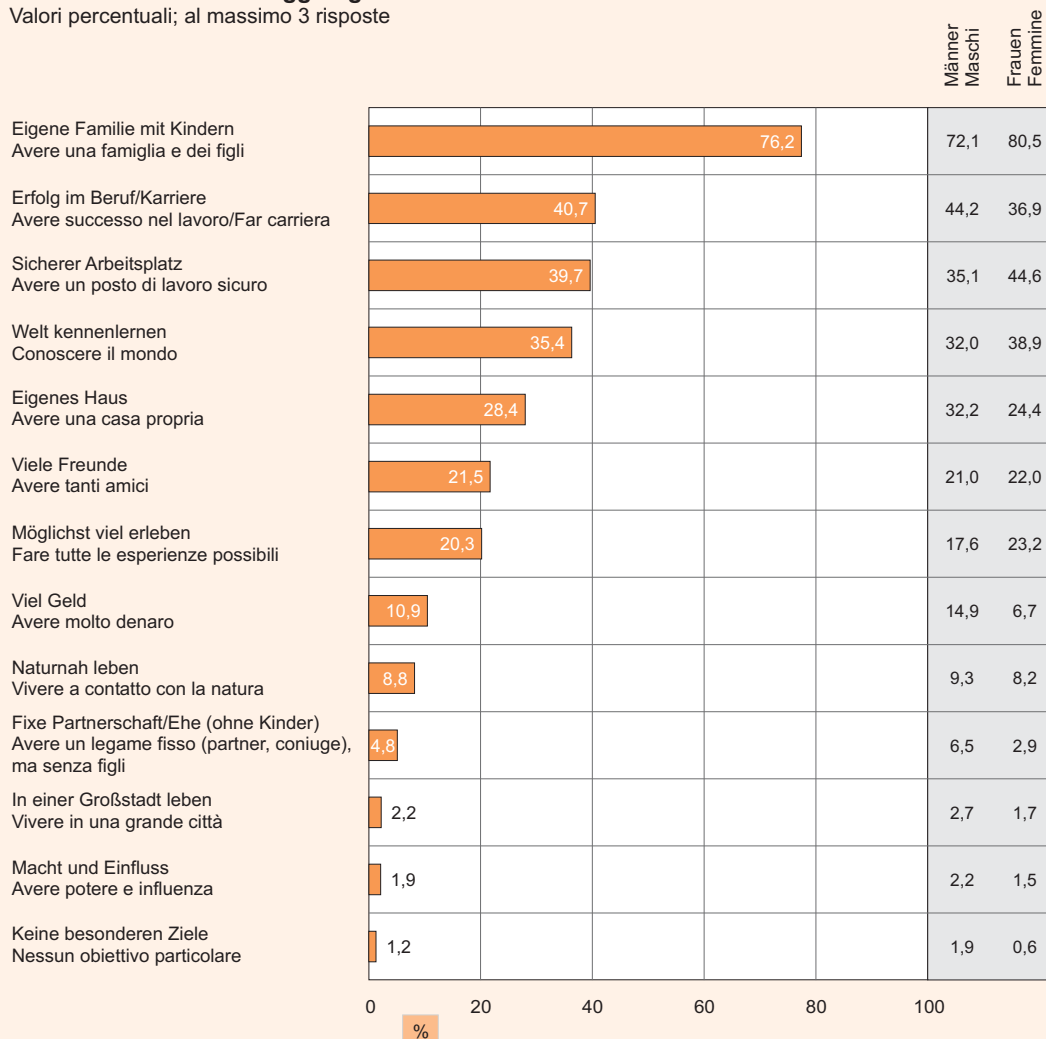
Graf. 6.4

Welche Ziele möchtest du einmal in deinem Leben erreichen? - 2009

Prozentwerte; maximal 3 Antworten möglich

Quali obiettivi intendi raggiungere nella vita? - 2009

Valori percentuali; al massimo 3 risposte



© astat 2010 - Ir



Bis auf den Punkt „Möglichst viel erleben“ (auch hier ist eine leichte Zunahme seit 2004 festzustellen) ist die Gewichtung der Lebensziele im Großen und Ganzen dieselbe geblieben. Der konventionell-traditionelle Lebensentwurf - eigene Familie mit Kindern, am besten in einem eigenen Haus und mit einem fixen Arbeitsplatz - hat auch in den letzten Jahren nichts an Popularität eingebüßt.

A parte l'opzione „fare tutte le esperienze possibili“ (anch'essa registra un lieve aumento dal 2004), il peso attribuito ai vari obiettivi di vita è rimasto grosso modo invariato. Anche in questi ultimi anni non ha perso la sua popolarità il disegno di vita condizionato da modelli tradizionali e convenzionali - avere una famiglia e dei figli, preferibilmente in una casa di proprietà e con un impiego fisso.

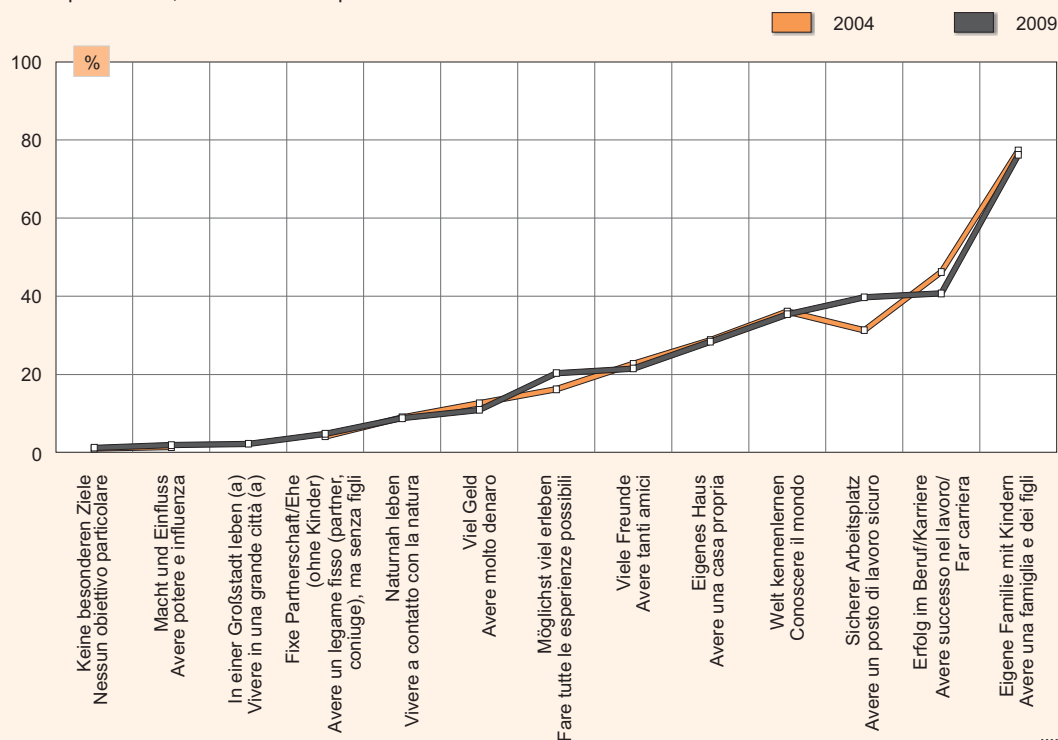
Graf. 6.5

Welche Ziele möchtest du einmal in deinem Leben erreichen? - 2004 und 2009

Prozentwerte; maximal 3 Antworten möglich

Quali obiettivi intendi raggiungere nella vita? - 2004 e 2009

Valori percentuali; al massimo 3 risposte



(a) 2004 war dieses Item nicht vorgesehen
Nel 2004 questo quesito non era previsto

© astat 2010 - Ir



Eine eigene Familie mit Kindern spielt also die Hauptrolle im persönlichen Lebensentwurf - zumindest theoretisch. Was dann die praktische Seite betrifft, d.h. die konkrete Kinderbetreuung, wird die Situation schon etwas komplizierter. 90,2% der Frauen erklären, sie würden fakultativen Wartestand beantragen, um ihr Kind betreuen zu können bzw. haben es bereits getan. Unter den zukünftigen Vätern sind es deutlich weniger - 61,0%. Ein Drittel der Männer ist sich darüber noch nicht im Klaren und 5,2% lehnen eine persönliche Kinderbetreuung von vornherein ab. Diese geringere Bereitschaft von Seiten der Männer könnte - neben traditionellen Rollenmustern - auch durch das bei Männern stärker ausgeprägte Karrierestreben bedingt sein. Von ihrer Partnerin erwarten sich aber fast drei Viertel der Männer,

Avere una famiglia e dei figli gioca quindi il ruolo centrale nel disegno di vita individuale, per lo meno sul piano teorico. In merito al lato pratico del progetto, ossia il compito di accudire ai figli, la situazione si presenta un po' più complessa. Il 90,2% delle donne si dichiara disposto a chiedere l'aspettativa facoltativa per poter seguire i propri figli o l'ha già fatto. Dei futuri padri farebbe la stessa cosa una percentuale nettamente inferiore, e precisamente il 61,0%. Un terzo degli uomini non ha ancora le idee chiare al riguardo ed il 5,2% respinge a priori l'idea di prendersi cura in prima persona dei propri figli. All'origine della minore disponibilità degli uomini potrebbe essere - a parte i tradizionali modelli di ruolo - anche l'ambizione più marcata degli uomini a fare carriera. Pressoché tre quarti degli uomini si aspettano invece

dass sie eine Zeitlang zu Hause bei den Kindern bleibt. Frauen stellen in dieser Hinsicht nicht so hohe Ansprüche: „nur“ 43,4% würden sich eine längere Kinderbetreuung durch den Vater erwarten.

dalla propria compagna/moglie che rimanga a casa almeno per un certo periodo. Dal canto loro, le donne sono meno esigenti: „solo“ il 43,4% si aspetterebbe che il partner dedicatesse più tempo alla cura dei bambini.

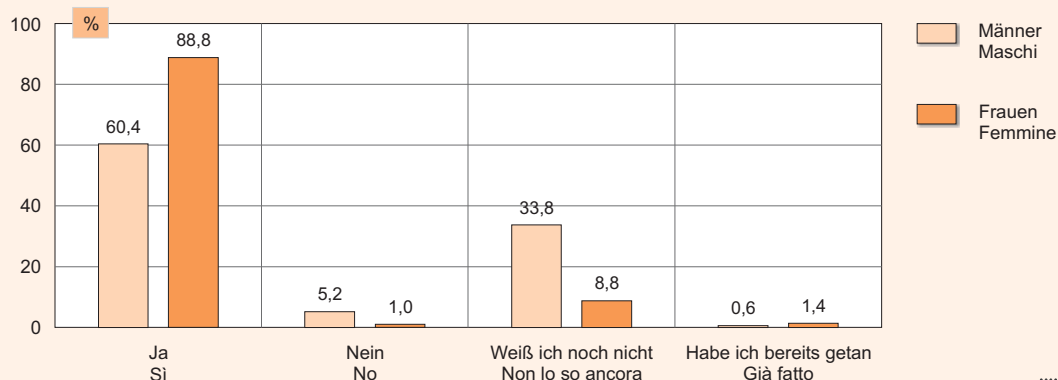
Graf. 6.6

Angenommen, du hättest einmal eigene Kinder. Würdest du dann auch einige Zeit zu Hause bleiben (fakultativer Wartestand), um deine Kinder betreuen zu können? - 2009

Prozentwerte; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Supponiamo che tu un giorno avrai figli propri. In quel caso rimarresti a casa per un certo periodo (astensione facoltativa) per poterti prendere cura dei figli? - 2009

Valori percentuali; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



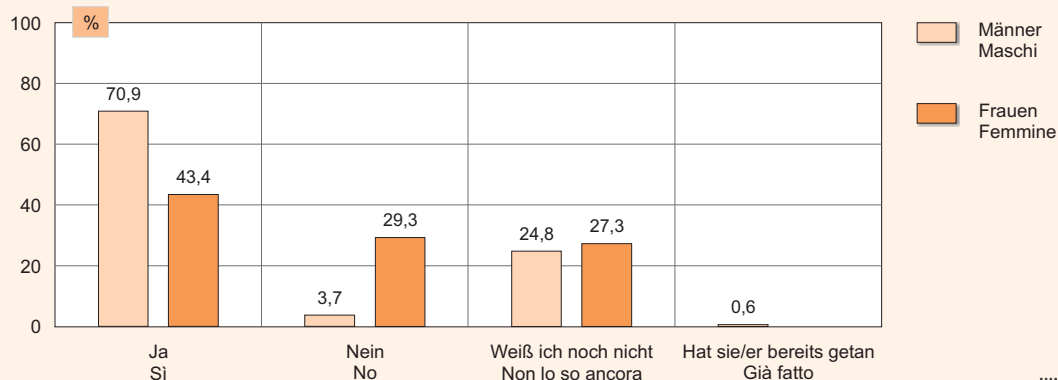
Graf. 6.7

Und würdest du dir von deinem Partner/deiner Partnerin erwarten, dass er/sie einige Zeit zu Hause bleibt, um die Kinder betreuen zu können? - 2009

Prozentwerte; nur Jugendliche ab 14 Jahren

E ti aspetteresti dal tuo/dalla tua partner che rimanga a casa per un certo periodo per potersi prendere cura dei figli? - 2009

Valori percentuali; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Voraussetzungen für eine gelungene Partnerschaft

In den Ansichten darüber, welche Voraussetzungen für das Gelingen einer glücklichen Beziehung notwendig sind, drücken sich eigene Wünsche und Vorstellungen aus. Als wesentliche Voraussetzungen gelten immer noch die Treue des Partners bzw.

Presupposti per un rapporto di coppia felice

Nelle opinioni sulle condizioni di base necessarie per un rapporto di coppia felice si rispecchiano i propri desideri ed idee. Come presupposto essenziale sono tuttora menzionati la fedeltà del/della partner (il 94,0% definisce "molto importante" questa caratte-

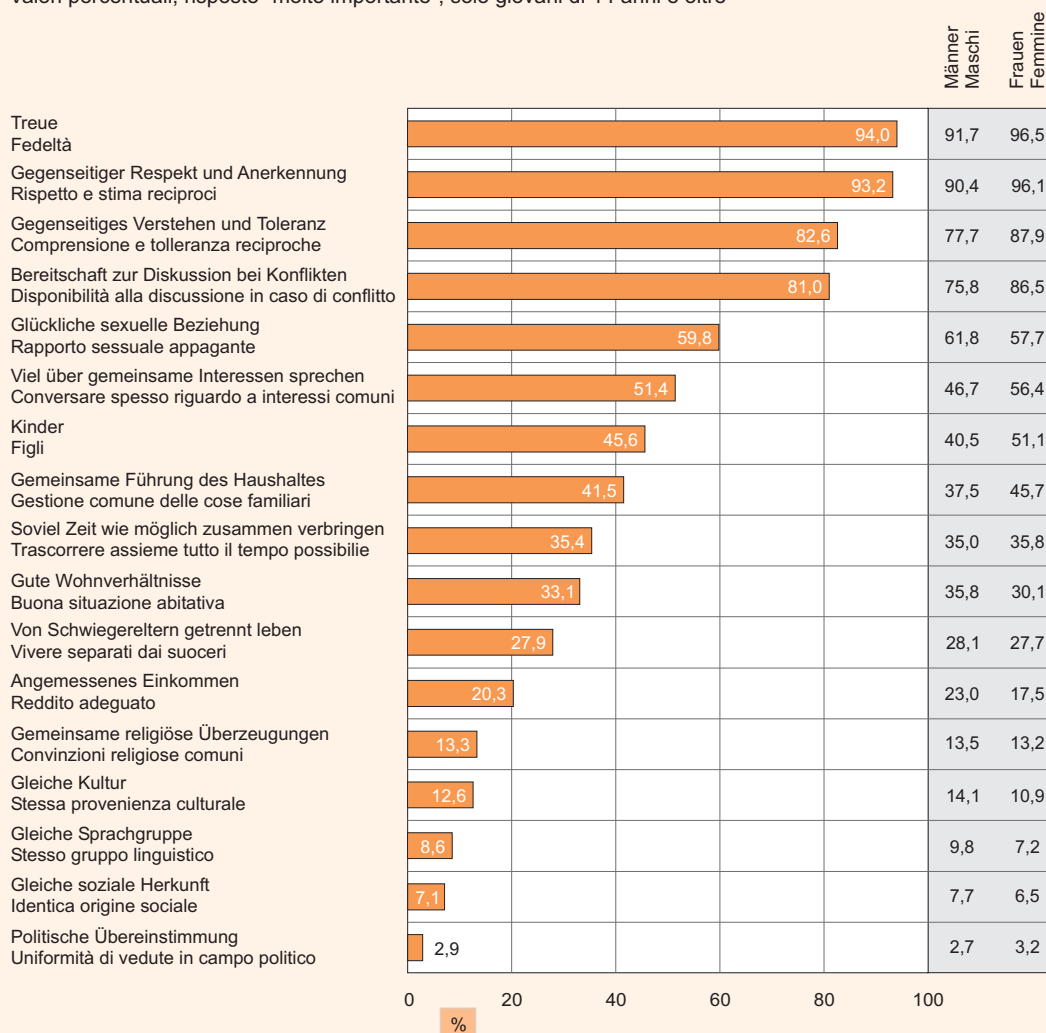
Graf. 6.8

Was ist für eine gute Beziehung/Ehe wichtig? - 2009

Prozentwerte; Antworten "sehr wichtig"; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Che cosa è importante per un buon rapporto di coppia/matrimoniale? - 2009

Valori percentuali; risposte "molto importante"; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



der Partnerin (94,0% stufen diese Eigenschaft als „sehr wichtig“ ein), Respekt und Anerkennung (93,2%) sowie gegenseitiges Verstehen und Toleranz (82,6%).

Etwas widersprüchlich sind die Aussagen in Bezug auf Treue: Einerseits beurteilen fast 40% der Jugendlichen Treue als „out“, andererseits erachten 94,0% diese aber als unverzichtbar in einer Beziehung. Allgemein werden Themen wie Partnerschaft und Familie aus gesellschaftlicher und persönlicher Perspektive unterschiedlich bewertet: In gesellschaftlicher Hinsicht gelten Treue und Heirat weitgehend als „out“ (Heirat gilt sogar für 80,4% der Jugendlichen als „out“), auf persönlicher Ebene aber ist Familie (wenn auch vielleicht in einer weniger verbindlichen Form) Lebensziel Nr. 1 der Jugendlichen und Treue die wichtigste Bedingung überhaupt für das Gelingen einer Partnerschaft.

ristica), rispetto e stima reciproci (93,2%) e comprensione e tolleranza reciproche (82,6%).

Una certa contraddizione emerge dalle affermazioni riguardo alla fedeltà: da un lato è il 40% dei giovani a considerarla „out“, dall'altro essa è definita elemento irrinunciabile del rapporto di coppia nel 94,0% dei casi. In genere, le valutazioni espresse su tematiche quali il rapporto di coppia e la famiglia divergono a seconda della visuale rispettivamente collettiva o individuale: la visuale collettiva classifica per lo più „out“ sia la fedeltà che il matrimonio (il matrimonio è definito „out“ addirittura dall'80,4% dei giovani), sul piano personale invece, la famiglia (seppure in forma meno impegnativa) è l'obiettivo n. 1 e la fedeltà costituisce il presupposto più importante per un buon rapporto di coppia.

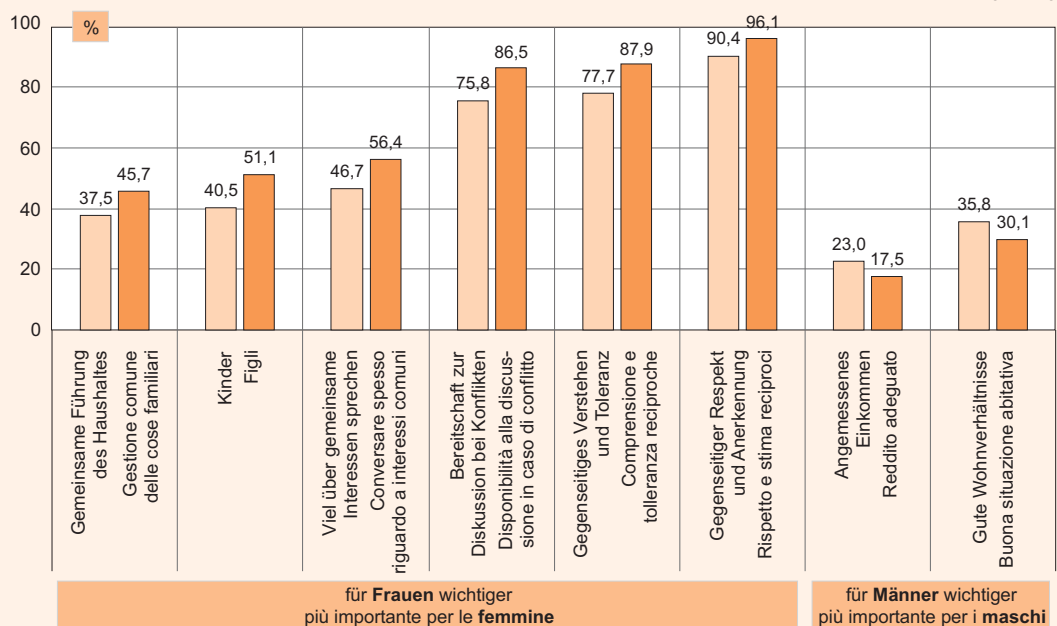
Graf. 6.9

Bedingungen für eine gute Partnerschaft - 2009

Prozentwerte; nur Bedingungen mit den größten geschlechtsspezifischen Unterschieden (mehr als 5 Prozentpunkte); nur Jugendliche ab 14 Jahren

Condizioni per un buon rapporto di coppia - 2009

Valori percentuali; solo condizioni con differenze per sesso più marcate (più di 5 punti percentuali); solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Am unwesentlichsten für eine glückliche Beziehung wird die Übereinstimmung in politischen Fragen erachtet (2,9%).

In der Reihung der Prioritäten sind sich Männer und Frauen weitgehend einig, wenngleich in der Gewichtung Unterschiede bestehen.

Eine Faktorenanalyse liefert 4 Gruppen, welche die unterschiedlichen Vorstellungen für das Gelingen von Partnerschaft zusammenfassen:

Faktor 1 („Gleichklang“)

- Gleiche Kultur
- Gleiche Sprachgruppe
- Gleiche soziale Herkunft
- Gemeinsame religiöse Überzeugungen
- Politische Übereinstimmung

Faktor 2 („Harmonie“)

- Gegenseitiges Verstehen und Toleranz
- Gegenseitiger Respekt und Anerkennung
- Bereitschaft zur Diskussion bei Konflikten
- Glückliche sexuelle Beziehung

Faktor 3 („Lebensstandard“)

- Angemessenes Einkommen
- Gute Wohnverhältnisse
- Gemeinsame Führung des Haushalts

Faktor 4 („Gemeinsamkeiten“)

- Soviel Zeit wie möglich zusammen verbringen
- Viel über gemeinsame Interessen sprechen
- Kinder
- Von Schwiegereltern getrennt leben
- Treue

Signifikante Unterschiede ergeben sich bei den Faktoren 2 und 4: Beziehungsspezifische Themen sowie das Vorhandensein von Gemeinsamkeiten bedeuten Frauen mehr als Männern. Diese legen mehr Gewicht auf Gleichklang (in Bezug auf Kultur, Sprachgruppe und soziale Herkunft) sowie einen angemessenen Lebensstandard (Einkommen und Wohnverhältnisse).

Per un rapporto di coppia felice, il fattore cui si attribuisce meno importanza in assoluto è l'uniformità di vedute in campo politico (2,9%).

Nella graduatoria delle priorità si registra ampio consenso fra i due sessi, pur con qualche divergenza di peso.

L'analisi fattoriale raggruppa le condizioni definite fondamentali per un buon rapporto di coppia nei seguenti 4 fattori:

Fattore 1 (“sintonia“)

- stessa provenienza culturale
- stesso gruppo linguistico
- identica origine sociale
- convinzioni religiose condivise
- uniformità di vedute in campo politico

Fattore 2 (“armonia“)

- comprensione e tolleranza reciproche
- rispetto e stima reciproci
- disponibilità alla discussione in caso di conflitto
- rapporto sessuale appagante

Fattore 3 (“tenore di vita“)

- reddito adeguato
- buone condizioni abitative
- gestione comune delle cose familiari

Fattore 4 (“unione“)

- trascorrere assieme tutto il tempo possibile
- conversare spesso riguardo a interessi comuni
- figli
- vivere separati dai suoceri
- fedeltà

Divergenze significative emergono riguardo ai fattori 2 e 4: i temi specificamente legati alla relazionalità sono più importanti per le donne che non per gli uomini. Questi ultimi attribuiscono invece maggiore peso alla sintonia (riguardo alla cultura, al gruppo linguistico ed all'origine sociale), nonché all'adeguato tenore di vita (reddito e situazione abitativa).



7 Jung und Alt

Giovani e anziani

Irene Ausserbrunner

Der demographische Wandel

Der demographische Wandel hat auch vor den Toren Südtirols nicht halt gemacht. Bereits seit Jahrzehnten ist eine deutliche Änderung der Altersstruktur zu verzeichnen: Immer mehr ältere und immer weniger jün-

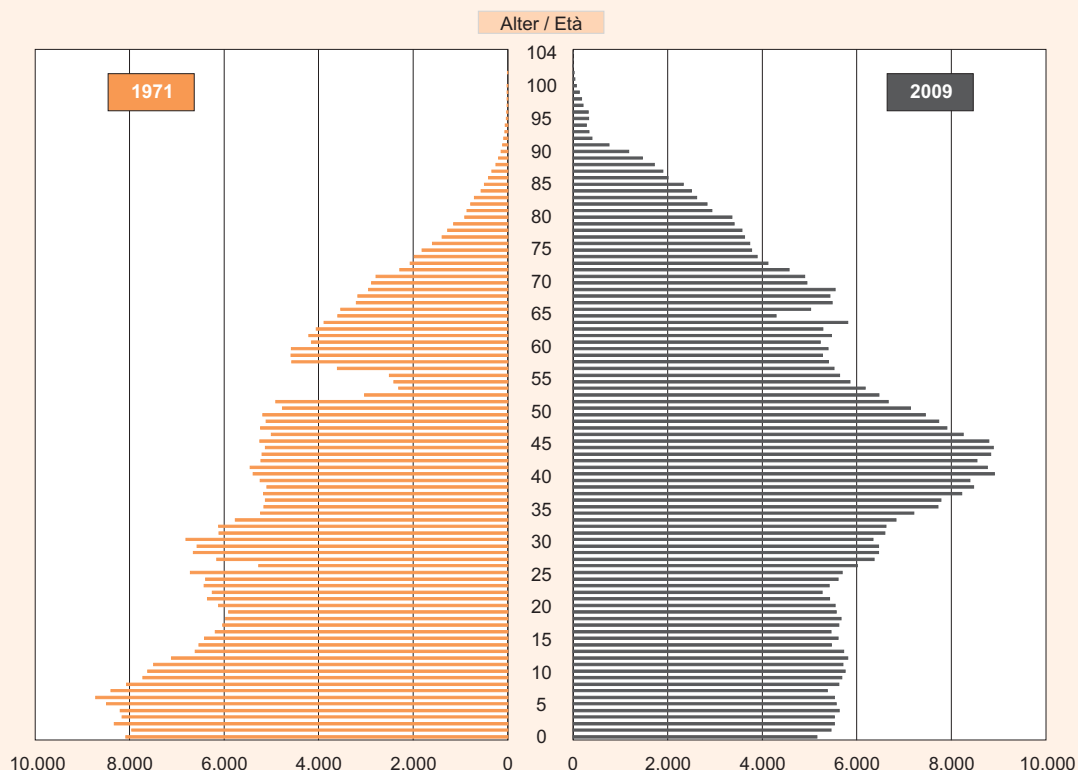
Il cambiamento demografico

Il cambiamento demografico interessa ovviamente anche la provincia di Bolzano. Da decenni ormai assistiamo ad un'evidente trasformazione della struttura per età della nostra popolazione: le persone anziane so-

Graf. 7.1

Bevölkerungspyramide - Vergleich 1971 und 2009 (a)

Piramide della popolazione - Confronto 1971 e 2009 (a)



(a) Die Daten aus dem Jahr 1971 beziehen sich auf die Allgemeine Volkszählung, jene aus dem Jahr 2009 auf das Melderegister
I dati del 1971 si riferiscono al censimento generale della popolazione, quelli del 2009 sono estratti dai registri anagrafici

© astat 2010 - Ir



gere Menschen leben in unserer Gesellschaft. Ein Vergleich der Altersstruktur der Südtiroler Gesellschaft von 1971 und 2009 macht diese Entwicklung deutlich.

Bereits auf den ersten Blick erkennt man die Verlagerung der anzahlsmäßig stärksten Altersklassen nach oben. Es sind nun nicht mehr die Kinder, welche den größten Anteil ausmachen, sondern die etwa 40-jährigen Personen. Dieser Trend wird sich in Zukunft weiter fortsetzen, sodass die stärksten Anteile unter den ältesten Personen zu finden sein werden.

Die sozialen und gesellschaftlichen Probleme, welche sich aus dieser Entwicklung ergeben, sind den Jugendlichen durchaus bewusst: 53,0% sehen diese Entwicklung als großes Problem an, 38,2% als kleines und lediglich 8,8% sehen darin keinen Anlass zur Sorge. Die Problemwahrnehmung hängt vom Alter der Jugendlichen ab: 43,1% der 14- bis 17-Jährigen halten die demographische Entwicklung für ein großes Problem, unter den 21- bis 25-Jährigen sind es bereits rund 60%.

no in aumento, il numero dei giovani si sta progressivamente riducendo. Il confronto fra la struttura per età della società altoatesina rilevata rispettivamente nel 1971 e nel 2009 documenta tale fenomeno.

Ne emerge un netto spostamento verso l'alto delle classi di età maggiormente rappresentate. Ad essere il segmento di età più forte non sono più i bambini, bensì le persone attorno ai quarant'anni. Tale tendenza è destinata a persistere, facendo sì che le quote più consistenti di popolazione saranno quelle dei più anziani.

I giovani sono perfettamente consapevoli dei problemi che ne derivano a livello sociale e di convivenza fra le generazioni. Il 53,0% individua un grande problema in questo sviluppo, il 38,2% lo considera un problema piccolo, mentre solo l'8,8% non vede nessun motivo di preoccupazione. La percezione del problema è correlata all'età degli intervistati: il 43,1% del segmento di età fra i 14 ed i 17 anni considera lo sviluppo demografico in atto un grande problema, nella classe di età dai 21 ai 25 anni, la quota è del 60% circa.

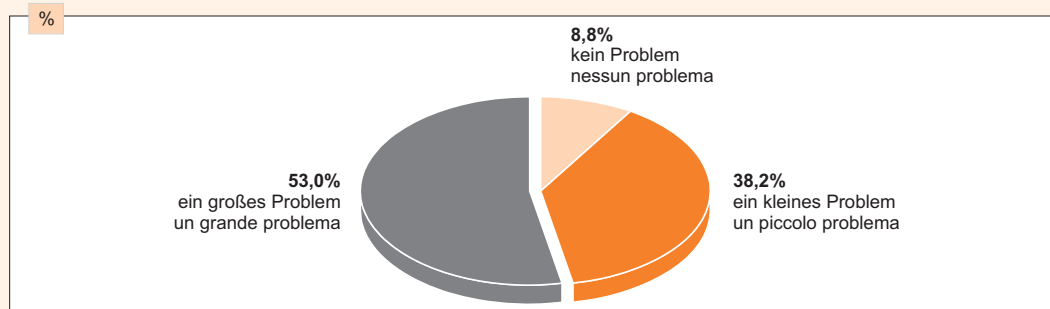
Graf. 7.2

In unserer Gesellschaft wird es immer mehr ältere und immer weniger jüngere Menschen geben. Hältst du das für ... - 2009

Prozentuelle Verteilung; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Nella nostra società ci saranno sempre più persone anziane e sempre meno persone giovani. Questo tu lo consideri ... - 2009

Composizione percentuale; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Tab. 7.1

In unserer Gesellschaft wird es immer mehr ältere und immer weniger jüngere Menschen geben. Hältst du das für ... - 2009

Prozentwerte; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Nella nostra società ci saranno sempre più persone anziane e sempre meno persone giovani. Questo tu lo consideri ... - 2009

Valori percentuali; solo giovani di 14 anni e oltre

	kein Problem nessun problema	ein kleines Problem un piccolo problema	ein großes Problem un grande problema	
Geschlecht				Sesso
Männer	9,8	40,4	49,8	Maschi
Frauen	7,7	36,0	56,3	Femmine
Sprache (a)				Lingua (a)
Deutsch	8,7	37,3	54,1	Tedesco
Italienisch	9,2	41,0	49,8	Italiano
Wohnort				Luogo di residenza
Stadtgemeinden	12,9	34,9	52,2	Comuni urbani
Landgemeinden	7,5	39,3	53,2	Comuni rurali
Altersklasse (Jahre)				Classe di età (anni)
14-17	12,6	44,3	43,1	14-17
18-21	7,6	35,0	57,4	18-21
22-25	5,5	34,7	59,8	22-25
Insgesamt	8,8	38,2	53,0	Totale

(a) Mit „Sprache“ ist jene Sprache gemeint, welche vom Befragten zum Ausfüllen des Fragebogens gewählt wurde.
Per "lingua" si intende la lingua scelta dal giovane per la compilazione del questionario.

Die Jugendlichen und ihre Sicht auf das Alter

Trotz der Konsequenzen der demographischen Entwicklung - insbesondere für die heutige junge Generation - beurteilt nur etwa jeder Vierte (28,1%) das Verhältnis zu den alten Menschen in unserer Gesellschaft als angespannt. 28,5% beurteilen die Beziehung als eher harmonisch und ein etwa gleich großer Anteil (27,3%) als gleichgültig. 16,1% der Jugendlichen haben sich darüber überhaupt noch keine Gedanken gemacht. Mit zunehmendem Alter wird das Verhältnis immer häufiger als harmonisch eingestuft.

Dass sich die Jugendlichen der negativen Folgen der demographischen Entwicklung aber durchaus bewusst sind, wird deutlich, wenn es um konkrete Auswirkungen auf die persönliche Situation der Jugendlichen geht.

I giovani e la loro visione degli anziani

Nonostante le conseguenze prodotte dallo sviluppo demografico - in particolare per la generazione dei giovani attuali - solo un quarto circa degli intervistati (28,1%) definisce teso il rapporto con gli anziani nella nostra società. Il 28,5% valuta il rapporto piuttosto armonioso ed una quota pressoché uguale (27,3%) non ha opinione in merito. Il 16,1% dei giovani dichiara di non aver ancora riflettuto sull'argomento. Con l'aumento dell'età, il rapporto viene sempre più spesso definito armonioso.

La consapevolezza delle conseguenze negative che lo sviluppo demografico comporta è ben presente nei giovani, lo rivelano le risposte circa le ricadute concrete sulla situazione personale dei giovani:

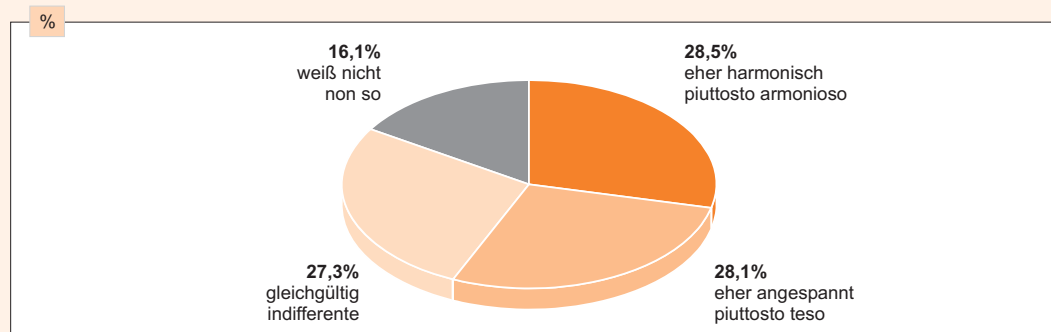
Graf. 7.3

Wie würdest du das Verhältnis zwischen den jungen und den alten Menschen bezeichnen? Ist es ... - 2009

Prozentuelle Verteilung; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Come giudicheresti il rapporto tra le persone giovani e anziane? Secondo te è ... - 2009

Composizione percentuale; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Graf. 7.4

Thema Alterssicherung: Welchen der folgenden Aussagen stimmst du voll und ganz oder eher zu, welchen stimmst du eher nicht oder überhaupt nicht zu? - 2009

Prozentuelle Verteilung; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Tema previdenza per gli anziani: In che misura sei d'accordo con le seguenti affermazioni? - 2009

Composizione percentuale; solo giovani di 14 anni e oltre

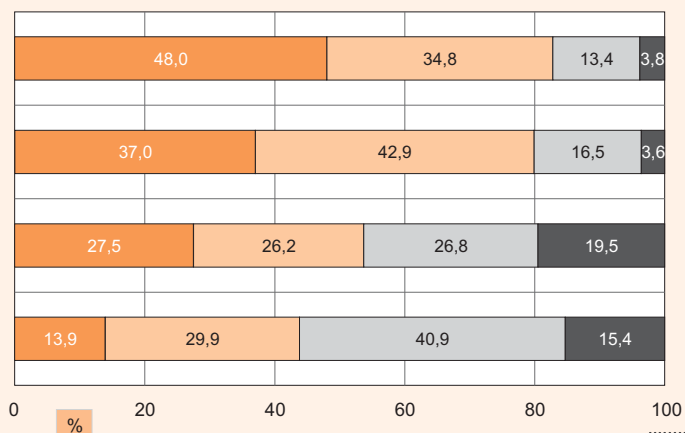
■ Stimme voll und ganz zu
Molto d'accordo
 ■ Stimme eher zu
Abbastanza d'accordo
 ■ Stimme eher nicht zu
Poco d'accordo
 ■ Stimme überhaupt nicht zu
Per niente d'accordo

Ich denke, dass die Jugendlichen früh für ihr Alter vorsorgen müssen
Io penso che i giovani di oggi dovranno pensare alla loro pensione già molto presto

Meine Generation wird später deutlich weniger Rente bekommen als die Älteren heute
La mia generazione riceverà molto di meno di quanto percepiscono oggi gli anziani

Über meine Rente im Alter mache ich mir noch keine Gedanken
Non penso ancora alla mia pensione

Wenn man alt ist, kriegt man seine Rente - das wird auch in Zukunft so sein
Quando uno è vecchio/a, riceve la sua pensione - questo sarà così anche in futuro



© astat 2010 - Ir



Rund 80% der jungen Leute denken, dass der bzw. die Einzelne heute schon sehr früh

Circa l'80% dei giovani intervistati pensa che oggi occorre iniziare molto presto a pen-

mit der Altersvorsorge beginnen müsse und rechnen damit, dass die Höhe der Rente abnehmen wird. Nicht einmal mehr die Hälfte der Jugendlichen glaubt, als alter Mensch noch genauso problemlos seine Rente beziehen zu können wie die heutige Rentnergeneration. Etwa jeder zweite Jugendliche gibt an - allen voran die jüngste Altersklasse - sich mit dem Thema Alterssicherung noch nicht befasst zu haben.

Erwartungsgemäß gibt es auch hier signifikante Unterschiede. Als bedeutsam erweisen sich die beiden Einflussgrößen Alter und Sprachgruppe: Je älter die Jugendlichen sind, um so mehr werden sie sich der Probleme bewusst. Außerdem zeigen deutschsprachige Jugendliche hier eine größere Sensibilität als die italienischsprachigen. Das Problembewusstsein schlägt sich auch in den Antworten zur Frage nieder, in welchen drei Bereichen die Landesregierung besonders aktiv werden sollte (siehe Kapitel „Gesellschaftliche und politische Beteiligung“): Rund ein Drittel der Jugendlichen nannte den Bereich „Soziale Absicherung, Altersversorgung und Renten“.

sare alla propria pensione e prevedono un calo dell'importo della stessa. Meno della metà dei giovani crede ancora di poter percepire la pensione senza problemi, come la generazione dei pensionati di oggi. Circa un giovane su due - con in testa la classe di età più giovane - dichiara di non pensare ancora alla propria pensione.

Non sorprende che anche a tal riguardo emergono divergenze significative. Particolare peso risultano avere i fattori età e gruppo linguistico: con l'aumentare degli anni, i giovani si rendono sempre più conto delle problematiche. Inoltre, i giovani tedeschi dimostrano una maggiore sensibilità rispetto ai loro coetanei italiani. La consapevolezza del problema si esprime anche nelle risposte date alla domanda in quali tre settori la Giunta provinciale dovrebbe attivarsi con particolare impegno (vedi capitolo “Partecipazione politica e sociale”): circa un terzo dei giovani indica il settore “Previdenza sociale, previdenza per gli anziani e pensioni”.

Tab. 7.2

Thema Alterssicherung: Welchen der folgenden Aussagen stimmst du voll und ganz oder eher zu, welchen stimmst du eher nicht oder überhaupt nicht zu? - 2009

Prozentwerte; Antworten “stimme voll und ganz zu” + “stimme eher zu”; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Tema previdenza per gli anziani: In che misura sei d'accordo con le seguenti affermazioni? - 2009

Valori percentuali; risposte “molto d'accordo” + “abbastanza d'accordo”; solo giovani di 14 anni e oltre

	Insgesamt Totale	Sprache (a) Lingua (a)		Altersklasse (Jahre) Classe di età (anni)			
		Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	14-17	18-21	22-25	
Ich denke, dass die Jugendlichen früh für ihr Alter vorsorgen müssen	82,8	87,2	70,1	69,1	88,8	92,4	Io penso che i giovani di oggi dovranno pensare alla loro pensione già molto presto
Meine Generation wird später deutlich weniger Rente bekommen als die Älteren heute	79,9	83,1	70,8	69,5	85,6	85,9	La mia generazione riceverà molto di meno di quanto percepiscono oggi gli anziani
Über meine Rente im Alter mache ich mir noch keine Gedanken	53,7	50,1	63,8	73,4	46,5	38,0	Non penso ancora alla mia pensione
Wenn man alt ist, kriegt man seine Rente - das wird auch in Zukunft so sein	43,8	39,2	56,8	69,6	35,3	22,0	Quando uno è vecchio/a, riceve la sua pensione - questo sarà così anche in futuro

(a) Mit „Sprache“ ist jene Sprache gemeint, welche vom Befragten zum Ausfüllen des Fragebogens gewählt wurde. Per “lingua” si intende la lingua scelta dal giovane per la compilazione del questionario.

Assoziationen mit dem Begriff Alter

Der Großteil der Südtiroler Jugend denkt beim Begriff Alter zwar in erster Linie an körperliche Gebrechen und das Nachlassen der geistigen Kräfte (48,2%) sowie an das Angewiesensein auf die Hilfe anderer (19,8%), rund ein Drittel kann dem Alter aber durchaus auch positive Seiten abgewinnen: 21,3% sehen das Alter als den Moment, endlich die Früchte des Lebens genießen zu können und 10,7% nun auch Zeit für neue Aufgaben zu haben.

Associazioni di idee con il concetto di anzianità

Gran parte dei giovani altoatesini associa al concetto di anzianità in primo luogo gli acciacchi fisici ed il venir meno delle capacità intellettuali (48,2%), nonché la dipendenza dall'aiuto altrui (19,8%), ma circa un terzo vi individua anche qualche lato positivo: il 21,3% considera la terza età il periodo in cui si possono godere i frutti della vita ed il 10,7% il vantaggio di avere il tempo per nuovi compiti.

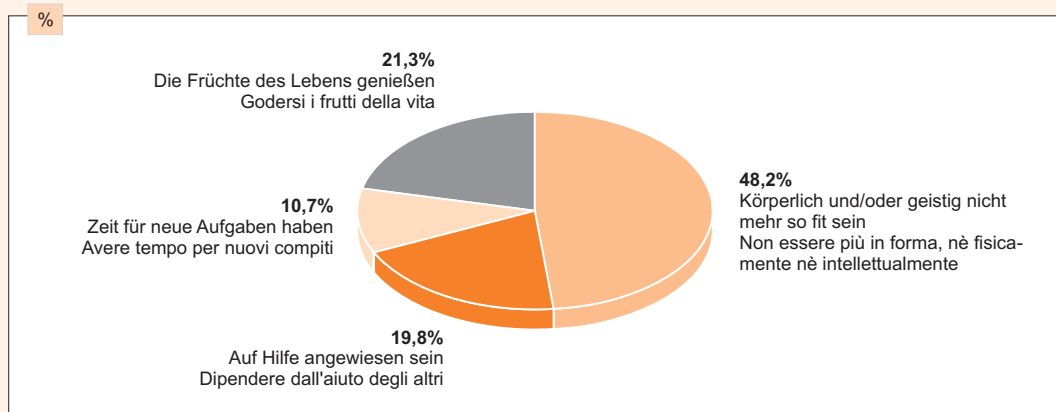
Graf. 7.5

Ich lese dir noch vier Aussagen vor. Welche davon verbindest du am ehesten mit dem Begriff Alter? - 2009

Prozentuelle Verteilung; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Ti leggo quattro affermazioni: quali di queste combini di più con il concetto di anzianità? - 2009

Composizione percentuale; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Aber ab wann gilt man eigentlich als alt? Der Median liegt bei dieser Frage bei 60 Jahren, weist aber bei weiterer Klassifizierung nach Wohnort, Sprache, Alter und Geschlecht deutliche Differenzen auf.

Ma a quale età una persona viene considerata vecchia? Il valore mediano delle risposte si aggira sui 60 anni, dalla disaggregazione per luogo di residenza, lingua, età e sesso emergono tuttavia sensibili divari.

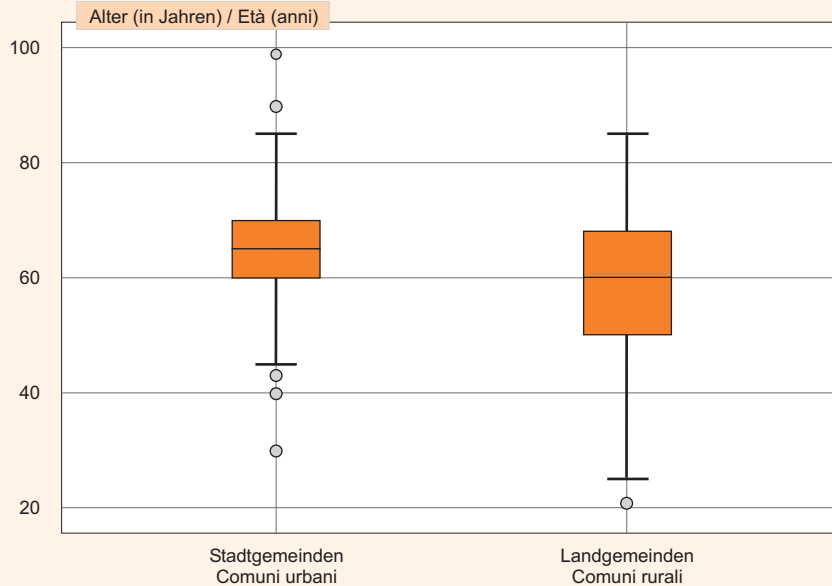
Graf. 7.6

Ab wann gehört man zu den alten Menschen in unserer Gesellschaft? (1) - 2009

Median nach Wohnort; nur Jugendliche ab 14 Jahren

A quale età una persona viene considerata vecchia? (1) - 2009

Mediana per luogo di residenza; solo giovani di 14 anni e oltre



Die Box enthält die mittleren 50% der Daten, der Querstrich repräsentiert den Median.

Nel rettangolo si trova il 50% medio dei dati, la linea trasversale rappresenta la mediana.

© astat 2010 - Ir



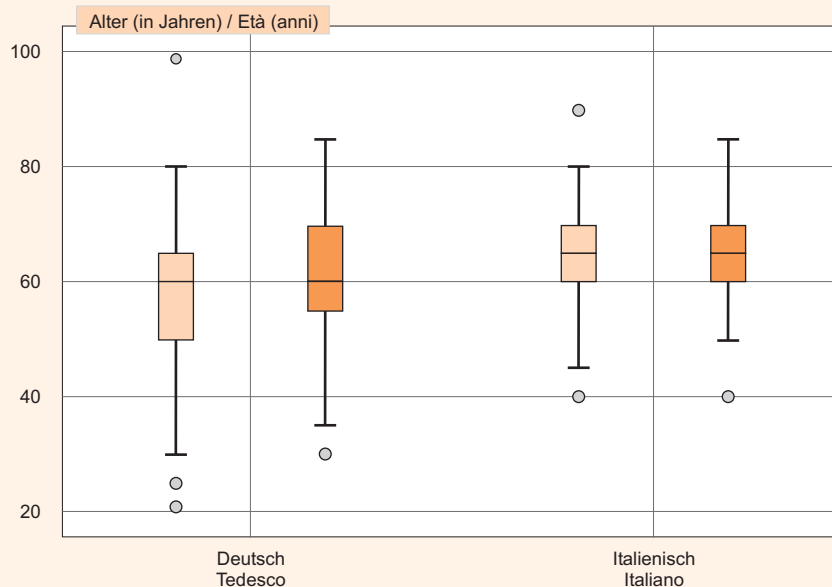
Graf. 7.7

Ab wann gehört man zu den alten Menschen in unserer Gesellschaft? (2) - 2009

Median nach Sprache* und Geschlecht; nur Jugendliche ab 14 Jahren

A quale età una persona viene considerata vecchia? (2) - 2009

Mediana per lingua* e sesso; solo giovani di 14 anni e oltre



Männer
Maschi

Frauen
Femmine

Die Box enthält die mittleren 50% der Daten, der Querstrich repräsentiert den Median.

Nel rettangolo si trova il 50% medio dei dati, la linea trasversale rappresenta la mediana.

* Mit „Sprache“ ist jene Sprache gemeint, welche vom Befragten zum Ausfüllen des Fragebogens gewählt wurde.

Per „lingua“ si intende la lingua scelta dal giovane per la compilazione del questionario.

© astat 2010 - Ir



Für italienischsprachige Jugendliche beginnt das Alter ca. 5 Jahre später als für deutschsprachige. Derselbe Trend ist unter der Land- bzw. Stadtbevölkerung zu beobachten: Die in den Städten ansässigen Jugendlichen - wo übrigens die meisten italienischsprachigen Jugendlichen leben - verschieben den Beginn des Alters entsprechend nach oben.

Die Meinungen zur Frage, ab wann man eigentlich nicht mehr als jung gelte, unterscheiden sich signifikant (t-Test signifikant auf dem 0,01-Niveau) nach Sprache. Die Unterschiede sind beträchtlich: Für deutschsprachige Jugendliche gilt man bereits mit 25 nicht mehr als jung, für italienischsprachige hingegen erst mit etwa 38-40 Jahren.

Per i giovani di lingua italiana, la vecchiaia inizia all'incirca 5 anni più tardi rispetto alla soglia di età indicata dal gruppo tedesco. La stessa tendenza emerge dall'analisi per popolazione rurale e urbana: i giovani residenti nei centri urbani - dove del resto vive la maggior parte dei giovani di lingua italiana - individuano l'inizio della vecchiaia ad un'età più elevata.

Le risposte fornite alla domanda a quale età una persona non viene più considerata giovane, divergono nettamente per gruppo linguistico (test t significativo all'1%). I divari sono notevoli: per i giovani di lingua tedesca una persona di 25 anni già non è più da considerare giovane, i giovani di lingua italiana invece individuano la soglia attorno ai

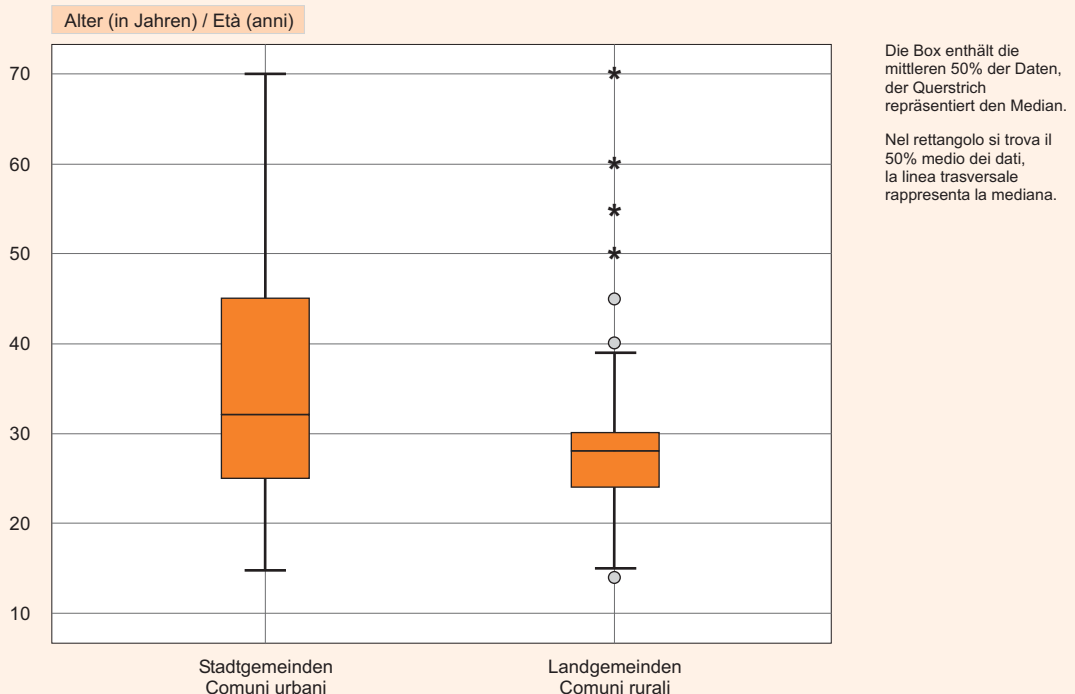
Graf. 7.8

Ab wann gehört man heutzutage nicht mehr zur Jugend? (1) - 2009

Median nach Wohnort; nur Jugendliche ab 14 Jahren

A quale età una persona non viene più considerata giovane? (1) - 2009

Mediana per luogo di residenza; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Das „Jugendalter“ ist also jenes - wie auch bereits in anderen Studien nachgewiesen -, welches im Laufe der letzten Jahrzehnte die größte temporale Ausdehnung erfahren hat. Die Gründe dafür liegen unter anderem in längeren Ausbildungszeiten, welche die klassischen Schritte des „Erwachsen-Werdens“ wie Berufsergreifung und Familiengründung immer stärker verzögern.

38-40 anni. L'età giovanile è quindi quella che nel corso dei decenni ha visto la maggiore estensione in termini di durata - come confermano anche altri studi. I motivi vanno ricercati tra l'altro nella maggiore durata della formazione che tende a ritardare sempre più le classiche tappe dell'entrata in età adulta, ossia l'inizio della vita professionale e la creazione di una nuova famiglia.

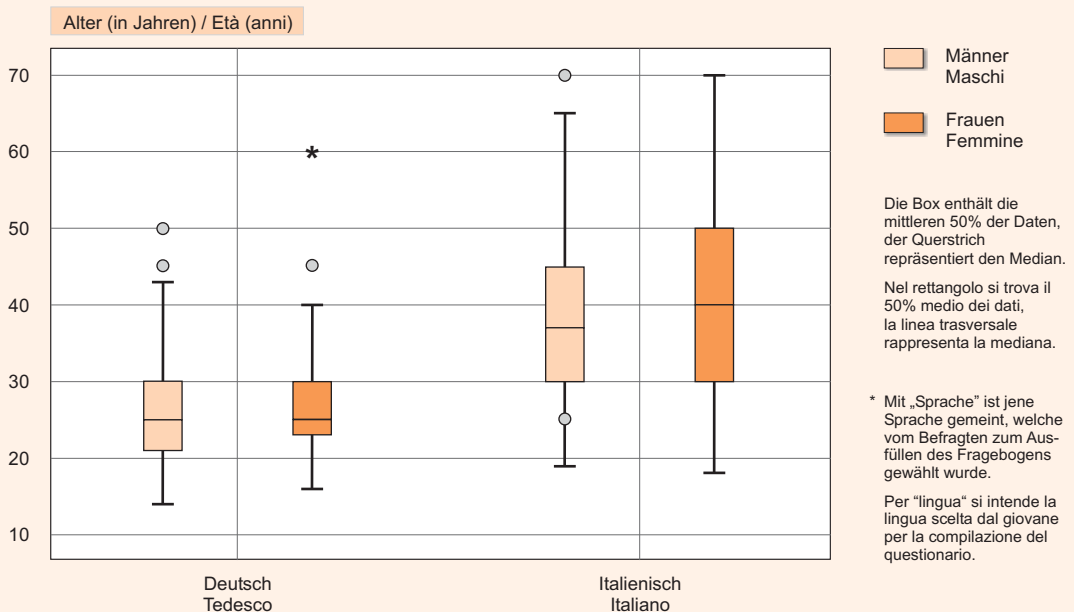
Graf. 7.9

Ab wann gehört man heutzutage nicht mehr zur Jugend? (2) - 2009

Median nach Sprache* und Geschlecht; nur Jugendliche ab 14 Jahren

A quale età una persona non viene più considerata giovane? (2) - 2009

Mediana per lingua* e sesso; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Alt werden will jeder, alt sein will niemand. Diese Tatsache spiegelt sich auch in der starken Korrelation zwischen dem Alter der Jugendlichen und der Einschätzung, wann nun eigentlich die Jugendzeit endgültig vorbei sei, wider (Korrelation signifikant auf dem 0,01-Niveau): Je älter die Jugendlichen sind, umso mehr verschieben sie die Grenzen nach oben.

Tutti vogliono diventare vecchi, ma nessuno vuol essere vecchio. Questo dato di fatto si rispecchia anche nella stretta correlazione fra l'età delle persone intervistate e la loro opinione circa la fine dell'età giovanile (correlazione significativa all'1%): con l'aumentare degli anni i giovani indicano una soglia sempre più alta.

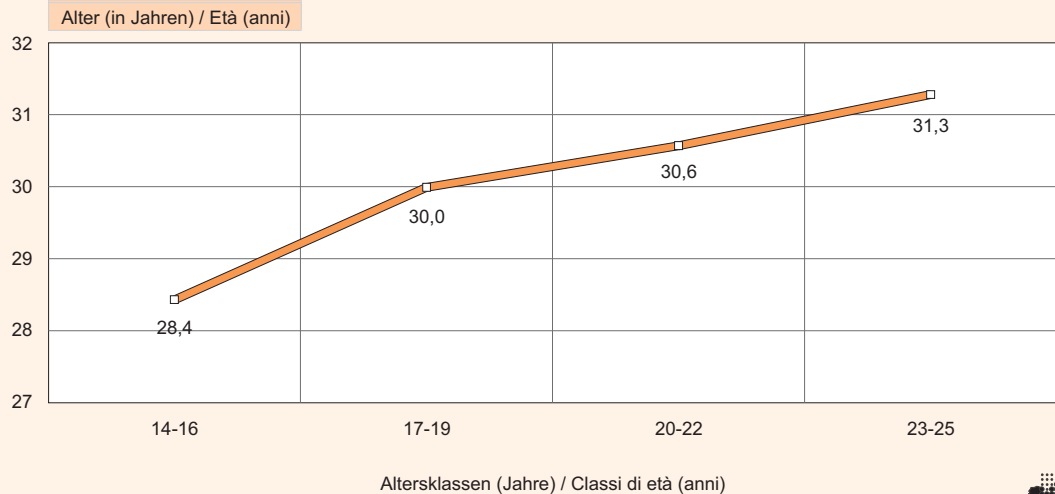
Graf. 7.10

Ab wann gehört man heutzutage nicht mehr zur Jugend? (3) - 2009

Mittelwert nach Altersklasse; nur Jugendliche ab 14 Jahren

A quale età una persona non viene più considerata giovane? (3) - 2009

Valore medio per classe di età; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



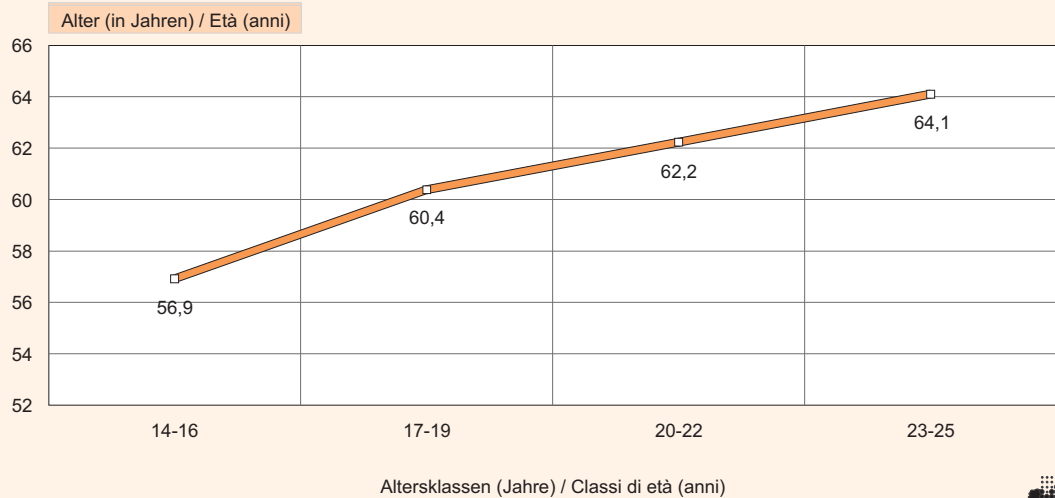
Graf. 7.11

Ab wann gehört man zu den alten Menschen in unserer Gesellschaft? (3) - 2009

Mittelwert nach Altersklasse; nur Jugendliche ab 14 Jahren

A quale età una persona viene considerata vecchia? (3) - 2009

Valore medio per classe di età; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir





8 Risikofaktoren

Fattori di rischio

Michela Zambiasi

Harmlose Lausbubenstreiche, sinnlose Vandalenakte oder handfeste, strafrechtlich verfolgbare, Verbrechen; gewöhnliche Folgen schlechter Erziehung oder Bullying und körperliche Gewalt; Zigaretten, Alkohol und Drogen: Wie weit gehen die jungen Südtiroler? In diesem Kapitel werden einerseits die Risikobereitschaft der 14- bis 25-Jährigen betrachtet und andererseits die Eigenschaften derjenigen näher beleuchtet, die solche Verhaltensweisen verstärkt aufweisen. Davon ausgehend können mögliche Gründe erkannt und gegebenenfalls Abhilfe geschaffen werden.

Semplici marachelle, inutili atti vandalici o veri e propri reati perseguibili penalmente; banali episodi di maleducazione o bullismo e violenza fisica; fumo, alcol o droga: fino a che punto si spingono i giovani altoatesini? In questo capitolo, da una parte, si vuole indagare la propensione dei ragazzi e delle ragazze tra i 14 e i 25 anni a correre dei rischi, dall'altra si intende mettere in luce le caratteristiche di chi è maggiormente soggetto a tali comportamenti, base di partenza per poter individuare eventuali cause e quindi possibili rimedi.

Die Kriminalität

Die Mehrheit der jungen Südtiroler (58,6%) setzt sich ab und zu kleineren Risiken aus. Dennoch findet es nur weniger als ein Drittel (31,8%) prickelnd, zur Unterhaltung und als Mutprobe etwas zu unternehmen, das Schwierigkeiten für die eigene Person mit sich bringen könnte. Ein Viertel (25,0%) findet hingegen das Abenteuer und den Nervenkitzel wichtiger als die eigene Sicherheit. Die männlichen und die jüngsten Befragten (14-16 Jahre) sind besonders risikofreudig. Mit zunehmendem Alter sinkt diese Einstellung.

Betrachtet man die Handlungen mit unterschiedlichem Risikograd, wird ersichtlich, dass ungefähr zwei Drittel der jungen Südtiroler ohne Fahrkarte mit dem Bus gefahren sind⁽¹⁾ (67,0%) und einen oder mehrere Ta-

La delinquenza

Sebbene la maggior parte (58,6%) dei giovani altoatesini si esponga, di tanto in tanto, a piccoli rischi, per mettersi alla prova e per divertirsi, meno di un terzo (31,8%) ritiene eccitante fare delle cose che potrebbero creare problemi per se stesso, mentre solamente un quarto (25,0%) attribuisce più importanza ad emozioni ed avventura rispetto alla propria sicurezza. Sono soprattutto i maschi ed i più giovani (14-16 anni) ad amare particolarmente il rischio, atteggiamento che cala col crescere dell'età.

Indagando più nel dettaglio le diverse tipologie associate a diversi gradi di rischio, emerge che circa i due terzi dei giovani altoatesini hanno viaggiato in autobus senza pagare il biglietto⁽¹⁾ (67,0%) e hanno marinato

(1) Die in Südtirol ansässigen Jugendlichen und jungen Erwachsenen unter 26 Jahren können seit 2006 das ABO+ beantragen. Dabei handelt es sich um eine Sichtkarte, mit der alle öffentlichen Verkehrsmittel des integrierten Personennahverkehrs ein Jahr lang kostenlos benutzt werden können. Die Frage bezog sich folglich auf eine Übertretung im Laufe des gesamten bisherigen Lebens. I residenti in provincia di Bolzano fino ai 26 anni possono richiedere dal 2006 l'ABO+, un titolo di viaggio nominativo con il quale possono utilizzare gratuitamente per un anno tutti i mezzi di trasporto pubblico del sistema provinciale integrato. La domanda era però riferita ad un episodio di "clandestinità" nel corso della vita.

ge lang die Schule geschwänzt haben (65,0%). Der Großteil der Befragten geht jedoch nicht weiter, d.h. setzt sich keinen größeren Risiken aus und unternimmt nichts Gewagteres.

Nichtsdestotrotz kann die vorhandene Jugendkriminalität nicht vernachlässigt werden: 28,4% der Heranwachsenden haben in einem Geschäft etwas gestohlen, 21,7% absichtlich etwas beschädigt oder zerstört, 19,2% jemanden belästigt oder jemandem Schläge angedroht, 14,3% jemanden vorsätzlich geschlagen, 14,0% Geld oder etwas anderes gestohlen und 6,8% haben sogar eine Waffe getragen.

21,9% haben Drogen, vor allem Cannabis, Haschisch und Marihuana, genommen. Genauer folgt im Abschnitt zum Drogenkonsum. Eine bedeutende Rolle spielen auch die als geringer eingestuften Vergehen wie der Verkauf von Raubkopien von Musik-CDs und Computerspielen (14,5%) und das Beschmieren von Wänden, Bussen und Zügen (9,2%).

All dieses mehr oder weniger schwere Rowdytum ist bezeichnend für das Unbehagen der Jugendlichen in der Südtiroler Gesellschaft. Dieses wird von den Buben und jungen Männern sowie von den jüngsten Befragten am stärksten wahrgenommen bzw. ausgelebt. Es besteht ein klarer Zusammenhang zwischen der Gewaltbereitschaft und dem Geschlecht: Das Bullying, gleichbedeutend mit tätlichen Übergriffen, ist bei den Buben fast viermal häufiger anzutreffen als bei den Mädchen. 29,9% der ersteren und 8,2% der zweiten haben jemanden belästigt oder ihm mit Schlägen gedroht. 22,5% der Buben und 5,7% der Mädchen wurden handgreiflich und haben jemanden absichtlich auf der Straße, in der Schule, in der Diskothek oder im Lokal geschlagen.

Absichtliches Beschädigen oder Zerstören von Dingen und Verkaufen von Raubkopien von CDs oder eine Waffe tragen sind überwiegend männliche Verhaltensweisen. Die jüngsten Befragten (14,3% der 14- bis 16-Jährigen) drücken ihre Auflehnung durch das Beschmieren von Wänden, Haltestellen,

la scuola per uno o più giorni (65,0%), ma la maggior parte dei ragazzi e delle ragazze non trasgredisce ulteriormente, non si espone cioè a rischi più seri ed evita di compiere gesti più gravi.

Ciononostante, permane una fetta non trascurabile di delinquenza giovanile: il 28,4% dei giovani altoatesini ha prelevato qualcosa da un negozio senza pagare, il 21,7% ha danneggiato o distrutto intenzionalmente oggetti, il 19,2% ha importunato qualcuno o ha minacciato di picchiarlo, il 14,3% ha picchiato intenzionalmente qualcuno, il 14,0% ha rubato denaro o altro e il 6,8% ha portato addirittura un'arma.

Il 21,9% ha preso droghe, soprattutto cannabis, hashish e marijuana come si vedrà in seguito nel paragrafo dedicato agli stupefacenti; sono infine rilevanti anche i reati ritenuti minori, come vendere copie abusive di CD musicali e videogiochi (14,5%) e imbrattare muri, autobus e treni (9,2%).

Tutte queste azioni di teppismo più o meno gravi sono sintomatiche di un disagio giovanile nella società altoatesina, maggiormente sentito - o sicuramente manifestato - più dai maschi e dai più giovani. Emerge una stretta associazione tra la propensione alla violenza e il genere: il fenomeno del bullismo, nella sua più acuta accezione di prepotenza fisica, è quasi quattro volte più radicato tra i ragazzi che non tra le ragazze: il 29,9% dei maschi ha importunato qualcuno o ha minacciato di picchiarlo, contro l'8,2% delle femmine, mentre il 22,5% dei maschi, contro il 5,7% delle femmine, è passato dalle parole ai fatti ed ha intenzionalmente picchiato qualcuno sulla strada, a scuola, in discoteca o al bar.

Anche danneggiare o distruggere intenzionalmente oggetti e vendere copie abusive di CD sono prerogative maschili, così come portare un'arma. Imbrattare i muri, le fermate dei mezzi pubblici, gli autobus ed i treni è soprattutto un gesto di ribellione dei più giovani: si passa dal 14,3% dei ragazzi tra 14 e

Graf. 8.1

Die meisten Menschen tun in ihrem Leben manchmal Dinge, die verboten sind, z.B. ohne Fahrkarte im Bus fahren oder etwas stehlen. Wir möchten gerne von Dir wissen, ob Du auch schon mal etwas Verbotenes getan hast. Ich habe/bin schon mal ... (alleine oder zusammen mit anderen) - 2009

Prozentwerte; Antworten „Ja“; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Tante persone fanno ogni tanto delle cose proibite, come per esempio andare in autobus senza pagare il biglietto o rubare delle piccole cose. Vorremmo sapere se anche tu (da solo/a o assieme ad altri) hai già compiuto una delle seguenti azioni. Io ... - 2009

Valori percentuali; risposte “Sì”; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Bussen und Zügen aus. Von den 23- bis 25-Jährigen tun dies 2,7%. Zudem ist dieses Verhalten in den Städten (14,7%) doppelt so oft anzutreffen wie auf dem Land (7,4%).

7 von 10 Jugendlichen gaben an, freiwillig eines der genannten Dinge „angestellt“ zu haben. Der Freundeskreis wird nur am Rande dafür verantwortlich gemacht: 26,3% wurden von ihren Freunden beeinflusst, 2,8% von ihnen dazu gezwungen.

Betrachtet man die Einstellung der Jugendlichen zur körperlichen Gewalt genauer, stellt man fest, dass es seit der letzten Erhebung von 2004 zu einer Eskalation der Gewaltbereitschaft im Jahr 2009 gekommen ist. Die Zahl der Jugendlichen, die ihre Interessen mit körperlicher Gewalt durchsetzen würden, hat sich fast verdoppelt (2004 entfielen 12,2% der Antworten auf „stimme sehr zu“ oder „stimme zu“, 2009 sind es 21,2%). Das Zurückgreifen auf körperliche Gewalt ist ein typisch männliches Verhalten, das stetig zunimmt: 2009 befürworteten 31,4% der Buben den Einsatz körperlicher Gewalt, 2004 waren es 17,9%. Bei den Mädchen sind die Unterschiede geringer (2009 sind 10,8% dafür, 2004 waren es 6,5%). Außerdem sind sie vollkommen dagegen, Gewalt einzusetzen, auch wenn der Anteil der Mädchen, die dazu überhaupt nicht bereit sind, in den letzten fünf Jahren von 76,9% (2004) auf 69,3% (2009) gesunken ist.

Die Gewaltbereitschaft nimmt mit steigendem Alter ab und sinkt von 26,0% bei den 14- bis 16-Jährigen auf 16,6% bei den 23- bis 25-Jährigen. Dennoch ist der Unterschied bei den Antworten zwischen den jüngeren und älteren Befragten (9,4 Prozentpunkte) abnehmend (2004 lag er bei 16,7 Prozentpunkten). Insbesondere in den höheren Altersklassen steigt der Anteil der gewaltbereiten Personen: Im Fünfjahreszeitraum hat sich der Anteil derjenigen, die mit Gewalt ihre Interessen durchsetzen würden, bei den 20- bis 22-Jährigen mehr als verdoppelt und bei den 23- bis 25-Jährigen mehr als verdreifacht.

16 anni al 2,7% di quelli tra 23 e 25 anni, con una differenza doppia tra le città (14,7%) e le zone rurali (7,4%).

7 giovani su 10 hanno dichiarato di aver compiuto tali gesti volontariamente, colpevolizzando solo marginalmente il gruppo di amici: il 26,3% ne è stato condizionato e solamente il 2,8% ne è stato costretto.

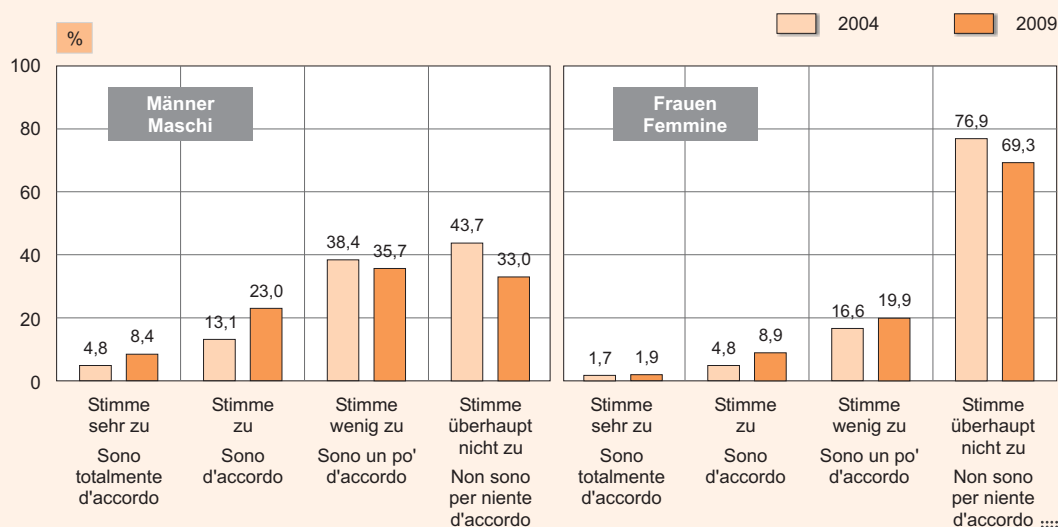
Ritornando al rapporto dei giovani con la forza fisica, rispetto alla stessa indagine svoltasi nel 2004, si assiste nel 2009 ad un'escalation di propensione alla violenza: è infatti quasi raddoppiata la quota di giovani altoatesini disposti ad utilizzare anche la forza fisica per far valere i propri interessi (dal 12,2% di chi nel 2004 si dichiarava "totalmente d'accordo" o "d'accordo" al 21,2% del 2009). Il ricorso alla violenza è una prerogativa tipicamente maschile, che va rafforzandosi nel corso del tempo: nel 2009 il 31,4% dei maschi approva il ricorso alla forza fisica, contro il 17,9% del 2004; nelle ragazze la differenza è decisamente più contenuta - rispettivamente 10,8% e 6,5% - e soprattutto, esse si dimostrano radicalmente contrarie ad intraprendere comportamenti violenti, anche se meno incisivamente rispetto a cinque anni prima: la quota delle ragazze per niente d'accordo ad un atteggiamento violento è passata dal 76,9% del 2004 al 69,3% del 2009.

Sebbene la predisposizione alla violenza diminuisca all'aumentare dell'età, passando dal 26,0% della classe 14-16 anni al 16,6% della classe 23-25 anni, la differenza tra i più giovani ed i meno giovani (9,4 punti percentuali) si è assottigliata rispetto al passato (16,7 punti percentuali) ed è oggi in aumento soprattutto tra le classi più anziane: in cinque anni, la quota di ragazzi disposti ad utilizzare la forza fisica per far valere i propri interessi è più che raddoppiata tra i 20-22enni e più che triplicata tra i 23-25enni.

Graf. 8.2

Inwieweit stimmst du folgender Aussage zu? „Ich bin in bestimmten Situationen durchaus bereit, auch körperliche Gewalt anzuwenden, um meine Interessen durchzusetzen“ - 2004 und 2009
 Prozentwerte; Antworten „Ja“; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Cosa pensi quando senti la seguente affermazione? “In certe situazioni sono assolutamente pronto/a ad utilizzare anche la forza fisica per far valere i miei interessi” - 2004 e 2009
 Valori percentuali; risposte “Sì”; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Auch der Anteil derjenigen, die gewalttätiges Verhalten von anderen gutheißen ohne selbst jemals Gewalt anzuwenden, steigt. Waren es 2004 noch 18,6%, so fallen 2009 schon 23,2% der Befragten in diese Gruppe. Der Anteil derjenigen, die den Einsatz von Gewalt als normales menschliches Verhalten bei der Durchsetzung der Interessen einstufen, ist konstant geblieben (2004: 14,8%, 2009: 15,0%).

Eine bivariate statistische Analyse der aktiven (Bereitschaft, Gewalt einzusetzen, um die eigenen Interessen durchzusetzen) und passiven Gewalt (körperliche Bestrafung von Seiten der Eltern) ergibt, dass Gewalt weitere Gewalt erzeugt. Wer in seiner Kindheit geschlagen wurde, tendiert dazu, ähnlich zu reagieren und sich mit Gewalt gegenüber anderen durchzusetzen. Umgekehrt versucht derjenige, der keine Gewalt vonseiten der Eltern erfahren hat, häufiger, Schwierigkeiten gewaltlos zu lösen.

Anche il solo fatto di approvare un comportamento violento è in crescita tra gli adolescenti: coloro che pur non adoperando mai la forza fisica, ritengono comunque giusto che ci siano persone che mettono a posto le cose in questo modo, sono passati dal 18,6% del 2004 al 23,2% del 2009, mentre rimane sostanzialmente stabile la quota di coloro che reputano normale l'uso della forza fisica nel genere umano per imporsi (dal 14,8% al 15,0%).

Da un'analisi statistica bivariata tra violenza attiva (propensione ad utilizzare la forza fisica per far valere i propri interessi) e passiva (il fatto di essere stati picchiati dai genitori), emerge che la violenza genera altra violenza: chi ha subito un'educazione manesca tenderà a reagire con le stesse maniere, adoperando anche la forza fisica per imporsi sugli altri; al contrario, chi non è stato oggetto di un'educazione aggressiva da parte dei genitori cercherà, con ogni probabilità, di risolvere in modo pacifico i conflitti giovanili.

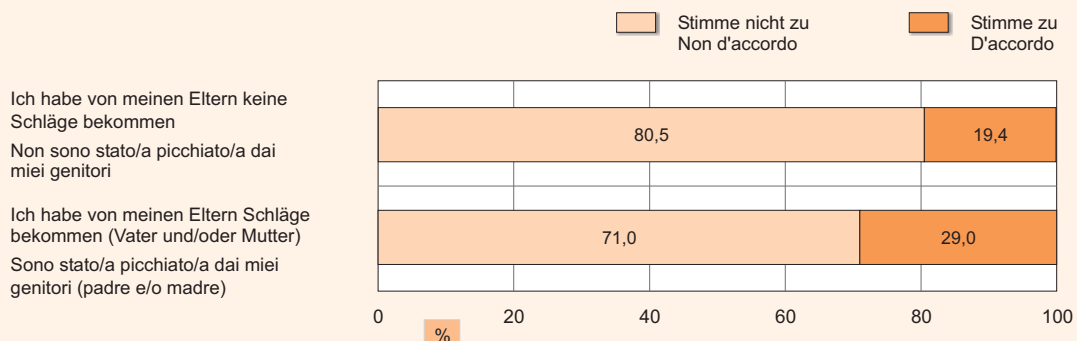
Graf. 8.3

Aktive und passive Gewalt. Stimmst du folgender Aussage zu? "Ich bin in bestimmten Situationen durchaus bereit, auch körperliche Gewalt anzuwenden, um meine Interessen durchzusetzen"

Prozentuelle Verteilung nach Gewalterfahrung; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Violenza attiva e passiva. Cosa pensi quando senti la seguente affermazione? "In certe situazioni sono assolutamente pronto/a ad utilizzare la forza fisica per far valere i miei interessi"

Composizione percentuale per esperienza di violenza fisica; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Obwohl nur 5,7% der jungen Südtiroler gutes Benehmen und Höflichkeit unwichtig finden, geben fast 4 von 10 Jugendlichen an, nichts auf die Meinung der anderen zu geben („Wenn mein Verhalten andere Menschen stört, dann ist das ihr Problem“). Weiters denken ungefähr 8 von 10 Jugendlichen zuerst an sich, ohne viel Rücksicht auf andere zu nehmen. Außerdem sind sie Personen gegenüber, die Probleme haben, nicht sehr aufgeschlossen. Glücklicherweise nimmt dieses Verhalten mit dem Alter ab.

14,0% der Jugendlichen stimmen der Aussage „Öffentliches Gut darf nicht beschädigt werden“ nicht zu. Ein Anteil von 21,7% der Jugendlichen setzt diese Ablehnung auch in die Tat um und beschädigt oder zerstört absichtlich Sachen.

83,8% der Südtiroler Heranwachsenden fühlen sich im eigenen Freundeskreis beliebt (55,0% ziemlich, 28,8% sehr). Nur sehr wenige Jugendliche (1,5%) glauben, dass sie nicht akzeptiert werden. Vor allem italienischsprachige Jugendliche und junge Städter fühlen sich in ihren Gruppen besonders beliebt.

Benché solamente il 5,7% dei giovani altoatesini reputi irrilevanti buone maniere e cortesia, quasi 4 ragazze/i su 10 non si preoccupano del giudizio degli altri, affermando che “se il mio comportamento disturba gli altri, è un problema loro”. Inoltre, circa 8 giovani su 10 pensano prima di tutto a se stessi, senza fare troppa attenzione agli altri e non sono molto aperti nei confronti delle persone con problemi: fortunatamente questo atteggiamento si attenua con l'età.

Il 14,0% dei giovani si discosta dall'affermazione “I beni pubblici non devono essere danneggiati”. Il 21,7% dei giovani mette effettivamente in pratica tale comportamento, danneggiando o distruggendo intenzionalmente.

L'83,8% dei giovani altoatesini ritiene di essere ben voluto all'interno del proprio gruppo (il 55,0% abbastanza, il 28,8% molto) e solamente una minima quota (1,5%) pensa di non essere accettato. Sono soprattutto i ragazzi di lingua italiana e i residenti nelle città a considerarsi particolarmente graditi al gruppo.

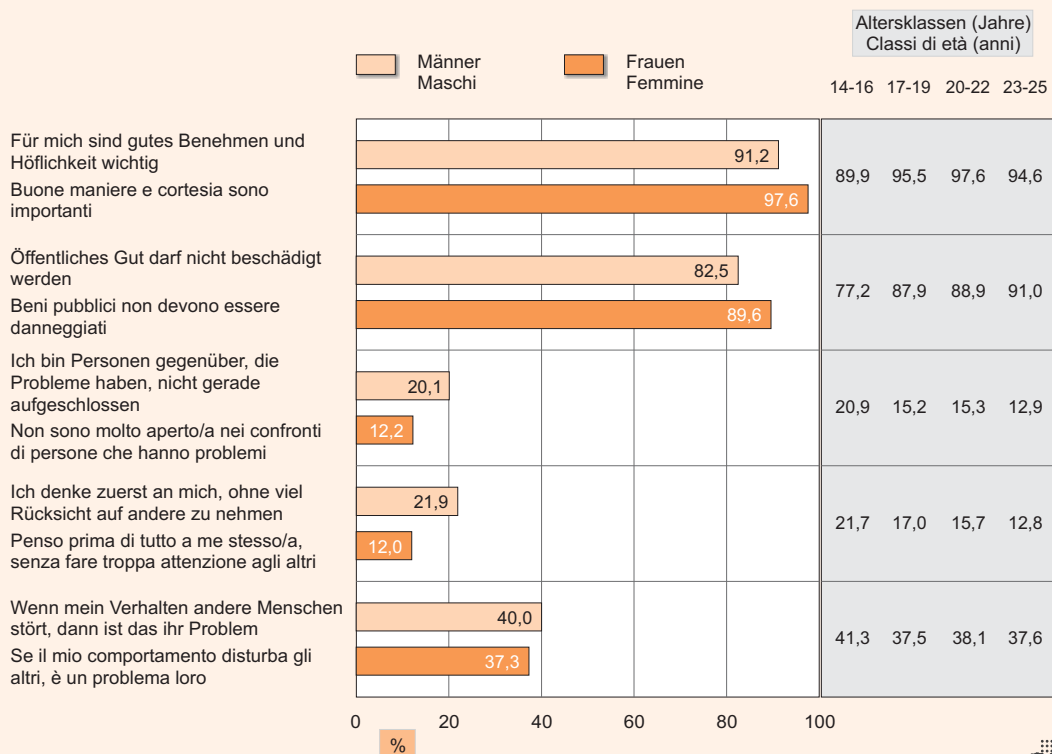
Graf. 8.4

Treffen folgende Aussagen auf dich oder deine Meinung zu? - 2009

Prozentwerte nach Geschlecht und Altersklasse; Antworten „Ja“; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Ti riguardano le seguenti affermazioni? - 2009

Valori percentuali per sesso e classe di età; risposte „Sì“; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - lr

**Das Rauchen**

Die knappe Mehrheit (52,8%) der jungen Südtiroler hat nie geraucht, 8,8% der 14- bis 25-Jährigen hat wieder damit aufgehört und 38,4% rauchen noch immer. Mit steigendem Alter wird eher geraucht, Männer neigen eher dazu als Frauen und letztere sind eher dazu bereit, mit dem Rauchen aufzuhören. Das Laster des Rauchens ist zudem unter den jungen Städtern (43,0%) weiter verbreitet als auf dem Land (37,0%).

Seit 2004 hat die Zahl der Raucher vor allem bei den Männern zugenommen (Anstieg von 36,8% auf 42,1%). Die Zahl der männ-

Il fumo

La maggioranza (52,8%), seppur risicata, della gioventù altoatesina non ha mai fumato: l'8,8% dei ragazzi tra i 14 e i 25 anni ha già perso il vizio, mentre il 38,4% fuma tuttora. L'abitudine al fumo aumenta con l'età ed è più frequente tra i maschi che non tra le femmine, ma proprio quest'ultime sono maggiormente propense a smettere; inoltre, fumano maggiormente i giovani residenti in città (43,0%), rispetto a quelli delle zone rurali (37,0%).

Rispetto al 2004, l'abitudine al fumo è in crescita, soprattutto tra i maschi (dal 36,8% al 42,1%), tra i quali si dimezza inoltre la

lichen Ex-Raucher hat sich außerdem halbiert (von 14,1% auf 6,7%). Betrachtet man die Verteilung der Raucher auf die Altersklassen, fällt die sehr starke Zunahme bei den 23- bis 25-Jährigen von 33,2% (2004) auf 47,5% (2009) besonders ins Auge.

Mehr als die Hälfte der Jugendlichen (58,3%) beginnt mit 14 bis 16 Jahren zu rauchen - die Mädchen etwas früher als die Buben und die Stadtbewohner früher als die Jugendlichen auf dem Land. In dieses an und für sich schon schwierige Jugendalter fällt der mehr oder weniger schwierige Über-

quota di ex-fumatori (dal 14,1% al 6,7%). Analizzando l'età dei fumatori, si assiste ad un'impennata nella classe 23-25 anni, passata dal 33,2% del 2004 al 47,5% del 2009.

Il 58,3% dei giovani inizia a fumare tra i 14 e i 16 anni, con un leggero anticipo, da una parte, delle ragazze rispetto ai ragazzi e dall'altra, tra i giovani delle città rispetto a quelli delle zone rurali. Quest'età adolescenziale, già di per sé problematica, coincide con il periodo, più o meno critico, di passaggio dalle

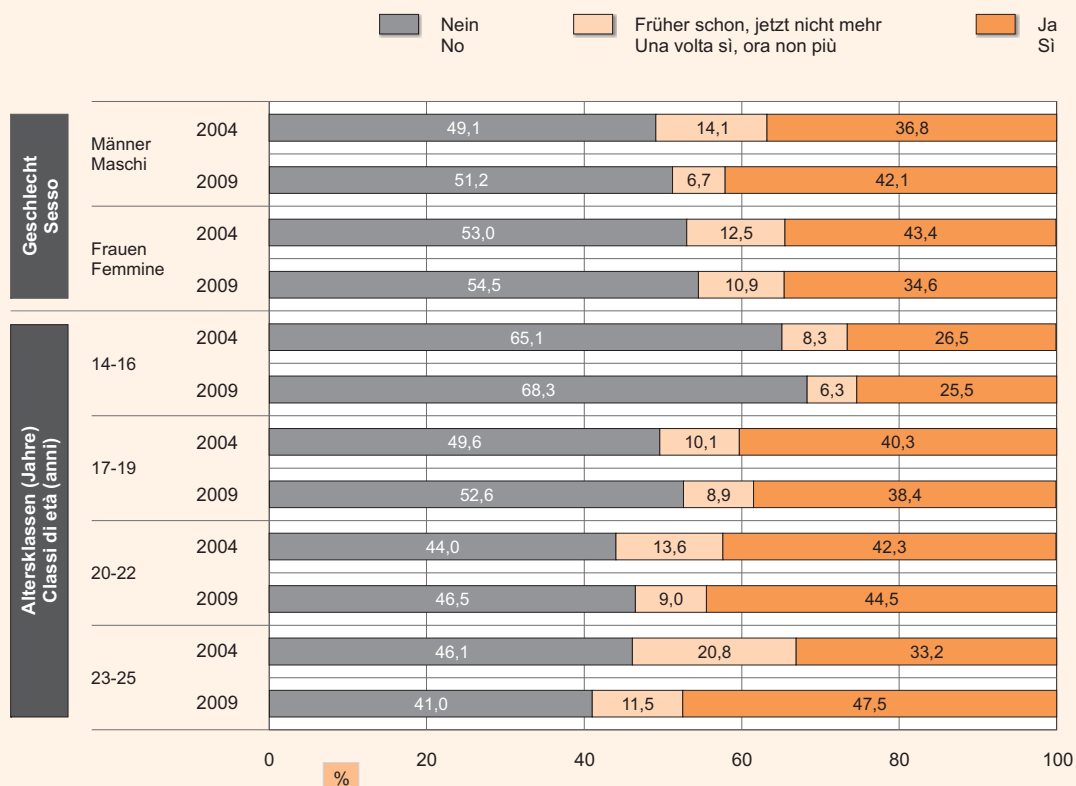
Graf. 8.5

Rauchst du? - 2004 und 2009

Prozentuelle Verteilung nach Geschlecht und Altersklasse; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Fumi? - 2004 e 2009

Composizione percentuale per sesso e classe di età; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



gang von der Mittel- in die Oberschule. Die 14- bis 16-Jährigen treffen hier mit älteren Jugendlichen zusammen und möchten deshalb häufig „älter“ scheinen als sie tatsächlich sind. Der „Schein“ wird wichtiger als das Sein.

scuole medie inferiori a quelle superiori: i 14-16enni devono confrontarsi con i ragazzi e le ragazze di qualche anno più vecchi; spesso vogliono mostrarsi più “grandi” di quello che in realtà sono: l'apparire diventa di conseguenza più importante dell'essere.

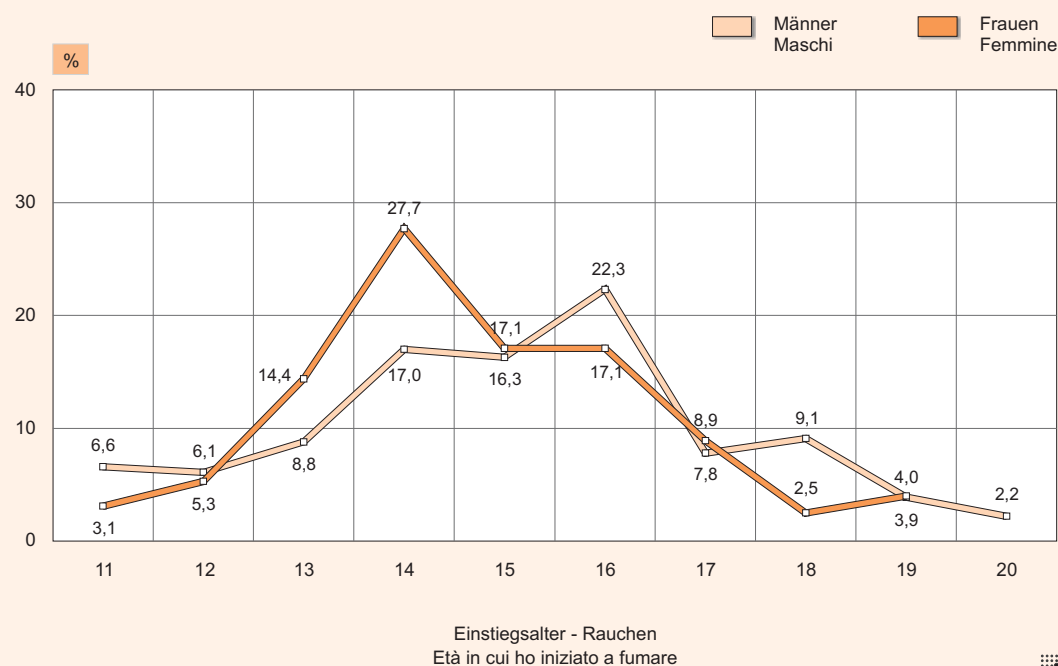
Graf. 8.6

Ich rauche, seit ich ... Jahre alt war - 2009

Prozentwerte nach Geschlecht; nur Jugendliche ab 14 Jahren, die derzeit rauchen

Fumo da quando avevo ... anni - 2009

Valori percentuali per sesso; solo giovani di 14 anni e oltre che attualmente fumano



© astat 2010 - Ir



Die jungen Raucher rauchen durchschnittlich ein halbes Päckchen Zigaretten am Tag (10,2 Zigaretten); die Männer (11,2) etwas mehr, die Frauen (9,0) etwas weniger.

I giovani fumatori altoatesini fumano in media mezzo pacchetto di sigarette al giorno (10,2), qualcuna in più i maschi (11,2) e qualcuna in meno le femmine (9,0).

Durchschnittlich haben 4 von 10 jungen Rauchern versucht, damit aufzuhören. Der Großteil hat es jedoch nicht geschafft. 6 von 10 haben es noch gar nicht versucht - vor allem, weil sie es nicht wollten.

Mediamente, su 10 giovani fumatori 4 hanno già provato a perdere il vizio, ma la maggior parte non ci è riuscito, mentre 6 non ci hanno ancora provato, soprattutto perché non ne hanno nessuna voglia.

Der Alkohol

84,7% der jungen Südtiroler trinken manchmal Alkohol. Ihr Anteil liegt in der Altersklasse der 14- bis 16-Jährigen bei 67,8% und bei den 23- bis 25-Jährigen bei 93,5%. Die staatliche Gesetzgebung, welche den Verkauf und Konsum von alkoholischen Getränken an unter 16-Jährige verbietet, schränkt den Alkoholkonsum bei den Jüngsten nicht ausreichend ein.

Etwas weniger Mädchen als Buben trinken hin und wieder Alkohol; der Anteil der letzteren ist jedoch seit 2004 stärker gesunken als jener ihrer Altersgenossinnen. 2004 erklärten 91,8% der männlichen Befragten, dass sie manchmal Alkohol trinken, 2009 sind es 85,4%. Die entsprechenden Anteile der jungen Frauen liegen bei 86,2% (2004) und 83,9% (2009); die geschlechtsspezifischen Unterschiede nehmen folglich ab.

Alkohol- und Zigarettenkonsum hängen zusammen: Wer bereits einem Laster frönt, verfällt häufiger auch dem anderen. Außerdem neigen Jugendliche, die Alkohol trinken, eher zu Gewalt als abstinente.

L'alcol

L'84,7% dei giovani altoatesini beve ogni tanto alcol, percentuale che passa dal 67,8% della classe di età 14-16 anni al 93,5% della classe 23-25 anni: la normativa nazionale, che vieta la vendita e la somministrazione di bevande alcoliche ai minori di 16 anni, limita - ma purtroppo non sufficientemente - il consumo di alcol tra i giovanissimi.

Le ragazze che bevono ogni tanto alcol sono leggermente meno numerose rispetto ai ragazzi, ma è proprio la quota di questi ultimi ad essere diminuita maggiormente rispetto al 2004: le femmine sono passate dal 86,2% al 83,9%, i maschi dal 91,8% al 85,4%, allineando così il comportamento tra i generi.

Alcol e tabacco sono collegati: chi ha già una dipendenza, associa più frequentemente anche l'altra; inoltre, chi beve alcol ha una maggiore propensione alla violenza rispetto agli astemi.

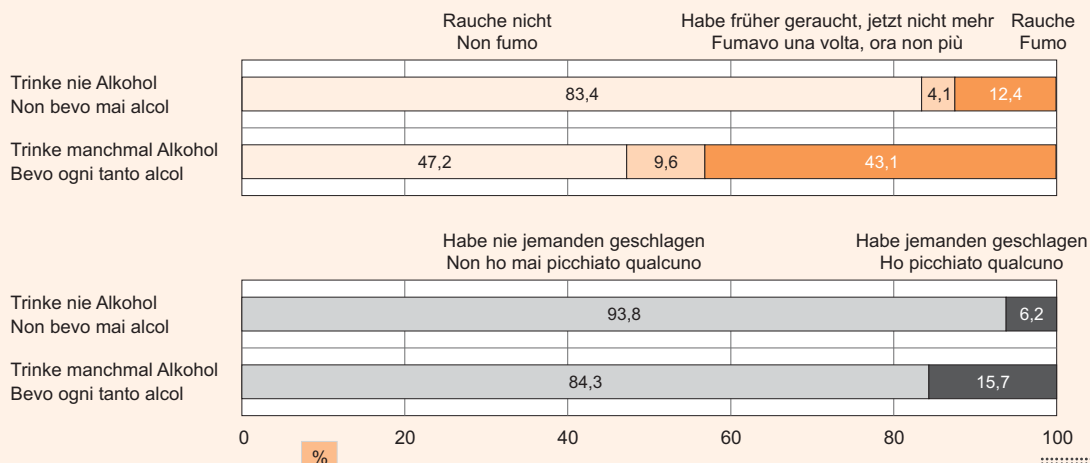
Graf. 8.7

Alkohol, Rauchen und Gewalt - 2009

Prozentwerte; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Alcol, tabacco e violenza - 2009

Valori percentuali; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - lr



Alkoholisches wird vor allem deshalb getrunken, weil es den Befragten schmeckt (47,4%) und/oder bei besonderen Anlässen wie Geburtstagen oder Silvester (86,7%). Besorgnis erregend ist jedoch der Anteil von je rund 20% derjenigen, die trinken:

1. weil sie die Wirkung von Alkohol mögen,
2. weil man sich mit Alkohol besser unterhält und
3. weil die Freunde/Freundinnen auch trinken.

Chi beve alcolici lo fa prevalentemente per piacere (47,4%) e/o soprattutto in determinate occasioni, quali compleanno o capodanno (86,7%). Rimane tuttavia preoccupante una quota del 20% circa che beve anche:

1. perché gradisce gli effetti dell'alcol
2. perché con l'alcol si diverte di più
3. perché bevono anche gli amici.

Tab. 8.1

Gründe für Alkoholkonsum - 2004 und 2009

Prozentwerte; maximal 3 Antworten möglich; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Motivazioni per il consumo di alcol - 2004 e 2009

Valori percentuali; al massimo 3 risposte; solo giovani di 14 anni e oltre

	2004	2009									
		Ins- gesamt Totale	Geschlecht Sesso		Altersklasse (Jahre) Classe di età (anni)				Wohnort Luogo di residenza		
			Männer Maschi	Frauen Femmine	14-16	17-19	20-22	23-25	Stadtge- meinden Comuni urbani	Landge- meinden Comuni rurali	
Weil ich gern zu besonderen Anlässen/Feiern Alkohol trinke (z.B. Geburtstag, Neujahr)	85,9	86,7	84,8	88,6	84,9	84,8	90,2	86,7	89,7	85,8	Perché in determinate occasioni (per es. compleanni, capodanno) bevo volentieri alcolici
Weil es mir schmeckt		47,4	52,2	42,2	43,6	47,1	45,0	53,8	46,0	47,8	Perché mi piace
Weil ich die Wirkung von Alkohol mag	19,1	21,4	26,4	16,2	21,5	22,4	21,2	20,5	21,0	21,6	Perché mi piacciono gli effetti dell'alcol
Weil ich mich mit Alkohol besser unterhalte	22,8	20,9	26,0	15,5	24,7	24,4	14,0	20,8	16,6	22,2	Perché mi diverto di più con l'alcol
Weil meine Freunde/Freundinnen Alkohol trinken	16,1	20,3	22,2	18,3	24,0	22,1	17,5	17,8	15,8	21,6	Perché bevono anche le mie amiche/i miei amici
Weil ich mit Alkohol meine Probleme vergesse	5,9	6,2	6,4	5,9	9,7	7,3	3,8	4,1	7,2	5,9	Per dimenticare i miei problemi
Weil ich mich sicherer/besser fühle, wenn ich Alkohol trinke	4,9	4,2	3,9	4,5	4,2	6,7	3,3	1,9	4,3	4,1	Perché mi sento più sicuro/a / meglio
Weil ich mich sonst ausgeschlossen fühle		3,5	3,4	3,5	5,5	5,2	2,0	1,0	2,7	3,7	Perché altrimenti mi sentirei escluso/a
Aus Langeweile	3,7	2,8	2,6	3,0	2,0	3,7	2,8	2,5	3,8	2,5	Per noia
Weil ich es „cool“ finde	2,8	2,6	3,1	2,1	3,8	2,7	3,1	0,9	2,9	2,6	Perché lo trovo "figo"
Weil ich es nicht mehr lassen kann	0,4	0,6	0,7	0,4	1,0	0,7	0,6	..	0,4	0,6	Perché non riesco a farne a meno
Andere Gründe	7,6	8,3	8,8	7,7	5,9	7,2	10,8	8,9	7,0	8,6	Altri motivi

Männliche Jugendliche trinken eher aus den ersten beiden Gründen, weibliche geben häufiger den dritten Grund an. Insgesamt belegen diese drei Gründe (wie bereits 2004), dass das Verhältnis der Jugendlichen zu alkoholischen Getränken, die vor allem als Rauschmittel konsumiert werden, dem zu anderen Drogen ähnelt.

Die Südtiroler Heranwachsenden, die manchmal Alkohol trinken, tun dies in 46,9% der Fälle einmal pro Woche oder seltener. 21,8% trinken ein Mal pro Monat oder seltener und 18,8% trinken zwei bis drei Mal wöchentlich. Die Extremwerte stimmen zuversichtlich: Die Zahl derjenigen, die am seltensten trinken (höchstens vier Mal in den letzten zwölf Monaten) übertrifft die Zahl der stärksten Trinker (mindestens vier bis fünf Mal pro Woche).

I maschi addicono maggiormente le prime due spiegazioni, le femmine più frequentemente la terza. Nell'insieme, queste tre motivazioni confermano, come già nel 2004, il rapporto dei giovani altoatesini con le bevande alcoliche, assunte soprattutto come mezzo inebriante, al pari di altre droghe.

I giovani altoatesini che assumono ogni tanto bevande alcoliche bevono nel 46,9% dei casi una volta in settimana o meno, nel 21,8% dei casi una volta al mese o meno e nel 18,8% dei casi due o tre volte la settimana. Agli estremi, un risultato confortante: coloro che bevono più raramente (al massimo 4 volte negli ultimi 12 mesi) superano i bevitori più incalliti (almeno quattro o cinque volte la settimana).

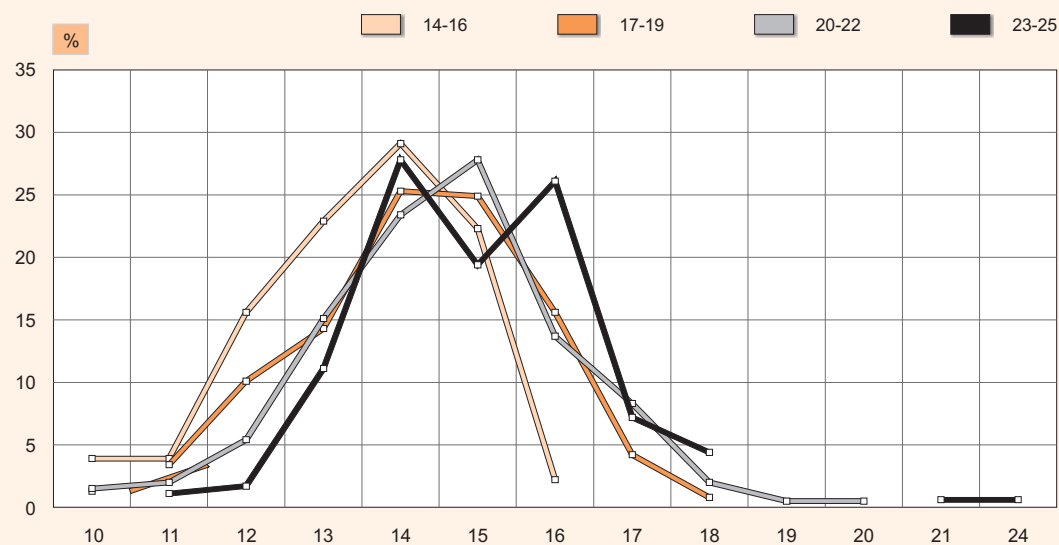
Graf. 8.8

In welchem Alter hast du zum ersten Mal ein ganzes Glas mit einem alkoholischen Getränk konsumiert? - 2009

Prozentwerte nach Altersklasse; nur Jugendliche ab 14 Jahren, welche bereits ein ganzes Glas mit einem alkoholischen Getränk konsumiert haben

A che età hai bevuto per la prima volta un bicchiere intero con una bevanda alcolica? - 2009

Valori percentuali per classe di età; solo giovani di 14 anni e oltre che hanno già consumato un bicchiere intero con una bevanda alcolica



Alter, in dem das erste ganze Glas eines alkoholischen Getränks getrunken wurde
Età in cui si è bevuto per la prima volta un bicchiere intero di una bevanda alcolica

© astat 2010 - Ir



Zwei Drittel der Befragten halten Alkohol für eine Droge. Diese Erkenntnis ist bei den höheren Altersklassen weiter verbreitet und findet sich häufiger in den Städten als auf dem Land.

Einerseits belegen die Daten zwar, dass die Mädchen und die jüngsten Befragten seltener trinken, andererseits aber auch - und das ist bedenklich -, dass die Jugendlichen immer früher damit anfangen. 15,6% haben ihr erstes Glas Alkohol mit 13 Jahren getrunken, 26,2% mit 14 und 23,7% mit 15 Jahren. An der Grafik 8.8 lässt sich ablesen, dass sich die Kurve der Antworten zur Frage „In welchem Alter hast du zum ersten Mal ein ganzes Glas mit einem alkoholischen Getränk konsumiert?“ um so weiter nach links verschiebt, je jünger die Befragten sind.

Alkoholkonsum gehört für junge Männer (64,0%) eher zu einem Ausgehabend dazu als für junge Frauen (47,2%). Dementsprechend sind die Männer auch häufiger betrunken. Von den Heranwachsenden, die beim Ausgehen normalerweise Alkohol konsumieren, haben sich 88,0% mindestens einmal im letzten Jahr betrunken. 27,9% waren ein bis zwei Mal betrunken, 22,4% fünf bis zehn Mal, 27,0% ein oder zwei Mal im Monat und 10,6% ein oder zwei Mal wöchentlich. Die männlichen Befragten betrinken sich deutlich häufiger als die weiblichen und sie verhalten sich in betrunkenem Zustand risikofreudiger. So sind sie häufiger in Schlägereien verwickelt (Männer 37,2%, Frauen 8,8%), fahren eher mit dem Auto oder Motorrad (Männer 47,3%, Frauen 24,7%) oder fahren mit einem betrunkenen Fahrer mit (Männer 45,4%, Frauen 36,3%).

Nur in 13,4% der Fälle hat jemand - Verwandte, Arzt, Freunde/Freundinnen, Vorgesetzter, Kollegen, Lehrpersonen - das Alkoholverhalten des/der Jugendlichen bemerkt und mit ihm/ihr darüber gesprochen.

Eine 2009 durchgeführte telefonische Erhebung⁽²⁾ des ASTAT zur Alkoholpräventions-

I due terzi dei giovani altoatesini ritengono che l'alcol sia una droga: questa consapevolezza cresce con l'età ed è maggiormente radicata nelle città rispetto alle zone rurali.

Se è vero che le ragazze e i più giovani bevono con meno frequenza, è altresì vero e piuttosto preoccupante che i giovani iniziano sempre prima: il 15,6% ha bevuto il suo primo bicchiere alcolico a 13 anni, il 26,2% a 14 anni e il 23,7% a 15 anni; come si evince dal grafico 8.8, la curva della domanda "A che età hai bevuto un bicchiere intero con una bevanda alcolica?" si sposta verso sinistra al calare dell'età dei giovani intervistati.

Il consumo di alcol è un comportamento usuale di una serata tra amici molto più per i maschi (64,0%) che non per le femmine (47,2%) ed è proprio tra il sesso forte che si registrano le maggiori "sbornie". Tra coloro che bevono abitualmente alcolici nelle uscite in compagnia, l'88,0% si è ubriacato almeno una volta nell'ultimo anno: il 27,9% un paio di volte, il 22,4% da 5 a 10 volte, il 27,0% una o più volte al mese e il 10,6% una o più volte la settimana: i maschi si ubriacano con una frequenza decisamente maggiore rispetto alle ragazze e, in stato di ebbrezza, adottano altresì più frequentemente dei comportamenti a rischio, quali essere coinvolti in una rissa (maschi 37,2%, femmine 8,8%), guidare un'auto o una moto (maschi 47,3%, femmine 24,7%) o viaggiare con il conducente ubriaco (maschi 45,4%, femmine 36,3%).

Solamente nel 13,4% dei casi qualcuno - parente, medico, amico/amica, superiore, collega, insegnante - ha già notato il comportamento del giovane riguardo all'alcol e ne ha discusso con lui/lei.

Da un'indagine telefonica⁽²⁾ effettuata nel 2009 dall'ASTAT sulla campagna di preven-

(2) Astat-Info Nr. 62, November 2009
Astat-info n. 62, novembre 2009

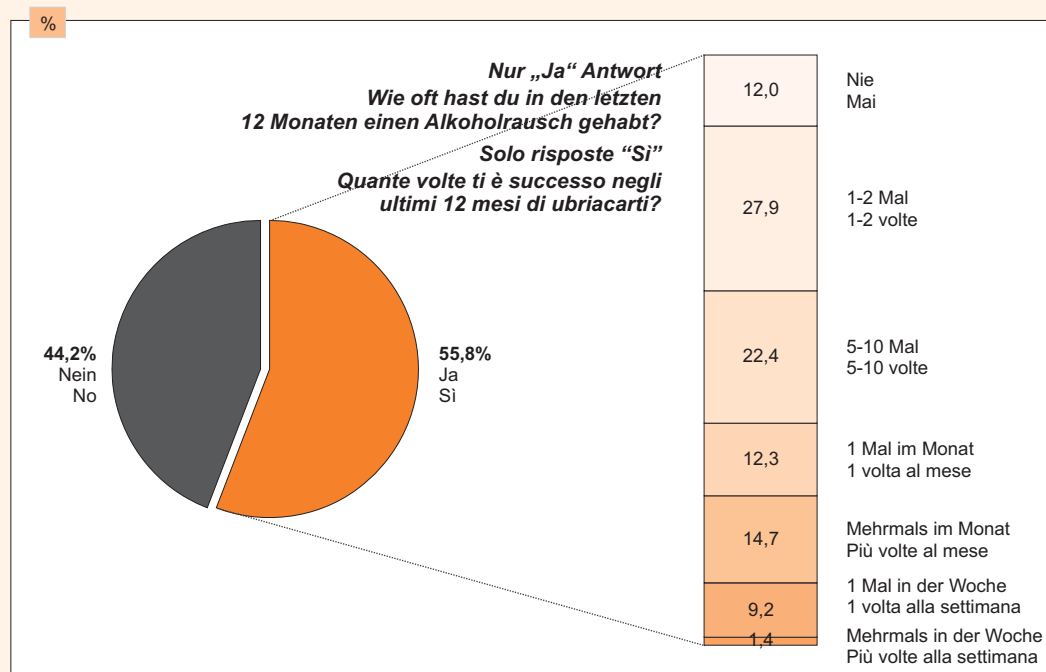
Graf. 8.9

Wenn du mit deinen Freunden/innen ausgehst, gehören dann alkoholhaltige Getränke bei dir zu einem typischen Ausgehabend? - 2009

Prozentuelle Verteilung; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Quando esci con le tue amiche/i tuoi amici, il consumo di bevande alcoliche è un comportamento usuale da parte tua? - 2009

Composizione percentuale; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Kampagne, welche vom Landesassessorat für Familie, Gesundheit und Soziales im Jahr 2006 initiiert worden war, brachte einige interessante Ergebnisse ans Licht, die von der vorliegenden Jugendstudie bestätigt werden:

- 49,3% der Jugendlichen finden einen gelegentlichen Rausch vertretbar;
- Alkohol muss vor allem bei den Jüngeren bei Festen und Feiern dabei sein (22,9%);
- rund 43,0% der Jugendlichen sind mit den neuen strengeren Maßnahmen zu Alkohol und Straßenverkehr nicht sehr bzw. überhaupt nicht einverstanden.

zation gegen den Missbrauch von Alkohol, die 2006 vom Provinzialrat für Familie, Gesundheit und Soziales, Sanität und soziale Politik, hat einige interessante Aspekte hervorgehoben, die mit der vorliegenden Studie über Jugendliche übereinstimmen:

- der 49,3% der Jugendlichen ist ein gelegentlicher Rausch akzeptabel;
- vor allem für die Jugendlichen sollte Alkohol bei Festen und Feiern dabei sein (22,9%);
- auch wenn 43,0% der Jugendlichen mit den neuen strengen Maßnahmen zu Alkohol und Straßenverkehr nicht sehr bzw. überhaupt nicht einverstanden sind.

Die Drogen

Auch wenn Tabak- und Alkoholkonsum unter den jungen Südtirolern relativ weit verbreitet sind, so gilt dies nicht für andere Rauschmittel. Fast die Gesamtheit der Befragten hat noch nie Drogen irgendeiner Art ausprobiert. Die wenigen, die derzeit etwas konsumieren, nehmen so genannte „leichte Drogen“ (Cannabis, Marihuana, Haschisch) oder Psychopharmaka, möglicherweise⁽³⁾ aus gesundheitlichen Gründen (Schmerzmittel, Beruhigungsmittel, Schlafmittel).

Untersucht man die in Südtirol am weitesten verbreiteten Drogen (Cannabis, Marihuana und Haschisch), wird ersichtlich, dass 68,4% diese nie genommen haben. 31,6% haben hingegen Erfahrungen damit gemacht: 9,2% früher, aber jetzt nicht mehr, 16,1% hat die Substanzen ein paar Mal geraucht und 6,3% konsumieren sie noch immer. Die früheren Erfahrungen mit Drogen entsprechen sich bei Männern und Frauen. Unterschiede gibt es hinsichtlich des aktuellen Drogenkonsums, der bei den Frauen (2,9%) viel seltener ist als bei den Männern (9,6%). Schlüsselt man den Drogenkonsum nach Alter auf, sind Joints bei den 20- bis 22-Jährigen am beliebtesten. Der größte Unterschied zeigt sich aber in der räumlichen Verteilung. In den Städten (29,5% in der Vergangenheit konsumiert, 10,9% derzeit) werden mehr Drogen genommen als auf dem Land (23,9% in der Vergangenheit, 4,9% derzeit).

Ein vollkommen gegensätzliches Bild ergibt sich hinsichtlich der Einnahme von Psychopharmaka. Diese könnten zu einer einfachen Alternative zu den Drogen werden. Da Beruhigungs- und Schlafmittel rezeptpflichtig sind, konzentriert sich das Problem vor allem auf Schmerzmittel, insbesondere die opiumhaltigen. Diese können wie Drogen und Alkohol zu körperlicher und psychischer Abhängigkeit führen. Anders als diese sind sie jedoch leichter erhältlich, billiger und ihre

Gli stupefacenti

Sebbene il consumo di tabacco e di alcol siano problematicamente diffusi tra i giovani altoatesini, altrettanto non si può certo dire per le sostanze stupefacenti. La quasi totalità non ha infatti mai provato droghe di alcun tipo e i pochi che attualmente assumono sostanze psicoattive, lo fanno con le cosiddette “droghe leggere” (cannabis, marijuana, hashish) o, probabilmente⁽³⁾, per motivi di salute (farmaci antidolorifici, tranquillanti, sonniferi).

Analizzando le droghe più diffuse in provincia di Bolzano - cannabis o marijuana e hashish - emerge che il 68,4% non le ha mai assunte, contro il 31,6% che ne ha fatto esperienza: il 9,2% l'ha fatta in passato, ma ora non più, il 16,1% le ha fumate un paio di volte e il 6,3% le assume tuttora. Sebbene maschi e femmine abbiano avuto la stessa esperienza di consumo di cannabis in un periodo precedente, attualmente il loro impiego è decisamente inferiore tra le ragazze (2,9%), che non tra i maschi (9,6%); in base all'età, “fumano spinelli” soprattutto i 20-22enni, ma la distinzione maggiore si registra per il luogo di residenza, con quote più elevate per le città (29,5% in passato, 10,9% attualmente) rispetto alle zone rurali (23,9% in passato, 4,9% attualmente).

Situazione diametralmente opposta si evidenzia invece per l'assunzione di psicofarmaci, che potrebbero diventare una facile alternativa alle sostanze stupefacenti: considerando che tranquillanti e sonniferi si possono reperire nelle farmacie solamente dietro prescrizione medica, il problema si concentra soprattutto sugli antidolorifici, in particolare gli oppiacei, che al pari degli stupefacenti e dell'alcol possono dare dipendenza fisica e psichica, ma al contrario di essi, so-

(3) In dieser Untersuchung wurde nicht erhoben, ob die Einnahme der pharmazeutischen psychoaktiven Substanzen von einem Arzt überwacht wird und aus gesundheitlichen Gründen erfolgt.

Nel presente studio non si rileva se le sostanze farmacologiche psicoattive siano assunte sotto diretto controllo medico e per motivi di salute.

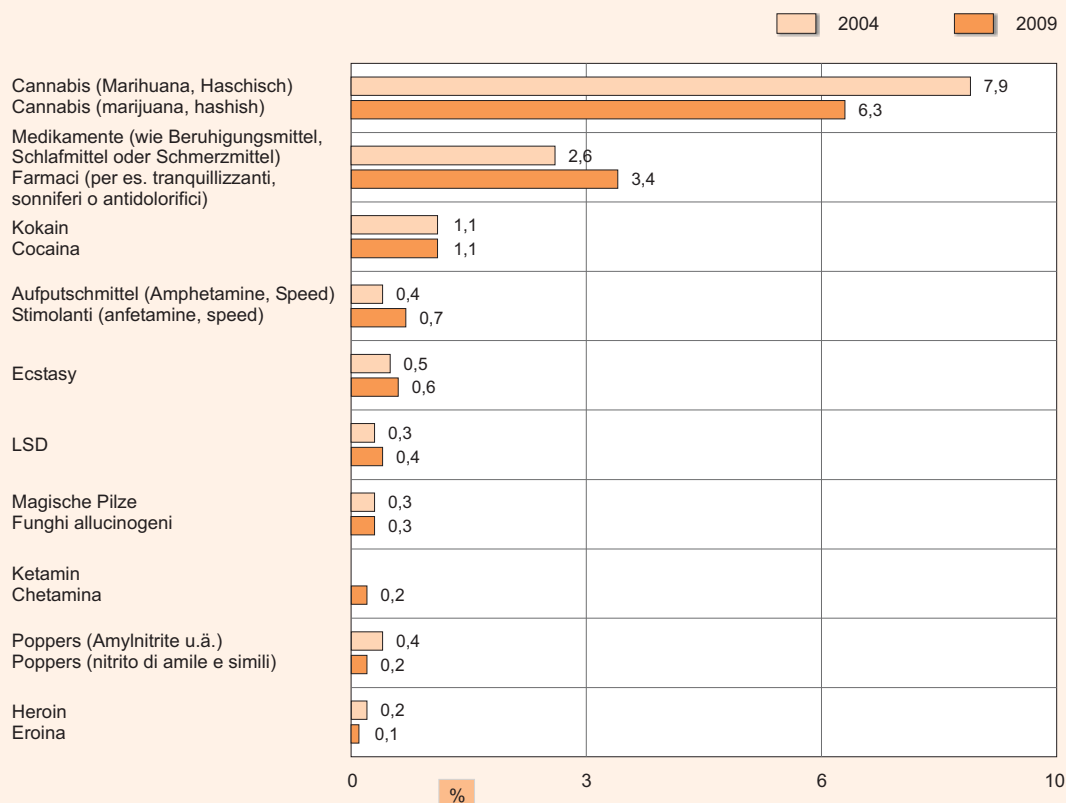
Graf. 8.10

Hast du schon eine/mehrere folgender Substanzen genommen? - 2004 und 2009

Prozentwerte; Antwort „Ja, zur Zeit nehme ich“; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Ti è già successo di assumere una o più delle seguenti sostanze stupefacenti? - 2004 e 2009

Valori percentuali; risposte “Sì, le prendo tuttora”; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Einnahme wird von der Gesellschaft nicht verurteilt.

Die jungen Südtirolerinnen greifen öfter auf Medikamente zurück als ihre Altersgenossen. 23,4% der ersteren haben in der Vergangenheit Erfahrungen damit gemacht, 5,1% nehmen noch immer Medikamente. Dies trifft auf 12,9% bzw. 1,8% der jungen Männer zu.

Seit 2004 ist der Anteil der Jugendlichen und jungen Erwachsenen, die gegenwärtig Joints rauchen, gesunken, jener der Personen, die psychoaktive Medikamente schlucken, hingegen gestiegen.

no facilmente reperibili, economici ed il loro utilizzo non è condannato dalla società.

Le giovani donne altoatesine assumo farmaci più frequentemente dei ragazzi: il 23,4% ne ha già avuto esperienze di consumo in passato e il 5,1% li prende tuttora, contro rispettivamente il 12,9% e l'1,8% dei maschi.

Rispetto al 2004 è diminuita la quota di giovani che attualmente “fuma spinelli”, mentre è aumentata quella che prende farmaci ad effetto psicoattivo.

Einige räumliche Vergleiche

Die Daten der ASTAT-Erhebung zu den Südtiroler Jugendlichen 2009 sind zwar nicht direkt mit der Erhebung der Europäischen Beobachtungsstelle für Drogen und Drogensucht (EBDD) im Rahmen des Europäischen Schulerhebungsprojektes zu Alkohol und anderen Drogen (ESPAD)⁽⁴⁾ vergleichbar, aber dennoch scheint es aufschlussreich, einige Ergebnisse anzuführen, um das Verhalten der hiesigen Jugendlichen mit jenem ihrer Altersgenossen in ganz Europa zu vergleichen.

Beschränkt man die Analyse entsprechend der europäischen Erhebung auf die 15- und 16-jährigen Südtiroler Schüler, zeigt sich einerseits, dass der Raucheranteil von 29% dem europäischen Durchschnitt entspricht. Er liegt damit sowohl unter dem italienischen (37%) als auch dem österreichischen Wert (45%). Andererseits wird in Südtirol mehr geraucht: 3,4% rauchen mindestens ein Päckchen Zigaretten am Tag, europaweit sind es 2%.

Der Alkoholkonsum der jungen Südtiroler (86%) liegt zwischen dem italienischen (81%) und europäischen (82%) Durchschnitt und dem österreichischen Durchschnitt (92%), einem der Spitzenwerte in der internationalen Rangliste.

Cannabis ist die in Europa und Italien am weitesten verbreitete Droge und häufig wird sie schon von den Jüngsten genommen. 19% der europäischen Schüler haben Cannabis einmal ausprobiert, 23% sind es italienweit. Der österreichische (17%) und besonders der Südtiroler Wert (14%)⁽⁵⁾ liegen deutlich darunter.

Qualche confronto territoriale

Sebbene la rilevazione dell'ASTAT sui giovani altoatesini del 2009 non sia direttamente confrontabile con l'indagine condotta nel 2007 dall'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT) nell'ambito del Progetto europeo di indagini scolastiche su alcol e altre droghe (ESPAD)⁽⁴⁾, vale sicuramente la pena sintetizzare qualche informazione per poter inquadrare il comportamento dei giovani locali rispetto a quello dei loro coetanei europei.

Considerando solo gli studenti altoatesini tra i 15 e i 16 anni (come nell'indagine europea), emerge da una parte una quota di fumatori (29%) al pari della media europea, più bassa rispetto sia alla media italiana (37%) che a quella austriaca (45%), ma dall'altra si evince che in provincia di Bolzano si fuma mediamente di più: il 3,4% fuma almeno un pacchetto di sigarette al giorno, contro il 2% medio europeo.

Per il consumo di bevande alcoliche, i giovani studenti altoatesini (86%) si collocano invece a metà strada tra la media nazionale (81%) ed europea (82%) e quella austriaca (92%), che risulta ai vertici della classifica internazionale.

La cannabis è la droga più diffusa in Italia ed in Europa; il suo consumo spesso si manifesta già in giovanissima età: il 19% degli studenti europei riferisce di assumerla una tantum, contro il 23% della media nazionale. Più basse risultano invece la percentuale dell'Austria (17%) e soprattutto quella della provincia di Bolzano (14%)⁽⁵⁾.

(4) The 2007 ESPAD report. Substance use among students in 35 European countries, Hibell, Guttormsson, Ahlström, Balakireva, Bjarnason, Kokkevi, Kraus - Schwedischer Rat für die Aufklärung über Alkohol und andere Drogen, Stockholm
The 2007 ESPAD report. Substance use among students in 35 European countries, Hibell, Guttormsson, Ahlström, Balakireva, Bjarnason, Kokkevi, Kraus - Consiglio svedese di informazione su alcol e altre droghe, Stoccolma

(5) Summe der Antworten „Ich habe ein paar Mal probiert“ und „Ja, zur Zeit nehme ich“
Somma delle risposte „Ho provato un paio di volte“ e „La prendo tuttora“

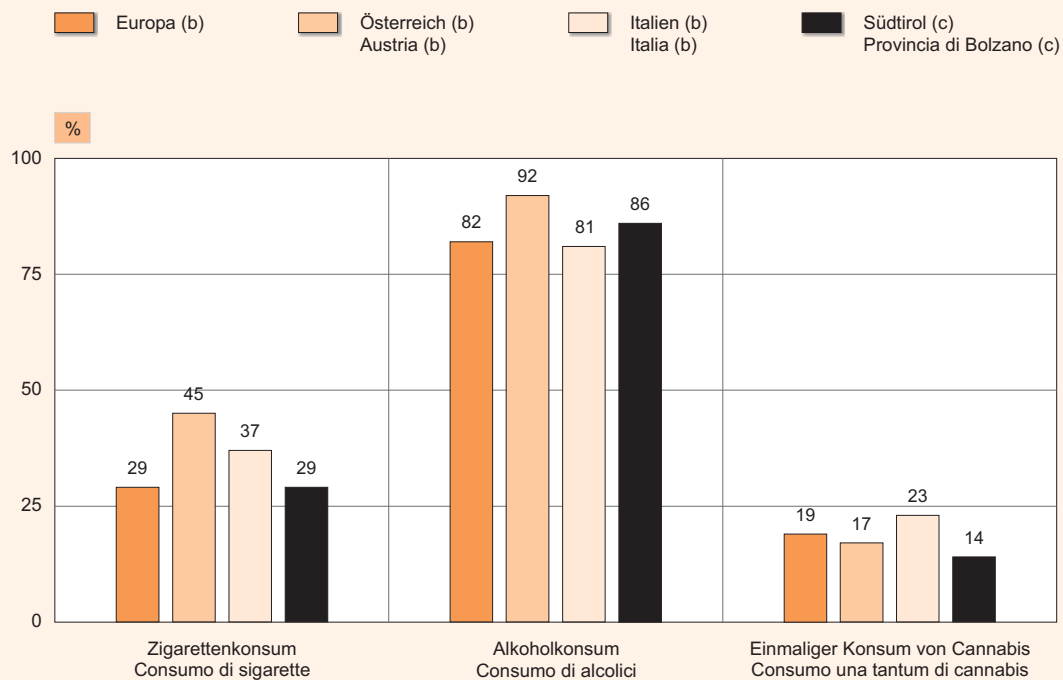
Graf. 8.11

Risikoverhalten in Europa (a), Österreich (b), Italien (b) und Südtirol (c) - 2007 und 2009

Prozentwerte; nur 15- und 16-jährige Schüler

Comportamenti a rischio in Europa (a), Austria (b), Italia (b) e provincia di Bolzano (c) - 2007 e 2009

Valori percentuali; solo studenti tra i 15 e 16 anni



(a) Nicht gewichtete Mittelwerte der 35 europäischen Staaten, welche an der ESPAD Umfrage teilgenommen hatten
Media non ponderata dei 35 paesi europei partecipanti all'indagine ESPAD

(b) 2007

(c) 2009

© astat 2010 - Ir





9 Liebe und Sexualität

Amore e sessualità

Michela Zambiasi

Dieses Kapitel setzt sich mit dem Gefühls- und Sexualleben der jungen Südtiroler auseinander, mit den bereits gemachten Erfahrungen - vor allem mit dem „1. Mal“ - in den Bereichen Empfängnisverhütung, Erziehung und Beratung zu Sexualität und Homosexualität. Aufgrund des heiklen Themas haben die Jugendlichen und jungen Erwachsenen zwischen 14 und 25 Jahren den Fragebogen anonym, in einem anderen Raum (meistens im eigenen Zimmer) und ohne die indiscreten Blicke der Familienmitglieder beantwortet. Die Daten müssen dennoch mit einer gewissen Vorsicht betrachtet werden.

In questo capitolo si vuole sondare la sfera emotiva e sessuale dei giovani altoatesini, in relazione alle esperienze già vissute - in particolare la “prima volta” - in riferimento alla contraccezione, all’educazione e consulenza in tema di sessualità e all’omosessualità. Vista la delicatezza dell’argomento, i ragazzi e le ragazze tra i 14 e i 25 anni hanno compilato il questionario anonimo in sede separata (spesso chiusi nella loro stanza) e lontano dagli occhi indiscreti dei familiari: i dati raccolti vanno comunque letti con una certa cautela.

Die ersten Erfahrungen

Verliebtheit, die erste Verabredung, der erste Kuss, die ersten sexuellen Kontakte und der erste Geschlechtsverkehr: All dies sind wichtige Erfahrungen im Laufe des Lebens, die bereits während der Jugend gemacht werden und in einer bestimmten Reihenfolge aufeinander folgen.

Die erste Erfahrung ist per se einzigartig; sie wird, ob positiv oder negativ, von den Jugendlichen als absolutes Erlebnis ausgelebt und bleibt ihnen für den Rest ihres Lebens im Gedächtnis.

Das erste Verliebtsein erleben vor allem Mädchen (Höchstwert bei den 14-Jährigen) in den ersten Mittelschuljahren. Die Buben machen diese Erfahrung hingegen etwas später. Biologisch gesehen sind die Mädchen in der psychischen und physischen Entwicklung mitunter etwas fröhreifer als die

Le prime esperienze

L’innamoramento, il primo appuntamento, il primo bacio, i primi contatti sessuali e il primo rapporto completo: sono tutte esperienze importanti nel corso della vita, che hanno origine proprio nella prima adolescenza e che si susseguono secondo una cronologia ben definita.

La prima esperienza è per definizione unica e, per positiva o negativa che sia, viene vissuta dai giovani in modo assoluto e ricordata per il resto dei loro giorni.

Le prime “cotte” iniziano già nelle prime classi delle scuole medie, soprattutto per le ragazze, che presentano un picco verso i 14 anni; i maschi, invece, ritardano un po’ questa esperienza. La biologia ci conferma che le ragazze sono talvolta un po’ più precoci dei ragazzi nello sviluppo psicofisico:

Buben: Die Buben erleben die erste Schwärmerei durchschnittlich mit 13,2, die Mädchen mit 13,0 Jahren. Bei den Ersteren streuen die Angaben stärker als bei den Letzteren.

l'età media della prima infatuazione è 13,2 anni per i maschi e 13,0 per le femmine, con una dispersione più ampia per i primi rispetto alle seconde.

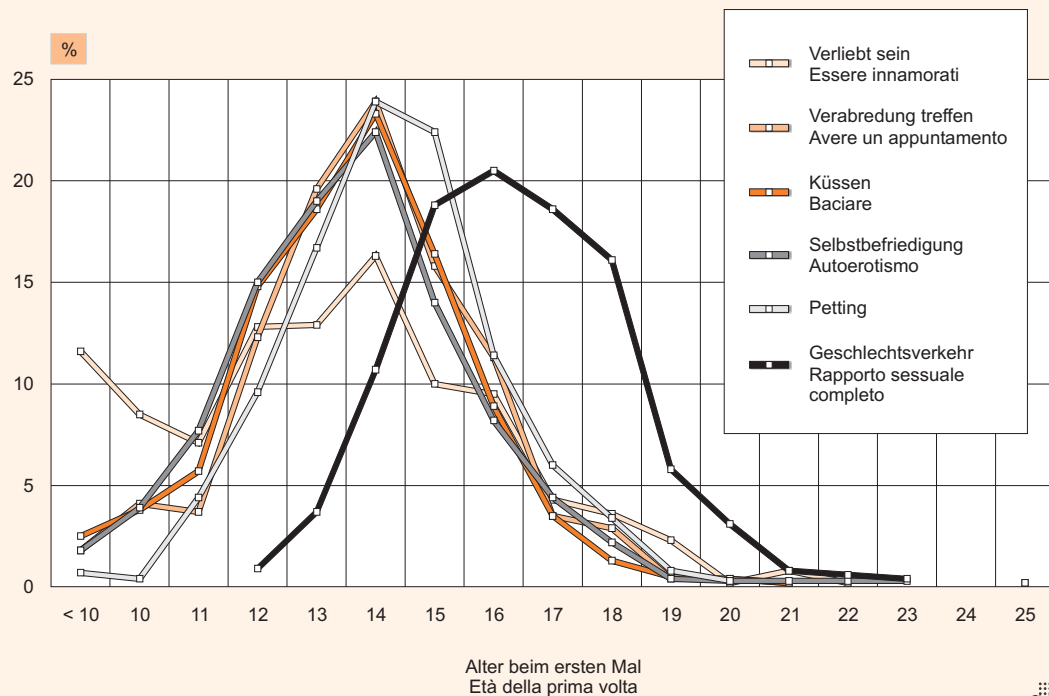
Graf. 9.1

Wie alt warst du, als du zum ersten Mal folgende Erfahrungen machtest? (1) - 2009

Prozentwerte, nur Jugendliche ab 14 Jahren, welche die jeweilige Erfahrung bereits gemacht haben

Che età avevi la prima volta che hai vissuto le seguenti esperienze? (1) - 2009

Valori percentuali, solo giovani di 14 anni e oltre che hanno vissuto l'esperienza



© astat 2010 - Ir



Auf das Verliebtsein folgt der zweite große Schritt in Liebesdingen: die erste Verabredung. Die Jugendlichen erleben diese sehr emotional, häufig verbunden mit Verlegenheit, Euphorie und Angst. Die Unterschiede zwischen Buben und Mädchen sind gering (Durchschnittsalter für beide Geschlechter 13,9 Jahre) und beschränken sich darauf, dass die Angaben der Ersteren weiter streuen (zwischen 13 und 15 Jahren) und jene der Mädchen sich stärker auf das Alter von 14 Jahren konzentrieren (Alter der ersten Schwärmerei).

In seguito all'innamoramento, si passa alla seconda grande tappa nel gioco dell'amore: il primo vero appuntamento. I giovani vivono questa esperienza con grande emotività, spesso accompagnata da imbarazzo, euforia e ansia. Non si riscontrano grandi differenze tra maschi e femmine (età media per entrambi 13,9 anni), se non per il fatto che per i primi le frequenze più alte si distribuiscono tra i 13 e i 15 anni, mentre per le seconde si registra nuovamente un picco a 14 anni, l'età della prima infatuazione.

Tab. 9.1

Liebe und Sexualität - Erfahrungen von Jugendlichen nach Geschlecht und Altersklasse - 2009

Prozentwerte

Amore e sessualità - Esperienze per genere e classe di età - 2009

Valori percentuali

	Ins- gesamt Totale	Geschlecht Sesso		Altersklasse (Jahre) Classe di età (anni)				
		Männer Maschi	Frauen Femmine	14-16	17-19	20-22	23-25	
Verliebt sein	94,7	92,4	97,0	90,0	93,2	97,3	99,4	Essere innamorati
Verabredung treffen	91,5	90,3	92,6	81,7	92,4	95,7	97,7	Avere un appuntamento
Küssen	91,8	91,4	92,3	80,5	91,9	97,5	99,5	Baciare
Selbstbefriedigung	69,4	85,5	52,5	47,3	71,2	76,8	86,5	Autoerotismo
Petting	64,9	62,2	67,6	31,6	61,1	81,0	92,2	Petting
Geschlechtsverkehr	68,5	66,5	70,5	26,3	67,4	89,3	97,8	Rapporti sessuali completi

Auf die ersten schüchternen Blicke folgt un-
ausweichlich der erste Kuss - im Durch-
schnitt bereits vor der ersten Verabredung.
Das Durchschnittsalter beim ersten Kuss

Passati ormai i primi timidi sguardi, l'alchi-
mia dell'amore conduce inevitabilmente al
primo bacio, che mediamente avviene addi-
rittura prima del primo appuntamento. Si ri-

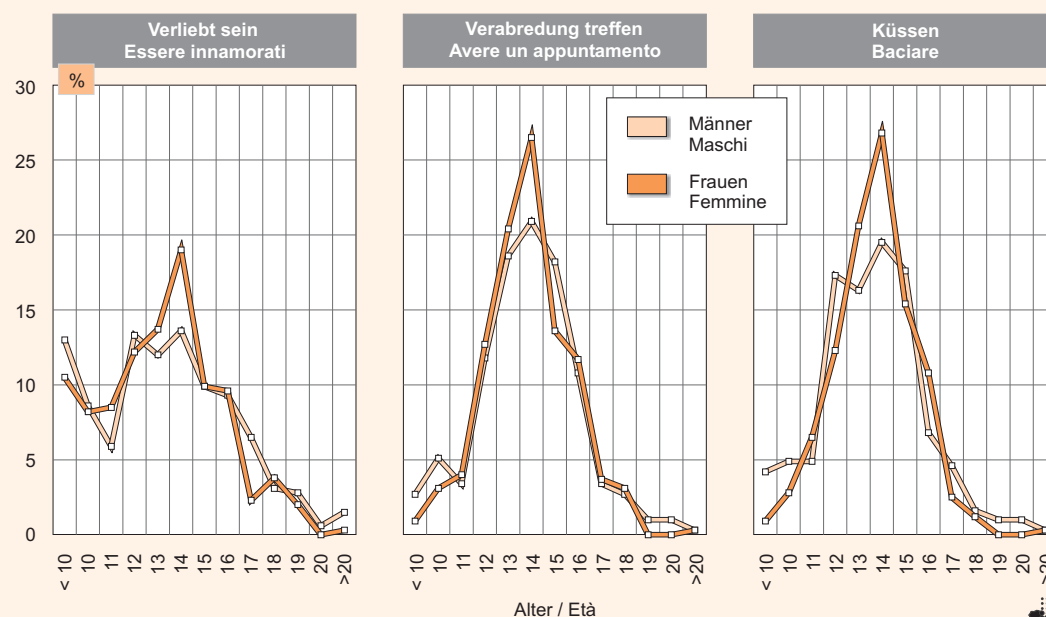
Graf. 9.2

Wie alt warst du, als du zum ersten Mal folgende Erfahrungen machtest? (2) - 2009

Prozentwerte nach Geschlecht, nur Jugendliche ab 14 Jahren, welche die jeweilige Erfahrung bereits gemacht haben

Che età avevi la prima volta che hai vissuto le seguenti esperienze? (2) - 2009

Valori percentuali per sesso, solo giovani di 14 anni e oltre che hanno vissuto l'esperienza



© astat 2010 - Ir



liegt bei 13,6 Jahren; die Buben sind dabei etwas jünger (13,5 Jahre) als die Mädchen (13,7).

Während mehr als 9 von 10 jungen Südtirolern zwischen 14 und 25 Jahren erste Erfahrungen mit der Liebe gemacht haben, sind es weniger als 7 von 10, die sexuelle Erfahrungen gemacht haben: 64,9% mit Petting, 68,5% hatten Geschlechtsverkehr und 69,4% haben Erfahrungen mit Selbstbefriedigung. In Bezug auf Letzteres bestehen die größten geschlechtsspezifischen Unterschiede: 85,5% der Buben und 52,5% der Mädchen haben Erfahrungen damit.

leva infatti un'età media al primo bacio pari a 13,6 anni, leggermente più bassa stavolta per i maschi (13,5) che non per le femmine (13,7).

Mentre più di 9 giovani altoatesini su 10 tra i 14 e i 25 anni hanno già vissuto le prime avventure amorose, sono meno di 7 quelli che hanno avuto esperienze sessuali: il 64,9% con il petting, il 68,5% con un rapporto sessuale completo e il 69,4% con l'autoerotismo; la masturbazione è l'esperienza che dissocia maggiormente il comportamento tra i generi: i maschi che l'hanno già praticata sono l'85,5%, le femmine il 52,5%.

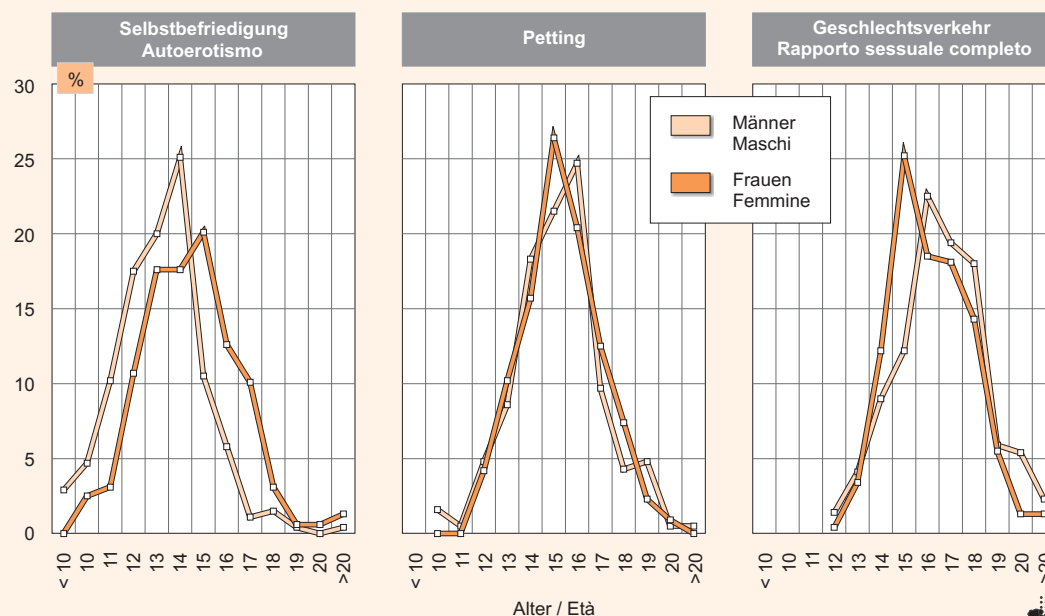
Graf. 9.3

Wie alt warst du, als du zum ersten Mal folgende Erfahrungen machtest? (3) - 2009

Prozentwerte nach Geschlecht, nur Jugendliche ab 14 Jahren, welche die jeweilige Erfahrung bereits gemacht haben

Che età avevi la prima volta che hai vissuto le seguenti esperienze? (3) - 2009

Valori percentuali per sesso, solo giovani di 14 anni e oltre che hanno vissuto l'esperienza



© astat 2010 - Ir



Wie bereits angesprochen werden die ersten sexuellen Erfahrungen im Allgemeinen etwas später gemacht. Dies gilt vor allem für

Come già evidenziato, le prime esperienze sessuali maturano generalmente in età successive, soprattutto per i rapporti sessuali

den Geschlechtsverkehr: Die jungen Männer machen vor ihren Altersgenossinnen erste Erfahrungen mit Selbstbefriedigung (im Alter von 13,2 bzw. 14,5 Jahren), die jungen Frauen erleben den ersten Geschlechtsverkehr früher (Männer mit 16,6 bzw. Frauen mit 16,1 Jahren). Beim ersten Petting sind die Buben und Mädchen im Durchschnitt gleich alt (Buben 15,2 Jahre, Mädchen 15,3).

Die Jugendlichen in den Landgemeinden sind frühreifer als die jungen Städter: Berücksichtigt man den Wohnort, so ist der Anteil derjenigen, welche bereits Erfahrungen damit gemacht haben, in allen sechs genannten Kategorien in den Landgemeinden höher als in den Städten.

Im Vergleich zu 2004 sind die Anteile derjenigen, die bereits erste Erfahrungen in Sachen Liebe und Sexualität gemacht haben, gesunken: Nur der Anteil bezüglich Selbstbefriedigung liegt 2009 leicht über jenem von 2004. Grund dafür ist das veränderte Verhalten bei den jungen Frauen. Der Anteil derselben, die Erfahrungen mit Selbstbefriedigung gemacht haben, ist von 48,3% (2004) auf 52,5% (2009) gestiegen. In allen anderen Bereichen sind die Werte von 2009 niedriger als jene von 2004.

completi: i maschi sono decisamente più precoci delle femmine nelle esperienze di masturbazione (età: 13,2 maschi, 14,5 femmine) e meno nei rapporti sessuali completi (età: 16,6 maschi, 16,1 femmine), mentre non sussiste praticamente differenza di età per la prima esperienza di petting (età: 15,2 maschi, 15,3 femmine).

I ragazzi delle zone rurali sono più precoci di quelli di città: considerando il luogo di residenza, per tutte e sei le esperienze sentimentali e sessuali esaminate, la quota dei giovani che le hanno già sperimentate è sempre più alta tra coloro che risiedono in un contesto rurale rispetto ai loro coetanei delle città.

Rispetto al 2004 sono generalmente diminuite le quote di coloro che hanno già vissuto le prime esperienze amorose e sessuali: solo la percentuale dell'autoerotismo del 2009 è lievemente più alta di quella di cinque anni prima. Artefice della crescita è stato il comportamento delle donne, che sono passate dal 48,3% di coloro che avevano già praticato la masturbazione nel 2004 al 52,5% del 2009; in tutti gli altri casi, le percentuali del 2009 sono più basse di quelle del 2004.

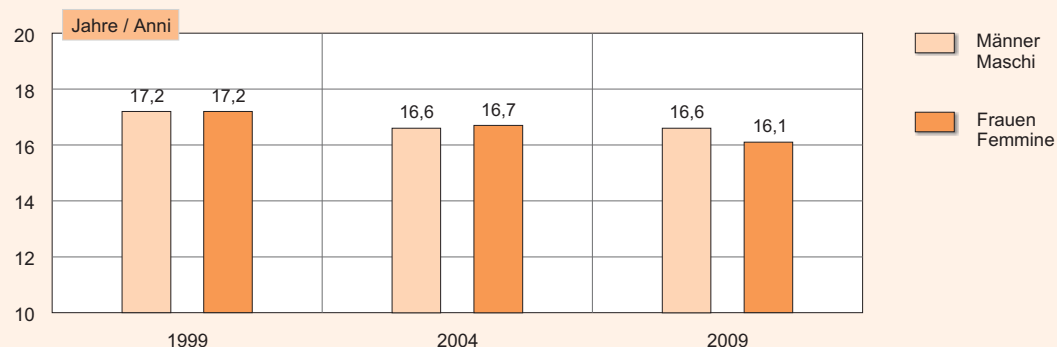
Graf. 9.4

Durchschnittsalter beim ersten Geschlechtsverkehr nach Geschlecht - 1999, 2004 und 2009

Nur Jugendliche ab 14 Jahren, welche bereits Geschlechtsverkehr hatten

Età media al primo rapporto sessuale completo per genere - 1999, 2004 e 2009

Solo giovani di 14 anni e oltre che hanno già avuto rapporti sessuali



© astat 2010 - Ir



Besonders in Bezug auf den Geschlechtsverkehr ist die Zahl derjenigen, welche diese Erfahrung gemacht haben, gesunken, vor allem bei den jungen Männern (von 74,6% im Jahr 2004 auf 66,5% 2009). Betrachtet man das Durchschnittsalter beim ersten Geschlechtsverkehr, so waren die jungen Frauen 2009 deutlich fröhreifer als die jungen Männer.

Der wichtigste Grund für den ersten Geschlechtsverkehr war 2009, wie bereits 2004, bei mehr als 9 von 10 jungen Südtirolern der gemeinsame Wunsch danach. Mit großem Abstand (vor allem bei den Frauen) folgen die Meinung, dass Geschlechtsverkehr zu einer Beziehung dazugehört, und die Tatsache, dass sich einfach die Gelegenheit ergab.

In particolare per i rapporti sessuali completi, si manifesta una sensibile diminuzione di chi ha già vissuto l'esperienza, soprattutto tra i maschi, che sono calati dal 74,6% del 2004 al 66,5% del 2009. Riguardo all'età media al primo rapporto, nel 2009 emerge invece una maggiore precocità tra le ragazze.

Come nel 2004, tra le motivazioni determinanti per il primo rapporto sessuale completo, più di 9 giovani altoatesini su 10 adducono maggiormente la volontà reciproca, seguita a grande distanza, soprattutto per le femmine, dal fatto che il sesso è una componente del rapporto o semplicemente perché ne è capitata l'occasione.

Tab. 9.2

Gründe für den ersten Geschlechtsverkehr nach Geschlecht, Altersklasse und Wohnort - 2004 und 2009

Prozentwerte, maximal 3 Antworten möglich, nur Jugendliche ab 14 Jahren, welche bereits Geschlechtsverkehr hatten

Motivazioni per il primo rapporto sessuale per genere, classe di età e luogo di residenza - 2004 e 2009

Valori percentuali, al massimo 3 risposte, solo giovani di 14 anni e oltre che hanno già avuto rapporti sessuali

	2004	2009									
		Ins- gesamt Totale	Geschlecht Sesso		Altersklasse (Jahre) Classe di età (anni)				Wohnort Luogo di residenza		
			Männer Maschi	Frauen Femmine	14-16	17-19	20-22	23-25	Stadtge- meinden Comuni urbani	Landge- meinden Comuni rurali	
Weil wir beide es wollten	93,7	92,9	92,5	93,3	89,7	91,8	93,3	94,4	92,0	93,2	Perché entrambi lo volevamo
Weil es zu einer Beziehung dazugehört	42,9	54,3	62,2	46,6	56,7	53,3	52,2	56,7	56,0	53,8	Perché è una componente del rapporto
Weil sich die Gelegenheit ergab	27,9	31,8	43,7	20,2	33,9	35,6	30,6	29,1	29,4	32,6	Perché mi è capitata l'occasione
Weil ich neugierig war	25,0	28,5	29,0	28,1	32,1	34,1	22,7	28,6	24,7	29,7	Perché ero curioso/a
Weil ich es wollte	19,6	20,5	17,4	23,4	19,9	20,7	18,4	22,7	19,7	20,7	Perché lo volevo io
Um es ihm/ihr recht zu machen, obwohl ich es eigentlich nicht wollte	1,8	3,1	0,8	5,4	3,9	1,6	2,6	4,8	2,3	3,4	Per fare piacere a lui/lei, sebbene io non ne avessi voglia
Weil es meine Freunde/Freundinnen auch tun	1,9	2,5	3,5	1,4	6,9	1,1	3,1	1,5	1,8	3,1	Perché anche i miei amici/le mie amiche lo fanno
Weil ich dazu gezwungen wurde	0,1	0,5	..	..	..	..	..	..	..	..	Perché sono stato/a costretto/a
Andere Gründe	3,0	3,3	3,2	3,4	3,7	2,0	4,3	3,2	1,9	3,7	Altri motivi

Die meisten Jugendlichen und jungen Erwachsenen (63,0%) haben das „erste Mal“ positiv in Erinnerung, 17,1% empfanden es als unbefriedigend und 16,4% als enttäuschend. „Schön“ war es vor allem für die Buben (67,6%, Mädchen 58,5%), auch wenn es 13,2% derselben als „stressig“ empfunden haben, möglicherweise aus Angst zu versagen bzw. teilweise, wie noch angesprochen wird, aus Angst vor einer ungewollten Schwangerschaft. Die Mädchen stufen den ersten Geschlechtsverkehr häufig auch als schmerzhaft (26,9%) und unangenehm (15,5%) ein.

Bei gleichem Durchschnittsalter beim ersten Geschlechtsverkehr (16,4 Jahre in den Städten, 16,3 Jahre auf dem Land) und bei Überwiegen derselben Gründe bewerten die Jugendlichen der Landgemeinden die Erfahrung weniger positiv und die Kategorien „unbefriedigend“, „enttäuschend“ und „unangenehm“ weisen relativ hohe Anteile auf.

La percezione della “prima volta” è stata positiva per la maggioranza dei giovani (63,0%), mentre è stata insoddisfacente per il 17,1% e deludente per il 16,4%. L'hanno definita “bella” soprattutto i maschi (67,6%, femmine 58,5%), anche se il 13,2% l'ha trovata “stressante”, forse per l'ansia da prestazione sessuale o, come vedremo in seguito, per la paura in parte di una gravidanza indesiderata, mentre per le femmine è stata frequentemente anche un'esperienza dolorosa (26,9%) e irritante (15,5%).

A parità di età media al primo rapporto (16,4 anni nelle città e 16,3 anni nelle zone rurali) e, bene o male, alla base delle stesse motivazioni, i giovani delle zone rurali trovano meno positiva l'esperienza e presentano percentuali piuttosto elevate nei giudizi “insoddisfacente”, “deludente” e “irritante”.

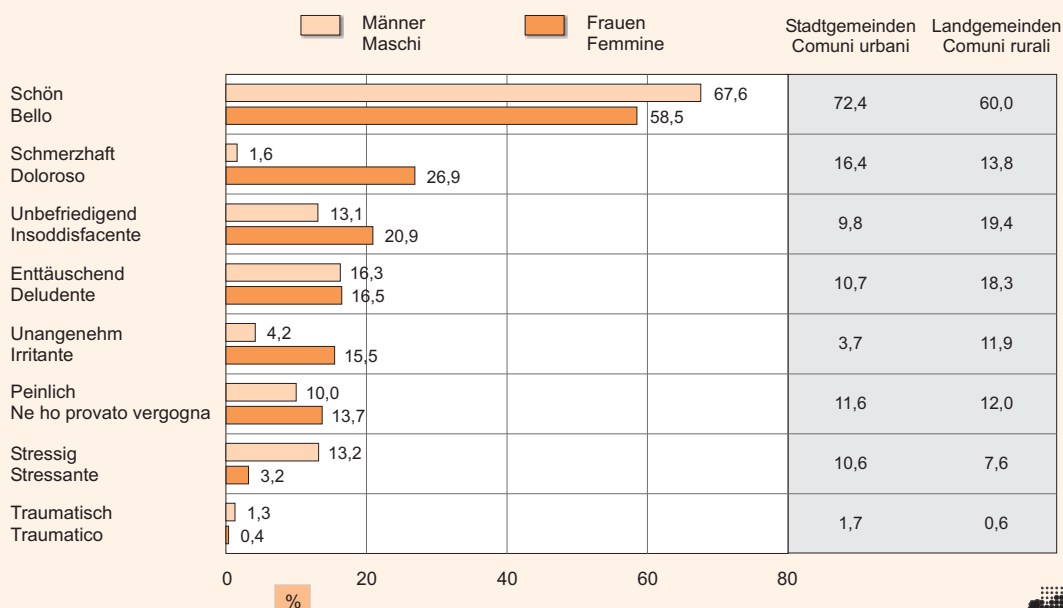
Graf. 9.5

Wie war für dich das „1. Mal“? - 2009

Prozentwerte; maximal 3 Antworten möglich; nur Jugendliche ab 14 Jahren, welche bereits Geschlechtsverkehr hatten

Come hai vissuto la tua prima volta? - 2009

Valori percentuali; al massimo 3 risposte; solo giovani di 14 anni e oltre che hanno già avuto rapporti sessuali



© astat 2010 - Ir



Wer hingegen noch keinen Geschlechtsverkehr hatte (31,5%), nennt als wichtigste Gründe „weil ich keine Freundin/keinen Freund habe“ (50,0%) und „weil ich noch nicht die/den Richtige/n gefunden habe“ (47,8%). Zudem fühlen sich die Mädchen häufiger zu jung dafür, während die Buben nicht verliebt sind.

Per chi invece non ha ancora avuto rapporti sessuali completi (31,5%), le motivazioni prevalenti dipendono essenzialmente dalla “mancanza” della controparte: “perché non ho un/a partner” con il 50,0% e “perché non ho ancora trovato la persona giusta” con il 47,8%. Oltre a ciò, le ragazze si considerano troppo giovani, mentre i ragazzi non sono innamorati.

Tab. 9.3

Gründe, warum die Person noch keine Erfahrungen mit Geschlechtsverkehr hat, nach Geschlecht, Altersklasse und Wohnort - 2004 und 2009

Prozentwerte, maximal 3 Antworten möglich, nur Jugendliche ab 14 Jahren, welche noch keinen Geschlechtsverkehr hatten

Motivazioni per non avere ancora avuto il primo rapporto sessuale per genere, classe di età e luogo di residenza - 2004 e 2009

Valori percentuali, al massimo 3 risposte, solo giovani di 14 anni e oltre che non hanno ancora avuto rapporti sessuali

	2004	2009									
		Ins- gesamt Totale	Geschlecht Sesso		Altersklasse (Jahre) Classe di età (anni)				Wohnort Luogo di residenza		
			Männer Maschi	Frauen Femmine	14-16	17-19	20-22	23-25	Stadtge- meinden Comuni urbani	Landge- meinden Comuni rurali	
Weil ich keine Freundin/keinen Freund habe	43,8	50,0	51,7	48,1	46,8	61,4	39,5	28,0	41,4	52,9	Perché non ho un/a partner
Weil ich noch nicht die/den Richtige/n gefunden habe	46,6	47,8	41,2	55,6	41,5	55,8	63,5	74,0	44,2	19,0	Perché non ho ancora trovato la persona giusta
Weil ich mich noch zu jung fühle	36,6	33,0	26,9	40,2	45,2	17,6	-	-	33,2	32,9	Perché mi considero ancora troppo giovane
Weil ich nicht verliebt bin	22,7	25,8	27,5	23,8	25,0	26,5	28,6	28,0	32,5	23,5	Perché non sono innamorato/a
Weil ich zu schüchtern bin, um die Initiative zu ergreifen	20,0	17,4	24,9	8,6	12,0	27,1	22,9	28,0	15,1	18,2	Perché sono troppo timido/a per prendere l'iniziativa
Weil ich Angst vor einer Schwanger- schaft habe	11,5	10,1	8,2	12,2	10,5	12,6	-	-	8,0	10,8	Perché ho paura di una gravidanza
Weil ich Angst vor einer ansteckenden Krankheit habe	6,8	6,4	4,8	8,3	8,2	4,8	-	-	4,8	7,0	Perché ho paura di malattie contagiose
Weil meine Eltern dagegen sind	4,1	4,0	2,6	5,6	5,3	2,6	-	-	3,5	4,2	Perché i miei geni- tori sono contrari
Weil ich mich schäme	3,3	3,9	2,1	6,1	5,3	2,2	-	-	3,6	4,0	Perché mi vergogno
Weil ich Angst habe, dass daraus eine feste Bindung wird	1,4	2,3	2,9	1,5	2,5	2,6	-	-	-	3,0	Perché ho paura che diventi un legame duraturo
Aus religiösen Gründen	6,3	1,5	1,7	1,3	0,4	4,5	-	-	4,7	0,4	Per motivi religiosi
Andere Gründe	10,1	10,2	12,6	7,4	9,6	11,0	14,5	-	11,6	9,7	Altri motivi

Die feste Beziehung

42,2% der 14- bis 25-jährigen Südtiroler sind derzeit (Juni-Juli 2009) in einer festen Beziehung. Dieser Anteil schwankt beträchtlich aufgrund verschiedener Unterscheidungsfaktoren, allen voran Geschlecht und Alter. Nur 3 von 10 Buben bzw. jungen Männern geben an, eine Beziehung zu haben; von ihren Altersgenossinnen sagt dies eine von zweien. Der Anteil der „Vergebenen“ nimmt mit dem Alter zu und spielt erst bei den über 20-Jährigen eine gewisse Rolle.

Die Mädchen pflegen im Durchschnitt seit 3,1 Jahren eine feste Beziehung mit einem Partner, der ein paar Jahre älter ist. Die Beziehungen der jungen Männer sind von kürzerer Dauer (2,2 Jahre) und mit jüngeren Partnerinnen.

Il legame fisso

Il 42,2% dei giovani altoatesini tra i 14 e i 25 anni ha attualmente (giugno-luglio 2009) un legame fisso, ma tale quota varia notevolmente in base a diversi fattori discriminanti, in primis il genere e l'età: dichiarano di essere legati sentimentalmente solamente 3 maschi su 10 e ben una femmina su due; la quota dei "fidanzati" cresce con l'età ed è solamente dai 20 anni in poi che assume una certa rilevanza.

In media le ragazze hanno un legame fisso da 3,1 anni con un compagno di qualche anno più vecchio di loro, mentre i legami dei ragazzi hanno mediamente durate più brevi (2,2 anni) e partner più giovani.

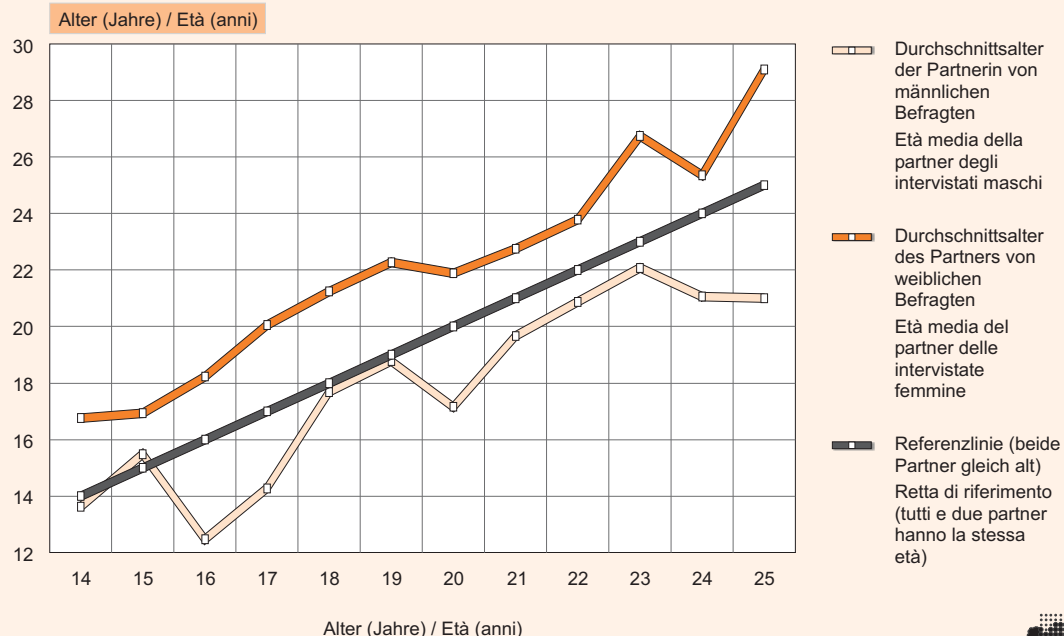
Graf. 9.6

Geschlechtsspezifischer Vergleich des eigenen Alters mit dem Alter der Partnerin bzw. des Partners - 2009

Durchschnittsalter; nur Jugendliche ab 14 Jahren mit einem festen Partner/einer festen Partnerin

Confronto per sesso della propria età e l'età del/la partner - 2009

Età media; solo giovani di 14 anni e oltre con un/una partner fissa



© astat 2010 - lr



Die männlichen Befragten wechseln häufiger ihre Beziehungspartner als die weiblichen: Abgesehen von der aktuellen Beziehung hatten die jungen Männer durchschnittlich 4,2 feste Beziehungen, die jungen Frauen nur 2,8.

Es lassen sich also eindeutig zwei unterschiedliche Tendenzen ablesen: Einerseits sind die Mädchen frühreifer, neigen in jüngerem Alter eher zu festen Beziehungen mit einem älteren Partner und haben längere und stabilere Beziehungen. Andererseits binden sich die jungen Männer später an jüngere Partnerinnen und haben instabilere und kürzere Beziehungen.

Neben diesen Faktoren - Geschlecht, Alter, Dauer und Stabilität - müssen zwei weitere Aspekte berücksichtigt werden, ein etwas technisch-methodischer und ein eher theoretischer:

1. die tatsächlich vom Phänomen Betroffenen, die über 25-Jährigen (überwiegend Männer), fallen nicht in die Stichprobe;
2. Männer und Frauen könnten das gleiche Gefühl unterschiedlich wahrnehmen: Es scheint, als würden die Männer seltener anerkennen bzw. zugeben, eine feste Beziehung zu haben. Umgekehrt scheint es, als würden die Frauen der gleichen Beziehung konkretere Züge geben.

I maschi cambiano partner più frequentemente rispetto alle ragazze: escludendo la relazione attuale, i primi ritengono di aver già avuto in media 4,2 legami fissi, le seconde solamente 2,8.

Si distinguono quindi chiaramente due diverse tendenze: da una parte, le ragazze sono più precoci, più inclini ad avere legami fissi in età più giovane, con partner generalmente più anziani e relazioni più lunghe e stabili, dall'altra i legami fissi dei maschi sono caratterizzati da età più avanzate, partner più giovani e rapporti più instabili e meno duraturi.

Oltre a tali fattori - genere, età, durata e stabilità - si devono considerare due ulteriori aspetti, il primo più tecnico-metodologico, il secondo più teorico:

1. i diretti interessati dal fenomeno, oltre i 25 anni (soprattutto maschi), esulano dal campione;
2. maschi e femmine potrebbero avere una diversa percezione dello stesso sentimento: i maschi riconoscerebbero - o perlomeno ammetterebbero - più raramente di avere un legame fisso, mentre le ragazze sembrerebbero dare più concretezza allo stesso rapporto.

Die Verhütung

Die Personen, die bereits Geschlechtsverkehr hatten, haben am häufigsten mit einem Kondom verhütet (49,5%) und am seltensten mit der Spirale (4,1%).

4 von 10 Jugendlichen und jungen Erwachsenen verhüten mithilfe des Koitus interruptus, der im Verhältnis zu anderen Verhütungsmethoden deutlich weniger zuverlässig ist. Er ist bei den Männern (41,3%) weiter verbreitet als bei den Frauen (37,7%) und

La contraccezione

In tema di contraccezione, il preservativo è il metodo anticoncezionale più frequentemente provato da chi ha già avuto un rapporto sessuale completo (49,5%), mentre la spirale (4,1%) è il contraccettivo meno utilizzato.

4 giovani su 10 adottano la pratica del coito interrotto, la cui efficacia contraccettiva è piuttosto ridotta rispetto agli altri metodi anticoncezionali. È un espediente maggiormente diffuso tra i maschi (41,3%) che non tra le femmine (37,7%) e coinvolge soprat-

findet sich am häufigsten bei den 17- bis 22-Jährigen.

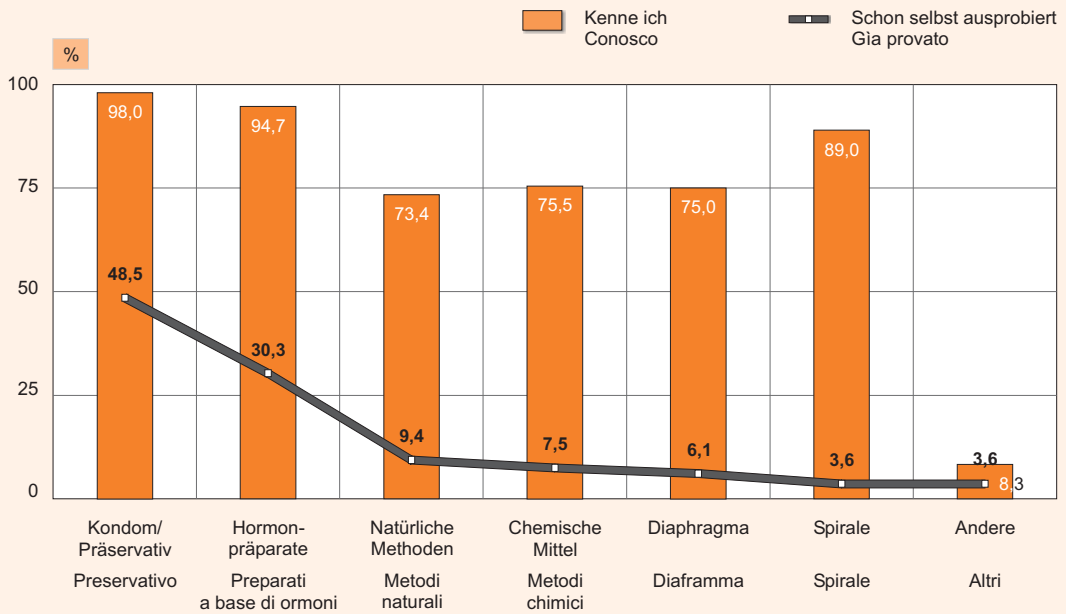
tutto i giovani tra i 17 e i 22 anni.

Graf. 9.7

Welche Verhütungsmethoden/-mittel kennst du und welche hast du schon ausprobiert? - 2009
Prozentwerte; nur Jugendliche ab 14 Jahren, welche bereits Geschlechtsverkehr hatten

Quali metodi anticoncezionali conosci e quali hai già provato? - 2009

Valori percentuali; solo giovani di 14 anni e oltre che hanno già avuto rapporti sessuali



© astat 2010 - Ir



Im Vergleich zu früher wird häufiger auf Verhütung beim ersten Mal geachtet: 9 von 10 jungen Südtirolerinnen und Südtirolern haben beim ersten Geschlechtsverkehr verhütet, während 12,7% der jungen Männer und 9,7% der jungen Frauen kein Verhütungsmittel benutzt haben. 2004 legten noch mehr junge Personen dieses riskante Verhalten an den Tag. Damals gaben 18,0% der Männer und 13,4% der Frauen an, beim ersten Geschlechtsverkehr überhaupt nicht verhütet zu haben.

In den laufenden sexuellen Beziehungen verwenden 79,8% immer ein Verhütungsmittel, 12,0% meistens, 4,4% manchmal oder sel-

Rispetto al passato, migliora l'aspetto contracccezione alla prima esperienza: 9 giovani altoatesini su 10 hanno infatti usato un anticoncezionale al loro primo rapporto sessuale completo, mentre il 12,7% dei maschi e il 9,7% delle femmine non ha usato alcuna protezione. Nel 2004 emergevano quote più elevate di rapporti a rischio: il 18,0% dei ragazzi e il 13,4% delle ragazze consumavano il loro primo rapporto senza nessun metodo anticoncezionale.

Attualmente, nei rapporti sessuali correnti, il 79,8% utilizza sempre un anticoncezionale, il 12,0% quasi sempre, il 4,4% ogni tanto o

ten und 3,8% nie. Mit steigendem Alter wird mehr verhütet; ungeschützter Geschlechtsverkehr ist vor allem bei den Jüngsten weiter verbreitet.

raramente e il 3,8% mai. La contraccezione cresce con il crescere dell'età: sono infatti i più giovani ad avere più frequentemente rapporti sessuali senza protezione.

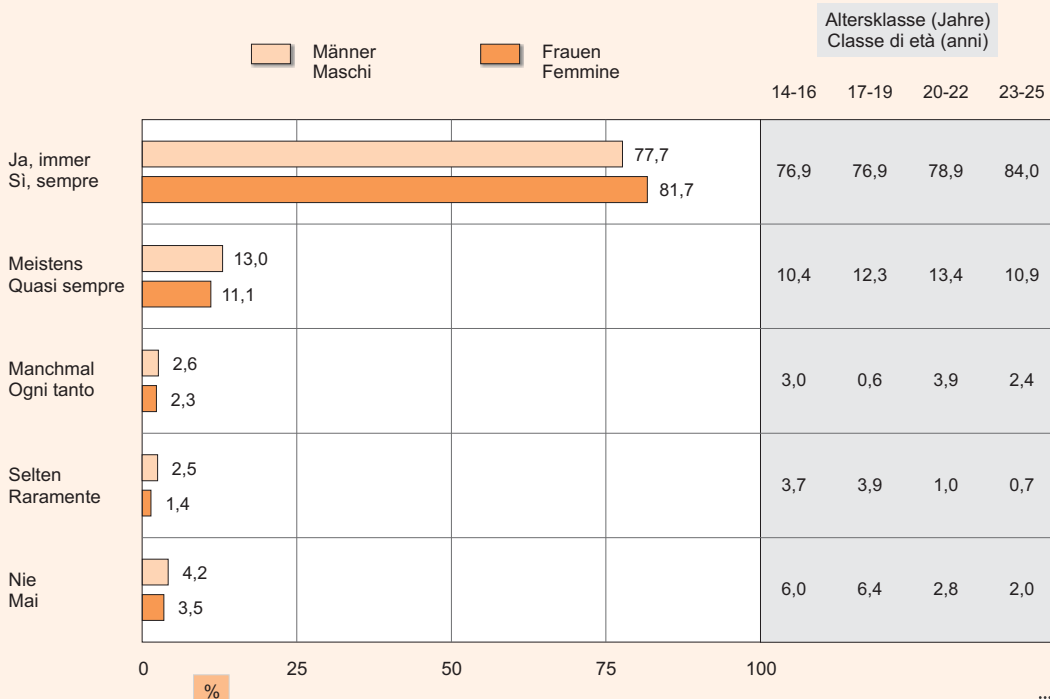
Graf. 9.8

Verhütest du oder dein/e Partner/in, wenn ihr Geschlechtsverkehr habt? - 2009

Prozentwerte; nur Jugendliche ab 14 Jahren, welche bereits Geschlechtsverkehr hatten

Tu o la tua/il tuo partner usate un anticoncezionale quando avete rapporti sessuali? - 2009

Valori percentuali; solo giovani di 14 anni e oltre che hanno già avuto rapporti sessuali



© astat 2010 - Ir



3 von 4 Mädchen haben bereits befürchtet, schwanger zu sein. Weniger als 6 von 10 Buben hatten Angst, dass dies auf ihre Partnerin zutrifft. Der Anteil ist für beide Geschlechter bei den 23- bis 25-Jährigen am höchsten, aber während die jungen Männer meist nur ein Mal diese Befürchtung hatten (52,0%), hatten die jungen Frauen öfter als ein Mal Angst, schwanger zu sein (42,8% ein Mal, 36,8% zwei Mal). 2 von 10 jungen Frauen lösten das Problem mit der Pille danach.

3 ragazze su 4 dichiarano di aver avuto paura di essere incinte, preoccupazione avvertita da meno di 6 ragazzi su 10 per la propria partner: in entrambi i generi prevale la quota nelle età più avanzate (23-25 anni), ma mentre tra i maschi la paura riguarda soprattutto un singolo episodio (52,0%), per le femmine essa si manifesta in più di un'occasione (42,8% una volta, 36,8% due volte). Per 2 ragazze su 10 tale preoccupazione si è risolta assumendo la pillola del giorno dopo.

Sexualerziehung, -beratung und sexuelle Belästigung

Der beste Freund bzw. die beste Freundin (61,5%) sind die mit Abstand beliebtesten Gesprächspartner, wenn es um den eigenen Körper und Sexualität geht, gefolgt vom Partner bzw. von der Partnerin (49,1%). Am dritthäufigsten wird mit den Müttern darüber geredet (26,2%), vor allem vonseiten der Töchter (37,5%). Bis auf einige wenige Ausnahmen durch die Söhne werden die Väter so gut wie nie zu Rate gezogen (8,3%).

L'educazione, la consulenza e le molestie sessuali

Il miglior amico o la migliore amica (61,5%) sono di gran lunga gli interlocutori preferiti con cui parlare di corpo e sessualità, seguiti dallo/a stesso/a partner (49,1%). Le madri (26,2%) si collocano al terzo posto nella graduatoria, soprattutto grazie ai colloqui con le figlie (37,5%), mentre i padri non vengono praticamente interpellati in questa materia, se non in qualche raro caso dai figli maschi (8,3%).

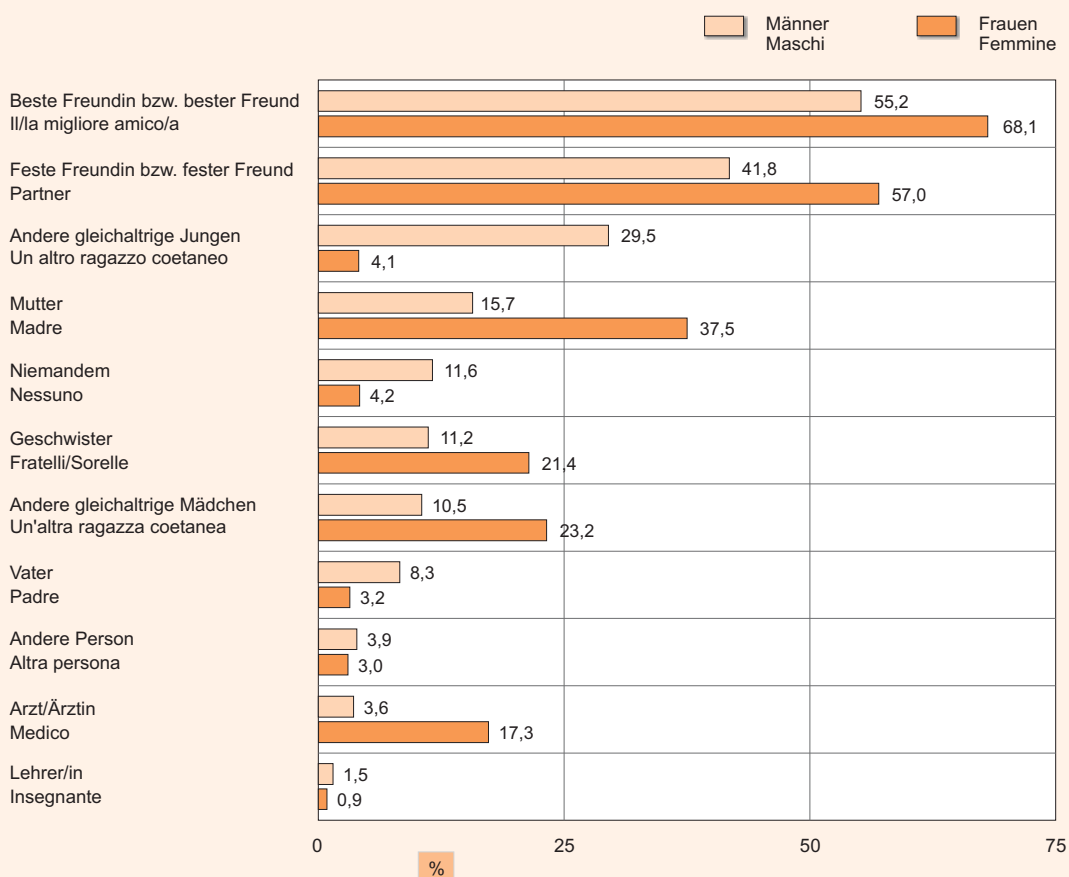
Graf. 9.9

Mit welchen Personen sprichst du über Körper und Sexualität? - 2009

Prozentwerte; maximal 3 Antworten möglich; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Con chi parli riguardo al corpo e alla sessualità? - 2009

Valori percentuali; al massimo 3 risposte; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



In der Sexualerziehung spielt auch die Schule eine bedeutende Rolle (44,6%). Aus dem Sexualkundeunterricht beziehen vor allem die Jüngsten die meisten Informationen: 60,8% der 14- bis 16-Jährigen und 47,7% der 17- bis 19-Jährigen. Neben der Schule dienen Bücher und Aufklärungsbroschüren als Informationsquellen (43,8%). Zudem informieren sich besonders Jugendliche in den Landgemeinden anhand von Jugendzeitschriften und über das Fernsehen.

Anche la scuola gioca un ruolo fondamentale nell'educazione sessuale (44,6%), soprattutto per i giovanissimi, che traggono la maggior parte delle informazioni in materia di sessualità proprio dalle lezioni in classe: il 60,8% nella fascia di età tra i 14 e i 16 anni e il 47,7% in quella tra i 17 e i 19 anni. Oltre alla scuola, una buona fonte di informazione sono i libri e gli opuscoli (43,8%) e, soprattutto nelle zone rurali, anche le riviste per i giovani e la televisione.

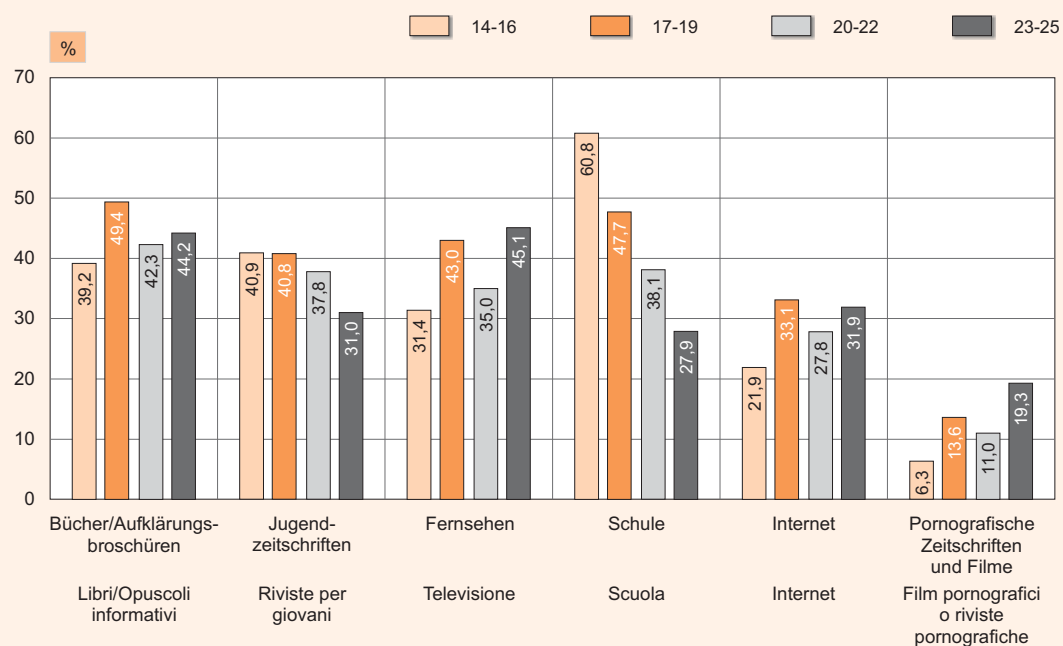
Graf. 9.10

Wichtigste Informationsquellen zum Thema Sexualität - 2009

Prozentwerte nach Altersklasse; maximal 3 Antworten möglich; nur Jugendliche ab 14 Jahren

Principali fonti di informazione in tema di sessualità - 2009

Valori percentuali per classe di età; al massimo 3 risposte; solo giovani di 14 anni e oltre



© astat 2010 - Ir



Auf die Fragen nach sexuellem Missbrauch gaben 4,8% (5,6% im Jahr 2004) an, sexuell belästigt worden zu sein. Opfer sind vor allem Mädchen und junge Frauen (8,5% im Vergleich zu 1,2% bei den Männern), Täter überwiegend Unbekannte.

Infine, in tema di abusi, il 4,8% dichiara di aver subito molestie sessuali (5,6% nel 2004). Le vittime sono soprattutto le ragazze (8,5% contro 1,2% dei maschi), i colpevoli sono invece più spesso gli sconosciuti.

Die Homosexualität

Das letzte untersuchte Thema zu Liebe und Sexualität ist die Homosexualität. Auf der einen Seite steht der objektive Aspekt: 64,2% geben an, homosexuelle Personen zu kennen; die höchsten Anteile finden sich bei den Frauen (72,6%) und den 23- bis 25-Jährigen (84,0%). Auf der anderen Seite wird der subjektive Aspekt, also die Sichtweise der Jugendlichen, stärker herausgestellt. 70,1% finden, dass Homosexualität natürlich ist, 94,1% sind gegen eine Bestrafung der Homosexualität und für 73,2% ist sie eine von mehreren sexuellen Orientierungen. Die Mädchen und ganz allgemein die älteren Befragten sind sehr viel offener. Umgekehrt liegt der Fall bei den jüngsten Befragten und den jungen Männern. Nach Wohnort konnten keine wesentlichen Unterschiede festgestellt werden.

8,8% der 14- bis 25-jährigen Südtiroler haben sich mindestens ein Mal von Personen des eigenen Geschlechts angezogen gefühlt (4,1% der Männer und 13,8% der Frauen).

L'omosessualità

L'ultimo tema indagato a proposito di amore e sessualità riguarda l'omosessualità. Da una parte emerge l'aspetto più oggettivo: il 64,2% dichiara di conoscere persone omosessuali, con percentuali più elevate per le femmine (72,6%) e per i 23-25enni (84,0%). Dall'altra, si approfondisce maggiormente l'aspetto più soggettivo e quindi il punto di vista dei giovani: il 70,1% ritiene naturale l'omosessualità, il 94,1% è contrario alla sua punibilità e per il 73,2% essa è un orientamento sessuale come un altro. Le ragazze e in genere i più anziani sono molto più condiscendenti, mentre opposto è il discorso per i più giovani e per i maschi. Per luogo di residenza non si rilevano invece particolari differenze.

L'8,8% dei giovani altoatesini tra i 14 e i 25 anni si è sentito attratto, almeno una volta, da persone del proprio sesso, il 4,1% nel caso dei maschi e il 13,8% nel caso delle femmine.

Tab. 9.4

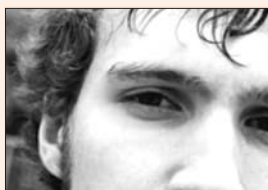
Inwieweit stimmst du folgenden Aussagen zu? - 2009

Prozentwerte, nur Jugendliche ab 14 Jahren

In quale misura sei d'accordo con le seguenti affermazioni? - 2009

Valori percentuali, solo giovani di 14 anni e oltre

	Homosexualität ist unnatürlich L'omosessualità è innaturale		Homosexualität sollte bestraft werden L'omosessualità dovrebbe essere punita		Homosexualität ist eine von mehreren sexuellen Orientierungen L'omosessualità è un orientamento sessuale come tanti		
	Stimme nicht zu Non d'accordo	Stimme zu D'accordo	Stimme nicht zu Non d'accordo	Stimme zu D'accordo	Stimme nicht zu Non d'accordo	Stimme zu D'accordo	
Geschlecht							Sesso
Männer	54,9	45,1	89,4	10,5	33,9	66,1	Maschi
Frauen	85,8	14,2	98,9	1,0	19,3	80,7	Femmine
Alter (Jahre)							Età (anni)
14-16	61,4	38,6	91,7	8,2	33,3	66,6	14-16
17-19	73,4	26,7	92,4	7,7	22,7	77,3	17-19
20-22	68,6	31,3	94,2	5,7	27,1	72,9	20-22
23-25	78,8	21,2	99,3	0,7	23,5	76,5	23-25
Statistischer Bezirk							Comprensorio stat.
Meran-Schlanders	73,0	27,1	94,6	5,4	25,4	74,5	Merano-Silandro
Bozen	68,6	31,4	93,8	6,2	27,8	72,2	Bolzano
Brixen-Sterzing	72,0	28,0	92,3	7,7	25,9	74,1	Bressanone-Vipiteno
Bruneck	67,7	32,2	95,4	4,6	27,2	72,9	Brunico
Insgesamt	70,1	29,9	94,1	5,9	26,8	73,2	Totale



Zusammenfassung

Riassunto

Kapitel 1

Das familiäre Umfeld

Der Großteil der 12- bis 25-Jährigen lebt noch in der Herkunftsfamilie, wobei dies in den Städten weiter verbreitet ist als auf dem Land. Ein Grund dafür sind sicherlich kulturelle Einstellungen, aber zunehmend auch wirtschaftliche Aspekte wie die Schwierigkeiten bei der Wohnungssuche.

Die Jugendlichen unter 18 Jahren wurden danach gefragt, was sie an ihren Eltern besonders schätzen. An den Vätern schätzen die Befragten am meisten, dass sie sich immer auf sie verlassen können, dass die Väter sie finanziell unterstützen und dass sie ihnen in schwierigen Situationen helfen. Die beliebteste Eigenschaft der Mutter ist für knapp 60% der Jugendlichen, dass sie die Hausarbeit erledigt (kochen, waschen usw.). Darauf folgt die Tatsache, dass man sich immer auf sie verlassen kann und dass man mit der Mutter reden bzw. ihr Vieles erzählen kann.

Als besonders störend erachten die jungen Südtiroler folgende Merkmale der Eltern: dass sie „immer Recht haben wollen“, dass sie „sich zuviel einmischen“ und dass sie ihnen beim Ausgehen zuviele Einschränkungen auferlegen. All diese Punkte hängen vor allem damit zusammen, dass die Eltern eine gewisse Kontrolle über ihre Kinder ausüben wollen.

Die Entscheidungen, welche die Jugendlichen betreffen, werden in den meisten Fäl-

Capitolo 1

Il contesto familiare

Dei giovani dai 12 ai 25 anni di età gran parte vive ancora nella famiglia d'origine, più nei comuni urbani piuttosto che rurali. Alla base di questa particolarità vi sono senz'altro motivi di ordine culturale, ma negli ultimi anni hanno acquisito sempre più peso anche fattori di ordine economico, tra cui in particolare la difficoltà di trovare alloggio.

Ai giovani fino ai 18 anni viene chiesto di esprimere quali caratteristiche dei propri genitori piacciono maggiormente. Relativamente ai padri predominano come caratteristiche vincenti e che vengono menzionate più frequentemente l'affidamento che ispirano, il sostegno finanziario e il supporto fornito in condizioni di difficoltà. Relativamente alla figura materna predominano invece come caratteristiche vincenti, in primo ordine, il lavoro materiale (cucinare, lavare vestiti) per quasi il 60% dei giovani, a cui segue l'affidamento su cui poter contare e il fatto di vedere nella madre una figura di riferimento con cui potersi esprimere e parlare.

Tre sono gli aspetti che disturbano maggiormente gli adolescenti: i genitori che “vogliono sempre aver ragione”, i genitori che “si immischiano troppo” nei problemi personali dei figli e le limitazioni imposte nelle uscite. Si tratta per lo più di aspetti riconducibili alla necessità, da parte dei genitori, di esercitare un'attività di controllo sui figli.

Quanto al processo con cui vengono prese le decisioni riguardo ai figli, esso risulta per

len gemeinsam getroffen. 71,7% der Jugendlichen geben an, dass alle Entscheidungen als gemeinsame Lösung nach Gesprächen gefällt werden.

Die Eltern greifen häufig auf die Bestrafung ihrer Kinder als Erziehungsmaßnahme zurück. In den meisten Fällen wird eine Übertretung der Regeln durch die Kinder von den Eltern als Anlass für ein Gespräch bzw. eine Aussprache genommen; dies trifft häufiger bei den Mädchen zu als bei den Buben.

Die zweithäufigste Form der Bestrafung ist die klassische Strafpredigt. Seltener wird das Taschengeld gestrichen bzw. nicht mehr miteinander geredet und am seltensten werden Ohrfeigen oder andere körperliche Bestrafungen ausgeteilt.

Kapitel 2

Der Umgang mit den anderen

Freunde spielen nach wie vor eine wichtige Rolle für die Südtiroler Jugendlichen. Die häufigsten Treffpunkte sind öffentliche Lokale, aber auch das eigene Zuhause oder jenes der Freunde. Um zu den Treffpunkten zu gelangen, wird mit dem eigenen Auto gefahren oder die Mitfahrgelegenheit von Freunden oder Bekannten genutzt, wenn auch beide Fahrtgelegenheiten gegenüber 2004 seltener beansprucht werden. Häufig wird auch mit öffentlichen Verkehrsmitteln bzw. mit dem Taxi gefahren oder die Jugendlichen werden von den Eltern hingebbracht und abgeholt.

Der Großteil der Südtiroler Jugendlichen hat Freunde, die der eigenen Volks- bzw. Sprachgruppe angehören. Nahezu ein Viertel pflegt auch Freundschaften mit Jugendlichen anderer Nationalitäten. Trotzdem nehmen die Südtiroler Buben und Mädchen Einwanderern gegenüber eine distanzierte Haltung ein. Dies zeichnet sich bei einigen Aussagen Ausländern gegenüber ab. Je mehr

lo più "partecipativo". La discussione condivisa nel tentativo di trovare una soluzione concordata è menzionata più frequentemente (71,7%).

I genitori, di frequente, ricorrono alle punizioni come ad uno strumento utile per l'educazione dei propri figli; nella maggior parte dei casi la trasgressione delle regole da parte dei figli viene vista dai genitori come un'occasione di confronto e dialogo, più nel caso delle femmine che dei maschi.

Al dialogo e al confronto, come strumento di punizione fa seguito la classica "predica", mentre gli strumenti meno diffusi sono la sospensione della paghetta, il fatto di mantenere un atteggiamento di distanza ("mi tengono il broncio") e gli schiaffi e le altre punizioni corporali.

Capitolo 2

Il rapporto con gli altri

Gli amici continuano a rivestire un ruolo importante per i giovani della nostra provincia. I posti dove incontrano più spesso gli amici/le amiche sono gli esercizi pubblici, ma anche la casa, propria o degli amici. Per raggiungere i luoghi di ritrovo usano la propria auto oppure si fanno accompagnare da amici o conoscenti, seppur ambedue le opzioni sono scelte meno spesso rispetto al 2004. Con una certa frequenza si ricorre anche al mezzo di trasporto pubblico ed al taxi, oppure sono i genitori ad accompagnare e a venire a prendere i figli.

Gran parte dei giovani altoatesini ha legami di amicizia all'interno del proprio gruppo etnico o linguistico cui appartiene. Quasi un quarto ha amici/amiche anche di nazionalità diversa. Ciononostante, l'atteggiamento dei giovani altoatesini nei confronti degli immigrati è distanziato. Lo rivelano alcune affermazioni sugli stranieri. Peraltro, l'atteggiamento di rifiuto viene progressivamente me-

die Jugendlichen jedoch mit anderen Kulturkreisen und Nationen zu tun haben, umso mehr nimmt diese ablehnende Haltung ab. Jugendliche mit ausländischen Freunden haben eine größere kulturelle Offenheit und neigen auch weniger zu negativen Aussagen Ausländern gegenüber.

Kapitel 3

Gesundheit und Selbstwahrnehmung

Eine gute körperliche und seelische Verfassung sind unabdingbare Voraussetzungen für das Wohlbefinden jedes Einzelnen. Insbesondere in der Pubertät, einer Phase intensiver Veränderungen, sind diese von besonderer Wichtigkeit.

Der Großteil der Jugendlichen bezeichnet den eigenen Gesundheitszustand als gut oder ausgezeichnet, wobei dies aber vom Alter abhängt: Je älter die Jugendlichen sind, umso weniger bezeichnen sie ihren Gesundheitszustand noch als ausgezeichnet. Sportliche Bewegung und Tabakkonsum beeinflussen wesentlich die Einschätzung des Gesundheitszustandes: Je mehr Sport betrieben wird, umso besser wird die eigene Gesundheit eingestuft. Raucher hingegen schätzen ihren Gesundheitszustand signifikant schlechter ein als Nichtraucher. Ein weiterer wichtiger Einflussfaktor sind die Ernährungsgewohnheiten, welche deutlich nach Alter und Geschlecht differieren: Ältere Jugendliche und Frauen ernähren sich gesundheitsbewusster.

Männer und Frauen haben unterschiedliche Einstellungen zum eigenen Körper: Männer sind mit ihrer Figur und ihrem Gewicht weitaus zufriedener als Frauen, obwohl sie objektiv (laut BMI) eher zu Fettleibigkeit neigen. Frauen treffen auch weitaus häufiger Maßnahmen zur Gewichtsreduktion, mitunter auch drastische. Einmal mehr wird hier der gesellschaftliche Druck, der in Punkto Schönheit und Schlankheit auf Frauen lastet, deutlich sichtbar.

no con il moltiplicarsi dei contatti con altre culture e nazionalità. I giovani con amici/amiche stranieri manifestano una maggiore apertura culturale e tendono meno ad affermazioni negative nei confronti degli stranieri.

Capitolo 3

Salute e percezione di sé

Una buona costituzione psico-fisica è condizione fondamentale per il benessere dell'individuo. In particolare, durante il periodo adolescenziale, una fase di profondi cambiamenti, essa riveste un ruolo di assoluto rilievo.

La maggior parte dei giovani definisce buono oppure ottimo il proprio stato di salute, con divari correlati alla classe di età: infatti, con l'aumentare degli anni, i giovani esprimono sempre meno spesso il giudizio "ottimo". Ad incidere in misura significativa sulla valutazione del proprio stato di salute sono l'attività sportiva ed il consumo di tabacco. Il giudizio risulta infatti tanto migliore quanto più spesso la persona intervistata pratica dello sport. Inoltre, i fumatori esprimono valutazioni nettamente più negative rispetto ai non-fumatori. Altro importante fattore sono le abitudini alimentari che divergono sensibilmente per sesso ed età: i giovani delle classi di età superiori e le donne prestano maggiore attenzione al cibo sano.

Quanto agli atteggiamenti riguardo al proprio fisico, si osservano differenze fra maschi e femmine: i primi sono molto più contenti del loro fisico e del loro peso, pur presentando (in base al criterio del BMI) una maggiore tendenza all'obesità. Le donne ricorrono invece molto più spesso a strategie, in parte anche drastiche, per perdere peso. Per l'ennesima volta emerge quindi in maniera molto netta la pressione sociale di cui risentono le donne in tema di bellezza e snellezza.

Frauen versuchen einerseits sehr stark, ihr Gewicht unter Kontrolle zu halten, andererseits greifen sie aber auf Essen zurück, wenn sie mit Konflikten oder Schwierigkeiten konfrontiert sind. Allgemein reagieren Frauen und Männer sehr unterschiedlich auf schwierige Situationen: Frauen sind kommunikativer und suchen das Gespräch, Männer versuchen eher, alles alleine zu schaffen und negative Gefühle zu unterdrücken. Auch Ablenkungen wie Internet surfen sind unter Männern bedeutend häufiger anzutreffen als unter Frauen.

Gründe, welche den Jugendlichen Anlass zu Gedanken und Sorgen geben, sind in erster Linie der zu hohe Leistungsdruck (der seit 2004 weiter gestiegen ist), unbestimmte Zukunftsängste, Unglücklichsein und Gefühle der Einsamkeit. Frauen äußern in nahezu allen Punkten größere Unsicherheiten als Männer. Fraglich ist allerdings, ob sie diese Ängste und Sorgen wirklich stärker wahrnehmen oder ob sie vielleicht nur weniger Hemmungen haben, Unsicherheiten auch offen zugeben. Die einzigen beiden Punkte, die Männer etwas mehr beschäftigen als Frauen, sind die Angst vor Übernahme von Verantwortung und Gedanken über die Sinnlosigkeit des Lebens.

Die Ausbildung einer bestimmten Charakterstruktur und die Art des Umgangs mit Problemen wird wesentlich davon beeinflusst, wie glücklich oder unglücklich die Kindheit der betreffenden Person war, in welchem Umfeld die Person aufwuchs und welchen Erziehungsstil die Eltern angewandt haben. Bei Letzterem spielt die Bestrafung - einschließlich der körperlichen - auch heute noch eine verhältnismäßig große Rolle: Etwa jede/r fünfte Jugendliche (18,1%) berichtet über körperliche Bestrafung von Seiten mindestens eines Elternteils.

Die Auswirkungen körperlicher Bestrafung machen sich in unterschiedlichen Reaktionen bzw. Verhaltensweisen bemerkbar: Geschlagene Jugendliche sind öfter als andere in Streitereien verwickelt, setzen sich häufiger mit Härte gegen andere durch und tendieren eher zum Trinken als Problembe-

Peraltro, se da un lato le giovani dispiegano un notevole impegno per tenere sotto controllo il proprio peso, d'altro canto esse ricorrono al cibo quando si vedono confrontate con situazioni di conflittualità o problematiche. In genere, la gestione di situazioni problematiche diverge nettamente per sesso: le donne si rivelano più comunicative e cercano il dialogo, gli uomini preferiscono venire a capo dei propri problemi da soli e sopprimere emozioni negative. Anche le distrazioni come navigare in internet sono strategie sensibilmente più diffuse fra i maschi che non fra le femmine.

I motivi di preoccupazione dei giovani sono in primo luogo la pressione delle aspettative esagerate riguardo al loro rendimento (ulteriormente cresciute dal 2004), paure vaghe riguardo al futuro, tristezza e sensazioni di solitudine. Le donne esprimono maggiori incertezze su quasi tutti gli aspetti. Non è tuttavia dato sapere se tali paure e preoccupazioni sono effettivamente percepite in maniera più marcata oppure se le donne hanno semplicemente meno problemi ad ammettere incertezze. I soli due aspetti che pesano più ai maschi che alle femmine sono la paura di assumere delle responsabilità e le riflessioni sulla mancanza di senso nella vita.

Lo sviluppo di una determinata struttura caratteriale e le modalità di gestire i problemi sono essenzialmente determinati dall'infanzia felice o infelice della persona, dal contesto di vita negli anni di crescita ed in particolare anche dallo stile educativo dei genitori. Quanto a quest'ultimo, la punizione - quella fisica inclusa - gioca un ruolo importante anche ai giorni nostri. Circa un/una giovane su cinque (18,1%) dichiara di essere stato punito fisicamente da almeno uno dei genitori.

La punizione fisica produce ricadute che si manifestano in una serie di reazioni o di modelli comportamentali: i giovani picchiati risultano essere più spesso coinvolti in litigi, si impongono più spesso con forza contro gli altri e di fronte ad un problema tendono maggiormente a bere. Inoltre, essi riflettono

wältigung. Außerdem denken sie häufiger über die Sinnlosigkeit des Lebens und Selbstmord nach als Jugendliche ohne Gewalterfahrung.

Kapitel 4

Kultur und Freizeit

Die Ergebnisse der Erhebung zeigen, dass sich die Jugendlichen und jungen Erwachsenen immer noch gerne mit Gleichaltrigen treffen; seine Freizeit mit Freunden zu verbringen spielt auch heute noch eine sehr große Rolle. Insgesamt sind die jungen Südtiroler mit der eigenen Freizeit und den zur Verfügung stehenden Möglichkeiten sehr zufrieden.

Der Computer hat teilweise den Hof und das Spielen im Freien, wie z.B. Fußball oder Korbball, ersetzt. Die neuen Medien verändern die Gewohnheiten der Jugendlichen: So widmen sich immer weniger junge Menschen der Lektüre von Büchern und surfen stattdessen immer mehr und länger im Internet. Die Jugendlichen erliegen auch dem Zauber der neuen Technologien wie Handy und MP3-Player. Diese Geräte wurden dank der immer härteren Preispolitik in den letzten Jahren für fast alle erschwinglich.

Die jungen Südtiroler verfügen über ausreichend Geld und eine Reihe von Gebrauchsgütern. Die größten Unterschiede ergeben sich nach Geschlecht und Alter der Befragten. Die jungen Männer sind aktiver und werden stärker von den neuen Technologien angezogen. Sie verfügen weiters über mehr Geld als ihre Altersgenossinnen. Diese widmen sich lieber kreativen und künstlerischen Aktivitäten wie Musik hören und lesen. Außerdem treffen sich die Mädchen und jungen Frauen öfter mit Freunden, bevorzugen Shopping und legen mehr Wert auf Styling und Sichzurechtmachen. Diese Eigenheiten spiegeln die „klassische“ Rollenverteilung der Geschlechter wider.

con maggiore frequenza dei giovani che non hanno subito violenze sulla mancanza di senso nella vita ed infine tendono di più a pensieri suicidi.

Capitolo 4

Cultura e tempo libero

Il quadro che deriva dall'indagine evidenzia innanzitutto come le nuove generazioni non hanno perso fortunatamente il bisogno di confrontarsi con i loro coetanei. La tendenza ad investire il loro tempo libero negli incontri con amici risulta essere ancora un'attività estremamente importante e complessivamente il grado di soddisfazione per l'impiego del proprio tempo libero risulta essere molto soddisfacente.

Il computer ha in parte sostituito il cortile ed i giochi all'aperto, come ad esempio calcio o pallacanestro. I nuovi media, infatti, stanno un po' modificando le abitudini dei giovani: ad esempio si dedica sempre meno tempo all'attività di lettura dei libri e sempre maggior spazio viene riservato alla navigazione in internet. I giovani subiscono inevitabilmente il fascino della tecnologia (cellulari, lettori Mp3 ecc.) che, grazie ad una politica dei prezzi sempre più serrata, negli ultimi anni sta diventando fruibile un po' da tutti.

Complessivamente i giovani altoatesini dispongono di sufficienti risorse economiche ed un'ampia gamma di beni. Le maggiori differenze riscontrate nei comportamenti dei giovani dipendono tendenzialmente dal genere osservato e dall'età anagrafica. I maschi risultano essere più attivi e più attirati da nuove tecnologie, hanno a disposizione più soldi rispetto alle femmine che sono più coinvolte in attività creative ed artistiche, come una maggior propensione all'ascolto di musica ed alla lettura, maggior disponibilità per trovarsi con amici, fare shopping ed aver cura della propria persona. Queste caratteristiche rispecchiano lo stile "tradizionale" dei generi.

Kapitel 5

Gesellschaftliche und politische Beteiligung

Politik scheint nicht das große Steckenpferd von Südtirols Jugendlichen zu sein. Offensichtlich ist eine gewisse Politikverdrossenheit, die sich auch in einer geringen Partizipationsbereitschaft im sozialen und gesellschaftlichen Bereich niederschlägt.

Die Jugendlichen bieten insgesamt ein gesetztes Bild: zufrieden mit Landschaft, Küche, Sportmöglichkeiten sowie Wohlstand, aber kaum aktiv in Hilfsorganisationen, Gewerkschaften, Bürgerinitiativen, Kirchengemeinden oder Interessensgruppen - von Vereinen mal abgesehen. Wenn sie in einem Verein oder einer Organisation mitmachen, dann liegt der Spaßfaktor ganz vorne. Positiv ist, dass sie dabei auch etwas für ihr Leben lernen bzw. ihre Fähigkeiten einbringen und etwas Wichtiges für die Gesellschaft tun möchten.

Fremden gegenüber scheinen die Jugendlichen distanziert zu sein. Umweltprobleme werden von einer Mehrheit der Jugendlichen zwar wahrgenommen, in der Wichtigkeit der politischen Prioritäten aber eher nach hinten geriebt. Anders sieht es im persönlichen Bereich aus: Soziale Aspekte und soziale Absicherung (Familie, Kinder, Arbeit, Rente) liegen für die Jugendlichen an oberster Stelle der Interventionsbereiche der Landesregierung. Beratungsstellen haben einen geringen Zulauf. Vielleicht stellt die Inanspruchnahme von professioneller Hilfe bei Problemen für die Jugendlichen immer noch eine zu hohe Hemmschwelle dar.

Kapitel 6

Lebensgefühl und Lebensentwürfe

Das Lebensgefühl und den Zeitgeist der Jugendlichen zu beschreiben, ist kein leichtes Unterfangen. Ein Ansatz dazu könnte aber

Capitolo 5

Partecipazione politica e sociale

La politica non sembra essere la passione dei/delle giovani altoatesini/e. Evidentemente è diffuso un certo scontento politico che si esprime anche nella scarsa disponibilità all'impegno fattivo sul piano sociale e per le esigenze della collettività.

Complessivamente, gli atteggiamenti dei/delle giovani appaiono posati: soddisfatti del paesaggio, della cucina, delle possibilità di praticare sport e del benessere, essi si impegnano poco a livello di organizzazioni di cittadini, di parrocchie o gruppi di interesse - ad eccezione delle associazioni. Chi aderisce ad un'associazione, lo fa principalmente per divertirsi. L'aspetto positivo è la volontà di cogliere l'occasione per imparare qualcosa per il proprio futuro o per mettere a frutto le proprie capacità, oppure ancora per dare un contributo utile alla società.

L'atteggiamento nei confronti degli stranieri appare distanziato. I problemi ambientali, se da un lato sono sentiti dalla maggioranza dei giovani, dall'altro non occupano posti di rilievo nella graduatoria delle priorità politiche. Diversa si presenta la situazione per quanto riguarda la sfera personale: aspetti sociali e previdenza (famiglia, figli, lavoro, pensione) sono collocati ai primi posti fra i settori in cui i giovani auspicano un più fattivo intervento della Giunta provinciale. Poco ricercato è il servizio offerto dai consultori. Probabilmente il ricorso ad un aiuto professionale in caso di problemi rappresenta per i giovani ancora un grosso ostacolo.

Capitolo 6

Attitudini e progetti di vita

Non è impresa facile descrivere le attitudini ed i modelli comportamentali assunti dai giovani. Un approccio interpretativo potreb-

die Frage sein, was derzeit für Jugendliche „in“ und was „out“ ist. Die Listenführer in der Kategorie „in“ sind durchwegs Ausdruck einer Mode- und Konsumkultur wie „Toll aussehen“, „Reisen“, „Markenkleidung tragen“, „Karriere machen“ und „Sich berauschen/betrinken“. Erst mit einigem Abstand folgen moralische Themen wie „Ideale haben“, „Verantwortung“ und „Solidarität“. Auf den letzten Plätzen finden sich gesellschaftsrelevante Aspekte wie Politik und Bürgerinitiativen - ein Beweis, dass das Eintreten für gemeinsame Anliegen und Ziele nicht bestimmendes Element im Denken und Handeln der Jugendlichen ist.

Gefragt nach den drei vorrangigen Zielen im eigenen Leben steht die Angabe „Eigene Familie mit Kindern“ mit großem Abstand an erster Stelle. Es folgen der Wunsch nach Erfolg im Berufsleben, einer sicheren Arbeitsstelle und der Wunsch, die Welt kennenzulernen. Die Wertung der Prioritäten ist seit der letzten Jugendstudie 2004 in etwa gleich geblieben, lediglich die Bedeutung eines sicheren Arbeitsplatzes hat zugenommen.

Was die „eigene Familie mit Kindern“ betrifft, scheint die Umsetzung dieses Wunsches dann doch nicht ganz so einfach zu sein. In Bezug auf Kinderbetreuung erklären sich zwar rund 90% der Frauen bereit, dafür eine berufliche Auszeit (Wartestand) nehmen zu wollen, von Seiten der Väter wären aber weitaus weniger (61,0%) zu diesem Schritt bereit. Ein möglicher Grund dafür könnte - neben traditionellen Rollenmustern - auch der bei Männern stärker ausgeprägte Karrierewunsch sowie der Wunsch nach einem angemessenen Lebensstandard sein.

Ein letzter Punkt betraf die Voraussetzungen, welche für eine gelungene Partnerschaft gegeben sein müssen: Als absolut notwendig dafür erachten die Jugendlichen die Treue des Partners bzw. der Partnerin, gegenseitigen Respekt, Anerkennung sowie ein gegenseitiges Verstehen und Toleranz.

beroffrilo i valori che i giovani considerano “in” o “out”. In capo alla classifica degli “in” troviamo esclusivamente risposte che rispecchiano una cultura votata alla moda ed al consumo, quali “avere un bell’aspetto”, “viaggiare”, “portare abbigliamento di marca”, “fare carriera” e “ubriacarsi/inebriarsi”. Solo con un certo distacco seguono temi di ordine morale, fra cui “avere ideali”, “responsabilità” e “solidarietà”. In coda si collocano aspetti legati alla collettività, ad esempio la politica e le iniziative dei cittadini - documentando come l’impegno per istanze ed obiettivi condivisi non rientra fra gli elementi determinanti i pensieri e l’agire dei giovani.

Alla domanda sui tre obiettivi prioritari nella propria vita, i giovani collocano al primo posto, con una netta distanza, “avere una famiglia e dei figli”. Seguono il desiderio di avere successo nel lavoro, di avere un posto di lavoro sicuro e di conoscere il mondo. L’ordine di priorità è rimasto pressoché invariato rispetto all’indagine sui giovani del 2004, l’unico valore cresciuto in importanza è l’impiego sicuro.

Quanto al desiderio di avere “una famiglia e dei figli”, la realizzazione non sembra profilarsi facile. Riguardo alla cura dei figli, la disponibilità ad abbandonare temporaneamente la vita professionale (andando in aspettativa) raggiunge il 90% fra le donne, mentre sono molto meno numerosi gli uomini a dichiararsi disponibili a tale passo (61,0%). Il fenomeno potrebbe essere dovuto - a parte i tradizionali modelli di ruolo - anche alle più marcate ambizioni professionali degli uomini ed al desiderio di garantirsi un adeguato tenore di vita.

Un ultimo aspetto riguardava le opinioni circa i presupposti essenziali per una vita di coppia felice: in merito, i giovani dichiarano indispensabili la fedeltà del partner/della partner, il rispetto e la stima reciproci, nonché comprensione e tolleranza reciproche.

Kapitel 7

Jung und Alt

Es gibt sehr unterschiedliche Auffassungen, ab wann man nicht mehr als jung bzw. bereits als alt gilt. Deutschsprachige Jugendliche meinen, bereits ab 25 sei man nicht mehr als jung einzustufen, italienischsprachige hingegen, erst ab etwa 40 Jahren. Größere Übereinstimmung gibt es bei der Frage, ab wann man als alt gilt: Der Median liegt bei 60 (deutsche Sprache) bzw. 65 Jahren (italienische Sprache). Die meisten Jugendlichen sind sich der Probleme bewusst, welche durch den demographischen Wandel auf unsere Gesellschaft zukommen werden. Das Bewusstsein dafür steigt mit zunehmendem Alter. Trotzdem erscheint das Verhältnis zur älteren Generation nicht übermäßig belastet: Nur etwa ein Viertel der Jugendlichen erlebt es als angespannt. Sehr wohl machen sich die Jugendlichen aber Sorgen um ihre Rente und sind sich bewusst, dass sie dafür selber werden sorgen müssen und dies bereits in jungen Jahren.

Die gestiegene Lebenserwartung bringt aber auch Vorteile mit sich: Die Mehrheit der Jugendlichen assoziiert mit dem Begriff Alter zwar immer noch in erster Linie körperliche Gebrechen und das Nachlassen der geistigen Kräfte, andererseits sieht sie diese Zeit aber auch als Möglichkeit, die Früchte des Lebens zu genießen und Zeit für neue Aufgaben zu haben.

Kapitel 8

Risikofaktoren

Der Einsatz von Gewalt ist ein typisch männliches Verhalten, das sich im Laufe der Zeit immer mehr verstärkt. Weiters besteht ein starker Zusammenhang zwischen aktiver (Bereitschaft, Gewalt einzusetzen, um die eigenen Interessen durchzusetzen) und

Capitolo 7

Giovani e anziani

Sulla soglia di età oltre la quale non si è più considerati giovani e sull'età dalla quale si passa ormai per anziani, le opinioni divergono sensibilmente. I giovani di lingua tedesca ritengono che dai 25 anni in poi non si è più giovani, quelli italiani invece stabiliscono tale soglia attorno ai 40 anni. Ampio consenso vi è invece sul quesito a quale età una persona è considerata vecchia: la mediana si attesta rispettivamente sui 60 anni (nel gruppo tedesco) e sui 65 anni (nel gruppo italiano). La maggior parte dei giovani è consapevole dei problemi cui la nostra società sta andando incontro a seguito del cambiamento demografico. Tale consapevolezza cresce con l'aumentare dell'età. Ciononostante, il rapporto con la generazione degli anziani non appare eccessivamente turbato: solo un quarto circa dei giovani lo definisce teso. Preoccupati si dimostrano invece i giovani riguardo alla loro pensione, ben sapendo che dovranno provvedere in prima persona ed iniziare a farlo in giovane età.

La più elevata aspettativa di vita è tuttavia fonte anche di vantaggi: se è vero che la maggioranza dei giovani continua ad associare al concetto di vecchiaia in primo luogo gli acciacchi fisici ed il venir meno delle capacità intellettuali, essi vi ravvisano d'altro canto anche l'opportunità di godere i frutti della vita e l'avere il tempo per affrontare nuovi compiti.

Capitolo 8

Fattori di rischio

Il ricorso alla violenza è una prerogativa tipicamente maschile, che va rafforzandosi nel corso del tempo; emerge inoltre una forte associazione tra violenza attiva (propensione ad utilizzare la forza fisica per far valere i propri interessi) e passiva (il fatto di essere

passiver Gewalt (körperliche Bestrafung von Seiten der Eltern): Wer in seiner Kindheit geschlagen wurde, tendiert dazu, ähnlich zu reagieren und sich mit Gewalt gegenüber anderen durchzusetzen. Umgekehrt versucht derjenige, der keine Gewalt von Seiten der Eltern erfahren hat, häufiger, Konflikte gewaltlos zu lösen.

Immer mehr - vor allem männliche - Jugendliche rauchen. Sie beginnen mit 14 bis 16 Jahren, die Mädchen etwas früher als die Buben und die jungen Städter früher als die Jugendlichen auf dem Land.

Alkohol- und Zigarettenkonsum hängen zusammen: Wer bereits einem Laster frönt, verfällt häufiger auch dem anderen. Außerdem neigen Jugendliche, die Alkohol trinken, eher zu Gewalt als abstinente. Von den Heranwachsenden, die beim Ausgehen normalerweise Alkohol konsumieren, haben sich 87,9% mindestens einmal im letzten Jahr betrunken. Die männlichen Befragten betrinken sich deutlich häufiger als die weiblichen und verhalten sich in betrunkenem Zustand risikofreudiger. So sind sie häufiger in Schlägereien verwickelt, fahren eher mit dem Auto oder Motorrad oder fahren mit einem betrunkenen Fahrer mit.

Auch wenn Tabak- und Alkoholkonsum unter den jungen Südtirolern relativ weit verbreitet sind, gilt dies nicht für andere Rauschmittel. Seit 2004 ist der Anteil der Jugendlichen und jungen Erwachsenen, die gegenwärtig Joints rauchen, gesunken, jener der Personen, die psychoaktive Medikamente schlucken, hingegen vor allem bei den jungen Frauen gestiegen.

Kapitel 9

Liebe und Sexualität

Verliebtsein, die erste Verabredung, der erste Kuss, die ersten sexuellen Kontakte und der erste Geschlechtsverkehr: Dies alles

stati picchiati dai genitori): chi ha subito un'educazione manesca tenderà a reagire con le stesse maniere, adoperando anche la forza fisica per imporsi sugli altri; al contrario, chi non è stato oggetto di un'educazione aggressiva da parte dei genitori, cercherà con ogni probabilità di risolvere in modo pacifico i conflitti giovanili.

L'abitudine al fumo è in crescita, soprattutto tra i maschi. I giovani iniziano a fumare tra i 14 e 16 anni, con un leggero anticipo, da una parte, per le ragazze rispetto ai ragazzi e dall'altra, per i giovani delle città rispetto a quelli delle zone rurali.

Alcol e tabacco sono collegati: chi ha già una dipendenza, associa più frequentemente anche l'altra; inoltre, chi beve alcol ha una maggiore propensione alla violenza rispetto agli astemi. Tra coloro che bevono abitualmente alcolici nelle uscite in compagnia, l'87,9% si è ubriacato almeno una volta nell'ultimo anno. I maschi si ubriacano con una frequenza decisamente maggiore rispetto alle ragazze e, in stato di ebbrezza, adottano altresì più frequentemente dei comportamenti a rischio, quali essere coinvolti in una rissa, guidare un'auto o una moto o viaggiare con il conducente ubriaco.

Sebbene il consumo di tabacco e di alcol sia problematicamente diffuso tra i giovani altoatesini, altrettanto non si può certo dire per le sostanze stupefacenti. Rispetto al 2004 è diminuita la quota di giovani che attualmente "fuma spinelli", mentre è aumentata quella di chi prende farmaci ad effetto psicoattivo, soprattutto per le ragazze.

Capitolo 9

Amore e sessualità

L'innamoramento, il primo appuntamento, il primo bacio, i primi contatti sessuali e il primo rapporto completo: sono tutte esperienze

sind Erfahrungen, die im Laufe der Jugend aufeinander folgen - etwas früher bei den Mädchen und in den Landgemeinden als bei den Buben und in den Städten.

Bei den festen Beziehungen lassen sich zwei unterschiedliche Tendenzen feststellen: Einerseits sind die Mädchen frühreifer, neigen in jüngerem Alter eher zu festen Beziehungen mit einem älteren Partner und haben längere und stabilere Beziehungen. Andererseits binden sich die jungen Männer später an jüngere Partnerinnen und haben instabilere und kürzere Beziehungen.

Im Vergleich zu früher wird beim ersten Geschlechtsverkehr mehr Wert auf Verhütung gelegt. In den laufenden Beziehungen verwenden mehr als 90% ein Verhütungsmittel, meistens ein Kondom.

Der beste Freund bzw. die beste Freundin sind die mit Abstand beliebtesten Gesprächspartner, wenn es um den eigenen Körper und Sexualität geht, gefolgt vom Partner bzw. von der Partnerin. Am dritthäufigsten wird, vor allem von Seiten der Töchter, mit den Müttern darüber geredet. Bis auf einige wenige Ausnahmen durch die Söhne werden die Väter so gut wie nie zu Rate gezogen. In der Sexualerziehung spielt auch die Schule eine bedeutende Rolle. Aus dem Sexualekundeunterricht beziehen vor allem die Jüngsten die meisten Informationen.

In Bezug auf Homosexualität sind die jungen Frauen und ganz allgemein die älteren Befragten sehr viel offener als die Befragten der jüngsten Altersklasse und die jungen Männer.

ze che si susseguono nell'età dell'adolescenza, con un leggero anticipo, da una parte, per le ragazze rispetto ai ragazzi e, dall'altra, nelle zone rurali rispetto alle città.

I legami fissi presentano due diverse tendenze: da una parte, le ragazze sono più precoci, più inclini ad avere legami fissi in età più giovane, con partner generalmente più anziani e relazioni più lunghe e stabili, dall'altra i legami fissi dei maschi sono caratterizzati da età più avanzate, partner più giovani e rapporti più instabili e meno duraturi.

Rispetto al passato, migliora l'aspetto contraccettivo alla prima esperienza. Nei rapporti correnti oltre il 90% utilizza un anticoncezionale, soprattutto il preservativo.

Il miglior amico o la migliore amica sono di gran lunga gli interlocutori preferiti con cui parlare di corpo e sessualità, seguiti dallo/a stesso/a partner. Le madri si collocano al terzo posto nella graduatoria, soprattutto grazie ai colloqui con le figlie, mentre i padri non vengono praticamente interpellati in questa materia, se non in qualche raro caso dai figli maschi. Anche la scuola gioca un ruolo fondamentale nell'educazione sessuale, soprattutto per i giovanissimi, che traggono la maggior parte delle informazioni in materia di sessualità proprio dalle lezioni in classe.

Infine, nei confronti dell'omosessualità, le ragazze e in genere i più anziani sono molto più condiscendenti, mentre lo sono meno i più giovani e i maschi.



Methodik

Metodologia

Auch bei der vorliegenden Jugendstudie wurde wieder auf das bewährte Studiendesign zurückgegriffen: die Durchführung einer standardisierten, quantitativen Befragung einer repräsentativen Stichprobe von Jugendlichen im Alter von 12-25 Jahren mittels Interviewer/innen und eine anonyme Beantwortung von Fragen aus den Bereichen „Selbstwahrnehmung“, „Risikoverhalten“ und „Liebe und Sexualität“. Die 12- bis 13-jährigen Jugendlichen wurden allerdings von der Beantwortung des anonymen Fragebogens ausgeschlossen. An der Konzeption des Fragebogens waren neben dem Astat und den beiden Jugendämtern auch das Forum für Prävention und das Infes beteiligt.

Für die Studie wurde eine Stichprobe von insgesamt 1.500 Jugendlichen im Alter zwischen 12 und 25 Jahren gezogen. Die Stichprobenziehung erfolgte proportional; eine Ausnahme bildeten die mehrheitlich ladinischsprachigen Gemeinden, in denen zusätzlich 100 Jugendliche gezogen wurden, um statistisch gültige Ergebnisse zu erhalten.

Anhand eines Hochrechnungsverfahrens wurde die Stichprobe auf die Wohnbevölkerung der Altersklasse 12-25 Jahre hochgerechnet. Die auf dieser Grundlage gewichtete Stichprobe entspricht in ihrer Struktur der tatsächlichen Verteilung der Wohnbevölkerung.

Die Ziehung einer Stichprobe aus einer Grundgesamtheit, welche sich auf 116 Gemeinden verteilt und sich aus drei Sprachgruppen (welche unterschiedlich auf dem Gebiet verteilt sind) zusammensetzt, kann nicht in einem einzigen Schritt durchgeführt

Anche nella presente indagine sui giovani ci si è avvalsi di un modello di studio ampiamente collaudato: la realizzazione di interviste quantitative con questionario standardizzato, somministrato per mezzo d'intervistatori ed intervistatrici ad un campione rappresentativo di giovani tra i 12 e i 25 anni, ed una parte anonima, autocompilata, riguardante gli argomenti "Percezioni di sé", "Fattori di rischio" ed "Amore e sessualità". Ai giovani tra i 12 ed i 13 anni però non è stato richiesto di rispondere alla parte anonima del questionario. Alla realizzazione del questionario hanno partecipato, oltre all'Astat e ai due Uffici Provinciali Servizio Giovani, anche il Forum Prevenzione e l'Infes.

Per l'indagine è stato sorteggiato un campione di 1.500 giovani di età compresa tra i 12 ed i 25 anni. Si tratta di un campione proporzionale, ad esclusione dei comuni a maggioranza ladina, nei quali erano stati estratti ulteriori 100 giovani per garantire un numero minimo di interviste, necessario per la correttezza delle affermazioni statistiche.

In base al metodo di ponderazione, il campione è poi stato riportato all'universo della popolazione residente tra i 12 ed i 25 anni di età. Il campione riportato in questo modo corrisponde, nella sua struttura, alla reale composizione della popolazione residente.

L'estrazione di un campione da un universo che si suddivide su 116 comuni e che è composto da tre gruppi linguistici, che si concentrano in maniera differente sul territorio, non può essere effettuata in un unico passaggio. Per questo motivo è stato effet-

werden. Deshalb wurde ein zweistufiges Verfahren angewandt, wobei im ersten Schritt die Gemeinden gezogen wurden und im zweiten die in diesen Gemeinden ansässigen Jugendlichen. Da die gezogenen Gemeinden die unterschiedliche Realität in Südtirol widerspiegeln sollen, wurden als Kriterien für die Schichtung die demografische Größe und geografische Lage der Gemeinde festgelegt.

Die Feldphase der Jugendstudie fand im Zeitraum Juni - Juli 2009 statt. Zum Einsatz kamen 43 geschulte Interviewerinnen und Interviewer. Von den angestrebten 1.500 Interviews konnten 1.102 durchgeführt werden.

Ergebnisse aus Stichprobenerhebungen sind immer mit dem so genannten „Stichprobenfehler“ behaftet. Bei der Datenanalyse muss man sich immer vor Augen halten, dass nur größere Unterschiede zwischen zwei vergleichbaren Ergebnissen als „signifikant“, d.h. als real vorhanden gelten können. Auch wenn die prozentuellen Daten in der vorliegenden Publikation immer mit einer Dezimalstelle angegeben werden, soll damit nicht eine Genauigkeit der Angaben vorgetäuscht werden: Diese Form wurde vielmehr aus drucktechnischen Gründen gewählt, um ohne Auf- und Abrundungen immer auf die Gesamtsumme von 100% zu kommen.

Die Genauigkeit der Ergebnisse wird mittels Vertrauensintervallen abgeschätzt: Zum Beispiel hatten 38,0% der Jugendlichen angegeben, einen festen Partner/eine feste Partnerin zu haben. Mit einer Wahrscheinlichkeit von 95% liegt der wahre Wert in der Grundgesamtheit bei $38,0\% \pm 2,9\%$, d.h. im Intervall zwischen 35,1% und 40,9%.

tuato un campionamento a due stadi, dove, nella prima fase sono stati estratti i comuni e dopo, nella seconda, i giovani residenti nei comuni estratti. Dal momento che i comuni estratti devono rispecchiare le diverse realtà esistenti in provincia di Bolzano, per la costituzione degli strati sono state prese in considerazione variabili quali l'ampiezza demografica e la collocazione geografica dei comuni.

La fase sul campo si è svolta nel periodo giugno - luglio 2009. Sono stati impiegati 43 intervistatori ed intervistatrici, addestrati allo scopo. Delle 1.500 interviste pianificate ne sono state realizzate 1.102.

È necessario ricordare che i risultati di indagini campionarie sono sempre da leggere alla luce del cosiddetto „errore campionario“. Nell'analisi dei dati bisogna perciò sempre tenere presente che solo differenze di una certa entità tra due valori comparabili possono essere considerate „significative“ ovvero realmente esistenti. Pur comparando i dati percentuali nella presente pubblicazione sempre con una cifra decimale, non si vuole attestare una precisione dei valori: si tratta semplicemente di una scelta tipografica per fare in modo che il totale risulti sempre 100% senza dovere ricorrere ad arrotondamenti.

La precisione dei risultati può essere stimata con l'ausilio d'intervalli di confidenza: ad es. il 38,0% dei giovani ha dichiarato di avere un/una partner fisso/a. Con una probabilità del 95% questo valore nell'universo è compreso nell'intervallo $38,0\% \pm 2,9\%$, vale a dire tra 35,1% e 40,9%.

Statistisches Jahrbuch für Südtirol

2007, zweisprachige Ausgabe, 552 Seiten, 2007
 2008, zweisprachige Ausgabe, 556 Seiten, 2008
 2009, zweisprachige Ausgabe, 556 Seiten, 2009

Demographisches Handbuch für Südtirol

1995, zweisprachige Ausgabe, 143 Seiten, 1997
 2002, zweisprachige Ausgabe, 204 Seiten, 2003
 2006, zweisprachige Ausgabe, 192 Seiten, 2007
 2009, zweisprachige Ausgabe, 190 Seiten, 2010

Südtirol in Zahlen

2007, zweisprachige und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2007
 2008, zweisprachige und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2008
 2009, zweisprachige und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2009

„ASTAT - Schriftenreihe“

- Nr. 147 **Tourismus in Südtirol - Tourismusjahr 2007/08**
 zweisprachige Ausgabe, 142 Seiten, 2009
- Nr. 148 **Das Tourismus-Satellitenkonto für Südtirol - 2005**
 zweisprachige Ausgabe, 74 Seiten, 2009
- Nr. 149 **Renten in Südtirol - 2006**
 zweisprachige Ausgabe, 74 Seiten, 2009
- Nr. 150 **Bedienstete der Landesverwaltung - 1997-2007**
 zweisprachige Ausgabe, 76 Seiten, 2009
- Nr. 151 **Zukunftsperspektiven der Jungakademiker in Südtirol - 2008**
 zweisprachige Ausgabe, 86 Seiten, 2009
- Nr. 152 **Erwerbstätigkeit in Südtirol - 2008**
 zweisprachige Ausgabe, 236 Seiten, 2009
- Nr. 153 **Haushalte in Südtirol - 2008**
 zweisprachige Ausgabe, 132 Seiten, 2010
- Nr. 154 **Sportorganisationen in Südtirol - 2008**
 zweisprachige Ausgabe, 146 Seiten, 2010
- Nr. 155 **Südtiroler Input-Output-Tabelle - 2005**
 zweisprachige Ausgabe, 70 Seiten, 2010
- Nr. 156 **Die Konten der öffentlichen Verwaltung in Südtirol - 2004-2007**
 zweisprachige Ausgabe, 94 Seiten, 2010
- Nr. 157 **Tourismus in Südtirol - Tourismusjahr 2008/09**
 zweisprachige Ausgabe, 128 Seiten, 2010

Annuario Statistico della provincia di Bolzano

2007, edizione bilingue, 552 pagine, 2007
 2008, edizione bilingue, 556 pagine, 2008
 2009, edizione bilingue, 556 pagine, 2009

Manuale demografico della prov. di Bolzano

1995, edizione bilingue, 143 pagine, 1997
 2002, edizione bilingue, 204 pagine, 2003
 2006, edizione bilingue, 192 pagine, 2007
 2009, edizione bilingue, 190 pagine, 2010

Alto Adige in cifre

2007, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2007
 2008, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2008
 2009, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2009

"Collana - ASTAT"

- Nr. 147 **Turismo in Alto Adige - Anno turistico 2007/08**
 edizione bilingue, 142 pagine, 2009
- Nr. 148 **Il conto satellite del turismo per l'Alto Adige - 2005**
 edizione bilingue, 74 pagine, 2009
- Nr. 149 **Trattamenti pensionistici in Alto Adige - 2006**
 edizione bilingue, 74 pagine, 2009
- Nr. 150 **Dipendenti dell'amministrazione provinciale - 1997-2007**
 edizione bilingue, 76 pagine, 2009
- Nr. 151 **Prospettive dei giovani laureati in Alto Adige - 2008**
 edizione bilingue, 86 pagine, 2009
- Nr. 152 **Occupazione in provincia di Bolzano - 2008**
 edizione bilingue, 236 pagine, 2009
- Nr. 153 **Famiglie in Alto Adige - 2008**
 edizione bilingue, 132 pagine, 2010
- Nr. 154 **Organizzazioni sportive in Alto Adige - 2008**
 edizione bilingue, 146 pagine, 2010
- Nr. 155 **Tavola Input-Output per l'Alto Adige - 2005**
 edizione bilingue, 70 pagine, 2010
- Nr. 156 **I conti dell'amministrazione pubblica in Alto Adige - 2004-2007**
 edizione bilingue, 94 pagine, 2010
- Nr. 157 **Turismo in Alto Adige - Anno turistico 2008/09**
 edizione bilingue, 128 pagine, 2010

- Nr. 158 **Renten in Südtirol - 2007**
zweisprachige Ausgabe, 82 Seiten, 2010
- Nr. 159 **Sozialporträt Südtirol - 2009**
zweisprachige Ausgabe, 210 Seiten, 2010
- Nr. 160 **Die Südtiroler Wirtschaft - 2009**
zweisprachige Ausgabe, 166 Seiten, 2010
- Nr. 161 **Jugendstudie - 2009**
zweisprachige Ausgabe, 194 Seiten, 2010

- Nr. 158 **Pensioni in Alto Adige - 2007**
edizione bilingue, 82 pagine, 2010
- Nr. 159 **Quadro sociale della provincia di Bolzano - 2009**
edizione bilingue, 210 pagine, 2010
- Nr. 160 **Rapporto sull'economia dell'Alto Adige - 2009**
edizione bilingue, 166 pagine, 2010
- Nr. 161 **Indagine sui giovani - 2009**
edizione bilingue, 194 pagine, 2010

In Zahlen

- Nr. 1 **Jugend in Zahlen 2006**
zweisprachige Ausgabe, 48 Seiten, 2008
- Nr. 2 **Gender in Zahlen 2007**
zweisprachige Ausgabe, 52 Seiten, 2008
- Nr. 3 **Haushalte in Zahlen 2007-2008**
zweisprachige Ausgabe, 44 Seiten, 2009
- Nr. 4 **Bildung in Zahlen 2008-2009**
zweisprachige Ausgabe, 84 Seiten, 2010

In cifre

- Nr. 1 **Giovani in cifre 2006**
edizione bilingue, 48 pagine, 2008
- Nr. 2 **Gender in cifre 2007**
edizione bilingue, 52 pagine, 2008
- Nr. 3 **Famiglie in cifre 2007-2008**
edizione bilingue, 44 pagine, 2009
- Nr. 4 **Istruzione in cifre 2008-2009**
edizione bilingue, 84 pagine, 2010

„ASTAT-Info“ 2010

- 8 Die Entwicklung der Wohnbevölkerung in Südtirol bis 2021
- 9 Südtirols Grundschulen - Schuljahr 2009/10
- 10 Bankbedingungen - Situation am 31.12.2009
- 11 In Südtirol erteilte Aufenthaltsgenehmigungen - 2008
- 12 Die Zivil- und Verwaltungsgerichtsbarkeit - 2008-2009
- 13 Beobachtungsstelle für Preise - Miniwarenkorb - Dezember 2009
- 14 Nachprüfungen an den Oberschulen Schuljahr 2008/09
- 15 Oberschulen im Schuljahr 2009/10
- 16 Beobachtungsstelle für Preise - Zusatzwarenkorb in den Großzentren - Dezember 2009
- 17 Ehetrennungen und Ehescheidungen - 2009
- 18 Wohn- und Studienort der Oberschüler - Schuljahr 2009/10
- 19 Freiwillige Schwangerschaftsabbrüche und Fehlgeburten in Südtirol - 2009
- 20 Bibliotheken 2009
- 21 Bevölkerungsentwicklung - 2009
- 22 Eheschließungen - 2009

"ASTAT-Info" 2010

- 8 La popolazione residente in provincia di Bolzano al 2021
- 9 Scuole primarie in Alto Adige - Anno scolastico 2009/10
- 10 Condizioni bancarie - Situazione al 31.12.2009
- 11 Permessi di soggiorno rilasciati in provincia di Bolzano - 2008
- 12 La giustizia civile e amministrativa - 2008-2009
- 13 Osservatorio prezzi - Minipaniere - Dicembre 2009
- 14 Esami di riparazione nelle scuole secondarie di II grado - Anno scolastico 2008/09
- 15 Scuole secondarie di II grado - Anno scolastico 2009/10
- 16 Osservatorio prezzi - Sottopaniere nei centri maggiori - Dicembre 2009
- 17 Separazioni e divorzi - 2009
- 18 Luogo di residenza e luogo di studio degli studenti delle scuole secondarie di II grado - Anno scolastico 2009/10
- 19 Interruzioni volontarie di gravidanza e aborti spontanei in provincia di Bolzano - 2009
- 20 Biblioteche 2009
- 21 Andamento demografico - 2009
- 22 Matrimoni - 2009

- 23 Museen - 2009
- 24 Beobachtungsstelle für Preise - Miniwarenkorb - März 2010
- 25 Verkehrsunfälle - 2009
- 26 Gemeindetarife für Kindergarten, Kindertagesstätte und Kinderhort - 2009/10

- 23 Musei - 2009
- 24 Osservatorio prezzi - Minipaniere - Marzo 2010
- 25 Incidenti stradali - 2009
- 26 Tariffe pubbliche per scuola materna, micro-struttura e asilo nido - 2009/10

Andere Publikationen

Gemeindedatensammlung 1998

Zweisprachige Ausgabe, 112 Seiten, 2000

5. Landwirtschaftszählung 2000

Zweisprachige Ausgabe, 235 Seiten, 2002

5. Landwirtschaftszählung 2000

- Ausgewählte Themen

Zweisprachige Ausgabe, 137 Seiten, 2002

Klassifikation der Berufe 2001

Zweisprachige Ausgabe, 236 Seiten, 2004

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 1

Zweisprachige Ausgabe, 88 Seiten, 2004

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 2, Gebäude und Wohnungen

Zweisprachige Ausgabe, 76 Seiten, 2005

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 3, Bildung

Zweisprachige Ausgabe, 78 Seiten, 2005

8. Arbeitsstättenzählung - 22. Oktober 2001 mit Vergleich zwischen Tirol, Südtirol und Trentino

Zweisprachige Ausgabe, 118 Seiten, 2005

Erhebung der Radio- und Fernsehgewohnheiten in Südtirol 2005

Zweisprachige Ausgabe, 131 Seiten, 2005

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 4, Bewohnte Ortschaften

Zweisprachige Ausgabe, 96 Seiten, 2006

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 5, Erwerbstätigkeit

Zweisprachige Ausgabe, 142 Seiten, 2006

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 6, Pendlerströme aus Berufs- und Studiengründen

Zweisprachige Ausgabe, 176 Seiten, 2007

Strukturindikatoren zur Lebensqualität in den Südtiroler Gemeinden - 2008

Zweisprachige Ausgabe, 60 Seiten, 2009

ATECO 2007 - Klassifikation der Wirtschaftstätigkeiten

Zweisprachige Ausgabe, 818 Seiten, 2009

Tirol Südtirol Trentino 2009

Zweisprachige Ausgabe, 14 Seiten, 2009

Altre pubblicazioni

Raccolta dati comunali 1998

edizione bilingue, 112 pagine, 2000

5° Censimento generale dell'agricoltura 2000

edizione bilingue, 235 pagine, 2002

5° Censimento generale dell'agricoltura 2000

- Aspetti particolari

edizione bilingue, 137 pagine, 2002

Classificazione delle professioni 2001

edizione bilingue, 236 pagine, 2004

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 1

edizione bilingue, 88 pagine, 2004

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 2, Edifici e abitazioni

edizione bilingue, 76 pagine, 2005

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 3, Istruzione

edizione bilingue, 78 pagine, 2005

8° Censimento generale dell'industria e dei servizi - 22 ottobre 2001 con confronto tra Tirolo, Alto Adige e Trentino

edizione bilingue, 118 pagine, 2005

Indagine sull'ascolto radiotelevisivo in Alto Adige 2005

edizione bilingue, 131 pagine, 2005

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 4, Località abitate

edizione bilingue, 96 pagine, 2006

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 5, Occupazione

edizione bilingue, 142 pagine, 2006

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 6, Flussi pendolari per motivi di lavoro e studio

edizione bilingue, 176 pagine, 2007

Indicatori strutturali sulla qualità di vita nei comuni della provincia di Bolzano - 2008

edizione bilingue, 60 pagine, 2009

ATECO 2007 - Classificazione delle attività economiche

edizione bilingue, 818 pagine, 2009

Tirol Alto-Adige Trentino 2009

edizione bilingue, 14 pagine, 2009

ASTAT DVD - Statistiksammlung 2010

ASTAT DVD - Raccolta statistica 2010